Anno 98 Numero 139

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. vid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. uffici. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 13 Giugno 1965

Concessionaria PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite numero 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi L. 500, partecipazioni al lutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria ss. 3,5; Belgio fr. 6; Canada cents 50; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias 6,50; *Etiopia D.E. 0,60 *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 50; *Libia pias. 4; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

Lo sciopero degli statali e la difesa dello Stato

Lo sciopero e poi l'ostruzionismo degl'impiegati di dogana, con i gravi danni recati all'Erario ed all'economia del paese, ha impressionato l'opinione pubblica: anche per la circostanza che lo sosteneva ad oltranza la Confederazione che è nell'orientamento del partito di maggioranza, ed il sindacato dei dipendenti di più alto grado.

Sullo sciopero in genere è bene fare il punto.

Il diritto di sciopero viene riconosciuto negli ultimi due decenni del secolo scorso quasi contemporaneamente ad una famosa enciclica di Leone XIII, che dichiara non essere il lavoro umano un bene come un altro, per cui possa aver valore la legge della domanda e dell'offerta, e specularsi così sul minimo prezzo a cui si trova merce sul mercato.

Pertanto mentre in altre materie vige la regola del contratto che una volta stipulato si deve osservare, questo non vale per il lavoro. Dove la parte più debole, il lavoratore, può ad ogni momento chiedere condizioni migliori, e per ottenerle usare l'arma dello sciopero.

Dietro questo principio si profila l'aspirazione ad una associazione almeno ideale del lavoratore all'azienda; se questa è in attivo deve stanziare le riserve occorrenti per il suo sviluppo, ma dare al capitale un profitto che non superi quello medio di mercato per imprese altrettanto aleatorie: quel che dà di più, resta sottratto alla mano d'opera.

In relazione alla finalità dello sciopero, nei paesi dove la classe operaia non desidera il mutamento radicale del sistema, accetta cioè la proprietà privata dell'impresa, i grandi sindacati hanno sempre l'occhio attento a quello che si può chiedere: guardando di non ledere la vitalità stessa dell'impresa, di non porla in condizioni di non sopportare la concorrenza straniera. Che coincide con il consiglio che dava Kruscev agli operai quando viaggiava nei paesi d'Occidente: «Scioperate solo quando gli affari vanno bene».

Postulato del diritto di sciopero: una contrapposizione d'interessi tra lavoratori ed impresa. Che potrebbe portare (se pure sia senza riscontri nella realtà) ad uno sciopero volto a rovinare l'impresa, una serie di scioperi in cui i lavoratori coscientemente rischiassero il loro pane pur di fare saltare tutto il sistema.

Rientrano invece nella realtà scioperi non economici, mezzi di pressione (di solito inefficaci) per ottenere una modifica di legge (scioperi di avvocati contro un aumento di tasse forensi) o d'indirizzo politico.

Lo sciopero dei pubblici dipendenti si pone su questo secondo piano piuttosto che sul primo: è cioè uno sciopero che contesta il diritto del governo e del Parlamento di stabilire le retribuzioni degl'impiegati, e crede legittimo operare pressioni, anche con grave danno di tutto il pubblico (scioperi ferroviari e postali; anche pericolo delle vite, passaggi a livello incustoditi) e dell'economia generale, perché le retribuzioni siano quelle desiderate. Ho scritto altra volta che se la razionalità di un asserto si commisura dal potersene trarre un principio generale, nel caso si dovrebbe auspicare una riforma costituzionale che suonasse: «I sindacati dei pubblici dipendenti prelevano ogni anno dalle entrate statali la somma che ritengono occorrente; il governo ed il Parlamento deliberano sulla destinazione da dare al residuo».

Chi ha qualche senso storico si avvede che dal concetto dell'impiegato organo dello Stato, cellula del tessuto di questo, siamo tornati a quello contrattuale (come se dall'esercito moderno si ritornasse alle compagnie assoldate, quelle di cui Manzoni diceva che se non si fosse concesso loro il saccheggio avrebbero lasciato il capitano a guardar le bandiere); nello stesso modo che siamo ritornati alle amministrazioni (alle peggiori) antecedenti la Rivoluzione francese, dove l'impiegato cumulava una serie di retribuzioni, particolarmente diritti inerenti alle funzioni espletate. Si è abbandonata la regola dello Stato moderno: tutti i cespiti vanno a formare un'unica massa, l'entrata dello Stato, che il bilancio distribuisce tra le diverse finalità.

Due cose mi paiono particolarmente gravi. L'una di vedere in questi movimenti aver parte saliente i funzionari di grado elevato; perché mi rendo ancora conto che i più umili, i peggio retribuiti non si sentano cellula del tessuto statale, non s'inchinino all'ordine costituzionale, con le mansioni ch'esso riserva al governo ed al Parlamento. Più allarmante che queste posizioni siano adottate da chi ha già non lievi arrotondamenti di stipendio, e da chi è un capo, a contatto immediato con i ministri.

L'altra, di constatare come partiti, opinione pubblica, scrittori non guardino, oltre gli episodi, le affermazioni di principio che ne sono a base; che uomini politici in quanto dirigenti sindacali contrastino al governo per cui votano come parlamentari.

Nessuno afferma che tutto proceda bene e che tutte le agitazioni siano irragionevoli. Si comprende la reazione degli umili che vedono un certo stanziamento per premi (connessi ad un certo compito espletato) erogato nella quasi totalità al «romani», con la consueta prevalenza a gabinettisti e segretari particolari. Un male ne genera altri: la vecchia burocrazia che non conosceva che lo stipendio, lo Stato giolittiano dove le economie su un preventivo di spesa tornavano al bilancio e non si distribuivano tra i dipendenti del ramo, non conoscevano queste tentazioni. Ma non si vede la forza politica, né l'appoggio dell'opinione pubblica, per ritornare sulla retta strada.

Tutto è destinato a mutare, e ha torto chi troppo si duole di veder cadere in rovina il bell'edificio dello Stato di diritto, quale si era realizzato sul finire dell'Ottocento. Quel che allarma è che non si delinea una struttura nuova, che adempia quelli che sono i fini indefettibili di ogni Stato: contemperare i vari interessi; avere organi che in definitiva stabiliscano il punto di equilibrio; non ammettere nel proprio interno le azioni di forza.

Dove si sgretola senza creare, sorge il pericolo di reazioni. Credano i vari ribelli, i vari odiatori dello Stato, che la vita di tutti, anche la loro, è assai più dolce negli ordinamenti liberali che in quelli che nascerebbero da una reazione, fatale oltre un massimo di disordine: avesse essa un emblema prossimo alla falce ed al martello, od alla svastica ed al fascio.

A. C. Jemolo

Oggi vota la Sardegna

Altri 773 mila elettori alle urne in due provincie e 211 Comuni della penisola

Oggi e domani oltre un milione e mezzo di elettori sono chiamati alle urne. Di essi, 847 mila votano in Sardegna per il rinnovo del Consiglio regionale; i rimanenti nel resto d'Italia per i Consigli provinciali (Gorizia e Rovigo) o per quelli comunali (Bolzano, Cremona, Gorizia e altri 208 centri minori). I risultati potranno avere conseguenze anche in campo nazionale.

La consultazione più importante, per il numero dei cittadini impegnati attorno alle stesse liste e per la campagna di propaganda che è stata condotta dai massimi leaders politici, è quella sarda. I consiglieri regionali da eleggere sono 72. I partiti che si presentano sono la dc, i socialdemocratici, repubblicani con partito sardo d'azione, socialisti, socialproletari, comunisti, liberali, monarchici e missini.

Quattro anni fa la dc aveva ottenuto in Sardegna la maggioranza assoluta (37 seggi su 72) che difficilmente ora potrà conservare. I suoi alleati nella giunta, i socialdemocratici ed il partito sardo d'azione, si attendono invece un notevole incremento. I socialisti, che sono sempre stati all'opposizione, hanno svolto una vivace campagna elettorale lasciando scarso margine di critica ai dirigenti scissionisti del psiup. I liberali hanno curato soprattutto le campagne. I comunisti, attivissimi, hanno puntato fino all'esasperazione sul disagio dei disoccupati e delle famiglie dei 180 mila emigrati.

(Vedere a pagina 7 i nostri servizi sulle elezioni)

Il Presidente della Repubblica in Vaticano con il ministro Fanfani

Il Papa sorridente accoglie a braccia tese Saragat e lo intrattiene in lungo colloquio

Paolo VI ha espresso l'alta stima che nutre per il Capo dello Stato, lo ha ringraziato per aver difeso l'opera di Pio XII - Infine si è dichiarato fiducioso nei buoni rapporti fra Italia e Santa Sede fissati nel Concordato - Saragat ha risposto che la Costituzione «afferma la sovranità e indipendenza dello Stato e della Chiesa, ciascuno nel proprio ordine, e accoglie i Patti lateranensi»

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 12 giugno.

Trenta minuti di colloquio privato fra Paolo VI e Saragat, questa mattina, dalle dieci e quaranta alle undici e dieci; venti minuti di lettura dei discorsi ufficiali alla presenza dei dignitari del seguito del Presidente della Repubblica e della Corte papale; altri venti minuti di colloquio fra il Capo dello Stato italiano e il segretario di Stato vaticano, cardinale Amleto Giovanni Cicognani; una reverente visita di Saragat alla Basilica di San Pietro dove il nostro Presidente si è fatto, entrando, il segno della croce, avendo attinto con le dita l'acqua santa che gli porgeva il cardinale arciprete Paolo Marella; tre sue soste in devoto, breve raccoglimento sugli inginocchiatoi disposti avanti ai tre altari del Santissimo Sacramento, della Madonna e della Confessione sulla tomba del Principe degli apostoli: questi i momenti principali di una cronaca cui le grandi risorse della liturgia cattolica unite alle accortezze di un rigoroso cerimoniale hanno stamane conferito fasto e solennità.

Sulla marsina Saragat recava le insegne della milizia aurata, gran collare dell'Ordine equestre dello Speron d'Oro che ieri il Papa gli aveva fatto pervenire in segno della sua alta considerazione («*Tibi ergo, ut viro ornatissimo singularem honorem qui egregiae existimationis nostrae sit testimonium...*» diceva infatti nel testo latino il «breve» papale di accompagnamento dell'onorificenza) e Paolo VI era in rocchetto e mozzetta.

Tutto era stato predisposto da un protocollo minuzioso, dalla sosta di Saragat sulla piazza San Pietro, dove passa la linea di demarcazione fra l'Italia e lo Stato della Città del Vaticano («Il cero di confine», come la chiamano i romani) al centro sotto l'Arco delle campane, lungo il perimetro della basilica, per la porta della Santa fino al cortile di San Damaso. Poi, per la Scala nobile, attraverso le sale Clementina, dei Sediari, del Papi, del Trono, dell'Anticamera segreta, della Madonna, e di San Giovanni, e finalmente sulla soglia della sua biblioteca, il Papa, sorridente, le due mani tese ad accogliere Saragat, che per mezz'ora è stato trattenuto in colloquio privato.

Aperte le porte anche al seguito, fatte le presentazioni, il Papa è tornato a sedersi, avendo Saragat alla destra e alla sinistra il ministro degli Esteri Fanfani, ed ha letto il discorso di benvenuto, incominciando a ringraziare il Presidente della Repubblica per aver voluto riservare la sua prima visita di Stato «a Noi, umilissimo ma autentico successore di Pietro».

«La delicatezza del suo pensiero non ci trova insensibili, ma suscita nel nostro cuore un sentimento di sincera benevolenza» ha proseguito il Papa. «Siamo veramente lieti — ha insistito — di poterle esprimere in questa occasione l'alta stima che nutriamo per lei. Noi l'abbiamo seguita con interesse nella sua attività». Ha ricordato la devozione di Saragat per Giovanni XXIII, ha citato gli incontri avuti con lui quando era ministro degli Esteri, lo ha ringraziato per le sue «nobili e giuste dichiarazioni in difesa di Pio XII», e finalmente ha avuto delicate parole di rimpianto per la consorte di Saragat, signora Giuseppina.

Poi ha parlato della nobile nazione italiana compiacendosi del «riconquistato equilibrio - fra la sua secolare fede religiosa e il suo fervido amor di patria», osservando che questi due poli trovano integrazione giuridica e spirituale nei Patti Lateranensi: «Noi siamo fiduciosi — ha detto — che tale costruttiva ed operosa armonia saprà anche per il futuro produrre i suoi provvidi effetti a beneficio dell'intera popolazione. Esprimiamo perciò l'augurio più ampio e più affettuoso affinché l'Italia sappia progredire unita e concorde sulla via maestra, che la fede dei padri ha segnato con tanto prestigio.

Al discorso del Papa, Saragat ha risposto, secondo le regole protocollari, leggendo un breve ringraziamento per confermare che l'equilibrio tra patriottismo e fede è tutelato dalla Costituzione della Repubblica «che afferma la sovranità e indipendenza dello Stato e della Chiesa cattolica, ciascuno nel proprio ordine, e accoglie i Patti Lateranensi». Ha raccolto l'auspicio del Papa per il progresso dell'Italia nel campo della cultura, della giustizia sociale e per il consolidamento di tutte le libertà civili avvalorate dal Cristianesimo, ed ha aggiunto un proposito di perseguire la pace nella sicurezza. E' seguito lo scambio dei doni (un calice del Cinquecento offerto al Papa da Saragat, e un Davide d'argento dello scultore Manfrini dato dal Papa a Saragat insieme con tre pianete, una bianca una rossa e una verde, per i tre tempi liturgici, da destinare alla cappella dell'Istituto intitolato a Giuseppina Saragat).

Il presidente Saragat ricevuto da Paolo VI ieri mattina all'arrivo in Vaticano (Telefoto «Associated Press»)

Quindi il congedo — una stretta di mano calorosa tra il Papa e il Presidente della Repubblica italiana — ed il corteggio si è riformato per la visita al segretario di Stato Cicognani. Poi la discesa per la Scala regia e l'ingresso in San Pietro dove aspettava l'arciprete Marella con sei canonici in merletti tra una doppia fila di fanciulli nelle vesti rosse del Preseminario apostolico. Saragat stava già avanzando a salutarli sorridente, ma il cardinale lo ha trattenuto: «*L'acqua santa, eccellenza, l'acqua santa!*».

Poco mancava che ci si dimenticasse del rito. Sfiorata l'acqua del bacile, Saragat si è fatto il segno della croce, ed ha proceduto verso i genuflessori vigilati da svizzeri e gendarmi. Si è inginocchiato tre volte, gli occhi alzati ai fastigi supremi degli altari, ha ripercorso tutta la Basilica dal baldacchino del Bernini al sagrato e finalmente è ripartito fra rinnovati onori diretto al Quirinale. Mezz'ora dopo, all'una, il cardinale segretario di Stato, Cicognani vi è stato accolto a propria volta per la restituzione della visita a nome del Pontefice.

Vittorio Gorresio

Paolo VI andrà in America su invito di Johnson?

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 giugno.

(f.p.) L'ufficio servizi speciali dell'Alitalia, secondo quanto apprende l'agenzia Montecitorio in «ambienti vaticani qualificatissimi», ha concluso lo studio del viaggio che Paolo VI dovrebbe compiere negli Stati Uniti d'America dal 18 al 23 ottobre, aderendo all'invito rivoltogli da Lindon Johnson subito dopo le elezioni presidenziali dello scorso novembre.

Le fonti vaticana rifiutano ogni conferma. Esse si limitano, per il momento, a definire «improbabile» un viaggio del Papa in Usa.

Una frase di Nenni sul vilipendio dell'Italia democratica

«Il qualunquismo dei comunisti»

Nel discorso con cui ha chiuso la campagna elettorale per il suo partito in Sardegna, Pietro Nenni ha detto che i comunisti, a furia di esasperare la polemica contro il centro-sinistra, sono arrivati a «*forme di sollecitazione qualunquista*» di ogni e qualsiasi motivo di malcontento. In altre parole, come c'è un qualunquismo di destra, tradizionale, così ce n'è uno di estrema sinistra, anzi comunista. Sono parole che sorprendono, abituati come siamo a pensare il qualunquismo come la veste più sciatta della reazione, a identificarlo con i movimenti che non trovano niente di buono nella democrazia e che rimpiangono sempre i tempi in cui in Italia non si faceva politica. In breve, fascisti, monarchici e liberali di destra: erano questi i settori dove si pensava che allignasse il qualunquismo.

Adesso invece Nenni li mette anche i comunisti. Ed è davvero difficile non consentire quando si sfoglia con animo pacato il giornale ufficiale del partito comunista. Chi legga solo quello, arriva alla conclusione che l'Italia è bell'e spacciata. Non c'è lume di speranza, tutto sta andando a scalafascio, l'avvenire viene dipinto ancora più tetro. L'Italia è presentata come la patria di ogni miseria, di ogni ingiustizia, di ogni corruzione. Sono le stesse cose che pubblicano anche i giornali neofascisti.

E' qualunquismo. Gli uni e gli altri hanno mente solo per gli scandali, vedono indiscriminatamente il male in ogni luogo. Il tono di solito è tra sarcastico e baldanzoso come di chi è profeta di sciagure e veda avverarsi le sue profezie. Scoppia un nuovo scandalo? Vecchi e nuovi qualunquisti non fanno che ripetere: «Non ve lo avevamo forse detto che tutto è marcio in Italia? Ma questo è niente... vedrete, vedrete...». Il bene lo ignorano, il peggio li rallegra.

Sempre Nenni, parlando ai sardi, ha detto che se da una parte i comunisti non fanno che eccitare il malcontento, dall'altra «*le forme di malcontento in un periodo di recessione economica sono infinite, da noi non meno che nei paesi comunisti*». Insomma, è qui la vigna elettorale dei comunisti: il malcontento. Tanto maggiore è la loro vendemmia, quanto più accentuate sono le difficoltà economiche e perciò più diffuse è il disagio tra i cittadini.

Tuttavia, a questo mondo ogni cosa ha la sua contropartita. A Genova, nel recente convegno tenuto dai comunisti per esaminare la situazione del loro partito nelle fabbriche, è risultato che fra gli operai appena il 5,7 per cento è iscritto al Pci. E anche quei pochi tesserati sono scarsamente attivi, non partecipano né alle riunioni di sezione né ai dibattiti interni. Persino più grave è la situazione fra i giovani: magari fanno gli scioperi, ma rifiutano la tessera. Secondo il segretario comunista della Cgil, con un partito incapace di formulare un'alternativa concreta all'alleanza di centro-sinistra, è difficile allargare la presenza comunista nelle fabbriche. In definitiva, il Pci tende a trasformarsi da partito giovane, operaio e rivoluzionario, in un partito di anziani, borghese ed elettoralista.

E' una china che non si sa dove porta. Per sortire da qual pericolo, in un primo tempo i comunisti chiesero a gran voce che la maggioranza del centro-sinistra fosse allargata anche ai loro inclusione, ma ne ebbero un netto rifiuto. «*Oggi* — ha detto Nenni a Cagliari — *sembrano abbandonare la tesi di un centro-sinistra più avanzato per sostituire ad essa l'obiettivo del partito unificato dei lavoratori*».

Come si vede, anche i comunisti hanno le loro spine. Si voltano ora da un lato ora da un altro. Temono specialmente l'isolamento e di essere costretti a rotolare per la china che li porta sempre più lontano dalle masse operaie, dagli obiettivi rivoluzionari, dalle loro idee fondamentali. Nel contempo, non sanno rinunciare a coltivare i frutti del malcontento generico.

E' dunque il loro un qualunquismo analogo nelle forme a quello dell'estrema destra, ma che nasce da un periodo critico, dal fatto che hanno smarrito la vecchia strada rivoluzionaria, la vocazione naturale, e ora non sanno che fare: se ritornare alle origini o se imboccare vie nuove, più aderenti alla realtà sociali di questo nostro tempo di per se stesso rivoluzionario.

Non sanno che fare, la compattezza del partito è già incrinata da correnti potenziali; Togliatti non è scomparso da un anno appena pure i suoi tempi, la sua disciplina, la sua abilità sembrano cose finite e irrevocabili. In questa incertezza di contenuti e di prospettive, il partito comunista si aggrappa con l'istinto dei conservatori all'unico suo bene certo: la vigna elettorale.

Non sta più a distinguere, si contenta di essere il partito degli scontenti. Di tutti gli scontenti. Non gli importa il fondamento della loro scontentezza, se sia legittima o no, se sia una protesta proletaria e borghese o di altra natura. Anche in tempi di magra vanno gridando che i soldi in Italia ci sono, altro che ci sono, e che perciò tutti hanno diritto ad avere salari e stipendi più alti, molto più alti, pensioni più alte, molto più alte, e il diritto a lavorare di meno, sempre di meno: e se questo non avviene, la colpa è del governo, della classe dirigente, del sistema capitalista. Al punto in cui i comunisti sono ce', la propaganda elettoralista, non è più una barzelletta dire che se domani i miliardari d'Italia si riunissero in sindacato e decidessero di scioperare, ebbene anche loro avrebbero subito l'appoggio comunista.

Nicola Adelfi

Conclusa la visita di De Gaulle

Drammatico incontro nessun accordo a Bonn

I tedeschi annunciano: «Parigi accetta un vertice europeo entro l'anno» - De Gaulle chiede ad Erhard un nuovo colloquio, poi dichiara: «E' possibile soltanto un convegno dei ministri degli Esteri» - Secondo Adenauer, il generale è in «ottima salute»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 12 giugno.

Gli incontri De Gaulle-Erhard, ufficialmente terminati oggi alle 12,45 a Palazzo Schaumburg con una seduta plenaria alla quale hanno partecipato i ministri tedeschi e francesi, hanno avuto un'appendice inattesa e una conclusione sensazionale: un quarto incontro a quattr'occhi tra il presidente francese e il cancelliere tedesco e dichiarazioni fortemente divergenti dei portavoce dei due governi. Mentre Bonn presenta l'incontro come un successo, Parigi versa molt'acqua nel vino dell'entusiasmo. L'equivoco del comunicato scorso, al Castello del Rambouillet — stando alle prime impressioni — si è ripetuto: l'uno dice bianco e l'altro nero.

Per comprendere quello che è accaduto, il meglio che si possa fare è di attenersi allo svolgimento cronologico dei fatti.

Ore 13,30: *a conclusione di due giorni di colloqui fissati dal protocollo, il portavoce del governo tedesco, von Hase, convoca la stampa internazionale e annuncia una soddisfazione due risultati positivi:*

1) *De Gaulle ed Erhard si sono accordati per convocare entro quest'anno (presumibilmente tra le elezioni politiche tedesche del settembre e le elezioni presidenziali francesi del dicembre) un «vertice» dei Mec per discutere l'unificazione politica dell'Europa.*

2) *in Francia ha rinunciato alla data del 30 giugno come termine ultimo per il raggiungimento di un regolamento finanziario del mercato agricolo europeo e ha accettato di discutere senza fretta la ripartizione degli oneri, accogliendo il principio del parallelismo col settore commerciale, tributario, industriale, fino a giungere a una completa unione doganale dei «Sei». Tra due anni, il 1° luglio 1967, le barriere doganali per l'industria dovrebbero essere abolite.*

Ore 15,20: *dal castello di Ernich, residenza dell'ambasciatore di Francia, dove De Gaulle ha invitato a colazione Erhard e i ministri tedeschi, piange la notizia che alle 15 il presidente francese e il cancelliere tedesco, invece di accomiatarsi come previsto dal protocollo, si sono ritirati — su richiesta di De Gaulle — per un quarto colloquio a quattr'occhi. Altrettanto hanno fatto gli altri ministri, accompagnati da uno stuolo di esperti. Durante la colazione — si apprende dal castello — sono venuti alla luce malintesi o incomprensioni sicché le due delegazioni hanno ritenuto opportuno di chiarire i rispettivi punti di vista.*

Ore 16,20: *dopo un'ora e 20, De Gaulle ed Erhard hanno terminato il quarto colloquio e appaiono sorridenti. Pure gli altri ministri hanno finito di parlare: per ultimi quelli delle Finanze, nella cui sala, si dice che la conversazione (pare sul finanziamento del mercato agricolo europeo) sia stata «molto animata e serrata».*

Ore 17,20: *mentre De Gaulle viaggia sulla sua automobile corazzata, una Mercedes con la targa VC 600 (si dice che significhi Vive Charles) alla volta dell'aeroporto di Colonia-Bonn per salire sul suo Caravelle, il portavoce del governo francese, Claude Lebel, convoca un gruppo di giornalisti all'ambasciata di Francia, a Bad Godesberg, per tirare le somme. Quello che egli dice è diverso da quanto annunciato meno di quattro ore prima da von Hase:*

1) la Francia prende in considerazione l'eventualità di convocare un «vertice dei Sei», verso il quale ha un atteggiamento favorevole, ma non ha concordato con la Repubblica Federale una riunione entro quest'anno. Non è invece da escludere che venga convocata una conferenza dei ministri degli Esteri.

2) il regolamento del finanziamento del mercato agricolo europeo è per la Francia più importante di quello dell'unificazione politica e deve avere la precedenza. Il problema agricolo sarà discusso intensamente a Bruxelles, e fino alla data del 30 giugno».

Adenauer stamane si è intrattenuto per più di un'ora con il gen. De Gaulle nel suo studio al Parlamento. I due statisti si sono salutati con molto calore, con sorrisi e abbracci spontanei, dinanzi a duecento persone venute per applaudire e alla quali De Gaulle, abbandonando la tetraggine degli incontri ufficiali, è andato a stringere la mano con simpatia. Al termine del colloquio, Adenauer ha detto di essere «molto soddisfatto». Egli ha smentito le notizie, diffuse stamane dal quotidiano Bild Zeitung, secondo le quali De Gaulle sarebbe molto malato. «I medici — ha scritto il giornale — gli hanno dato venti mesi di vita, ha il respiro difficile e quasi non ci vede». «Non è vero — ha detto Adenauer. — L'ho trovato in ottime condizioni di salute, sia fisica che intellettuale».

Tito Sansa

CRONACA CITTADINA

Primo bilancio dell'anno scolastico

Come sono stati giudicati 16.562 studenti delle medie

Promossi il 53% (nella media unificata 57%); rimandati 33%; respinti 14% - L'augurio del Provveditore ai 18 mila giovani che domani affrontano gli esami di licenza media o di ammissione al liceo

SCUOLE	Alunni	Promossi	%	Rimandati	%	Respinti	%
Medie	9.811	5.535	57	2.879	29	1394	14
Ginnasi	409	188	46	153	37	68	17
Licei classici	564	262	46	229	41	73	13
Licei scientifici	1.092	589	54	391	36	112	10
Ragionieri	2.395	1.182	49	826	30	287	12
Geometri	764	330	43	291	37	153	20
Istit. tecnici e professionali	1.527	719	47	843	42	165	11
TOTALE	16.562	8.805	53	5.502	33	2252	14

Sono finite le lezioni per 73 mila studenti delle scuole medie inferiori e superiori di Torino e provincia. Diciottomila torneranno sui banchi domani per affrontare, con il tema di italiano, il primo esame di licenza media o di avviamento, di ammissione al liceo o di idoneità per il passaggio dall'una all'altra classe. Per altri 6340, che hanno frequentato l'ultimo anno dei corsi superiori, (in alcuni istituti le lezioni continuano), le prove di maturità o di abilitazione avranno inizio il primo luglio.

Ieri pomeriggio ragazzi di tutte le scuole si sono affollati intorno ai tabelloni degli scrutini che in parte erano già stati esposti. I professori, continuando la loro fatica di giudici nelle sale della presidenza potevano sentire gli echi della felicità o della delusione levarsi dagli atri.

Si può già fare un primo bilancio. La scuola media unificata, giunta al termine del suo secondo anno di vita, offre la più alta percentuale dei promossi: 57 per cento, un po' di più rispetto al giugno '64; invece la percentuale dei rimandati è diminuita e quella dei respinti è scesa del 2 per cento. Nei ginnasi gli alunni hanno studiato con più impegno dell'anno scorso, infatti la percentuale dei promossi è salita dal 37 al 46 per cento ma c'è stato forse più rigore: i rimandati sono diminuiti a scapito dei bocciati. Per i licei e gli istituti tecnici la situazione è rimasta press'a poco immutata.

Ecco, scuola per scuola, gli scrutini finora resi noti (alcuni li abbiamo pubblicati nei giorni scorsi). La prima cifra si riferisce ai promossi, la seconda ai rimandati, la terza ai respinti.

SCUOLE MEDIE — *Massari:* 420, 196, 133; *Olivetti:* 300, 127, 55; *Braccini:* 253, 138, 97; *via Pasquale Paoli:* 98, 38, 41; *Boselli:* 64, 44, 25; *Pezzani:* 420, 114, 43; *Fuchera:* 66, 28, 2; *Maria Lactitia:* 186, 63, 5; *Meucci:* 100, 73, 21; *Vico:* 155, 141, 84; *Marconi:* 119, 68, 70; *Manzoni:* 358, 143, 116; *Righi:* 286, 141, 79; *Saura:* 157, 107, 46; *Pascoli:* 336, 161, 74; *Giacosa:* 178, 125, 85; *Via Asinari di Bernezzo:* 182, 107, 37; *Verga:* 185, 135, 36; *Nigra:* 278, 110, 37; *De Sanctis:* 310, 179, 67; *Balbo:* 269, 105, 40; *Baretti:* (parziali) 28, 29, 5; *Via Sospello* (parziali): 158, 79, 50; *Valfrè:* 234, 147, 33; *Foscolo:* 226, 153, 48.

GINNASI — *Cavour:* 80, 89, 48; *Balbo:* 30, 21, 2; *Alfieri:* 78, 43, 18.

LICEI CLASSICI — *Cavour:* 129, 109, 22; *Alfieri:* 133, 120, 51.

LICEI SCIENTIFICI — *Galileo Ferraris* (parziali): 266, 209, 73; *Segrè:* 323, 182, 39.

ISTITUTI PER RAGIONIERI — *Sommeiller* (diurni) 644, 493, 127; (serali) 213, 144, 85; *Einaudi:* 425, 289, 75.

ISTITUTI PER GEOMETRI — *Sommeiller* (diurni): 219, 175, 69; (serali): 111, 106, 84.

ISTITUTI TECNICI — *L. Casale per chimici:* 108, 224, 99; *Bosso* 82, 65, 23; *Zerboni:* 179, 213, 25; *Piana* (parziali): 277, 197, 5.

In totale, su 16.562 giovani della scuola media torinese giudicati in base ai voti riportati durante l'anno, senza il supplementare accertamento dell'esame, i promossi sono stati il 53 per cento, i rimandati il 33 per cento e i respinti il 14 per cento. Non si può dire che sia andata male. Dice il Provveditore: «*Vadano tranquilli in vacanza quelli che possono già lasciare la città. Con forze ritemprate rimedieranno a settembre alle lacune dello studio, e affronteranno a ottobre il nuovo anno; e se qualcuno deve ripetere, pensi che non è una tragedia, né una misura definitiva. La fiducia nella scuola, la comprensione dei genitori e degli insegnanti li aiuteranno: spesso giova l'inciampo che si riesce a superare con un secondo più meditato sforzo*».

Gli alunni della seconda elementare terminano le lezioni il 19, quelli di quinta il 16; altri 26 mila ragazzi in città e altrettanti in provincia a giorni dovranno dimostrare, più ancora che la «quantità», la «qualità» di quanto hanno appreso. Gli ultimi a lasciare i banchi saranno gli scolari di prima, terza e quarta elementare. Per loro le lezioni finiranno il giorno 24.

In 17ª pagina: **Macellaio arrestato ad Orbassano per marche da bollo falsificate.**

In 18ª pagina: **Cattura di un ignobile individuo che insidiava i bambini.**

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 25,3
MINIMA + 14,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 19,2; pressione 740,5; umidità 62%. Cielo sereno. Previsioni: possibili temporali nel pomeriggio. Temperatura a Caselle: massima + 35,5; minima + 11,8; media + 19,4.

La campagna del silenzio (ma avrà esito favorevole?)

Inaugurata dal sindaco prof. Grosso e dall'assessore dott. Altamura - Multe ai fracassoni e severa vigilanza - Educazione stradale per ridurre gli incidenti

Il sindaco prof. Grosso ha aperto ieri, con una cerimonia nella sala rossa del Consiglio comunale la «*campagna del silenzio e dell'educazione stradale*», promossa dall'assessore alla viabilità dott. Altamura. «*Bisogna fare opera di persuasione* — ha detto il Sindaco —, *formare un nuovo costume che educhi al rispetto della quiete del prossimo. L'uomo che ha fretta, che è insofferente, che al semaforo mette il pugno sul clacson, non ha diritto di comportarsi così nel clima che cerchiamo di stabilire*».

Se il rimprovero cortese non basterà per indurre i «*fracassoni*» a una condotta più civile, le autorità non esiteranno ad usare tutte le armi repressive consentite dalla legge. «*Non vogliamo* — ha concluso il prof. Grosso in tono scherzoso — *che la campagna si limiti a fare un po' di chiasso sul silenzio*».

L'assessore Altamura ha illustrato l'importanza dell'iniziativa. Ha detto: «*Gli uomini si abituano solo apparentemente ai rumori molesti; in realtà il loro organismo subisce una lenta corrosione*». La scienza medica ha accertato che il nostro sistema nervoso è sottoposto, dal frastuono quotidiano, ad una eccessiva usura. «*Ne patiscono le arterie. L'equilibrio psico-fisico ne altera: aumentano pressione, pulsazioni, ricambio; si hanno disturbi dell'apparato uditivo e digerente*». L'assessore ha poi parlato della «*educazione stradale*», che mira a ridurre gli incidenti. «*Ci attiriamo* — ha affermato — *per certo epidemie che mietono poche decine di vittime, ma l'epidemia più grave, e purtroppo permanente, è oggi quella dell'incidente stradale*».

Il programma del Comune prevede parecchie iniziative di propaganda. I ragazzi delle scuole vi sono cimentati in un concorso a premi con disegni e componimenti che avevano per tema il silenzio e l'educazione stradale. Striscioni, locandine e manifesti sono stati affissi nelle vie, sui tram e nei negozi. Due convegni si svolgeranno alla Galleria d'Arte Moderna: parleranno il prof. A. M. Degliotti, la prof. Gamirato, l'on. Fusi e l'avv. Farinelli.

Speciali pattuglie di vigili urbani, composte di dieci agenti al comando di un graduato, sorveglieranno la città. Ieri mattina un corteo, composto da automobili nuove, motorette, vecchie auto con graziose hostesses, ha percorso le vie del centro per dimostrare come si possa guidare senza inutile rumore.

Tutti gli anni la campagna del silenzio si ripete, ma dobbiamo riconoscere che i risultati non sono mai stati soddisfacenti. C'è da sperare che quest'anno l'iniziativa venga attuata con particolare impegno come il sindaco prof. Grosso e l'assessore dott. Altamura hanno promesso.

Il cav. Fiore sarà eletto segretario provinciale dc?

In sostituzione del dott. Calleri presidente della Cassa di Risparmio - Oggi il congresso

Novecento delegati, rappresentanti degli iscritti dc della provincia di Torino, si riuniranno stamane a congresso nel teatro S. Anna di via Leguano. I lavori si inizieranno alle 9 con la relazione amministrativa del segretario politico dott. Calleri.

Nel pomeriggio eleggerà il Comitato provinciale, con una lista che riunisce tutte le correnti: 20 di *impegno democratico* (morodorotei), 12 di «*nuove cronache*» (fanfaniani), 9 di «*forze nuove*» (sindacal-basiati), 4 di «*centrismo*» (scelbiani).

Dal comitato uscirà una direzione unitaria con 5 morodorotei, 3 fanfaniani, 2 sindacal-basiati ed 1 scelbiano. Come futuro segretario provinciale (il dott. Calleri lascia la carica in seguito alla nomina a presidente della Cassa di Risparmio), si fa il nome del cav. Fiore, consigliere comunale.

Impressionante disgrazia causata dall'imprudenza a San Mauro

Sotto gli occhi del padre un ragazzo è travolto e ucciso da un'automobile

Nove anni - Dalla finestra vede lo zio e scende per andargli incontro - Attraversa la strada ed è investito da un'automobile, che dopo l'incidente sbanda e si capovolge - Disperata corsa all'ospedale del padre con il figlio morto tra le braccia

Giovanni Costantino, 9 anni. L'auto investitrice, i passeggeri (padre, madre e figlia di un anno) sono rimasti illesi

Un ragazzo è stato ucciso da un'auto sotto gli occhi del padre. E' accaduto a San Mauro, in via Roma, una strada a due corsie che congiunge la regione Bertolla al ponte sul Po.

Ieri, poco prima delle 20, Giovanni Costantino, 9 anni, è affacciato alla finestra di casa assieme al padre, Antonio di 50 anni. La madre, Carmela di 45 anni, prepara la cena. Abitano in una villetta a due piani, in via Roma 93; fra la casa e la strada c'è un piccolo giardino cintato, dove stanno giocando Mauro e Maria Antonietta, di 13 e di 5 anni, fratelli di Giovanni.

Ad un tratto Giovanni scorge, dall'altra parte della strada uno zio, Francesco Scinrra, 32 anni, via Roma 100, e gli grida: «Zio, aspettami, vengo giù». Il padre gli raccomanda: «Non correre, attento alle macchine». Giovanni scende le scale, passa tra i fratellini che giocano, apre il cancelletto e attraversa la strada di corsa.

Da Torino sopraggiunge a forte velocità la «1100» guidata da Giuseppe Roffinella, 33 anni, che abita in strada Leyni all'altezza del chilometro 11; con lui sono la moglie Rosanna, 27 anni, e la figlia Margherita, di 11 mesi.

Il Roffinella dirà più tardi ai carabinieri di San Mauro di avere visto il ragazzino sbucare da dietro un'auto in sosta. «Ho frenato, ma lo spazio era poco». I segni dei pneumatici sull'asfalto superano i venti metri. Giovanni è urtato in pieno e scagliato a qualche metro di distanza. L'auto sbanda sulla sinistra, sfiorando la banchina centrale, poi si rovescia due o tre volte su se stessa, fermandosi con le ruote in aria, in mezzo alla carreggiata destra. I passeggeri sono rimasti illesi e più tardi si sono presentati ai carabinieri di S. Mauro).

Il padre del ragazzo è muto testimonio della sciagura. Grida, si precipita in strada; la moglie corre alla finestra, vede suo figlio insanguinato sull'asfalto e sviene. Alcune vicine la soccorrono e l'adagiano su un divano. Frattanto il padre ha preso fra le braccia il corpo esanime del figlio e con gli occhi pieni di lacrime si mette davanti a una macchina, rischiando quasi di farsi investire. «Ho mio figlio che muore — dice — portatemi all'ospedale». Una portiera si apre: l'uomo sale tenendo stretto il suo ragazzo, non si accorge che è morto. Poco dopo, al pronto soccorso dell'Astanteria Martini, Antonio Costantino con la maglietta intrisa del sangue del figlio, resta qualche minuto impietrito dal dolore, poi si scuote. «Devo andare a dirlo a sua madre».

Il Sindaco chiede al governo finanziamenti per la Magnadyne

Il sindaco prof. Grosso ha inviato telegrammi al presidente del Consiglio on. Moro e ai ministri Pieraccini, Colombo, Delle Fave e Lami Starnuti per informarli che la Magnadyne, in seguito al suo intervento, ha differito il licenziamento di 1600 dipendenti che aveva deciso. Il Sindaco ha chiesto che lo Stato aiuti finanziariamente l'azienda, in difesa dell'occupazione delle maestranze.

All'Unione Industriale si è svolto ieri mattina un altro incontro fra i delegati della Magnadyne e i rappresentanti sindacali della Cgil, Cisl, Uil. I sindacalisti ritenevano che dopo le decisioni del titolare della Magnadyne, comm. Dequarti, di limitare i licenziamenti a un numero eguale (circa 50) di impiegati e di collocare a Cassa Integrazione alcune centinaia di operai (400-500), la procedura per la richiesta iniziale di 1600 licenziamenti dovesse essere rimandata.

Invece l'Unione Industriale ha dichiarato che la procedura resta valida per cui a partire da lunedì il titolare della Magnadyne potrebbe licenziare senza altre trattative. I sindacati hanno emesso comunicati di protesta, «riservandosi la iniziative a tutti i livelli per garantire il lavoro e le prospettive produttive dell'azienda».

Pietoso dramma in un alloggio di Mirafiori

Esaurita dalla maternità una giovane si uccide gettandosi dal terzo piano

La nascita del primo figlio l'aveva gravemente abbattuta - Le condizioni peggiorano: aggredisce a graffi il marito e il medico ordina il ricovero in clinica - A questa notizia la donna si uccide

Una giovane madre si è uccisa gettandosi dal terzo piano per non essere ricoverata in una clinica per malattie nervose. Si chiamava Maria Scarparo e aveva 27 anni; il marito, Carmelo di 29 anni, è operaio alla Fiat. Si sono sposati quattro anni fa e la loro vita è stata serena finché è nato il primo figlio, Paolo, di tre anni.

La donna è uscita da quella maternità con un forte esaurimento nervoso e non è mai più stata se stessa. Anzi, si è aggravata e la diagnosi è stata di sindrome depressiva. Sei mesi fa è nato il secondo figlio, Ivo. Erano soprattutto i suoceri che badavano ai bimbi, perchè la madre non era in condizioni di farlo, tormentata dall'insonnia e dalla malinconia.

L'altra ieri, essendo la Scarparo ancora peggiorata, è stato chiamato il medico, che ha ritenuto indispensabile il ricovero a Villa Cristina. La donna è sembrata rassegnata e il marito è andato in fabbrica per il turno di notte. In casa (terzo piano di via Candiolo 2) assieme con la Scarparo erano i suoceri e il piccolo Ivo; Paolo è a Sanremo con la nonna materna.

Ieri, poco dopo le sei, il marito è rincasato e nel portone ha incontrato un'inquilina che gli ha detto: «Corra su, sua moglie ha pianto tutta la notte». La donna gli ha gridato: «Volete liberarvi di me». Con pazienza e dolcezza, l'uomo è riuscito a calmarla. Le ripeteva: «Vedrai, non più di un mese. E' per il tuo bene». Lei faceva di sì con il capo, sembrava convinta.

Un cognato sarebbe venuto alle 13 a prenderli con l'auto per andare in clinica. Erano le 10 e lo Scarparo, visto la moglie quieta, è andato a riposare. Anche ai suoceri la donna è sembrata tranquilla. Alle 10,30 la suocera è sul balcone che dà in strada e vede aprirsi la finestrella del bagno e la nuora far capolino. Pensa che voglia prendere una boccata d'aria e non si preoccupa. Poi la Scarparo, salita su uno sgabello, si protende nel vuoto. La suocera capisce, urla, ma è tardi. Altri, dalle case e dalla strada, vedono la giovane che sta per lanciarsi e gridano: «Signora, non lo faccia!». Il suocero, che ha sentito l'urlo della moglie, accorre sul balcone e vede la nuora piombare nel vuoto. Corre a svegliare il figlio che, appena capisce quello che è accaduto, fuori di sé si lancia contro la porta del bagno, chiusa dall'interno, sfondandola. Vede la finestrella aperta, lo sgabello accostato ed ha una crisi di disperazione. La morte della moglie è stata istantanea.

Maria Scarparo, 27 anni

Lo Scarparo è stato accompagnato al commissariato di Mirafiori, per essere interrogato. La polizia aveva subito notato i graffi e voleva accertare se vi era stato un litigio tra i coniugi. Ma la verità è risultata subito evidente.

— L'operaio Emilio Calussi, di 25 anni, residente a Moncalieri in via S. G. Bosco 6, percorreva ieri mattina corso Polonia. Davanti allo stabilimento Olmat, per evitare il tamponamento di un'auto che lo precedeva, ha frenato ed è ruzzolato in mezzo alla strada. Al Centro traumatologico dell'Inail è ricoverato per frattura del bacino e del braccio destro.

Premiate le aziane domestiche

In maggioranza sono pagate poco, ma sono affezionate alle famiglie e non le abbandonano

Al Gobetti si celebra oggi, alle 10, la festa della «fedeltà familiare», organizzata dalle Acli. Presenti le massime autorità, la segretaria nazionale del movimento Barili e la segretaria provinciale Miele, verranno consegnati medaglie d'oro e diplomi a 48 domestiche, da oltre 30 anni alle dipendenze della stessa famiglia. Tra le festeggiate ve ne sono alcune che percepiscono già la pensione, ma continuano a lavorare per vivere, altre pagate poco ma troppo affezionate per cambiare.

Da una indagine, svolta dalla Cisl, risulta che la maggioranza delle domestiche con anzianità di servizio superiore ai 25 anni percepisce stipendi molto bassi: da 10 mila a 20 mila lire al mese. Alla domanda: «*Perchè non chiede un aumento?*» hanno dato tutte risposte così poco in armonia con la realtà d'oggi da lasciare sconcertati: «*Temo di essere licenziata*». Qualcuna ha aggiunto: «*Ho provato a farlo, mi hanno detto che ero libera di cercarmi un altro posto. Ma io non voglio cambiare, sono affezionata*».

Le medaglie che verranno oggi distribuite dalle Acli promiscuo questa dedizione, non sempre pienamente apprezzata da chi ne trae beneficio. A titolo di riconoscimento per la fedeltà al lavoro il Sindaco offre alle tre domestiche con maggiore anzianità di servizio, una medaglia d'oro.

Ingegnere e grossista di alimentari arrestati per truffa di tre milioni

Fingendosi incaricati dall'Istituto Salesiano dei Becchi di Castelnuovo avevano acquistato una grossa partita di prodotti alimentari - Catturati a Chivasso

Due truffatori sono stati arrestati ieri dai carabinieri di Chivasso. Sono l'ing. Pietro Liotta, 42 anni, domiciliato presso una pensione di via Vanchiglia 14 e il commerciante Antonio Matteo Battuello, 54 anni, abitante al 19 della stessa via. Il Battuello, grossista di alimentari, in via Verdi 9, è fallito tempo fa.

Ieri i due hanno telefonato alla ditta Fassino, di corso Dante 40, che fornisce prodotti alimentari al collegio salesiano dei Becchi di Castelnuovo. Fingendosi direttore dell'istituto, uno ha annunciato la visita del nuovo economo per un'importante ordinazione. Poco dopo si presentavano alla titolare della ditta: l'ing. Liotta si è spacciato per l'economo del collegio e ha fatto acquisti per oltre tre milioni. La commerciante ha fatto caricare la merce sul camion, noleggiato dai due, che sono ripartiti.

L'autista era invitato a dirigersi verso Chivasso; qui i due facevano scaricare la merce nel cortile dell'albergo «Tre colombe», pagavano le spese del trasporto e liquidavano il camionista. Questi, tornato in città, informava la negoziante che i prodotti non erano stati portati ai Becchi. La donna avvertiva i carabinieri e il maresciallo Guarnaschelli si recava all'albergo per i controlli. La merce era ancora lì, ma i due truffatori erano spariti per noleggiare un altro camion.

Due ore più tardi, ormai a notte inoltrata, il Liotta e il Battuello giungevano di nuovo nell'albergo e venivano arrestati.

L'ingegnere Pietro Liotta

Alpini al Salone della Montagna

Il ministro della Difesa ha dato notizia che le truppe alpine parteciperanno con una loro particolare rassegna al II Salone internazionale della Montagna, che si svolgerà a «Torino Esposizioni» — in concomitanza con il XV Salone internazionale della Tecnica — dal 23 settembre al 6 ottobre. L'on. Andreotti ha avuto parole di lode per l'iniziativa di realizzare una manifestazione dedicata alla montagna e che riserva una notevole parte della sua area espositiva all'illustrazione e all'esaltazione delle truppe alpine.

Sindacato avvocati e procuratori — Consiglio direttivo: Ajma, Bachi, Benevolo, Biggio, Bodda, Brignani, Callarno, D'Agostini, Dezani, Degliotti, Forchino, Lattes Alomigliano, Lupo, Manni, Barella, Pesce, Porrone, Rango d'Aragona, Probiviri: Savino, Nebbia e Bertacchi. Revisori: Rossi, Jacovello e Trinelli.

Specchio dei tempi

Il parere di uno scolaro bocciato: «I più grossi furfanti sono tutti dottori» - «Studio filosofia ed ora sono torturata dal dubbio» - «Dio è Amore» e verità - Possedete dei Buoni Postali? Ebbene, leggete - Un meridionale dubita e protesta

Una lettrice ci scrive:

«Il mio unico nipote è stato bocciato e non vi dà importanza. Io e mia figlia invece ne siamo dolentissime oltre al fatto che tanti nostri sacrifici sono stati fatti per niente. Lui dice che potrà fare lo stesso una buona carriera e che oggi è più da rispettare un operaio che un professionista. Sostiene che da molto tempo tutti i più grossi furfanti erano "dottori", come si legge nei giornali.

«Se un povero ignorante che è vissuto in un ambiente brutto e che sbaglia per procurarsi un guadagno facile viene scoperto, lo condannano e sconta la sua prigione e invece un pezzo grosso ruba miliardi alla cassa dello Stato (che siamo poi noi), sfrutta i bambini tubercolotici e così via e gli fanno il processo e poi non si sente più dire niente. In un mondo così a rovescio vuole si fa a dire ad un figlio, fai bene o fai male? Come si potrebbe rimettere la fiducia nei giovani? Il senso dell'onore e della responsabilità?

«Mio nipote dice che è stupido risparmiare perchè i soldi domani non valgono più niente e perchè c'è la Mutua per le malattie e la pensione per quando si è vecchi e lo stato di riposo per chi non ha più nessuno. Ma allora tutte queste belle istituzioni di previdenza sociale sono state un male, alla fine, per coloro che capiscono tutto come vogliono e come fa più comodo?

«Io ho 75 anni e vi confesso che non mi spiace di morire perchè in un mondo così non vorrei più stare. Scusate lo sfogo. Vi prego di scrivere qualcosa sul giornale per questi giovani sviati».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto alcuni giorni fa la lettera di Anna Grey. Mentre la leggevo, mi sembrava di averla scritta io stessa, tanto sono simili i miei problemi ai suoi. Sono una studentessa adolescente e fino a poco tempo fa credevo ciecamente in Dio, come pormi dei dubbi. Ma da quando ho cominciato a studiare filosofia il problema della verità, ha cominciato ad assillarmi. Anche alle mie compagne è successa la stessa cosa ed allora ne abbiamo parlato assieme.

«Sono sorti ancora altri dubbi e abbiamo deciso di parlarne con il nostro professore di religione. Egli si è sforzato di convincerci, ma senza risultato. Io ora non credo più nel Dio misericordioso e buono che ci presenta la Chiesa, poichè mi chiedo: perchè abbiamo la ragione? Per poi non usarla e accettare i misteri? Oppure per servircene sempre? Vorrei che qualcuno mi dicesse se, al punto in cui sono, mi sia ancora possibile ritornare a Dio (io ne dubito).

«Ti prego di non pubblicare il mio nome poichè per i miei genitori che sono credenti sarebbe un grande dolore sapere che la loro figlia non crede più».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Bosconero:

«Sarei lieta se tu pubblicassi anche questa mia, oltre alle varie risposte che già ha ricevuto la signorina Anna Grey.

«Sono una studentessa universitaria di 23 anni. Mia cara Anna, permettimi di donarti la mia esperienza: io ho trovato la soluzione ai vari "perchè", la risposta agli interrogativi più angosciosi dell'anima, nel momento in cui ho fatto una scoperta meravigliosa: che Dio è Amore, ed ama ciascuno di noi, di un amore personale ed infinito.

«Sarei lieta di potarti comunicare la gioia, la pienezza, la pace, che io ho trovato, incontrando un Ideale; e per questo ti chiede di mandarmi, se lo desideri, il tuo indirizzo. Vuoi che diventiamo amiche? A me farebbe tanto piacere. Ti saluto con affetto».

Nucci Vaccarone

Un lettore ci scrive da Pinerolo Torinese:

«Tre mesi fa mio figlio di 27 anni è morto in un incidente automobilistico. Possedeva due buoni postali fruttiferi per complessive lire quindicimila. Mi sono interessato per farne ottenere il rimborso alla vedova.

«La pratica si presenta piuttosto lunga. Tutti i documenti che si sono stati richiesti dovranno essere in carta da bollo. Deve essere inoltre fatta la denuncia di successione all'Ufficio del Registro. Un funzionario molto seriamente mi ha affermato che lo Stato deve garantirsi che la tassa di successione sia stata pagata. Su quindicimila lire? E dopo tutti i documenti in bollo, le tasse, le ore perse, cosa rimarrà alla povera vedova di quelle quindicimila lire? Non vi pare che nell'epoca in cui il miliardo è l'unità di truffa e di peculato tutto ciò sia buffo? Se non fosse tragico. Cordialmente».

Dr. Luigi Amedeo Fasolis

Un lettore ci scrive:

«Non è che io metta in dubbio che tu abbia ricevuto una lettera firmata da certa Rosalia Del Carmine, ma mi rifiuto di credere che esista realmente una tale persona. Perchè le ipotesi sono due: 1ª o quella lettera è stata scritta da un "nordista" mangia-meridionali (e ce ne sono!) per gettare — con l'espediente della falsa Rosalia — un'altra manata di fango contro la gente del Sud; oppure, 2ª ipotesi, questa Rosalia Del Carmine appartiene ad una di quelle famiglie dagli strani principi — e di esse ce n'è molte anche quassù! — completamente fuori dalle normali regole che dovrebbero governare i rapporti tra genitori e figli.

«Io sono meridionale e non ce l'ho con quei genitori i quali, quando serve, fanno ricorso a qualche sacrosanto ceffone! Ma da qui alle verghe, giunchi, bastonate sulla carne nuda in presenza di familiari riuniti per l'occasione, ce ne passa! E non ci credo! Ad ogni modo, ammesso che l'episodio risponda al vero, si tratta indubbiamente di sistemi incivili e barbari dei quali bisognerebbe vergognarsi! Con molta stima».

Giacinto Curacciolo

Le gemelle divise dal bisturi

Valeria 2000; Guerri Mario 5000; Piero Lampertico e famiglie, Racconigi 5000; Da Marilena, che Gesù ci protegga sempre 1000; Lungo R. 10.000; Renza 1000; L. D. 10.000; Berruti Teodolinda 2000; R.T.L. 10.000; Giorgio 2000; Luisa 5000; M.C. 1000; Maria Rosa 4000; D.F. 2000; Una domestica 6000; C.G. 1000; Venturello Pier Michele 5000; Con tanti auguri di buona guarigione, Daniela Casavecchia e le sue compagne della scuola «G. Allievo» 3000.

Totale L. 74.000; totale precedente L. 833.780. Totale generale L. 907.780.

La «Fiaccolata della pace» da Collegno sino a Rivoli

Alcune centinaia di persone a una colonna di auto hanno partecipato ieri sera alla «marcia per la pace» da Grugliasco e Collegno a Rivoli, organizzata dalle sezioni dell'Anpi e dai partiti comunista, socialista e di unità proletaria. Illuminato dalle fiaccole, il corteo ha percorso 8 chilometri concentrandosi a Rivoli in piazza Martiri della Libertà, dove hanno parlato l'avv. Bruno Segre per il psi, Sergio Clerico per il psiup, Vito Damico per il pci e una giornalista sudafricana.

Impresario fallito per 350 milioni ottiene un sussidio per indigenza

Pietro Bertola, proprietario di un'impresa di costruzioni - Tra i motivi: vinse l'appalto della strada del colle della Maddalena di Cuneo facendo forti ribassi perchè credeva che fosse il colle di Torino - Il giudice gli assegna un aiuto

Un impresario di costruzioni stradali, fallito per 300 milioni, si trova in «grave stato di indigenza» ed è stato costretto a chiedere un sussidio al giudice del fallimento per poter mantenere la moglie e due figli. Si chiama Pietro Bertola, 42 anni, e abita a Verolengo con la moglie e i figli di 15 e 12 anni. E' stato dichiarato fallito nel marzo scorso su richiesta di parecchi creditori che attendono il pagamento di alcune centinaia di milioni. Sono banche, comuni della provincia, fra cui quello di Torino, gli stessi operai del Bertola, che sono in credito di 30 milioni.

L'impresario ereditata dal padre nel '56 una piccola ditta di lavori stradali, l'aveva ingrandita, estendendo la sua attività a Casale, Collegno, Torino, Tortona, Chivasso e in altri comuni. Ma una serie di operazioni finanziarie sfortunate, la scarsa esperienza e appalti a condizioni antieconomiche avevano minato il bilancio della ditta. Un colpo decisivo gli era stato inferto quando aveva vinto l'appalto per la costruzione di una strada sul colle della Maddalena: convinto — egli dice — che fosse il popolare colle presso Torino, aveva presentato un progetto a prezzi minimi. Si trattava invece dell'omonimo passo in provincia di Cuneo, al confine con la Francia; per il costo del trasporto del materiale dai suoi cantieri di Torino, compì l'opera in netta perdita.

Nel '63, per salvare il salvabile, aveva costituito una società per azioni con Vincardo Campagnolo, dichiarato a sua volta fallito alla fine del '64 e arrestato con gravi accuse. Forse preso in un turbinoso giro d'affari, il Bertola addiziono altre voci al passivo: l'intervento del magistrato ha posto fine alla sua attività.

Il 7 giugno è stata fatta l'ultima verifica dei crediti, che ammontano a circa 350 milioni; ma è probabile che altri creditori si presentino nei prossimi giorni. L'attivo, valutato 50 milioni, è destinato ad aumentare di circa 150 milioni per crediti del fallito. Ora al giudice dott. Fenoglio, è giunta una supplica del Bertola: «Mi trovo in stato di estrema indigenza e non ho più mezzi per mantenere me e la mia famiglia; non sono riuscito a trovare lavoro. Tutte le notti vado a dormire in una baracca vicino alle mie cave di Borgo Revel perchè i ladri mi portano via i pezzi dei macchinari. Sono costretto a chiedere un sussidio».

Il curatore, dott. De Gennaro, ha accertato la verità delle asserzioni del fallito, che volontariamente fa il custode dei beni del fallimento e, d'accordo con il comitato dei creditori, ha aderito alla domanda. Il dott. Fenoglio ha autorizzato un prelievo di 100 mila lire dai libretti del fallimento e ha consegnato la somma a Pietro Bertola.

Pier Giorgio Frassati, nel quarantennio della morte, sarà commemorato oggi alle 18 dal Padre Di Rovasenda nella Chiesa di San Domenico di via Milano.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: piazza Vitt. Veneto 16; p.zza Lagrange 1; c. Francia 87; v. Roma 24; c. Orbassano 249; p.zza Repubblica 2; p.zza Statuto 4; via Lanzo 96; v. della Rocca ang. v. dei Mille; c. Giulio Cesare 48; c. Belgio 41; v. Tunisi 51; c. Stati Uniti 5; c. Casale 110; c. Vitt. Emanuele 121; c. Giulio Cesare 150; viale dei Mughetti 11 (Vallette); v. O. Vigliani 100; v. Stradella 36; via Cernaia angolo v. S. Dalmazzo; v. Madama Cristina 30; v. P. Braccini 101; c. Sommeiller 31; v. C. Capelli 67; v. Po 24; via Nizza 106; v. S. Donato 55.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	2	—	13.910.000
11	135	14	151.500
10	1200	79	18.500

Monte premi: L. 69.764.233.

La colonna vincente risulta: X-X; 1-2; 2-1; 2-X; 1-2; 2-X.

AUTORIPARAZIONI — OR.: v. Rivarolo 13 (281-100), v. Ormea 99 (652-520); Elettr.: v. S. Domenico 15 (511-630), c. Vigevano 4 (273-365), v. Capriolo 50 (356-991), v. Nizza 331 (633-190), c. Potenza 147 (730-962).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	57	21	2	85	11
Cagliari	34	13	21	45	29
Firenze	2	53	86	11	83
Genova	85	68	11	6	81
Milano	73	1	81	3	28
Napoli	16	82	9	79	66
Palermo	73	78	80	86	82
Roma	34	44	89	48	28
Torino	19	42	26	31	14
Venezia	68	50	42	84	5

Il pensiero di Dante filosofo della pace

Nell'epistola dedicatoria del *Paradiso* a Cangrande della Scala, Dante afferma che il genere di filosofia cui la sua *Commedia* appartiene è il *morale negotium* cioè l'etica; e che il soggetto di essa, se, letteralmente parlando, è lo stato delle anime dopo la morte, allegoricamente è esclusivamente il l'uomo, in quanto, per i meriti o i demeriti che è capace di acquistarsi in virtù del suo libero arbitrio, è soggetto al premio o alla punizione della giustizia. Ma l'intento morale della *Commedia*, e in generale dell'opera di Dante, non è quello di un moralista conservatore che vede minacciati certi valori e vuole ripristinarli nelle loro forme istituzionali, ma piuttosto quello di un riformatore che considera i valori morali come strumenti di un rinnovamento radicale della società del suo tempo.

Contro questa società Dante è in lotta dichiarata. Né il papato né l'impero, né le comunità civili né quelle religiose, né gli ordinamenti economici né le forme di vita sociali, si salvano dalle sue condanne e dalle sue invettive, che assumono a volte il carattere di un vaticinio profetico. Il senso di un rinnovamento inevitabile, di un mutamento radicale che dovrà investire la vita interiore di ciascun uomo, come le forme esterne e gli ordinamenti della vita civile, domina da un capo all'altro l'opera di Dante e ne costituisce l'ispirazione fondamentale.

Il papato dovrà tornare alla povertà evangelica e abbandonare il potere temporale che l'infausta donazione di Costantino gli ha conferito; l'impero dovrà esercitare tale potere senza viltà o rinunce e al servizio della libertà dei cittadini. Le comunità religiose dovranno smettere ogni avidità di potere e di ricchezze e ritornare alla loro missione spirituale; le comunità politiche dovranno mettere gli odii comunali o di fazione e ritornare alla sobrietà e semplicità di vita dei tempi primitivi. E tutti gli uomini dovranno tornare ad occuparsi seriamente della loro felicità, che non è solo quella ultramondana, ma anche quella, meno perfetta ma altrettanto indispensabile, della vita terrena.

Il viaggio di Dante nei tre regni dell'oltretomba serve a dare evidenza e vigore a questo annuncio di rinnovamento. Per quanto esso culmini nella visione mistica del mistero trinitario, la relazione che Dante ne dà (come spesso è stato osservato) non ha nulla di mistico: è intrisa di amari e di odii violenti, di sollecitazioni, di ammonimenti e di condanne e ricca di improperi che risuonano perfino nella serenità luminosa del Paradiso. Né Dante né le anime dannate, purganti e beate, dimenticano mai per un istante, nonostante l'asprezza dei tormenti o la dolcezza della visione beatifica, la terra e i suoi problemi.

E proprio in vista di questi problemi, Dante ha l'obbligo preciso di riferire agli uomini tutto quello che ha visto nell'oltretomba, anche se ciò non renderà più facile la sua condizione di esule.

«Questo tuo grido farà come vento, che le più alte cime più percuote; e ciò non fa d'onor poco [argomento»

dice Cacciaguida a Dante nel Paradiso. Lo scopo del viaggio, reso possibile a Dante da una speciale grazia divina, è appunto questo: far intendere agli uomini, mediante la rappresentazione viva del modo in cui opera la giustizia divina, l'esigenza e l'urgenza del rinnovamento morale.

Ma qual è la via di questo rinnovamento? E', secondo Dante, il *ritorno al principio* che alla vera natura — stabilita da Dio — dell'uomo e di tutte le istituzioni umane. E questo principio o ragione può essere conosciuto e riconosciuto soltanto dalla filosofia cioè dall'indagine razionale. Perciò Dante esalta la ragione umana e ripete nel *Convivio* il detto di Boezio per cui l'uomo che si allontana dalla ragione «asino vive». Perciò vuole che l'autorità di Aristotele, nel quale la ragione filosofica ha trovato la sua voce più alta, si congiunga con quella dell'imperatore a reggere il mondo e inveisce contro principi, re e tiranni che ignorano i consigli della filosofia (*Conv.*, IV, 6).

L'*Etica* di Aristotele è veramente il libro fondamentale di Dante. E non soltanto perché Dante ha modellato in base ad essa l'architettura dei regni ultramondani, ma soprattutto perché ad essa chiede l'ispirazione e la guida dei suoi intenti di rinnovamento. Certamente Dante afferma, con Aristotele, la superiorità della vita contemplativa sulla vita pratica, superiorità contro la quale entreranno in polemica gli umanisti del secolo successivo, che tuttavia anch'essi preferiranno l'Aristotele morale all'Aristotele metafisico e fisico. Ma il riconoscimento di quella superiorità non impedisce a Dante di insistere su quegli aspetti dell'etica aristotelica che hanno un più diretto rapporto con la vita mondana, morale e politica, del genere umano.

Conformemente al pensiero di Aristotele, Dante desume la giustificazione razionale dell'impero universale dalla *«necessità della umana civiltà che a suo fine è ordinata, cioè a vita felice»*; ma vede la condizione prima di questa felicità nella pace e nella libertà che soltanto l'impero può garantire ai cittadini. Nessun uomo può bastare a se stesso, perciò gli uomini si riuniscono in comunità, le comunità in città, le città in regni. Ma poiché ogni comunità, città o regno vuol possedere più di quel che possiede, è in stato di lotta e di guerra perpetua con tutti gli altri. Solo un monarca universale che, possedendo tutto, non può desiderare altro, è in grado di contenere ogni comunità entro i suoi limiti e di garantire la pace universale. E solo la pace universale può rendere possibile agli uomini di sviluppare le proprie capacità specifiche, che sono quelle razionali, e di trovare in questo sviluppo la loro felicità.

Felicità, d'altronde, che non è possibile senza la libertà. Aristotele aveva detto che è libero l'uomo che è causa o principio delle proprie azioni: orbene è nell'impero universale che si realizza, secondo Dante, questa autocausalità dell'uomo, perché esso non asservisce a sé gli uomini come strumenti ma è, esso, al servizio degli uomini. *«Non i cittadini ci sono a causa dei consoli*, dice Dante nel «Monarchia» (I, 12), *né il popolo c'è a causa del re, ma, al contrario, i consoli ci sono a causa dei cittadini e il re a causa del popolo»*. L'impero universale così inteso, garanzia della pace, della libertà e della felicità del genere umano, non è un fatto storico contingente, creato dalla forza del popolo romano, ma un'istituzione naturale e razionale cui tutta l'umanità deve aspirare: *«E così non forza ma ragione, e ancora divina, conviene essere stata principio del Romano imperio»* (*Conv.*, IV, 4).

Si può sorridere di compatimento (come si è spesso fatto) nel considerare questo fiorentino esule e disgraziato, scorbutico e antipatico a tutti, che si proclama cittadino del mondo, apostrofa papi e imperatori e vuol ridare forza a un impero, che, come istituzione universale, ha perso ogni prestigio ed è pressochè defunto. Ma si sorride meno se si pensa che l'esigenza, da cui l'utopismo di Dante è mosso, è quella della pace e della libertà del genere umano.

Dopo sette secoli, questa esigenza non ha perduto la sua forza e ancora appare come l'unica alternativa razionale che l'umanità può scegliere nel suo cammino nel mondo. E se dell'impero di Arrigo non c'importa più niente, di un governo universale del mondo o almeno di un'intesa duratura tra i popoli della terra, si ritorna a parlare come di una condizione che, date le circostanze, è la sola che può evitare le peggiori catastrofi. E, forse, la rinascita odierna dell'universalismo morale e politico può consentire di rileggere anche l'opera poetica di Dante con una simpatia intellettuale senza la quale essa si riduce a una serie di quadretti idillici o di fantasie senza costrutto.

Certo è che Dante volle essere, anche nella *Commedia*, «filosofo», cioè, secondo la definizione del tempo, «uomo che si avvale della ragione naturale». Per i due scopi che, egli ritenne, la Provvidenza ha prescritto alla vita umana, la felicità terrena e la beatitudine celeste, egli addita mezzi diversi: il primo si raggiunge attraverso la filosofia, cioè la ragione, il secondo mediante *«documenti spirituali che trascendano l'umana ragione»* (in "Mon.", III, 16). San Tommaso aveva già stabilito saldamente i confini tra ragione e fede; ma per Dante questa separazione si aggrava (conformemente allo spirito del tempo) perché, identificando il potere imperiale con la guida razionale dell'uomo sulla terra, Dante afferma risolutamente la indipendenza di esso dall'autorità papale e la sua sola dipendenza da Dio, che ha dato agli uomini la ragione. La pace, con la libertà e la felicità che essa rende possibili, è così, per Dante, una pura esigenza razionale cioè una condizione, che la ragione può scoprire e realizzare, dell'esistenza umana nel mondo.

Non per nulla quest'esigenza è ripresa e fatta propria dagli umanisti italiani del secolo successivo. Dante è ancora assai lontano dalla rivolta contro la Scolastica e in generale contro il mondo medievale, che caratterizza il movimento umanistico a cominciare da Petrarca. La «ragione» di cui egli parla e di cui si avvale, nei suoi scritti prosastici, riveste ancora la pedantesca armatura della procedura scolastica e non ha la libertà e scioltezza di movimenti che doveva acquistare nel secolo successivo. Il «ritorno al principio», considerato come lo strumento del rinnovamento morale, è ancora un ritorno a un principio teologico e metafisico, non naturale e storico, come sarà per gli umanisti del Rinascimento. E tuttavia la vita dell'uomo su questa terra ha cessato, per Dante, di essere un esilio provvisorio e insignificante e ha acquistato un suo significato autonomo, che Dante ritiene voluto e stabilito da Dio.

Perciò le ombre che egli incontra nel suo viaggio ultramondano non sono fantasmi o simboli astratti, ma persone reali che conservano integri in sé i loro rapporti con il mondo terreno. E perciò, infine, la pace universale, la pace nella ragione, che fu forse, per tutta la sua vita, la cosa che più desiderò e più gli fu negata, gli appare come il termine ultimo del rinnovamento morale.

Nicola Abbagnano

LA GRANDE PAURA DI SAIGON SEMBRA ASSURDA NELLA CITTA'-OSSERVATORIO

Hong Kong, tutta protesa sugli affari non teme una guerra generale in Asia

Tra le innumerevoli banche ed i grattacieli della colonia inglese, convivono uomini e monete di tutti i campi: dollaro e yen, americani e cinesi comunisti, vietnamiti del Nord e del Sud - Nessuno pensa che il conflitto possa estendersi, o Pechino voglia scendere in campo contro l'America - I cinesi vendono aiuti ai guerriglieri del Vietnam, ma non mandano volontari; preferiscono estendere in pace il proprio commercio ed esportare la rivoluzione, senza gravi rischi, in Africa - Le notizie da Saigon sono sempre più tragiche, ma ad Hong Kong le case, gli affari ed i locali di divertimento crescono con ritmo frenetico

(Dal nostro inviato speciale)

Hong Kong, giugno.

Due ore di volo, meno che da Torino a Palermo, ma è un balzo ciclopico verso un mondo che vive in un'altra dimensione, oppure ha conosciuto certezze di pace. Lasciò Saigon dilaniata dalla sanguinosa, decennale guerra fratricida, e due ore dopo approdo a Hong Kong, porta

Il nostro inviato speciale nel Vietnam ha lasciato per ora il tragico paese sconvolto dalla guerra, per seguire in altri Stati dell'Estremo Oriente le ripercussioni politiche del conflitto. Prima tappa di Francesco Rosso è Hong Kong: la colonia inglese alle porte della Cina comunista, osservatorio unico di quanto accade nel Pacifico e sul Continente asiatico.

grande sulla Cina comunista, termometro sicuro degli umori di Mao Tse-tung, indifferente a quanto accade a qua tro passi di distanza.

La guerra nel Vietnam? Poche righe di giornale per informare i lettori che la Cina e il Vietnam del Nord vogliono mandare volontari a sostenere i vietcong contro gli americani: come se non lo avessero sempre fatto. Questi cino-inglesi di Hong Kong non temono che il conflitto straripi dai confini vietnamiti, la paura che dilaga a Saigon nemmeno li sfiora.

Ho l'impressione che l'ottimismo di questa farneticante metropoli fumettistica impiantata il brasseur d'affaires, oculati imprenditori, *filibustieri, speculatori, intriganti, la sua noncuranza per la guerra che si combatte a pochi passi da qui, sia una insensibilità preagonica, delirio più che calcolato gioco delle probabilità. Pochi incontri, conversazioni con amici esperti di Estremo Oriente, mi convincono del contrario.*

A Hong Kong i vietnamiti di Saigon vivono a contatto di gomito con quelli di Hanoi, i cinesi di Ciang Kai-scek incampano ad ogni istante in quelli di Mao Tse-tung, le missioni politico-economiche dei paesi democratici inorociano i loro concorrenti nonallineati, o comunisti, nei varchi della cortina di bambù, allaggiano negli stessi alberghi di lusso, siedono alle stesse tavole i ristoranti alla moda. Il perpetuo, pendolare andirivieni dell'oltranismo d'ogni tendenza tra Pechino, Hanoi, Tokio, Manila, Roma, Londra e Parigi smussa le angolosità, gli uomini sono guardati soltanto attraverso lo spettroscopio economico, e si scopre che tutti hanno un solo, identico scopo: combinare buoni affari.

Arriva da Pechino una missione di imprenditori economici italiani, abbottonatissimi: «Per carità, niente politica, non intendiamo pregiudicare i nostri rapporti economici con la Cina». *Possibile che Mao Tse-tung, per combinare trattati commerciali, voglia anche il passivo assegno degli industriali italiani?* «Sciocchezze, — mi dice un amico che fa la spola fra Hong Kong e Pechino — il realismo dei cinesi agomenterebbe il più cinico dei nostri affaristi».

Arriva da Pechino il signor Limberlake, lo stesso capo di una missione economica inglese. «Vedrete fra cinque anni — dice — i cinesi avranno armi nucleari più di quante si possa immaginare». *Il pericolo giallo, dunque, ingigantisce, mentre qui si trastullano coi commerci ed i giornali dànno più spazio alle quotazioni di Borsa che alla politica.*

Vado a trovare i colleghi dell'agenzia pechinese «Nuova Cina», di gentilezza davvero cinese, morbida, insinuante. Il loro linguaggio è ricalcato sui moduli consueti: guerra all'imperialismo, annienteremo il neocolonialismo che avanza in Asia coi marines e paracadutisti americani, daremo totale assistenza ai compagni del Fln che nel Vietnam combattono la guerra santa dell'indipendenza asiatica. Parlo con altra gente, e la medaglia mostra il suo rovescio. La Cina ha mandato armi e istruttori ai vietcong, ma ha voluto in cambio grosse partite di riso. Ideologia e affari vanno a braccetto. Mao Tse-tung grida che ha diritto di inviare volontari nel Vietnam, però non li manda. Lascia al Nord Vietnam il peso e l'onore di sostenere i bombardamenti americani: per il momento egli non vuole spaventare il mondo, pensa ai trattati economici che può fare attraverso Hong Kong.

Qui, sulle soglie della Cina non più tanto misteriosa, tutto si traduce in denaro, da ogni angolo del mondo le più disparate monete affluiscono nella fungaia di banche insediate nei più alti grattacieli, veri templi per una religione che ha messo sugli altari dollaro e sterlina, rublo e yen.

Hong Kong ha la febbre della ricchezza, una febbre a quaranta che le infonde un atticismo farneticante in apparenza, ma calcolato al millesimo. 8 mesi addietro, quando sono passato di qui l'ultima volta, e la guerra nel Vietnam sembrava un'irritazione epidermica cronica, i grattacieli in costruzione erano una selva di calcestruzzo più rigogliosa della giungla tropicale. Oggi, gli americani sono dentro fino al collo in quel vespaio, e la loro presenza nel Vietnam minaccia di dilagare il contagio: i grattacieli di Hong Kong continuano a germogliare sempre più fitti e più alti. Le banche trabboccano valuta pregiata (soltanto quella della Cina comunista manovra duecento milioni di dollari al mese) i negozi straripano merce d'ogni genere, come se la gente non pensasse che a comperare pellicce di visone e automobili, brillanti e perle.

Nessuno crede seriamente alla guerra. La battaglia di Dong Xoai, coi vietcong che pestano i nazionalisti vietnamiti e gli americani? Un trascurabile episodio di una guerra che non avrà conseguenze. Il primo ministro Quat ha rassegnato le dimissioni sotto l'incalzante ostilità dei cattolici? Tornerà la fiducia in un futuro libero dalla paura di un conflitto atomico. Ta arrivo fresco da Saigon, dove la battaglia di Dong Xoai e la caduta del ministero di Quat sembrano una catastrofe che coinvolgerà il mondo intero; a Hong Kong mi dicono che questi episodi non muteranno sostanzialmente la fisionomia della guerra vietnamita; gli americani finiranno per prevalere.

Può la Cina rimanere inerte di fronte all'eventualità, probabile nonostante le apparenze contrarie, che i vietcong siano sconfitti dalle truppe americane pronte a scatenare dalle basi fortificate? «Certo al novantanove per cento» mi dice un amico giramondo che conosco da anni, e su della Cina almeno quanto un cinese bene informato. *Eppure, obietto, le agenzie giornalistiche hanno diffuso la notizia che grossi contingenti cinesi sono concentrati al confine col Nord Vietnam, pronti a intervenire se l'armata americana avesse il sopravvento. Hanno persino vietato ai civili di viaggiare sui treni fra Pechino e Canton.*

L'amico, un piemontese di cervello saldo, forse poco immaginoso, ma con una buona conoscenza della situazione, si lascia i lunghi baffi grigi e dice: «Sii logico, che cosa va a fare la Cina nel Vietnam? Potrebbe farne una questione di prestigio se avesse la certezza assoluta di sconfiggere gli americani: però non può esporsi al rischio di essere sconfitta, come fatalmente avverrebbe. Continuerà a restare ai margini, come ha fatto finora, mandando armi, buoni consigli, e giocando al rialzo con i russi presso Ho Chi-minh per sottrarlo all'influenza sovietica. Per esperienza diretta posso dirti che i cinesi, a incominciare da Mao Tse-tung, non credono al pericolo di una guerra mondiale. Anche se decidessero di intervenire nel Vietnam, sono certi che il conflitto non uscirebbe dai confini vietnamiti. Questa certezza la puoi controllare a Hong Kong, città fittizia, dove si pensa soltanto a far quattrini, ma appunto per questo sensibilissima ai pericoli di un cataclisma. Ti sembra una città che ha paura della guerra?».

No, Hong Kong è tutta, meno che una città impaurita. Di giorno cammino lungo strade sventrate, fiancheggiando cantieri brulicanti di cinesi glabri, fragili, simili a vespe impazzite sugli scheletri metallici dei grattacieli in costruzione: il rumore diurno di Hong Kong è lo strepito lacerante delle perforatrici e dei martelli pneumatici. Di notte passeggio sotto gli archi trionfali della pubblicità luminose, scorre della opulenza: uccelli di fuoco, pirandole azzurre, grandinate di pollaroni ideogrammi cinesi riverberano sul torbido cielo tropicale l'attivismo di questa città insonne, termitaia di speculazioni, intrighi, ricchezze spudorate, miserie atroci.

La Cina è molto avanti con l'atomica? Niente paura, i cinesi sono sacerdoti di una religione antichissima, la religione della Cina, e misurano la storia a millenni. Fare la guerra per il Vietnam, le Filippine, la Malesia, la Thailandia, anche l'Indonesia? Gli cadranno fra le mani come pere mature fra dieci, quindici, vent'anni senza sparare un colpo. Oggi, i veri interessi della Cina sono altrove, specialmente in Africa.

Vado a leggermi i discorsi pronunciati da Ciu En-lai nel suo giro africano, l'incitamento alla rivoluzione totale lanciato da Dar-es-Salaam in Tanganica, presente il cattolicissimo presidente Julius Nyerere, e mi rendo conto che gli amici di Hong Kong hanno ragione. Certo il sud-est asiatico è importante per la Cina, ma il sovvertimento dell'Africa, la diffusione del comunismo nel Continente nero dall'oceano Indiano alle rive del Mediterraneo può solleticare l'orgoglio marx-leninista di Mao Tse-tung. Di fronte a simili prospettive, la guerriglia del Vietnam diventa davvero un episodio trascurabile. A Hong Kong sembrano convinti di ciò, e continuano ad innalzare nuovi templi al dio-dollaro.

Però ne sono convinti anche gli americani, i quali hanno dichiarato: «Dobbiamo sconfiggere il comunismo nel Vietnam, altrimenti ce lo troveremo trionfante dall'Africa all'America del Sud». *Così, ciò che mi raccontano gli amici di Hong Kong diventa puro vaniloquio, speranze più che calcolate visione dell'avvenire, e lo stupore per queste mete favolose, la passeggiate sotto gli archi trionfali della ricchezza espressa in luminosi ideogrammi al neon, si trasformano in cenere di dubbi.*

Francesco Rosso

Giudici di ieri e di oggi

— Professore, come giudica il mio figliolo?

— Figliolo, come giudichi il tuo professore?

(Disegno di NOVELLO)

Gli inglesi criticano la regina per l'onorificenza data ai Beatles

Perfino il «Daily Mirror», tradizionalmente favorevole alle novità, considera eccessivo il gesto - L'iniziativa attribuita al «premier» Wilson - «L'ho sempre detto, quell'Harold è un bravo ragazzo», commenta uno dei cantanti

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 12 giugno.

Non tutti gli inglesi hanno accolto con soddisfazione la nomina dei quattro Beatles a «membri dell'eccellentissimo Ordine dell'Impero britannico». Se ne rallegrano i giovani, gli antitradizionalisti, i gruppi più sofisticati e spregiudicati, ma gli altri — forse i più — trovano la decisione «scienca», «ingiustificabile» o addirittura «deplorevole». La critica persino il popolarissimo *Daily Mirror*, il quotidiano più venduto d'Inghilterra, oltre cinque milioni di copie al giorno, generalmente favorevole a tutto ciò che sa di nuovo, di bizzarro, di stereotipato. Ma oggi scrive: *«Senza riserve, senza esitazioni, apparteniamo al gruppo di coloro secondo cui questa nomina costituisce "il più paradossale capriccio mai compiuto fuori di Buckingham Palace"».*

Il *Daily Mirror* ricorda che «l'Ordine dell'Impero britannico» deve essere concesso solo a chi abbia *«reso servizi di cospicuo carattere alla nazione»*.

Le critiche, come si vede, sono dirette contro chi ha consigliato la Regina a inserire nell'odierna «Lista delle onorificenze» il quartetto di Liverpool: quindi, contro il governo. Il «riconoscimento» sembra essere stato voluto, in particolare, dal primo ministro Harold Wilson, e qualche maligno fa osservare che il suo collegio elettorale si estende lungo i sobborghi del grande porto, luogo natio non solo dei Beatles, ma della maggioranza degli «urlatori» britannici.

Consapevoli della sorpresa generata dalla loro nomina a «M.B.E.» (abbreviazione di «Member of the most excellent order of the British Empire»), i quattro interessati hanno mostrato una simpatica modestia e si sono detti stupefatti non meno dei loro connazionali, quando sono stati interrogati dai giornalisti.

George Harrison ha risposto: *«Non credevo che si potessero ricevere di questi premi solo per aver suonato qualche allegro ritmo. E' meraviglioso».* Ringo Starr: *«Ci daranno una medaglia, neevero? La terrò per quando diverrò vecchio».* John Lennon: *«Oh no, io voglio che tutti vedano la mia medaglia. La inchioderò anzi sotto il campanello di casa: tutti i miei visitatori sapranno così che sono un M.B.E. E' incredibile. Pensavo che per guadagnarsi uno di questi titoli bisognasse guidare carri armati e vincere guerre».* E Paul McCartney, con humour: *«Dicono sia stato Wilson a volerci dare questa onorificenza. L'ha sempre detto, quell'Harold è un bravo ragazzo. D'altra parte, il governo doveva pur mostrarci la sua gratitudine. Con le tasse che paghiamo, facciamo fiorire i commerci nazionali».*

I Beatles, la cui età va dai 23 ai 25 anni, partiranno fra dodici giorni per l'Italia. Canteranno a Milano, Genova e Roma. I loro dischi hanno battuto ogni record. Se ne sono venduti in tutto il mondo ben 115 milioni: e il successo continua.

ci.

Assegnate le «Noci d'oro» per il cinema, teatro e tv

(Dal nostro corrispondente)

Varese, 12 giugno

(v. m.) Durante un grande «gala» presentato da Mike Bongiorno, sono state assegnate questa sera a Duno, nell'albergo Varesotto, le «Noci d'oro» per il teatro, il cinema e la televisione: il premio, destinato alle giovani rivelazioni del mondo dello spettacolo, è al suo decennale.

Per il teatro sono stati premiati questa sera: Paolo Graziosi, per l'interpretazione del personaggio di Ruzante nell'«Anconitana», rappresentata dal Teatro Stabile di Torino e Cecilia Sacchi interprete di «Giorni di verità» di Bacchelli. Il premio speciale della giuria è andato a Maurizio Scaparro per la regia di «Festa grande di aprile» di Franco Antonicelli, allestita dal Teatro Stabile di Bologna.

Le «Noci d'oro» per il cinema sono state date a Nino Castelnuovo, per l'interpretazione del film «Gli ombrelli di Cherbourg», e Adriana Asti, protagoniste di «Prima della Rivoluzione».

Per la televisione sono stati premiati Luciano Salce, per «Studio Uno», Gaia Germani per la rubrica «Anteprima» e il premio speciale è stato dato a Vittorio Bonicelli per la rubrica «Cordialmente».

Claudio Villa assolto per le accuse al pianista

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 giugno.

Claudio Villa è stato assolto dall'accusa di avere diffamato il maestro di pianoforte Ovidio Sarra, che per anni fu il suo migliore amico e il più fedele collaboratore. Secondo l'accusa, Villa aveva offeso il Sarra attribuendogli il ruolo di amante della moglie. I giudici hanno assolto il cantante per insufficienza di prove.

La storia di cui oggi si è chiuso soltanto un capitolo in tribunale è collegata al matrimonio, purtroppo infelice, fra Claudio Villa e Miranda Bonansea, un'attrice di origine piemontese, che da bambina aveva avuto il suo momento di celebrità come doppiatrice per l'Italia di Shirley Temple. I due, conosciutisi in teatro, si sposarono ad Assisi nel 1953.

L'unione fallì, e cominciarono le liti, finite poi davanti al magistrato. Mentre si stava discutendo al tribunale civile la causa per la separazione, che ancora non è conclusa, Claudio Villa dichiarò di avere le prove che la moglie lo aveva tradito con il maestro di pianoforte Ovidio Sarra. Questi presentò una querela per diffamazione contro il suo ex amico.

g. g.

TELEFAR

Al passo con le più grandi industrie internazionali, la TELEFAR è lieta di presentare il nuovo, superbo televisore

25 POLLICI

PANORAMICO GIGANTE - AUTOPROTETTO A VISIONE DIRETTA

Anche questo nuovo modello come il 19" ed il 23" ad un:

PREZZO ECCEZIONALE

SENZA TEMA DI CONCORRENZA PERCHE' LA TELEFAR VENDE DIRETTAMENTE AI PRIVATI

OFFERTA SPECIALE

TELEVISORE 25" COMPLETO DI STABILIZZAZIONE DI CORRENTE - CARRELLO - LAMPADA ANTENNE B. 1ª e 2ª C.

COMPLETO INSTALLATO L. 145.000

NELLA VERSIONE 23" COMPLETO L. 125.000

NELLA VERSIONE 19" COMPLETO L. 110.000

3 ANNI DI MANUTENZIONE GRATUITA A DOMICILIO ASSICURATA DAL TELESOCCORSO

PER CHI NON HA IL TELEVISORE QUESTO E' IL MOMENTO FAVOREVOLE PER ACQUISTARLO! COLORO CHE GIA' NE SONO IN POSSESSO QUESTA E' L'OCCASIONE PER CAMBIARLO!

UNICA SEDE DI VENDITA: VIA NIZZA 97 - TORINO - TEL. 651.957

SPETTACOLI

Una «commedia corale» del Cinquecento al Gobetti

«La pazzia senile» di Adriano Banchieri eseguita ieri sera dalla «polifonica torinese»

Istituita per meglio addestrare coloro che frequentano la Scuola di canto corale presso l'Ente del Regio, e prepararli alle manifestazioni dell'Ente stesso, la «Corale polifonica torinese», che dal 1956 è diretta dal maestro Eros Cassardo, ha dato iersera al Gobetti un saggio di studio molto oneroso, ha eseguito cioè una di quelle singolari commedie polifoniche composte fra il Cinque e il Seicento da valentissimi maestri nostrani, i quali, pur mirando a determinare personaggi ed esprimerne dialogi-

Vedere in V pagina la cronaca televisiva

camente i sentimenti, continuarono ad usare il modo corale, mentre la rinascimentale espressione individuale s'innovava col cantar solistico: *La pazzia senile*, 1598, di Adriano Banchieri, il famoso monaco olivetano.

Di questa dilettosa e istruttiva opera sono state pubblicate edizioni arbitrarie e, come tutte le falsità, dannose alla cultura, e già dovemmo deplorarne quella del maestro Bonaventura Somma, in tanti altri casi meritevole di alta lode. Ma lasciamo le lamentele. Basti ricordare che l'autore prescrisse un esiguo numero di cantori, sufficiente «a una stanza non molto grande», e soltanto «tre parti» corali, ed in qualche punto incaricò gli stessi «tre» cantori di «alterare» la loro voci naturali, «acciocché si conosca la diversità degli interlocutori».

Ecco dalla commedia dell'arte. l'intreccio è trito: innamorato della cortigiana Laurella, il vecchio Pantalone è beffardamente respinto da lei; avvertito dal servo Burattino che sua figlia Doralice se l'intende con Fulvio, non concede la mano al vecchio e rammollito dottor Graziano. Ma i giovani s'affrettano a sposarsi segretamente. Intrammezzano i discorsi alcune canzoni corali, «di mestiere», di solfanari, di spazzacamini, di banditori, che passando, s'immagina, per le strade vicine alle abitazioni dei personaggi, offrono i loro servigi; intermedi casuali, capricciosi, anch'essi fatti per divertire.

Non mancava al Banchieri, esperto contrappuntista, la vena lirare, arguta, né quella tenera e delicata, come meglio mostrò in altre pagine. L'aver egli stesso, studioso di lettere e di filosofia, steso il libretto, ora in dialetto, ora in «toscano», gli giovò nella riuscita musicale, nella grazia e varietà e duttilità, mentre l'invenzione e la drammaticità esemplavano quello del geniale Orazio Vecchi.

Non difficili nella specie della composizione, i diciannove madrigaletti di questa corale commedia esigono, ricercatissimo e sottilissimo, il risalto degli accenti nella melodiosità, del fraseggio, che vuol essere ora declamato, ora cantato, talvolta concitato, talvolta lento, o piano o forte, con lo spicco qua e là di una parola, di una sillaba per un'imitazione, (il chitarrino di Graziano), per una momentanea balbuzie...

Il pubblico, che nella maggior parte ascoltava iersera la prima volta un componimento di tempo tanto remoto e di stesura tanto speciale, gradì molto e la conoscenza e l'esecuzione, la quale più sembra lodevole in quanto implica uno sforzo tecnico verso un repertorio che non è quello proprio dell'istituzione teatrale. Insieme col valente concertatore furono applauditi gli studiosi cantori e i recitanti.

a. d. c.

Mastroianni e Sophia Loren premiati a San Sebastiano

Il Festival è stato vinto da Cecoslovacchia e Stati Uniti

Madrid, 12 giugno.

Il tredicesimo Festival cinematografico di San Sebastiano è stato vinto, a pari merito, dalla Cecoslovacchia e dagli Stati Uniti. La giuria internazionale ha deciso di assegnare la «Conchiglia d'oro», *ex aequo*, al film «La renetta d'oro», del regista e cineoperatore ceco Oktar Vavra, e a «Mirage», dell'americano Dmytryk. Le pellicole, dice la motivazione, sono state premiate per il loro «grande valore tecnico».

Il film presentato ufficialmente dall'Italia, «Casanova '70» ha ottenuto due importanti premi: quello per la migliore interpretazione maschile, a Marcello Mastroianni, e quello per la migliore regia, a Mario Monicelli.

Il premio per la migliore interpretazione femminile è stato assegnato a Sophia Loren, per il film «Operazione Crossbow», presentato dall'Inghilterra.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

9,15: **La tv degli agricoltori.**
10 —: **Pisa:** Santa Messa celebrata dal cardinale Siri per il Congresso eucaristico.
14,30: **Riprese sportive:** a) Incontro di tennis Cecoslovacchia-Italia da Praga per la Coppa Davis; b) Premio Principe Amedeo di galoppo da Torino.
18 —: **La tv dei ragazzi:** a) «I calzoni corti», telefilm della serie «Il carissimo Billy»; b) «Alvin», cartoni animati.
19 —: **Telegiornale. Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.**
19,55: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Le stagno del diavolo»,** riduzione televisiva dal romanzo di George Sand, a cura di Anna Maria Rimoaldi e Ilde Furian. Interpreti principali: Giulio Bosetti, Raffaella Carrà, Nico Pepe, Laura Carli, Antonio Salines, Emanuela Falfini. Regia di Guglielmo Morandi. Il contadino Germain, rimasto vedovo con tre figli, si reca in un paese vicino per incontrare una vedova, che vorrebbe prendere come seconda moglie. Con lui viaggia la giovane Marie, che va a lavorare in una fattoria presso lo stesso villaggio. Durante il percorso Germain si accorge di provare per Marie un sentimento che va al di là dell'amicizia.
22 —: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Musiche di Chopin** interpretate da Arturo Benedetti Michelangeli.
19 —: **Canti e danze in Israele,** con i «Karmon Israeli Dancers».
19,30: **Pisa: Chiusura del Congresso Eucaristico.**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Le otto ore di Waterloo»,** documentario di Piero Angela per la serie «Prima pagina».
22,15: **«Milva club»,** cabaret musicale, presentato da Ernesto Calindri, Paolo Carlini e Franco Volpi. Intervengono Wilma Goich, Maria Paris, Tony Dallara e gli Everly Brothers.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Trasmissione per le forze armate; 10: Pisa: Solenne pontificale celebrato dal card. Siri per il Congresso Eucaristico; 12: Arlecchino.
13: Giornale radio; 13,25: Voci contro voci; 14: Musica operistica; 14,30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale radio; 15,20: Musica in piazza; 15,45: Canzoni di ogni paese; 16,15: «Il santo d'oro», racc. di Nicola Lisi; 16,30: Natalino racconta; 17: Musica da ballo; 17,50: Arte di Toscanini: Berlioz, Verdi; 19,15: La giornata sportiva.
20: Giornale radio; 20,25: Parapiglia; 21,30: Concerto del pianista B. Siki; 22,15: Il libro più bello del mondo; 22,30: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7: Voci d'Italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.
13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: Lo schiacciavoci; 14,30: Voci dal mondo; 15: Noi due; 15,45: Panorama italiano; 16,15: Il cicerone; 17: Musica e sport - Praga: incontro Cecoslovacchia-Italia di tennis per la Coppa Davis; Ippica: premio Principe Amedeo da Torino; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.
19,30: Radiosera; 20: Nascita di un personaggio: L'olandese volante; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 9,30: Antologia di interpreti; 13,25: Musiche di Verdi; 13,25: Concerto sinfonico: Clementi, Busoni, Strawinsky.

TERZO PROGRAMMA — 18,50: Musiche di R. Wagner e G. Mahler; 17,55: «Re Orso», opera di Boito; 19: Musiche di G.G. Cambini; 19,15: Rassegna di cultura tedesca; 19,30: Concerto di ogni sera: Telemann, Busoni, Beethoven; 20,40: Musiche di R. Strauss; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: «Billy Budd», di B. Britten, dal Maggio musicale fiorentino.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15: Festa nazionale il pedone; 16,30: Cine-domenica; 20: Telegiornale; 20,15: aveva 20,40: «La chiave di vetro», film con Veronica Lake a prezzo add. vece del

TEATRI E RITROVI

TEATRI E RITROVI

Alfieri: «Angelica alla corte del re» M. Mercier, technicolor.
S. Rita: «Ursus nella valle dei leoni» E. Fury, col. scope.
Vittoria: «La caduta dell'impero romano» scope, techn., S. Loren, J. Mason, A. Guinness, M. Ferrer, A. 19.

Araldo: «Per sempre con te» C. Francis, P. Prentiss.
Ellisse: «Per un pugno nell'occhio» tec. sc., Franchi, Ingrassia. Ap. 18,30.
Nuovo: «Becket e il suo re» R. Burton, P. O' Toole.
Oratorio: «Col ferro e col fuoco».
S. Paolo: «Il cantante del Luna Park» techn. scope, Elvis Presley.

Artisti: «Vendetta di Spartacus» S. Gabel, R. Browne, techn. scope.
Belgio: «Taggart, 5000 dollari vivo o morto» technicolor.
Corallo: «Fantomas 70» scope, col., I. Murais, M. Demongeot.
Eridano: «Il cantante del Luna Park» Elvis Presley, B. Stanwyck.
La Salle: «I 5 volti dell'assassino» K. Douglas, B. Lancaster.
Oropa: «077 dalla Francia senza amore» Sean Connery.
V. Veneto: «Angelica alla corte del re» techn. scope, Michèle Mercier, J. L. Trintignant.

Astra: «Invito a una sparatoria» tec. scope, Yul Brynner.
Borsini: «Boccaccio 70» techn., S. Loren, R. Schneider, E. Ekberg, V. 16.
Ciborio: «Appuntamento in Riviera» T. Renis, Mina, techn. e «Territorio fuorilegge» Mc Donald Carey.
Eliso: «Leggendario conquistatore» techn., F. Latimore, B. Donald.
Esedra: «Magnifica ossessione» R. Hudson, J. Wiman.
Massaua: «Sierra Charriba» Charlton Heston, R. Harris, tecnicolor.
Odeon: «077 dalla Francia senza amore» con Sean Connery.
Stars: «Il cantante del Luna Park» sc. col., Elvis Presley, B. Stanwyck.

Adua: «I due evasi di Sing Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Aurora: «Cavalca e uccidi» scope, techn., Alex Nicol, Gloria Milland.
Barcar: «In ginocchio da te» Gianni Morandi, L. Efrikian.
Brescia: «Là dove scende il sole» Stewart Granger, Elke Sommer, tec.
Chatillon: «La strada a spirale» Rock Hudson, technicolor.
Eri-Dan: «Mecista alla corte dello Zar» in technicolor.
Falchetto: «Agguato grande fiume» col.
Fortino: «La pupa». Vietato 14.
Lanteri: Terrore dei mantelli rossi, col.
Maiori: «Donne vi insegno come si seduce un uomo» N. Wood, T. Curtis. Vietato min. anni 14.
Nord: «Pallottola per un fuorilegge» techn., A. Murphy e «In licenza a Parigi» techn., T. Curtis.
Palermo: «Il cantante del luna park» col. sc., E. Presley.
S. Gaetano: «Tre spade di Zorro».
Sociale: «Invito ad una sparatoria» techn., Yul Brynner, Janice Rule.
Zenith: «Il treno» con Burt Lancaster, Jeanne Moreau.

Baretti: «3 sfide di Tarzan» techn.
Cabiria: «La calda vita» Catherine Spaak, Fabrizio Capucci, J. Perrin.
Colosseo: «Per un pugno nell'occhio» Franchi, Ingrassia, techn. scope.
Continental: «Sierra Charriba» C. Heston, R. Harrison, S. Berger, col. sc.
Flora (C. Marc. 24)): «Rocambole» tec. sc., C. Pollok, H. Vassel.
Italia: «Fantomas 70» techn., scope. Jean Marais, Mylène Demongeot.
Lingotto: 2 films: «Leggendario conquistatore», «Ritorno di Marcellino».
Madama: «I corsari del grande fiume» e «Tempesta su Ceylon» L. Barker, technicolor.
Nizza: «L'ombra di Zorro».
Piemonte: «Scappamento aperto» J. Belmondo, J. Seberg, E. M. Salerno.
S. Cuore: «Giulietta e Romeo» tec., Sandra Dee, Jon Gavin.
S. Carlo: «Jerry il 3/4» J. Lewis, tec.
Speria: «La vita agra» con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli. Apert. ore 15.

Diana: «Jerry il 3/4» tec., J. Lewis.
Doria: «Non son degno di te» Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Roma: «Sandokan alla riscossa».
Umbria: «Don Camillo monsignore ma non troppo» e «Ragazze di Boemia» con Crik e Crok.

Alba: «Le schiave di Bagdad» G. Barry, Anna Karina, technicolor.
Ambra: «Topkapi» con Melina Mercouri, Maximilian Schell.
Apollo: «077 criminali a Hong Kong» techn., B. Harris, Maria Perschy.
Lux: «Fuga da Zahrain» Y. Brynner, S. Mineo, technicolor.
Lucento: «Là dove scende il sole» tec. scope, Elke Sommer, S. Granger.
Lutrario: «Soldati e caporali» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Orione: «I due monelli» Joselito.
Sansovino: «La rivolta dei Pretoriani» R. Harrison, M. Orfei.
Splendor: «Taggart, 5000 dollari vivo o morto» tec., T. Young, D. Duryea, segue «Tom e Jerry» technicolor.

BEINASCO

Italia: «Voglio essere amata in un letto di ottone» tec. sc., D. Reynolds.

LE CASCINE
RISTORANTE
Stupinigi - tel.
ORCHESTRA
LAS VEGAS

AUGUSTEO DANZE
Ore 15 - Ciao gli amici del disco
Ore 21
I FARAONI

DANZE ARLECCHINO
Ore 16 e 21
TRATTENIMENTI CON DEFILE
COSTUMI DA BAGNO
e SARTINA DEL PIEMONTE

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Mostra Cino Bozzetti e catalogo generale.
Botero (via Botero 15): D. Montalli.
Galatea: Tempere di J. Castillo.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telefono 524.473): E. Morlotti: documenti di un decennio. Or.: 11-13.
La Bussola (v. Po 9): Mostra personale di Xavier Bueno. Or.: 11-13.
Promotrice B. A. Valentino: 123ª mostra Arti Figurative (10-12; 16-19).

Museo del Cinema: or. 10-12; 15-18.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 15 - 18
Micropista Scalextric Funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I 4 volti della vendetta» Lex Barker, Ann Smyrner, Véronique Vendel, techn. scope. Vist. 14. Or.: 14,50; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
Asioo: «Il grido delle aquile» Tom Tryon, Jacqualine Beer.
Corso: «Uno straniero a Sacramento» Mickey Hargitay, Barbara Frey, eastmancolor, scope. Vietato anni 14.
Cristallo: «La pantera rosa» D. Niven, P. Sellers, R. Wagner, Capucine, C. Cardinale, technicolor.
Doria: «Il cadavere in cantina» con Alan Bates, technicolor. Vist. anni 14.
Ideal: «La regina del Rio delle Amazzoni» techn. scope, C. von Scheli, M. Hinz. Vietato minori anni 18.
Lux: «Agente 3S3 passaporto per l'inferno» techn. scope, G. Ardisson, Barbara Simons, G. Rivière.
Nazionale: «Sanguinosa rapina» V. Mature, Lee Marvin, R. Egan, sc. tec.
Reposi: «Solo contro tutti» technic. scope, con Robert Hundar.
Romano: «Amare» H. Andersson. Vietato minori anni 18. Inizio film ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Una pistola per Ringo» Montgomery Wood, G. Martin, tec. sc.

Alfieri: «Il servo» Dirk Bogarde. Premio Venezia. Vietato 18.
Ariston: «Caccia al ladro» di A. Hitchcock, con G. Kelly, C. Grant, tec.
Arlecchino: «Spionaggio a Tokio» sc. R. Wagner, J. Collins, E. O'Brien.
Augustus: «Saul e David» Norman Wooland, Gianni Garko, eastmancolor, panoramico. Orario: 15 - 17,30 - 19,50 - 22,20.
Capitol: «Piano... piano, dolce Carlotta» B. Davis, O. De Havilland, J. Cotten. Vietato minori anni 14.
Metropoli: «L'agguato» technicolor, Richard Widmark, Tina Louise.
Torino: «La pazza eredità» con Peter Sellers. Apertura ore 14.

Alexandra: «Le sottili linee rosse» scope, Keir Dullea, M. Jordan.
Faro: «Le sottili linee rosse» scope, Keir Dullea, M. Jordan.
Fiamma: «Qualcuno verrà» sc. techn. S. MacLaine, F. Sinatra, D. Martin.
Ghivlotto (via C. Colombo 31, telef. 500.760): «West Side Story» scope, techn., Natalie Wood, George Chakiris. Vietato min. 14.
Hollywood (Corso Reg. Margh. 106, tel. 851.804): «I tre sergenti del Bengala» R. Harrison, W. Guida, tec. scope. Apertura 14, UII, 22,30.
La Furia: «Per un pugno nell'occhio» techn., F. Franchi, C. Ingrassia.
Maffei: «Ieri, oggi, domani» techn. scope, S. Loren, M. Mastroianni.
Massimo: «Erasmo il lentigginoso» technicolor, con James Stewart.
Orfeo: «5000 dollari sull'asso» techn. scope, R. Wood, F. Sancho.
Principe: «5000 dollari sull'asso» techn., Robert Wood, F. Sancho.
Statuto: «Erasmo il lentigginoso» in technicolor, con James Stewart.

Adriano: «I due furari» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
Alcione: «I cavalieri della vendetta» techn., Rivista G. Valenti, A. Sanremo, 16,15-18,15-21,15.
Alpi: «Gli invincibili tre» techn. scope, Anthony Steel, R. Nari.
Regina: «L'invincibile Saladino contro i Crociati» tec. 1ª visione per Torino.

Arti: «Angelica» techn., Robert Hossein, Michèle Mercier. Apertura 14.
Crevacuore: «Le pistole non discutono» tec., Rod Cameron, D. Palmer.
Milano: «La leggenda di Fra Diavolo» e «Furia indiana».
Olimpia: I diavoli di Spartivento, col.
Pox: «Il giustiziere invincibile» techn. R. Harrison.
P. Nuova: «Ammutinamento» e «L'urlo della battaglia».
San Felice: «Il sangue e la sfida» techn. scope, G. Landry, E. Cemo. Apertura ore 14,30.
S. Secondo: «I misteri del tempio indiano» Paul Guers, Lex Barker.

Esperia: «Soldati e caporali» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Giardino: «Non mandarmi dei fiori» techn. scope, D. Day, R. Hudson.
Madonna Rosa: «L'arpa di Babilonia» col. sc., M. Orfei, G. Scoi.

CARIGNANO
Martedì, mercoledì, giovedì 21,30
LE CANSSON 'DLA PIOLA

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21-1 Lanfranco. Cantano J. Corallo e F. Franchi.
Apollo Danze: ore 21 I Carcavandes.
Arlecchino: 16-21 Les Copains.
Castellino: 16-21 Compl. I Delfini.
Chalet Valentino: 16,30-21 L. Bruni.
Cizala Danze: 15-21 orch. Tenuccio.
Club 84 (ex Pagoda, tel. 50.560): ore 16-21 Peppino di Capri.
Gay (Pombe 7): 16,30-21 I Julies.
Garden, st. Valsalice: 16-21 Borgione.
Giardino Bella Arti: 16-21 R. Side.
Hollywood Danze: 16-21 Bevione.
La Perla: 16-21 The Blue Stars.
La Serenella: ore 16-21 I Califfi.
Lo Roi Dancing: 16-21 G. Costello.
Massaua Danze: 16-21 orch. Loris.
Pratur (C. Rosselli 155): ore 21 Los Santos. Caso pioggia Piccola Baita.
Piccola Baita: ore 16 Los Santos.
Trocadero: 16,30-21 Compl. Uliano.

Chez Louis (P. Tommaso): Attraz.
Columbia Night Club: Attrazioni.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo.
«Alla taverna del camino».

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Acapulco, Monc. 145, 683.656: 16-21
Bagatello Estivo (str. Cavoretto 2).
Capriee (Sacchi 16, 521.528): 16-21.
Crazy Club (Galliari 9, 60.092): 21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
El Patio (t. 633.151): 21 The Latins.
Los Amigos Whisky (U. Soviet. 511).
Villa Gay (c. Moncalieri 52): 16-21, vasto giardino.
Whisky Notte, Gallo, 687.563: 16-21

BLECHENDUAIT LUTRARIO
(Piazzale Stazione Dora)
Oggi ore 16 e 21
ORNELLA VANONI
GIAN COSTELLO
(In caso di maltempo a LE ROI)

LOS AMIGOS CABARET
ENZO JANNACCI
IL FROTTOLIERE PUPPO DE LUCA
I Mimi
ANGELO CORTI
CIP BARCELLINI
Prenotazioni tavoli: tel. 362.981 - 541.087
Corso Unione Sovietica 511/3

danze CLUB 84
(ex PAGODA) - tel. 50.560
Ore 16 e 21
PEPPINO DI CAPRI
Giardino e salone per ricevimenti

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 553.771
Ore 16,30-21 successo del Compl.
ULIANO

CASTELLINO
Ore 16 e 21
I DELFINI
canta PINO RELLI

LA PERLA DANZE
Ore 16-21: successo dell'orch.
THE BLUE STARS

CHALET
Valentino - tel. 69.239
Ore 16,30 e 21 - Complesso
LEO BRUNI

LA SERENELLA
Ore 16-21 - TRATTENIMENTI
nel suggestivo giardino con
I CALIFFI
Il complesso che piace e la diverte

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica su proposta dell'On.le Gian Aldo Arnaud, ha conferito al Signor Carlo Gay la croce di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. Conoscendone le doti morali e quale fondatore e amministratore della Società «T.E.A.» Tecnica & Arte, amici e collaboratori si congratulano vivamente per la Sua ben meritata onorificenza.

O.I.E.C. centri linguistici

Di vacanza per studenti medi ed universitari, Inghilterra, Francia, Germania, Austria, Spagna, Usa. Soggiorno in famiglie selezionate o in residenze, corsi di lingua, attività ricreative - culturali, escursioni, rapporti ai genitori. Delegazione di Torino: Scuola Ilda Bianciotto, via Garibaldi 7, telefono 545-733.

Tende veneziane francesi

per vetrine, finestre, terrazzi. Divisori scorrevoli per tinelli e cucinini. Fabbrica via B. Galliari 2 bis, telefono 688-079.

Se il televisore è guasto

Telesoccorso 68.466 - 681.937. Servizio celere a domicilio. Oggi il servizio è sospeso.

Assicuratevi risparmiando

Esempio: Fiat 1500 L. 45.000. Quattroruote Lloyd Adriatico Borgarello t. 555-006 Botero 17.

Signore, signori, Abel

elegantemente Vi veste Lebole, piazza Adriano 15 A, via Santa Teresa 24 G.

Pantaloni elasticizzati a sole 3.900 lire!!!

in gabardine per signora, nei colori moda, a scopo di propaganda solamente nei negozi di Migliardi in via Nizza n. 140, Migliardi in via Nizza n. 178, Migliardi in via Garibaldi n. 6.

Carte geografiche

dell'Ist. Geografico Militare, scala 1/25.000, lire 400. Guida e carte turistiche di ogni genere. Zanabani, corso Vittorio Emanuele 41, telefono 658.518.

Chi desidera un impiego moderno e redditizio

si iscriva ai corsi di operatori e perforatrici meccanografiche I.B.M. Inizio 15 giugno. Impianti modernissimi. Esami in sede. Aria refrigerata. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 23, telefono 888.265.

Mari - monti - sport

Per le vostre vacanze da Melani grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 6

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Piatino pianoforti dal 1910

Le migliori marche, ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Vendite, cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telef. 880.897.

• SUCCESSO • CINERIZ • SUCCESSO • CINERIZ • SUCCESSO •

Passano i giorni, le settimane, cambiano decine di film, ma
RESTA
il magnifico, lo stupefacente l'esplosivo
Una pistola per Ringo
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
E' INDISTRUTTIBILE!
26° giorno al VITTORIA

• SUCCESSO • CINERIZ • SUCCESSO • CINERIZ •

IL FILM DEL GIORNO E' AL
REPOSI

UNA ECCEZIONALE ANTICIPAZIONE
DELLA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1965-66
TRATTA DA UNA STORIA VERA, CRUDA, VIOLENTA
Presentata dalla ELLEGI Cinematografica

al CRISTALLO
L'ISPETTORE CLOUSEAU
più forte di
007 James Bond
Maigret
AGENTE 333
risolve il caso più.....
.....ESILARANTE!!
LA PANTERA ROSA
con PETER SELLERS
DAVID NIVEN — ROBERT WAGNER
CAPUCINE — CLAUDIA CARDINALE
TECHNICOLOR TECHNIRAMA

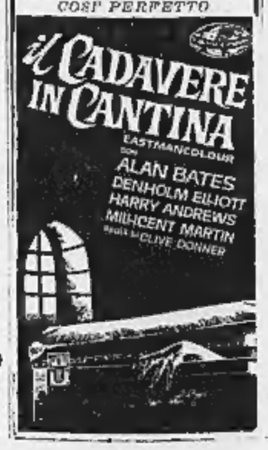
AUGUSTUS GRANDE SUCCESSO
LO SCONTRO APPASSIONANTE TRA ANTICHI EROI
DI UN DRAMMA MODERNO

«...questa rievocazione d'uno dei più alti episodi della Bibbia, tragedia dell'orgoglio e della gelosia, avrà modo di farsi notare...». LA STAMPA

«...Una trasposizione fedele di vicende così dense e profonde è raramente avvenuta...». GAZZETTA DEL POPOLO

AMBROSIO
Straordinario successo!
Una nuova sensazionale avventura dell'implacabile ispettore
STEVE MARTIN
Un film d'azione che lascia senza respiro!

DORIA
SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO
MAI PRIMA D'ORA SULLO SCHERMO UN DELITTO COSÌ PERFETTO



2 FILM SU TUTTI!

4
FAVOLOSI ATTORI
VICTOR MATURE
LEE MARVIN
RICHARD EGAN
ERNEST BORGNINE
al
NAZIONALE
nel più violento «colpo» del secolo

SUSPENSE
REALISMO
INESORABILITA'

al NUOVO ROMANO
TUTTE LE DONNE NE PARLANO
HARRIET ANDERSSON
COPPA VOLPI
PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE FEMMINILE

AMARE
ZBIGNIEW CYBULSKI
Regia JÖRN DONNER
Produzione SANDREWS FILM

ARLECCHINO: ENORME SUCCESSO

in CINEMASCOPE A COLORI con
ROBERT WAGNER - JOAN COLLINS - EDMUND O'BRIEN
IL FILM NON E' VIETATO — DISTR. ELLEGI CINEM.

HOLLYWOOD solo per oggi
I TRE SERGENTI DEL BENGALA
Un grande film epico, affascinante, avventuroso, entusiasmante!
E' un Cinemascope a colori Euro Int.
DA DOMANI IN ESCLUSIVA SECONDA VISIONE PER TORINO
I FIGLI DEL LEOPARDO
SUPERCOMICO CON FRANCO INGRASSIA
E' UN TECHNICOLOR TITANUS

3 S 3

Nella missione più difficile e straordinaria mai affrontata dal controspionaggio mondiale
INIZIA LA 3ª SETTIMANA
di strepitoso successo
AL **LUX**

CORSO
GRANDE SUCCESSO
UN WESTERN
dal ritmo diabolico
UNO STRANIERO A SACRAMENTO
Colori - Cinemascope

all'IDEAL
CRESCENTE SUCCESSO
del film

UNA DONNA CONTURBANTE IN UNA TERRA SELVAGGIA

UN TRIONFO! AL CINEMA TEATRO **ALFIERI**
...un film torbido ma chiaro, un groviglio di corruzione e di perfidia!
IL SERVO
DIRK BOGARDE
SARAH MILES

CAMPANINO F.LLI
dal 1900 **INFORMAZIONI**
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via G. Pamparato 23 (753.079) Torino

SOCIETA' PIEMONTESE
DELLE
CORSE DI CAVALLI
30 maggio 1880
GRAN PREMIO
PRINCIPE AMEDEO
9000 lire
delle quali 8000 date da
S.A.R. il Principe Amedeo
Duca d'Aosta

Un premio che è una tradizione
Una delle più belle tradizioni sportive torinesi, il
Gran Premio Principe Amedeo di L. 10.500.000
la corsa classica più antica d'Italia dal 1880 aperta ai migliori purosangue di tre anni di tutti i paesi.
L'85ª edizione si svolgerà oggi alla presenza delle Autorità con la partecipazione dei migliori cavalli in allenamento in Italia.
buona fortuna a
VINOVO
Inizio delle corse ore 15,30. Parco giochi gratuito per i bambini. Continua il concorso "Gettoni d'oro": premi per L. 400.000.

Un articolo del presidente generale del Cai sull'impresa di Whymper e Carrel

Rievocata l'epopea del Cervino nel centenario della prima scalata

Nessun'altra grande vetta delle Alpi offriva lo splendido isolamento di questo monte - Tutti, tranne Jean Antoine Carrel, lo credevano inaccessibile - In quattro giorni la duplice conquista (dal versante svizzero e da quello italiano), ma la montagna volle le sue vittime: quattro della cordata di Whymper perirono

Il sen. Renato Chabod, valdostano, presidente generale del Club alpino italiano, alpinista accademico, presidente del Consorzio guide e portatori, ha scritto per i lettori de «*La Stampa*» questo articolo che rievoca l'epopea del Cervino nel primo centenario della scalata. I lettori non vi troveranno frasi retoriche; con uno stile asciutto di montanaro e di scalatore, Renato Chabod ha preferito attenersi agli scritti e alle parole pronunciate dai protagonisti dell'impresa: la rievocazione ci giunge così incisiva e schietta come se Whymper, Carrel, Felice Giordano e gli altri personaggi ci raccontassero la drammatica vicenda del Cervino.

La conquista del Cervino apre la seconda fase dell'alpinismo, ormai svincolato dalle esigenze scientifico-esplorative che avevano dominato l'epoca dei pionieri, aperta dalla conquista del Monte Bianco (8 agosto 1786).

Si prescinde ormai dall'elemento esplorativo, dalla ricerca scientifica, dall'altezza assoluta: si mira alla montagna in sé e per sé, anche se meno alta, anche se più difficile, anzi appunto perché più difficile. Nessuna altra grande vetta delle Alpi offriva lo splendido isolamento del Cervino, la sua apparente impossibilità: «*tutti, meno uno di cui parlerò fra breve, erano fermamente persuasi che la vetta del Cervino fosse assolutamente inaccessibile... Jean Antoine Carrel non aveva l'eguale come arrampicatore di rocce. Era l'unico fra le guide che non si perdesse mai di coraggio, che credesse con ostinazione alla vittoria definitiva a dispetto di tutte le sconfitte*». Così Edward Whymper, nella descrizione del suo primo incontro col Cervino e con Carrel (*Scalata nelle Alpi*, trad. it., p. 29).

Jean Antoine Carrel «Il Bersagliere» era nato a Valtournanche il 16 gennaio 1829. Chiamato alle armi nel 1848 «per anni 8 in servizio temporario» vi rimase fino al 1856, dopo di avere combattuto a Novara ed essere stato promosso caporale. Nel 1857 inizia il suo attacco al Cervino compiendo la prima ascensione assoluta della Testa del Leone, con il cugino Jean Jacques e l'abate A. Gorret. Richiamato alle armi nel 1859, combatte a Solferino ed è definitivamente congedato il 14 maggio 1860.

Il 28 agosto 1861, mentre sta esplorando la via italiana del Cervino, vi incontra il giovane Whymper, al suo primo tentativo, con lo svizzero Peter Taugwalder. Whymper era disegnatore e scrittore di professione, viveva illustrando le Alpi e divulgandone la conoscenza; ma nelle sue prime campagne sulle Alpi fu unicamente dominato da una formidabile volontà alpinistica.

Fra il 1861 ed il 1863 compie ben sei tentativi sulla via italiana del Cervino, di cui tre con Jean Antoine Carrel. Il 7 luglio 1865 raggiunse il Breuil con le celebri guide Michel Auguste Croz e Christian Almer. «*Tutti i miei pensieri erano tesi verso il Cervino e le mie guide sapevano quanto desideravo che mi accompagnassero. Ma esse avevano quella montagna in avversione e, a più riprese, mi espressero la loro convinzione che qualsiasi tentativo di scalata sarebbe fallito. Tutto quello che vorrete eccetto il Cervino, cher monsieur* — diceva Almer — *tutto quello che vorrete... ed io mi recai a Valtournanche a cercarvi Jean Antoine*» (*Scalate*, p. 199).

Ma Jean Antoine era ormai impegnato da Felice Giordano, che agiva d'intesa col fondatore del Club Alpino Italiano, Quintino Sella. «L'ingegnere Felice Giordano di Torino, membro del Club Alpino» (così si firmò sul libretto della guida Julien Grange dopo la seconda ascensione del Monte Bianco per la via italiana del Col du Midi, da lui compiuta il 6 agosto 1864) era tecnicamente il più forte dei pionieri raccolti intorno a Quintino Sella: che lo aveva pertanto designato a dirigere la conquista italiana del Cervino, per precedere l'inglese Whymper. In realtà Giordano aveva convinto Carrel a «mollare» l'inglese Whymper per guidare lui Giordano, nella prima assoluta della vetta ancora inviolata.

Naturalmente Whymper ci presenta la cosa come un inganno ordito ai suoi danni (e non aveva poi tutti i torti, dal suo punto di vista!): «*Jean Antoine mi rispose che egli non poteva partire con me fino a lunedì 11 perché si era impegnato ad accompagnare nella valle d'Aosta una famiglia distintissima... Compresi immediatamente che ero stato raggirato... La «famiglia distintissima» si componeva di Felice Giordano, che aveva inviato le guide a preparare l'itinerario che egli avrebbe seguito per recarsi in vetta; quando tutto fosse stato disposto egli si proponeva di compiere tranquillamente l'ascensione con Sella*» (*Scalate*, pag. 200-202).

Ma Whymper non si diede per vinto: «*Avevo tempo di andare a Zermatt, di tentar l'ascensione per il versante orientale*». Il 12 luglio valica il Teodulo e scende a Zermatt: vi trova la sua guida Michel A. Croz col rev. Charles Hudson: vi trova lord Francis Douglas ed il suo amico Hadow ed il 13 luglio «*partimmo da Zermatt alle 5,30 di un chiaro e terso mattino. Eravamo in otto: Croz, il vecchio Peter Taugwalder ed i suoi due figli, lord Douglas, Hadow, Hudson ed io*». Prima di mezzogiorno trovano una posizione eccellente per la tenda, ad una altezza di 3350 m. la cresta svizzera dell'Hörnli, apparentemente assai più terribile della cresta italiana del Leone, ne è in realtà assai più facile.

Il 14 partono all'alba in sette, perché uno dei giovani Taugwalder ritorna a Zermatt: alle 10 sono sui 4270 m., per qualche tempo scalano la cresta, poi, piegano sul versante settentrionale della montagna (cioè sulla parete Nord che ha visto, nello scorso febbraio, la spettacolosa ascensione solitaria di Walter Bonatti). «*Superata questa parte, la sola veramente difficile dell'ascensione... alle 13,40 il mondo era ai nostri piedi, il Cervino conquistato. Dove potevano essere i nostri rivali? Immediatamente potei scorgerli molto in basso, sulla cresta... E tuttavia avrei voluto che il capo di quella spedizione fosse stato con noi in quel momento, perché le nostre grida di trionfo dovettero essere per lui un rude colpo. L'aspirazione di tutta la sua vita era resa vana dalla nostra vittoria. Di tutti coloro che avevano tentato la scalata al Cervino, egli era colui che maggiormente aveva meritato di raggiungerne la vetta*».

Alle 14,40 Whymper ed i suoi iniziano la discesa: verso le 15,30, mentre sono ancora sul tratto difficile della parete Nord: «*Hadow scivolò, cadde su Croz e lo rovesciò. Udii Croz gettare una esclamazione di sorpresa e li vidi scivolare ambedue con una spaventosa velocità. L'istante dopo Hudson era trascinato con loro, e così pure lord Douglas... Tutto ciò avvenne con la rapidità del lampo. Appena il vecchio Peter ed io udimmo l'esclamazione di Croz ci aggrappammo con tutte le nostre forze alla roccia: la corda, ben tesa tra noi, diede ad ambedue, e nello stesso istante, una violenta scossa. Tenemmo duro il più possibile, ma la corda si ruppe fra Taugwalder e lord Douglas, a metà della distanza che li separava. Per qualche minuto, potemmo vedere i nostri sventurati compagni scivolare sul dorso con le mani disperatamente distese per cercare di frenare la loro terribile caduta. Disparvero uno dopo l'altro senza essersi menomamente feriti e precipitarono sul ghiacciaio del Cervino, 1200 m. più sotto*» (*Scalate* p. 218-219). Così perirono quattro su sette vincitori del Cervino in prima assoluta: e la catastrofe contribuì a rendere ancora più clamorosa la grande conquista.

Carrel ed i suoi, ripiegati nello stesso giorno 14 alla base del picco finale, raggiunsero il Breuil il 15 «tristi, umiliati e vinti». Ma Giordano tenne duro «e li incitò a ripartire». Tutte le guide, eccezion fatta per Carrel, rifiutarono decisamente di prendere parte a qualsiasi nuovo tentativo. Ma Carrel si fece avanti e disse «Io non intendo rinunciarvi...».

Il 17 luglio Jean Antoine Carrel e J. B. Bich compiono dunque la prima ascensione della via italiana, percorrendo nel tratto finale la cosiddetta «galleria» sulla parete Ovest, dove i loro due compagni, abate A. Gorret e J. A. Meynet, debbono fermarsi a breve distanza dalla vetta per assicurare i due primi nella discesa di un tratto verticale.

Così si conclude, in quattro memorabili giorni, la duplice conquista del Cervino. Mai vi era stata, per quanto riguarda la via italiana, intesa più stretta fra «montanaro», la guida Jean Antoine Carrel, e «cittadino», il suo animatore Felice Giordano. Ed il Club Alpino Italiano l'ha pertanto esattamente sintetizzata, scrivendo sulla targa che sarà inaugurata il 17 luglio sulla nuova Casa delle Guide, al Breuil di Valtournanche: «*Dovete ripartire, disse Giordano: e il 17 luglio 1865 J. A. Carrel, J. B. Bich, A. Gorret e J. A. Meynet aprivano la via italiana del Cervino*».

Renato Chabod
Presidente generale del CAI

L'inizio delle celebrazioni domani sera al Teatro Nuovo

Le celebrazioni del centenario della conquista del Cervino avranno inizio domani sera alle ore 21 nel Teatro Nuovo di Torino Esposizioni, dove saranno proiettati due film girati da Mario Fantin e prodotti da Guido Monzino, organizzatore di molte spedizioni alpinistiche ed esplorative extra europee. Vedremo «La via italiana al Cervino» e «Le guide del Cervino nel mondo».

Lo spettacolo sarà preceduto da una presentazione del senatore valdostano avv. Renato Chabod, presidente generale del Cai, e vi assisterà una numerosa schiera di guide del Cervino col loro presidente onorario Guido Monzino. I biglietti di invito per la serata possono essere richiesti alla segreteria del Club Alpino, via Barbaroux 1.

La ricorrenza centenaria sarà poi festeggiata con una serie di manifestazioni nella valle del Cervino dal 16 luglio al 22 agosto.

CRONACA TELEVISIVA

Mare crudele

Rievocate le battaglie navali della guerra '15-'18

Un nuovo, tragico capitolo ci ha offerto ieri sera il documentario sul conflitto 1915-1918: dopo le battaglie di trincea, nel fango e nella neve, ecco le ostilità sui mari. Anche qui la ferocia, l'assurdità, la furia distruggitrice della guerra sono state documentate da impressionanti sequenze cinematografiche: scontri di colossali corazzate che eruttavano fiamme dai cannoni, assalti proditori di sommergibili che facevano saltare in aria incrociatori, transatlantici, navi da carico. E' stato rievocato l'affondamento del piroscafo «Lusitania» da parte dei tedeschi, affondamento che suscitò una ondata di violenta indignazione in America; è stato ricordato il ciclopico e sanguinoso duello fra la flotta inglese e quella tedesca allo Jutland; e si sono riviste le tremolanti e drammatiche immagini della «Santo Stefano» che, colpita dal «Mas» di Luigi Rizzo, affonda nell'Adriatico con i marinai austriaci che cercano di salvarsi gettandosi a decine a centinaia dalle murate.

Ancora una volta ci inabissiamo nell'elogio, a costo di esser tacciati di monotonia! Il documentario era condotto con assoluto rigore e con assoluta mancanza di retorica.

* *

Contemporaneamente sul secondo canale veniva trasmessa «Linea diretta», rubrica di corrispondenza da ogni parte del mondo che ieri ci è parsa piuttosto sostanziosa, con almeno un paio di servizi veramente interessanti.

La caduta dei programmi s'è registrata per entrambi i canali subito dopo quando dal documentario e dall'attualità si è passati allo spettacolo, al «divertimento»: la rivista «Johnny 7» continua ad essere mediocre e la serie del dott. Kildare ha sfornato un'ennesima melodrammatica e inattendibile storiella.

A tardissima ora, nascosta e ignorata, la rassegna per i cinematori.

* *

Stasera sul canale nazionale alle 21 avremo la riduzione scenica del racconto «Lo stagno del diavolo» di George Sand, pubblicato nel 1846 e considerato fra le cose migliori della celebre scrittrice. Protagonisti del rustico e romantico idillio saranno Giulio Bosetti e Raffaella Carrà. Sul secondo canale assisteremo ad una rievocazione della battaglia di Waterloo, rivissuta nei luoghi dove si svolse, e ad una puntata dello show di Milva.

Nel pomeriggio, sempre sul secondo canale, segnaliamo alle 18 un eccezionale concerto di musiche di Chopin interpretate da Arturo Benedetti Michelangeli; sul «nazionale», a partire dalle 14,30, andrà in onda la cronaca di Italia-Cecoslovacchia di tennis.

* *

La manifestazione canora *Un disco per l'estate* si concluderà in settimana a Saint-Vincent. La tv riprenderà tutto a tre le serate, giovedì e venerdì alle 22 sul secondo canale, sabato, per la finalissima, sul canale nazionale alle 21,45. Presenteranno Renata Mauro e Mike Bongiorno.

Giovedì 17 giugno la televisione svizzera italiana trasmetterà alle 21,45 un ampio documentario su Benito Mussolini intitolato *Da Predappio a piazzale Loreto*: sarà la biografia del dittatore e insieme una sintetica storia dei tragici errori del regime fascista.

u. bz.

Quando la fede diventa superstizione

Scene di fanatismo medioevale a Bergamo davanti all'istituto del cappuccino "guaritore,,

Padre Aldo sospeso "a divinis" dalla Curia avrebbe dovuto lasciare il collegio che ospita una trentina di bimbi abbandonati - I fedeli hanno bloccato l'edificio per impedire la partenza del frate - "Non guarisce l'ulcera o i reumatismi — spiega una signora venuta da Milano —. Egli scaccia il diavolo dal corpo. Da lui vengono quelli che sono malati nel cervello" - Per ora il religioso rimarrà al suo posto

(Dal nostro inviato speciale)

Bergamo, 12 giugno.

«Mi affido alla volontà di Dio, sono pronto ad accettarla. Adesso tornate alle vostre case, andate in pace con il Signore». *Con queste parole di umiltà e con quest'esortazione alla calma, Padre Aldo — il frate cappuccino sospeso «a divinis» dalla Curia arcivescovile di Bergamo e che avrebbe dovuto lasciare entro ieri a mezzanotte l'istituto «Nostra Signora della Fiducia», che assiste in un'ex villa collinare a Monterosso, alla periferia della città una trentina di bambini abbandonati — si è rivolto questa sera ai fedeli che affollavano il piccolo piazzale antistante il collegio.*

Erano le 17,45. Tra il centinaio di persone — molte delle quali avevano trascorso la notte bivaccando sulla strada cicciosa o sui prati attigui, sentinelle volontarie e pronte ad impedire che il frate se ne andasse alla chetichella o fosse portato via «manu militari» — che attendevano di vedere il «guaritore» e ascoltare dalla sua voce la lieta novella della sua permanenza, si è levato un mormorio di delusione. Quell'annuncio sibillino, «Mi affido alla volontà di Dio», cosa significava? Che era pronto ad obbedire agli ordini dell'autorità ecclesiastica, o che aspettava — prima di decidere — un ordine assai più valido, di natura divina?

Dopo aver impartito la benedizione al gruppo di «fedelissimi» che gli si stringevano attorno, Padre Aldo è rientrato nell'istituto e non c'è più stato verso di avvicinarlo. Ogni tanto qualcuno suonava il campanello, entrava furtivamente. Ma erano esponenti del Consiglio d'Amministrazione della pia opera, o visitatori qualificati. Vietato l'ingresso ai giornalisti, inutile cercare di commuovere la donna di mezz'età appostata dietro la porta. Non siamo nemmeno riusciti a capire se è la portinaia dell'istituto, la fantesca del frate o magari una delle sue più accese sostenitrici improvvisatasi «press-agent». Comunque, più interessante di quanto avrebbe potuto dirci Padre Aldo (al secolo Carlo Daniselli, 48 anni, milanese) era senz'altro ciò che avevamo visto prima della sua fugace apparizione. Appena giunti sullo spiazzo del collegio, abbiamo avuto l'impressione di essere capitati per magia nel Medioevo, o in certi paesi del Sud dove la fede religiosa sconfina nella superstizione.

Donne di ogni età e condizione sociale — dalla popolana in grembiule di satin alla classica signora della borghesia, arrivata sul posto con il macchinone lustro come uno specchio —, uomini e ragazzi recitavano ad alta voce il «rosario» e tutta la serie delle giaculatorie. Con un impegno e un «crescendo» che lasciava sbigottiti. Per fortuna, oggi tra i devoti di Padre Aldo non c'erano indemoniati, a differenza di ieri, quando alcune donne si son messe ad urlare, rotolandosi per terra.

Ma bastava attaccare discorso con qualcuno delle signore, per apprendere in pochi minuti i misteri della demonologia. «Cosa crede — *ci ha spiegato una simpatica milanese* —, che i diavoli siano all'inferno? Non ci stanno, prima di tutto perché all'inferno si sta male, e ci sono già tanti dannati. I diavoli sono tra noi, vanno in giro per fare nuove vittime. S'insinuano nel nostro corpo, lo fanno ammalare. Sanissimo quando uno è malato diventa debole, diserta la Messa domenicale, è più facile da trascinare verso la perdizione. Padre Aldo si dedica proprio a questa battaglia: scaccia il demonio con gli esorcismi, riconquista le anime al Signore, ci libera anche dalle sofferenze fisiche. Mica guarisce l'ulcera o i reumatismi, mica crede? Da lui vengono quelli che sono malati nel cervello, che stanno per finire al manicomio o ci sono già stati ma senza riacquistare l'equilibrio».

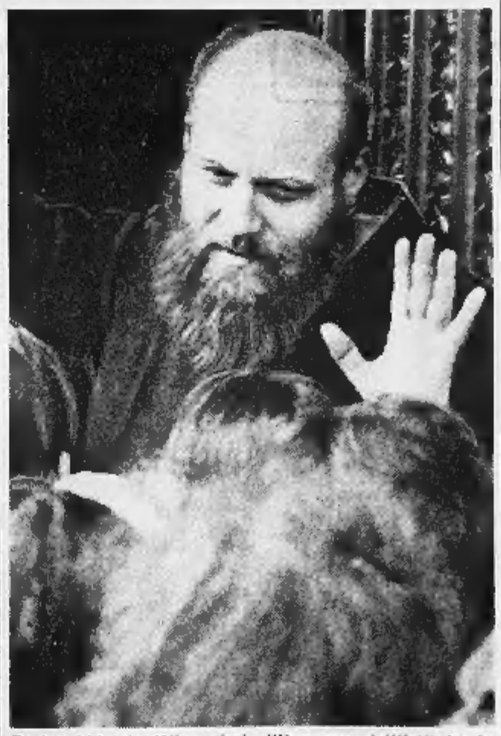
Se abbiamo ben compreso la spiegazione della gentile devota di Padre Aldo, in Italia circolerebbero più demoni che ragionieri o pensionati. E i manicomi sarebbero abitati non da malati di mente, bensì da diavoli travestiti. Un quadro deprimente, non c'è che dire. Ma sarebbe inutile polemizzare con una fede che si è trasformata in fanatismo. E' contro questo fanatismo, contro l'esasperazione di credenze religiose ammesse dalla Chiesa — ma con molta cautela — che le autorità ecclesiastiche sono insorte, per evitare che un discepolo di San Francesco d'Assisi — come Padre Aldo — finisse per essere considerato una specie di «mago». E anche per impedire che i dintorni di un istituto per l'infanzia derelitta fossero turbati da «assessi» più o meno autentici.

Deserta è ora la baracca di lamiera ondulata, dove il cappuccino mettava in fuga, con benedizioni e riti propiziatori, i disertori dell'Averno. Una parte del capannone — non sapremmo definirlo altrimenti, con tutto il rispetto per le pratiche religiose — è adibita a cappella, attraverso le fessure abbiamo scorto un simulacro della Vergine e tanti piccoli ceri ancora accesi o consumati. L'altra a sala d'attesa. Una panca, qualche sedia, nient'altro. Uniche tracce della sosta degli «indemoniati»: un ombrello senza manico, un paio di bottiglie vuote, bucce di banana e carte oleose, che dovevano contenere prosciutto o salame.

Si vede che i demoni che allignavano in quegli sventurati avevano almeno un lato apprezzabile: ingelosivano il sonno e l'intelletto, ma non l'appetito. Che la «guardia del corpo» di Padre Aldo — cioè quanti stazionano da giorni davanti al collegio, per obbligarlo a restare — pensi non solo alla salute dello spirito, ma anche a quella del corpo, lo conferma l'episodio al quale abbiamo assistito stasera. Terminate le preghiere e ricevuta la benedizione del frate «guaritore», parecchi dei presenti sono ripartiti in auto o a piedi verso le loro case. Gli altri si sono seduti sui gradini, hanno estratto dalle borse panini imbottiti o teglie di frittata, si sono messi a mangiare come alla merenda di Pasquetta.

Ad ogni modo, Padre Aldo per ora non se ne va. Domani deve venire a Bergamo un personaggio importante, da Roma (sappiamo soltanto che è un laico), per esaminare la questione. Lunedì il frate avrà, probabilmente, un colloquio con il Prefetto, poi si deciderà. La Curia sembra decisa a far rispettare l'ordine di trasferimento. I superiori dei Cappuccini appaiono, a quanto si dice, meno intransigenti.

Giorgio Lunt



Padre Aldo da Milano ieri all'ingresso dell'istituto da lui fondato alla periferia di Bergamo (Foto Molsio)

Una delle tante scene di disperazione avvenute a Bergamo tra i fedeli del frate all'annuncio del trasferimento di padre Aldo da Milano (Telefoto Ansa)

Compera come sigarette estere pacchetti pieni di segatura

Truffato di 400 mila lire

(Dal nostro corrispondente)

Casale, 12 giugno.

(m. v.) Due settimane fa il cinquantenne Giuseppe Parodi, residente ad Alessandria, autista di pullman di linea, riceveva telefonicamente dal trentenne Giovanni Torti, residente a S. Salvatore Monferrato, la proposta di acquistare duemila pacchetti di sigarette estere di contrabbando al prezzo di duecento lire il pacchetto.

Il Parodi accettava e qualche giorno dopo, in un caffè di Alessandria, aveva un abboccamento con il Torti e un torinese rimasto sconosciuto.

Accordatisi sulle modalità di consegna e di pagamento, il Torti e il torinese si recavano il giorno dopo nell'abitazione del Parodi, consegnandogli quattro scatoloni contenenti ciascuno, secondo le stampigliature originali, 500 pacchetti di sigarette.

Il Parodi ne aprì uno e, constatato che l'imballaggio interno era integro, versava 400.000 lire, in contanti, ai due che si allontanavano su un'auto guidata dal trentunenne Franco Chiesa, un disoccupato di un borgo casalese.

Più tardi il Parodi constatato che sotto l'elegante imballaggio di stagnola non c'era altro che un po' di segatura compressa, s'improvvisava poliziotto e lo stesso sera, in un caffè di Casale riusciva a trovare il Torti.

Ne nasceva una colluttazione e il truffatore, per sottrarsi alle ire del Parodi, fuggiva andando a chiedere protezione alla vicina stazione dei carabinieri. Questi interrogavano i due litiganti, venendo così a conoscenza della truffa, che il Torti ha affermato essere stata ideata dal Chiesa. Il terzetto è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

ANCHE IN CASA
potrete ottenere saporiti piatti come nei migliori ristoranti

CUCINE GAS

	A RATE	
	Alla consegna	Al mese
REX 782/L/4	L. 3.500	L. 3.000
TRIPLEX FORNARINA 4/F GT	L. 2.400	L. 2.000
SUPERBLANKA 100/3	L. 2.000	L. 2.000

3R Via XX Settembre 51 Tel. 510.505
Via Montevideo 7 Tel. 361.873
Via Tripoli 7 Tel. 396.625
C.so A. De Gasperi 47 Tel. 584.779
Via Digione 35 Tel. 752.862

MODA durando ESTATE
Abbigliamento per Signora
VIA ROMA 77 - PIAZZA SAROTINO 1

VILLEGGIATURA per GIOVANETTE al mare
LA CONCHIGLIA di SPOTORNO
Tutte camere a 3-5 letti con servizi singoli
OTTIMO TRATTAMENTO - SPIAGGIA PRIVATA - CAMPI DI GIOCO - ASSISTENZA ACCURATA CON PERSONALE SPECIALIZZATO
Rivolgersi a:
CHARITAS AMBROSIANA - MILANO
VIA ARIOSTO n. 13 - TELEFONO n. 48.72.41

SI, LEI CHE DI VIAGGI SE NE INTENDE, QUALE SCEGLIE?

MOSCA e LENINGRADO
in aereo TUPOLEV 104 B. Durata 8 giorni, partenze in luglio e agosto. Alberghi di 1ª categ., a pensione completa, escursioni e visite città. LIRE 155.000.

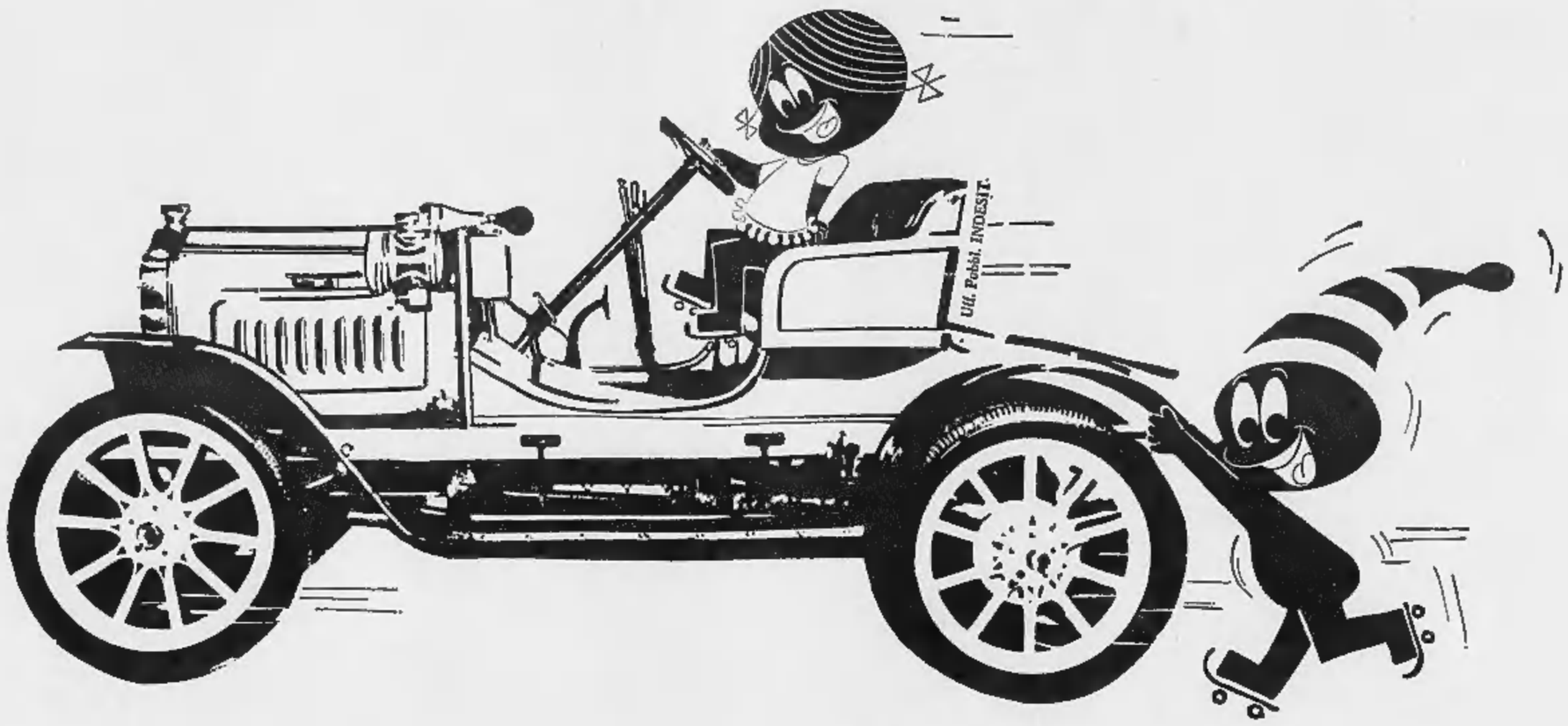
MAMAIA
(Romania). La Miami del Mar Nero. Viaggio in aereo ILIUSCIN 18. Durata 15 giorni, partenze in luglio e agosto. Escursioni facoltative a Bucarest, Odessa e Istanbul. Alberghi di 1ª categoria a pensione completa LIRE 100.000.

CAPITALI dell'EUROPA ORIENTALE TASHKENT E SAMARKANDA
Viaggi in aereo e treno. Partenze in luglio e agosto. Visite a Praga, Budapest, Varsavia, Mosca, Leningrado, Kiev ed Alma Ata, Bukara, Tashkent, Dushambe e Samarkanda. Tariffe da 260.000 a 377.000 LIRE. Tutto compreso.
NATURALMENTE CON
ITALTURIST
TORINO - PIAZZA CARIGNANO 4 - TELEFONO 528.566
MILANO - VIA F. BARACCHINI 10 - TEL. 872.972 - 875.388
ROMA - VIA IV NOVEMBRE 112 - TEL. 689.801 - 687.737
PALERMO - VIA M. STABILE 222 - TEL. 248.927 - 248.606

Dal Mediterraneo al Mar di Marmara
CON LE NUOVE M/N SOVIETICHE
M/n «LITVA» - Genova - Napoli - Pireo - Istanbul
Partenze il 20 giugno, 9 e 28 luglio, 17 agosto e 10 settembre.
M/n «ADJARIA» - Venezia - Dubrovnik - Bari - Pireo - Istanbul
Partenze il 3 e 24 luglio, 14 agosto, 4 e 9 settembre.
Tariffe da 35.000 a 125.000 lire.
Informazioni e iscrizioni:
ITALTURIST - Piazza Carignano 4 - Tel. 528.566 - Torino

Il mare d'ora d'auto da Padova e da Venezia
LIDO DI SOTTOMARINA
(CHIOGGIA)
La spiaggia in dolce declivio particolarmente adatta per bambini
Stagione balneare: maggio-settembre ● Attrezzatura turistica completamente rinnovata ● Alberghi e pensioni ● Appartamenti e camere ammobiliate ● Stabilimenti balneari ● Cure elioterapiche ● Cinematografi all'aperto ● Dancings, tennis e minigolf ● Autoservizi diretti con le principali località del retroterra
Per informazioni:
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO DI CHIOGGIA E LIDO DI SOTTOMARINA oppure Ente Provinciale per il Turismo di Venezia

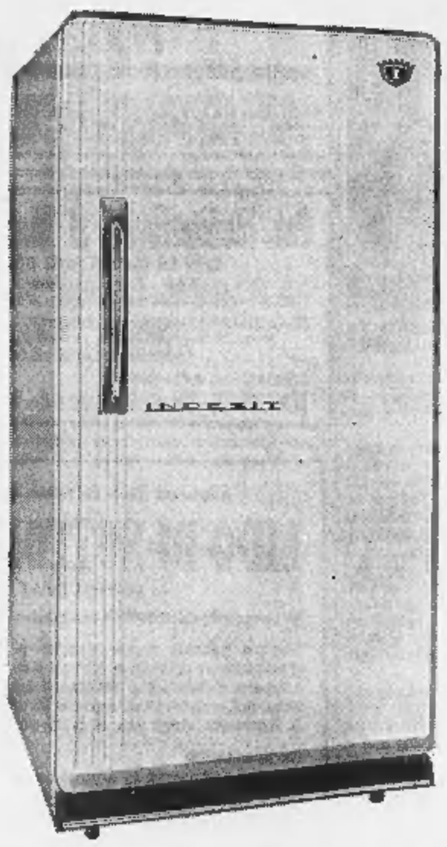
ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-650
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali; 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le Filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 524-500
GENOVA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 26 - ROMA: via Nazionale 66
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000



acquistereste una macchina così?

se dovete acquistare un frigorifero, scegliete il **superfrigo**

INDESIT



L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

anche con "**superfreezer**" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati

a **12** gradi **sottozero** a 40° C ambiente

IN **11** MODELLI DA LIRE **49.800** IN SU

125 L mod. Tavolo
(compreso piano di lavoro)
Export L. 49.800
~~Lusso L. 55.800~~

mod. 155 L
Export L. 66.500
Lusso L. 72.500
~~Super L. 73.500~~

mod. 180 L
Export L. 73.500
Lusso L. 79.500
~~Super L. 83.500~~

mod. 230 L
Export L. 86.800
Lusso L. 93.800
~~Super L. 98.500~~

Un voto che può avere conseguenze in campo nazionale

Oggi 847 mila elettori in Sardegna e altri 773 mila nel resto d'Italia

La votazione più importante è quella per il Consiglio regionale sardo: la dc ritiene di non poter conservare l'alta percentuale del 1961, i socialisti contano di non risentire della scissione, gli altri partiti sono convinti di progredire - Ma l'isola, assillata da gravi e particolari problemi, ha sempre dato grosse sorprese

(Dal nostro inviato speciale)

Cagliari, 12 giugno.

Quasi a salutare la competizione elettorale di domani, oggi in Sardegna è scoppiata finalmente l'estate. Nella quiete succeduta agli ultimi comizi, i cagliaritani ne hanno approfittato per un *week-end* al Poetto, la loro bellissima spiaggia. La febbre politica è continuata invece nelle sedi dei partiti e al porto, dove oggi sono arrivati altri scaglioni di emigrati che rientravano dall'Italia settentrionale, dalla Germania, dal Belgio, dalla Svizzera, per poter partecipare alle votazioni. Un viaggio animato, il loro. Quelli che sono rientrati via Roma, arrivando alla Stazione Termini sono stati amorevolmente aggrediti dagli attivisti di tutti i maggiori partiti che hanno offerto loro giornali, opuscoli, manifestini, prestandosi talora anche a trasportare le pesanti valige di fibra. Un secondo saluto, altrettanto caloroso, lo hanno ricevuto a Civitavecchia, al momento dell'imbarco: un terzo, più misurato, ispirato al costume sardo, qui a Cagliari, allo sbarco.

Molti dei rientranti erano preoccupati perché avevano letto la notizia dello sciopero nazionale del personale di macchina delle Ferrovie dello Stato. Se i treni viaggiavano con ritardo o erano fermi, come avrebbero potuto raggiungere i paesi dell'interno? Fortunatamente la segreteria compartimentale del sindacato macchinisti all'ultimo momento ha deciso che, data la circostanza elettorale, la Sardegna farà eccezione alla norma, i macchinisti lavoreranno regolarmente.

Circa il numero degli emigrati che sono rientrati per il voto si sentono fare le cifre più contrastanti. Di certo c'è solo un dato di fatto: ogni giorno arrivano ai porti sardi — Porto Torres, Olbia, Cagliari — cinque piroscafi di linea, ciascuno dei quali ha in media una capienza di mille posti. E' vero che in questi giorni le navi erano gremite e molti passeggeri hanno viaggiato sulla tolda, ma poiché l'afflusso è cominciato soltanto nel corso di quest'ultima settimana, se ne deve dedurre che, nonostante le facilitazioni stabilite dal governo, soltanto una piccola parte dei 180 mila emigrati è rientrata nell'isola.

Le operazioni di voto cominceranno domattina e si prolungheranno fino alle 14 di lunedì. Gli 850 mila iscritti alle liste elettorali sono chiamati ad eleggere 72 consiglieri regionali, che dovranno emergere da una rosa di 648 candidati. I primi risultati parziali saranno resi noti lunedì notte, quelli definitivi martedì.

A proposito di risultati, tutti i partiti, come sempre avviene nelle ore di vigilia, si dicono sicuri di un successo. Ma in simili affermazioni questa volta pare di intuire qualcosa di più del solito ottimismo di circostanza. In effetti, anche tecnici ed esperti che osservano il problema dall'esterno concordano nel ritenere che domani alcuni schieramenti politici potrebbero compiere un contemporaneo passo avanti.

Casi il partito sardo d'azione — che fa dell'autonomia regionale la sua bandiera — è ottimista perché quelle di domani sono le «sue» elezioni; i socialdemocratici si sentono sulla cresta dell'onda perché l'elezione di Saragat alla presidenza della Repubblica e la febbrile attività del loro rappresentante al governo regionale, l'assessore al turismo Cottone, dovrebbero avere rafforzata la tendenza all'aumento dimostrata nelle ultime elezioni; i liberali sperano di raccogliere fra i contadini i frutti della loro propaganda, che ha puntato le sue carte più sull'agricoltura che sull'industrializzazione.

Particolarissima la situazione del psi, che in Sardegna fino a oggi, contrariamente a quanto è successo in Italia, è rimasto sempre all'opposizione. Proprio per questo i socialisti sardi contano di racimolare tanto i voti rosa di coloro che approvano il centro-sinistra romano, quanto i suffragi rossi delle masse sarde cui si sono rivolti con la veemenza antidemocristiana dei tempi antichi.

Infine, l'ottimismo dei socialproletari si basa sul fatto che al momento della scissione gli esponenti più noti del socialismo locale, sindacalisti in testa, passarono al loro partito; quello dei comunisti sulla propaganda capillare e sui mille bisogni che nonostante tutto ancora assillano la Sardegna; quello dei missini sulla prestazione televisiva del loro rappresentante a «Tribuna politica».

Monarchici a parte dunque, l'unico partito che considera in partenza la possibilità di un passo indietro è la dc. Ma nel prevedere questa diminuzione, i democristiani sardi non danno alcuno segno di turbamento. Sanno che l'*exploit* compiuto alle regionali del '61, quando ottennero la maggioranza assoluta dei seggi, fu determinato da ragioni particolari, si rendono conto che l'area politica occupata in quell'occasione dalla dc non corrispondeva alla sua effettiva sfera d'influenza. E quindi prevedono un ridimensionamento; ma hanno lavorato sodo, contano a destra sull'appoggio del clero, a sinistra sul fascino dei «giovani turchi pianificatori», e quindi sono sereni.

Elezioni senza grandi sorprese, dunque? Parrebbe. Ma non bisogna dimenticare che siamo in Sardegna, cioè davanti all'elettorato che nel '57 e nel '61 smentì clamorosamente le previsioni della vigilia. E soprattutto bisogna tenere presente che nella delicata situazione politica attuale spostamenti anche lievi, risultati anche solo parzialmente imprevisti, potrebbero avere ripercussioni non soltanto in sede regionale, ma anche in campo nazionale.

Gaetano Tumiati

LE PRECEDENTI ELEZIONI IN SARDEGNA

PARTITI	REGIONALI 1957			REGIONALI 1961			POLITICHE 1963 (per la Camera)	
	Voti	Perc.	Seggi	Voti	Perc.	Seggi	Voti	Perc.
Dc	278.304	41,7	31	320.756	46,3	37	308.754	42,6
Psdi	18.162	2,7	1	21.736	3,2	2	26.661	3,8
Pri e P. sardo	40.214	6,0	5	50.039	7,2	5	29.425	4,2
Psi	63.524	9,5	6	66.523	9,6	7	80.227	11,2
Pci	116.997	17,6	13	131.622	19,0	14	163.232	22,6
Pli	18.129	2,7	1	23.011	3,3	1	41.993	5,9
Monarchici	98.873	14,8	10	33.985	4,9	2	27.177	3,8
Missini	33.628	5,0	3	42.145	6,1	4	41.978	5,9
Altri	—	—	—	2.490	0,4	—	—	—
TOTALI	667.831	100,0	70	692.307	100,0	72	719.447	100,0

ELEZIONI PROVINCIALI DEL 1961

PARTITI	GORIZIA		ROVIGO	
	Voti	Perc.	Voti	Perc.
Dc	37.579	43,1	67.332	40,1
Psdi	6.277	7,2	9.769	5,8
Pri	882	1,0	27.409	16,3
Psi	9.201	10,6		
Pci	20.122	23,1	50.714	30,2
Pli	3.120	3,6	6.350	3,8
Msi	5.845	6,7	6.378	3,8
Pdium	1.180	1,4		
Slavi bianchi	2.920	3,3		
TOTALI	87.126	100,0	167.952	100,0

Il governo si riunirà per valutare i risultati

Nello stesso tempo esaminerà i dissensi per il cinema

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 giugno.

Continuano i sondaggi di Moro per la legge sul cinema. Il Presidente del Consiglio ha lungamente trattato della questione, stamane, con il vice Segretario della dc Piccoli. Piccoli, a sua volta, ha riferito all'on. Rumor. Tutto rimane vago. Ma si capisce che la dc ritiene sempre meno opportuno richiamarsi all'intransigenza.

I partiti laici hanno in questi giorni affermata con chiarezza la distinzione tra lotta al film osceni, che essi intendono condurre insieme alla dc; e salvaguardia della libertà di espressione. E' difficile per la dc accusata oggi esplicitamente di aver favorito, in quindici anni di gestione del Ministero dello Spettacolo, la immoralità della nostra cinematografia, rifiutare la distinzione. Non è, stando alle dichiarazioni ufficiali, neppure nelle sue intenzioni.

Le difficoltà persistono, invece, per altre ragioni. La prima di queste ragioni sta nella procedura da adottare per rimediare all'emendamento all'articolo 5 della legge sul cinema. La seconda, che è alla base di tutto, sta nella valutazione della situazione politica generale: è una situazione giudicata pesante, ma i socialisti che vedono il loro segretario volgere più verso la crisi che verso il mantenimento della formula nonostante il parere contrario di Nenni. E' anche una situazione legata all'esito delle elezioni in Sardegna di domani.

Come era apparso chiaro fin dal principio della vertenza, tutto dipende dall'esito delle elezioni sarde, e dalle valutazioni che esse consentiranno. Il Consiglio dei ministri si riunirà martedì o mercoledì per tirare le fila di tutto questo. E' in quella sede, prima ancora che abbiano inizio le consultazioni tra i segretari dei quattro partiti, che il corso della vicenda verrà praticamente segnato.

m. t.

Oggi si vota in sette Comuni nella provincia di Torino

Nella provincia di Torino si voterà in sette Comuni, tutti con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti. In essi quindi avrà vigore il sistema maggioritario.

I sette Comuni sono: Collarето Giacosa, Loranzè, Mathi, Rivara, S. Raffaele Cimena, Usseaux e Valperga.

Si voterà anche a Gorizia Rovigo, Bolzano e Cremona

In complesso nella penisola si rinnovano i consigli comunali di 211 centri, 44 dei quali hanno più di cinquemila abitanti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 giugno.

Domani mattina, domenica 13, cominceranno le votazioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Sardegna, dei *Consigli provinciali di Gorizia e Rovigo* e dei consigli comunali di 211 comuni (di cui 44 con popolazione superiore a 5000 abitanti e 167 con popolazione inferiore a tale numero).

Gli elettori sono complessivamente 1.620.262, dei quali 784.436 maschi e 835.826 femmine. Del totale, 847.455 voteranno per le elezioni regionali sarde; 133.869 per le elezioni provinciali e comunali abbinate; 407.207 per le sole elezioni comunali; e 141 mila 731 per le sole elezioni provinciali.

I seggi saranno aperti in tutta Italia, come prescrive la legge elettorale, alle 6 per il disbrigo delle operazioni preliminari. Alle 8 circa, appena terminate queste operazioni, saranno aperte le urne. Si potrà votare ininterrottamente fino alle 22, ora in cui i presidenti dei seggi chiuderanno le urne, dopo aver ammesso a votare solo gli elettori che si troveranno all'interno dei seggi. Le operazioni di voto riprenderanno alle 7 di lunedì e termineranno alle 14.

Fra i comuni con oltre cinquemila abitanti nei quali domattina si vota, sono da segnalare tre capoluoghi: *Bolzano* (dove la Südtiroler Volkspartei ha oltre il 70 per cento dei voti), *Cremona* (una delle prime città in cui si sia costituito il centro-sinistra) e *Gorizia*.

Ecco ora gli altri comuni in cui si voterà, divisi secondo la provincia di appartenenza:

Ancona: cinque comuni; tre dei quali (Chiaravalle, Falconara Marittima e Loreto) con oltre 5 mila abitanti;

Ascoli Piceno: sei comuni, di cui tre (Montegranaro, Porto Sant'Elpidio e Sant'Elpidio a Mare) con oltre 5 mila abitanti;

Avellino: quattro e 1 (Monteforte Superiore);

Bergamo: sei ed uno (Ponte S. Pietro);

Bolzano: otto ed uno, cioè lo stesso capoluogo;

Brescia: sei ed uno (Darfo);

Campobasso: tre;

Caserta: due e tre (Capua, San Cipriano d'Aversa e San Felice Cancello);

Catania: quattro e uno (Ortona);

Como: sei, tutti inferiori ai 5 mila abitanti;

Cremona: il solo capoluogo, con 58.172 elettori, in maggioranza femmine che sono 31.958;

Gorizia: sei (Cormons, Gorizia capoluogo, Gradisca, Grado, Monfalcone e San Canzian d'Isonzo);

Grosseto: quattro;

Imperia: due (Diano Marina e San Lorenzo al Mare: tutti e due con meno di cinque mila abitanti);

L'Aquila: sei e tre (Celano, Tagliacozzo e Monticchio);

Lecce: uno;

Macerata: uno (Civitanova Marche) con 19.340 elettori;

Massa Carrara: uno, Montignoso;

Milano: Abbiategrasso, con 17.069 elettori;

Napoli: due, Casalnuovo di Napoli e Quarto superiori a 5 mila abitanti;

Novara: ventuno, nei quali si voterà con il sistema maggioritario ed uno, Gozzano, con quello proporzionale;

Reggio Calabria: con tre e due (Caulonia e Rosarno);

Rieti: con due;

Rovigo: tre e sette (Ariano Polesine, Badia Polesine, Contarina, Donada, Porto Tolle, Taglio di Po e Villadose);

Salerno: tre e due (Olevano sul Tusciano e Pellezzano);

Savona: due;

Sondrio: uno;

Taranto: uno, Mottola, dove gli elettori sono 8468;

Teramo: uno;

Torino: sette comuni;

Trento: quarantuno piccoli comuni;

Udine: uno;

Varese: sette;

Vicenza: con uno.

r. s.

I giovani che rubavano per «combattere la noia»

Chieste 44 condanne al processo per gli studenti-ladri di Roma

Il Pubblico Ministero ha proposto 6 anni e 8 mesi per il «capo» e pene da 3 a 6 anni ai principali imputati - L'assoluzione agli altri undici accusati - Il dibattito prosegue domani con le arringhe difensive

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 giugno.

Quarantaquattro condanne per oltre un secolo di reclusione ed undici assoluzioni (un imputato, Serafino De Concilis, è morto) sono state chieste oggi al Tribunale dal Pubblico Ministero dott. Mario Bruno nel processo ai giovani (studenti e figli di professionisti, di funzionari e di commercianti) che si sono trasformati in ladri per «combattere la noia» e per «provare la emozione del rischio».

Per colui che si è assunto il ruolo di «capo» dei ladri, che intende pubblicare un libro sulle sue avventure con il titolo «I giovani camaleonti», che ha avuto la proposta di interpretare se stesso in un film sulla sua vita, Giacomo De Michelis, il Pubblico Ministero ha chiesto la condanna a 8 anni ed 8 mesi.

Il giovane che, arrestato nel settembre 1962 mentre stava rubando una radio da una auto in sosta, confessò ogni responsabilità accusando i suoi complici, dovrà affrontare un secondo processo a Roma per altri 10 furti ed uno a Ravenna per avere svaligiato sulla riviera adriatica non meno di 40 appartamenti ed altrettante auto di turisti stranieri.

Secondo il P. M. dott. Bruno l'ex olimpionico di tuffi Lamberto Mari, già agente di P. S., al quale si attribuisce la responsabilità (il giovane respinge l'accusa) di avere partecipato con Giacomo De Michelis al furto compiuto nell'appartamento della scrittrice Dacia Maraini, dovrebbe essere condannato dal Tribunale a 3 anni di reclusione.

La medesima pena, il P. M. ha chiesto per il figlio di un docente universitario: Leonardo Gentile, mentre ha sostenuto che il figlio dell'ex campione di pugilato Otello Abbruciati deve essere condannato a 5 anni.

Il nobile di origine piemontese, Giorgio Adami, che ha subito per un altro episodio una condanna per estorsione, dovrebbe essere punito, secondo il P. M. con sei anni di reclusione: il giovane è responsabile soltanto di ricettazione, ma l'accusatore ha voluto essere severo con lui perché approfittò dei ladri che si erano rivolti a lui per vendere la refurtiva che egli acquistava a bassissimo prezzo.

«Vorrei — ha aggiunto il P. M. dott. Bruno a conclusione della requisitoria — ricordare soltanto una circostanza: che non è esatto dire che questi imputati appartengono alla cosiddetta Roma-bene. Essi provengono da ogni strato sociale e molti hanno numerosi precedenti penali malgrado la loro giovane età. Vorrei anche ricordare ai giudici che Giacomo De Michelis, colui il quale ha partecipato a quasi tutti i furti presi in esame in questo processo, ha cercato di riabilitarsi aiutando la giustizia con le sue confessioni. Mentre altri, ottenuta la libertà provvisoria, hanno continuato a rubare tant'è che sono stati arrestati nuovamente, per vivere De Michelis si è impiegato come autista». Il processo è stato poi rinviato a lunedì per le arringhe difensive.

g. f.

La requisitoria del p.m. Bruno a Roma (Telefoto A.P.)

Derubato un anziano parroco da due zingare in Val di Susa

Penetrate nella casa parrocchiale di Sant'Antonino asportarono sessantacinquemila lire

(Dal nostro corrispondente)

Avigliana, 13 giugno.

(m. c.) Due giovani zingare entrate furtivamente, poco dopo il mezzogiorno, nella casa parrocchiale di S. Antonino di Susa, salivano al primo piano, e mettevano a soqquadro la camera da letto del parroco, don Umberto Bonaudo, di 74 anni, rubando 65 mila lire trovate in un cassetto.

L'anziano parroco, che era nel cortile quando ha visto le due donne uscire, ha subito intuito l'accaduto e ha cercato di bloccarle, ma le giovani lo hanno respinto e sono fuggite.

Salite su un'auto in sosta sul piazzale della chiesa, nella quale erano in attesa due uomini, questa partiva a tutta velocità verso Susa.

Giovane cade dal quinto piano di notte in un cantiere edile

A Pinerolo - E' grave in ospedale - Non è un dipendente dell'impresa edile - Oscuri i motivi della sua presenza nel condominio in costruzione

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 12 giugno

(m. c. g.) La notte scorsa un sottufficiale dell'esercito nel rincasare dal servizio udiva flevoli lamenti provenire dal di là di una palizzata che cinge un cantiere per la costruzione di un condominio, in via Nazario Sauro a Pinerolo.

Non potendo forzare la porta del cantiere, chiusa con un catenaccio, il sottufficiale telefonava ai vigili del fuoco che accorrevano sul posto.

Forzata la porta i vigili trovavano un uomo a terra, in una pozza di sangue. Soccorso e trasportato all'ospedale Agnelli si accertava trattarsi dell'operaio Armando Garino di 23 anni, abitante nella nostra città. Le sue condizioni sono molto gravi.

Da un sopralluogo effettuato oggi nel cantiere e dalle tracce rinvenute, appare evidente che l'uomo, introdottosi furtivamente è salito fino al quinto piano dell'edificio, per motivi non ancora ben chiari.

Mentre si accingeva per ridiscendere, a causa del buio, anziché il vano scala imboccava quello dell'ascensore precipitando nel vuoto. Finito al suolo vi è rimasto svenuto per molto tempo, finché il freddo della notte gli ha fatto riprendere i sensi. Si è allora trascinato sino alla palizzata.

Dopo i casi di rabbia

Tutti i cani randagi saranno abbattuti a Napoli

Napoli, 12 giugno.

(a. l.) Per disposizione del ministero della Sanità, a partire da lunedì prossimo, tutti i cani che saranno sorpresi a girovagare per le strade della provincia saranno abbattuti entro le 24 ore. Eguale sorte toccherà al cane di lusso che sarà scappato di casa o che, comunque, non sarà tenuto al guinzaglio dal proprietario.

La decisione è venuta in seguito alla psicosi generata dai casi di rabbia provocati negli ultimi tempi da cani randagi quattro dei quali sono stati, purtroppo, mortali. Il provvedimento che decreta la sommaria esecuzione dei cani, affidata ai servizi municipali, ha sollevato le proteste di migliaia di cittadini.

Smentito dei commercianti

Non è vero che Cuneo è la città più cara d'Italia

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 12 giugno.

(a. m.) Cuneo è la città più cara d'Italia? L'affermazione sembrerebbe suffragata dai dati sul costo della vita forniti dall'Istituto nazionale di statistica, che riportano per Cuneo (gennaio 1965) l'indice più alto d'Italia: 126,2.

L'associazione commercianti di Cuneo ha voluto oggi chiarire la reale portata di questo indice e smentire che spetti alla nostra città il primato del carovita. A concorrere alla formazione dell'indice generale di 126,2 hanno contribuito gli indici elementari per classi non beni di consumo o servizio, prendendo come indici base di confronto quelli del 1961. Dal confronto fra i prezzi al consumo di alcuni generi alimentari (pane, pasta, riso, vino, ecc.) rilevati in alcuni capoluoghi del Piemonte e Liguria, presi come campioni, si nota che i prezzi di Cuneo nel gennaio scorso erano generalmente inferiori rispetto a quelli delle altre città. Tuttavia, raffrontandoli con l'indice base del 61, si constata un aumento sensibile rispetto a quelli degli altri centri. Ciò starebbe solo a significare che Cuneo sta adeguando i suoi prezzi al costo della vita in campo nazionale.

I commercianti cuneesi ammettono che Cuneo sta avviandosi a divenire una delle città più care e ne indicano le cause nei seguenti fattori: eccessivo inasprimento dell'imposta di consumo sui prezzi al dettaglio (in particolare la tariffa di supercontribuzione istituita lo scorso anno) e delle altre voci fiscali; l'elevato costo di alcuni servizi (gas ed elettricità hanno realmente a Cuneo il prezzo più alto d'Italia); la proliferazione delle licenze di commercio, che secondo l'ultimo censimento erano in ragione di una ogni sedici abitanti, contro una ogni trentanove a Torino, una ogni trentatré ad Asti.

PICCOLI GIGANTI VIA MAZZINI 3

GARANZIA ASSOLUTA!

AI PREZZI PIU' ONESTI I MIGLIORI PRODOTTI IN UN VASTO ASSORTIMENTO DI TENDAGGI, TAPPETI, COPRILETTI, CRETONNE, TELERIE, COPERTE, STUOIE, PLAIDS

ED ALTRI ARTICOLI A

PREZZI SBALORDITIVI!

TOVAGLIOLI PURO COTONE	L.	90 cd.
ASCIUGAMANI SPUGNA PURO COTONE	»	125 »
GREMBIULI PURO COTONE	»	150 »
FEDERE PURO COTONE	»	185 »
POPELINE OLAND. NON STIRO	»	200 mt.
ASCIUGAMANI PURO COTONE SPUGNA 80 × 120	»	500 cd.
PLAID LANA «CAPRI»	»	600 »
TOVAGLIA PER 6 PERS. 180 × 150 P. C.	»	625 »
LENZUOLA 1 PZ. PURO COTONE CANDIDE	»	650 »
STUOIE «ALGERI»	»	1000 »
COPERTE LANA 1 PIAZZA	»	1100 »
LENZUOLA MATRIMONIALI	»	1100 »
COPRILETTI RASO RIGHE IN SCATOLA	»	1900 »
PARURE RICAMATA LENZUOLO-FEDERE	»	2600 »
COPERTE MATRIMONIALI BORDO VELLUTO	»	3950 »

TENDAGGI COTONE 75 CM.	L.	100 mt.
TERITAL 80 CM.	»	280 »
TERITAL 210 CM.	»	750 »
CRETONNE STAMPATI PURO COTONE	»	200 »
TELA SOLE	»	300 »

Con sentenza del

TRIBUNALE

di Vicenza è stato dichiarato il

FALLIMENTO

della Ditta MARBIC-CONFITAL s.r.l.

per autorizzazione del Giudice Delegato

Le merci sono poste in vendita in

TORINO - VIA DIGIONE 2

ANGOLO CORSO FRANCIA

Camicie popeline «Sanfor»	Lire	1000
Calzone estivo uomo	»	1000
Abiti fantasia donna	»	1000
Giacche lana uomo	»	1900

ABITI UOMO PETTINATI PURA LANA
ABITI UOMO FRESCHI PURA LANA
CALZONI - CAMICIE - CAMICIOTTI
e tanti altri articoli

PREZZI INCREDIBILI

TORINO - VIA DIGIONE 2

ANGOLO CORSO FRANCIA

A mezz'ora d'auto da Venezia-Mestre

LIDO DI JESOLO

la spiaggia di fama internazionale

Stagione balneare: maggio-settembre ■ 530 alberghi e pensioni ● 2500 appartamenti ammobiliati e ville ■ Moderne attrezzature sportive ● Stabilimenti per la sabbiatura ● Cinematografi all'aperto Dancings ● Manifestazioni mondane, artistiche, folkloristiche e sportive

Per informazioni:
AZIENDA AUTONOMA S.T. LIDO DI JESOLO (Venezia)
oppure Ente Provinciale per il Turismo di Venezia

CEDESI AVVIATA INDUSTRIA

confezioni bambino - ragazzo modernamente attrezzata, introdottissima sul mercato zona Cassa Mezzogiorno

Scrivere a: Pubblicità Stampa 224 - TORINO

ALLEANZA COOPERATIVA TORINESE

act

POLLO di ROMAGNA

Refrigerato

Pronto per la cottura

Allevato esclusivamente a terra

Lire 780 al kg.

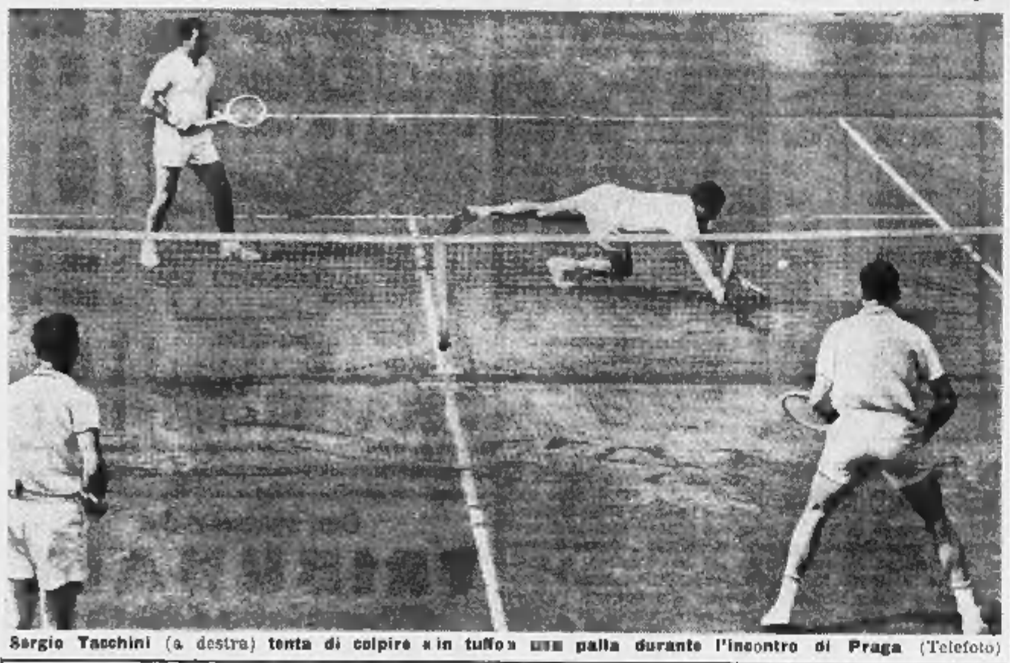
Provatelo
Vi convincerete!

CRONACHE DELLO SPORT

Per l'Italia quasi persa la speranza di superare i quarti di finale della Davis

Pietrangeli e Tacchini battuti nel «doppio» dai cecoslovacchi

A Praga i nostri tennisti, dopo un inizio favorevole, si son fatti dominare dagli avversari - Javorsky e Holecek hanno vinto in quattro partite per 2-6, 6-4, 7-5, 6-4 - Oggi alle 14,30 per televisione il singolare tra Merlo e Javorsky



Sergio Tacchini (a destra) tenta di colpire «in tuffo» una palla durante l'incontro di Praga (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Praga, 12 giugno.

La Cecoslovacchia conduce per 2-1 sull'Italia dopo la seconda giornata dell'incontro valevole per i quarti di finale della zona europea di Coppa Davis. La coppia Javorsky-Holecek, varata all'ultimo minuto, ha sconfitto in quattro partite la ricomposta formazione Pietrangeli-Tacchini.

Ora veramente solo un miracolo può consentire agli azzurri di assicurarsi il successo finale conquistando i due punti in palio domani. Ma se Pietrangeli è favoritissimo nell'ultimo singolare contro Holecek, altrettanto non si può dire per Merlo, che sarà opposto in precedenza a Javorsky e il cui incontro sarà teletrasmesso in diretta dalle 14,30 alle 17,30.

Pietrangeli e Tacchini hanno perso un doppio che praticamente avevano in mano contro una coppia che è stata molto fortunata, ma che avrebbe dovuto essere egualmente sconfitta, perché se è vero che Holecek ha alternato a buoni momenti qualche pausa sconcertante, è altrettanto vero che Javorsky con la specialità ha ben poca attitudine.

Tra gli altri errori, i due azzurri hanno mancato quello imperdonabile di non appoggiare mai le loro trame proprio su Javorsky, cercando di eludere gli interventi di Holecek.

Sia Pietrangeli sia Tacchini hanno giocato molto male, fatta eccezione per il *set* iniziale. Ma Tacchini non ha avuto vita facile perché sin dal primo «quindici» Nicola altro non ha fatto che brontolare sui suoi riguardi, ordinandogli persino di non forzare mai la prima palla di servizio e senza imporre la sua personalità. Pietrangeli si offende quando gli si dice che, una volta scomparso dalla scena agonistica Sirola, tutti si sono finalmente convinti che era proprio il «gigante» la colonna della più famosa coppia azzurra di tutti i tempi. Ma è proprio così.

Oggi lo ha capito anche Vanni Valerio, il quale ha deciso, a prescindere dal risultato finale di Cecoslovacchia-Italia, che Pietrangeli non giocherà più il doppio e che, perso per perso, sarà varata una coppia di giovani

Nel primo *set*, approfittando dei continui errori di Javorsky, Pietrangeli e Tacchini, dopo avere perso il servizio del novarese nel terzo *game* (2-1 per i cechi), hanno a loro volta strappato la battuta a Javorsky (2-2), quindi a Holecek (4-2) e infine di nuovo a Javorsky (6-2). Si sperava che i due azzurri, grazie all'inizio favorevole, dovessero insistere nel loro sforzo; invece verso la metà della seconda partita, dopo che, nell'ordine, Tacchini e Javorsky avevano perso il servizio (2-2), il novarese si è disunito (4-3 per i cechi), proprio quando Javorsky ha cominciato a «girare» a pieno ritmo, nei limiti delle sue possibilità doppistiche, e Pietrangeli nulla ha fatto per galvanizzare il compagno. Il 6-4 per i nostri avversari è stato inevitabile.

Nella terza frazione, anche Pietrangeli è calato e i nostri rivali, strappando prima il servizio a Nicola e poi a Sergio, si sono portati al comando per 4-1, avendo a disposizione la battuta, che Javorsky ha però persa. A questo punto la coppia italiana ha avuto un buon ritorno che le ha consentito, togliendo di nuovo il servizio a Javorsky (5-5), di pareggiare. Ma un legno e un *net* a loro favore nel *game* successivo, sulla battuta di Pietrangeli, hanno permesso ai cechi di tornare al comando e di affermarsi per 7-5.

Dopo il riposo, frastornati anche dall'incitamento assillante del pubblico (il giudice arbitro austriaco Wasservogel, molto energico e molto bravo, è persino intervenuto facendo ripetere due palle agli italiani, che erano stati disturbati durante il palleggio), i due azzurri non sono più esistiti. Tacchini ha perso il servizio nel quinto *game* (3-2 per gli avversari) e il resto non ha più avuto storia.

Giorgio Bellani

Risultati: Javorsky-Holecek (C.) b. Pietrangeli-Tacchini (I.) 2-6; 6-4; 7-5; 6-4. Punteggio dopo la seconda giornata: Cecoslovacchia p. 2; Italia p. 1.

Smentite le accuse contro Mazzinghi

Milano, 12 giugno.

Nel quadro del *battage* pubblicitario che circonda l'imminente combattimento fra Sandro Mazzinghi e Nino Benvenuti, in programma il 19 giugno a Milano e valido per il titolo mondiale dei medi junior, si è inserita oggi una notizia che ha destato un certo clamore, ma che in serata era già stata smentita dalle due parti in causa. Da una fonte evidentemente interessata ad acuire la rivalità fra i due pugili, è stata diffusa una voce secondo la quale Benvenuti avrebbe chiesto alla Federazione pugilistica di organizzare in seguito al *match* di San Siro un controllo antidoping, nel timore che Mazzinghi ricorresse ad eccitanti.

Una notizia evidentemente fantasiosa, raccolta per altro da qualche quotidiano della sera. Prima ancora che giungessero le reazioni del clan di Mazzinghi, è arrivata una precisazione di Benvenuti il quale da Bologna, dove si allena, ha fatto sapere di non avere mai pensato una cosa del genere del suo prossimo avversario, che stima moltissimo come uomo e come atleta.

A Comerio, dove Mazzinghi si allena, la notizia è stata naturalmente accolta all'atleta. «Non era davvero il caso — ha detto il procuratore Seconcerti interpellato telefonicamente — di dilatare una voce che non ha fondamento».

Cinque compagini lottano in «B» per la promozione

A due giornate dal termine del campionato di serie B, la situazione in testa alla classifica è ancora piuttosto confusa. Neppure il capolista Brescia è ancora matematicamente sicura della promozione, ma se per gli azzurri il passaggio in serie A deve ritenersi a portata di mano, la lotta per la conquista del secondo e del terzo posto, che pure danno diritto alla promozione, si presenta quanto mai incerta ed emozionante. Spal, Lecco, Napoli e Potenza (quest'ultima però con limitate possibilità di riuscita) sono impegnati in un duello a distanza in cui è assolutamente vietato perdere punti.

In coda alla classifica, invece, è già matematicamente certa la retrocessione di Triestina e Parma; tuttavia sono ancora parecchie le squadre a guardare con preoccupazione ai prossimi incontri. Bari, Trani, Monza e Livorno sono in lotta serrata per evitare di finire al terz'ultimo posto, che significa la caduta in serie C. Non è escluso (anzi è probabile) che in due giornate che mancano alla conclusione del torneo non siano sufficienti per decidere completamente le questioni della promozione e della retrocessione e che si rendano necessari degli incontri di spareggio.

Tutte le gare, a questo punto, possono essere decisive; ma oggi, comunque, due sono gli incontri che più degli altri accentrano l'attenzione degli sportivi: Napoli-Bari e Trani-Lecco. La posta è altissima per tutte e quattro le squadre. Un punto perso o conquistato può voler dire la retrocessione in C o la promozione in A.

Programma odierno

Monza-Potenza (0-1): arbitro De Marchi

Napoli-Bari (1-1): Sbardella

Padova-Pro Patria (0-1): Genella

Palermo-Brescia (0-0): D'Agostini

Parma-Livorno (0-1): Francescon

Spal - Catanzaro (0-0): Angonese

Trani-Lecco (0-1): Le Belle

Triestina-Alessandria (0-0): De Robbio

Venezia - Modena (1-1): Politano

Verona - Reggiana (0-0): Righetti.

Classifica: Brescia punti 47; Spal 45; Lecco e Napoli 44; Potenza 43; Padova e Modena 39; Catanzaro 37; Palermo 36; Venezia, Alessandria e Pro Patria 34; Reggiana e Verona 34; Livorno, Monza e Trani 32; Bari 31; Triestina 24; Parma 23.

I punteggi fra parentesi indicano i risultati ottenuti nelle partite del girone di andata.

Ad Alba vivace gara amichevole dei granata (2-1)

Il Torino ha pronti 200 milioni per preparare la squadra da scudetto

«Tale cifra — afferma Pianelli — basta sì e no per un elemento di valore. Vi sono però possibilità di scambi» Già realizzati 50 milioni con la cessione di figure minori - Se il Milan non vende Altafini (come pare certo), Rocco vorrebbe tentare il recupero di Sormani, avere Cinesinho centrocampista e Moschino difensore libero "alla Schiaffino"

(Dal nostro inviato speciale)

Alba, 12 giugno.

Il Torino ha passato oggi ad Alba una giornata abbastanza tranquilla e soprattutto molto serena. Il suo presidente, Orfeo Pianelli, ha trascorso invece ore intense, sia per le emozioni procurategli dai suoi assi, che al decimo minuto del secondo tempo stavano perdendo per uno a zero di fronte ad una squadra di categoria dilettanti, sia per le domande piovutegli da ogni parte circa i rinforzi che «dovranno» arrivare per formare lo squadrone da scudetto. Il terzo posto in campionato ha sciolto le briglie alla fantasia. Ora si vuole un Torino capace di lottare per il titolo.

Il presidente Pianelli in proposito ha idee molto pacate.

«Con un paio di ritocchi indovinati, penso che il Torino potrà davvero diventare una squadra di primo piano, tanto più che Rocco in cui ho molta fiducia ha rinnovato il contratto senza alcuna condizione e guiderà ancora i granata. Per i rinforzi io sono disposto a qualche sacrificio, ma dove trovare gli assi di sicuro rendimento?».

«Tutti vogliono Altafini: perché non prova lei ad avviare trattative?»

«Su basi accettabili eccomi pronto. Ma a quanto mi risulta il Milan finirà per tenersi il suo discusso eppur cercato centrattacco. Vorrebbe se mai cedere Ferrario, che non ci interessa.

«Non va dimenticato che Hitchens, sebbene abbia superato la trentina (e questo è il motivo per cui vorremmo sostituirlo) è un atleta generoso e forte. Al momento attuale il Torino potrebbe cederlo, ingaggiando ancora una discreta cifra e mettere al centro dell'attacco un calciatore più giovane».

A quanto risulta il Napoli, in caso di promozione vorrebbe avere il simpatico Gerry. E' pure fondata, sebbene Pianelli non lo ammetta per non scoprire le sue carte, la voce secondo cui la Roma sarebbe disposta a dare Schnellinger in cambio di Hitchens più un centinaio di milioni (si parla di 120, ma la cifra è trattabile).

Più vicino alla realizzazione la possibilità che il Torino si assicuri Sormani. Il trainer Rocco è specialista in «recuperi» di atleti ritenuti ormai superati — Bizon e Haynn del Padova esempi tra i più noti — e sarebbe tentato a risolvere in senso favorevole al granata il mistero dell'effettivo valore dell'italo-brasiliano. Sormani intanto che ha giocato nella Samp è proprietà della Roma è stato chiesto in prestito per il Torneo città di Torino che si inizia martedì.

Anche Cinesinho centrocampista piacerebbe molto al trainer, il quale giura su Moschino retrocesso a difensore volante. Il novarese di Vigevano, secondo Rocco, può diventare un «libero» alla Schiaffino, dotato cioè di tecnica e di intelligenza di gioco anche in fase offensiva.

In definitiva il Torino 1965-'66 si prospetta con Vieri in porta, Poletti e Fossati terzini, Moschino difensore libero, Puja stopper, Rosato, Ferrini e Cinesinho nella linea centrale del campo e Simoni, Sormani e Meroni come elementi di punta.

A completare la rosa vi sarebbero poi Reginato, Buzzacchera e Teneggi, Ferretti, Albrigi. Nel giro dei cambi potrebbero entrare un terzino (Teneggi o Buzzacchera), Gerbaudo, che ieri si è dimostrato in perfetta ripresa ed in buona forma, Cella, Crippa, Brighenti (il quale sta per riprendendosi e continuerà a giocare per almeno una stagione) e qualcun altro.

Se poi arrivasse davvero Schnellinger è facile prevedere le soluzioni possibili, compreso il risparmio di 150-180 milioni, tanti pare il Catania ne chieda per Cinesinho.

Questa la panoramica delineatasi attraverso molte conversazioni, qualche indiscrezione, e spunti vari raccolti già nei giorni scorsi ed oggi ad Alba. Il presidente Pianelli naturalmente non ha nominato neppure un giocatore nuovo, limitandosi ad osservare:

«Nell'ambiente calcistico si torna a parlare di milioni come di lire. Io non voglio correre dietro alle esagerazioni, né fare spese pazze; mi limito a notare che la società granata ha già rastrellato una cinquantina di milioni con la cessione di figure minori. Da questa piattaforma posso partarmi fino a quota 200. In sostanza duecento milioni sono pronti per potenziare il Torino. So bene che con tale cifra si arriva al e ma ad avere un asso, ma i milioni sono in contanti ed a quanto mi risulta sono poche le società disposte a pagare pronta cassa. Poi, naturalmente, vi è la probabilità di scambi».

Questo il quadro realistico tracciato dal presidente del Torino. Occorrerà ora vedere come si evolverà il mercato calcistico. A completare la panoramica si aggiunga che i granata sono affiatati, contenti dei 15 milioni che hanno avuto a disposizione da dividersi quale premio per il terzo posto.

Il portiere dell'Alba Pesce (a sinistra) e Reginato

In quanto alla giornata di festa che la squadra granata ha regalato agli sportivi di Alba, essa si è iniziata con la visita ai due stabilimenti locali. Sul campo sono poi state offerte medaglie d'oro a Pianelli e Rocco ed una targa-ricordo alla società.

L'Albese, club presieduto da Mimmo Bonardi, con Franco Miroglio vice presidente, Fontani segretario e con l'ottimo Cafasso come allenatore, si è impegnato per fare bella figura e ha ottenuto lo scopo sotto ogni aspetto. L'U. S. Albese è un sodalizio di dilettanti di prima categoria, ha un bilancio di sei milioni di uscite e di un milione di entrate (ad Alba, nei centri di Manzo, Corino Feliciano e così via il pallone elastico fa una dura concorrenza al foot-ball); nonostante le difficoltà finanziarie possiede una bella squadretta che Cafasso ha saputo impostare davvero bene, specie dal punto di vista della tecnica individuale.

Oggi, sfruttando anche il vantaggio del campo strettino, cinquanta metri e cinquanta centimetri di larghezza, l'Albese ha tenuta testa al Torino fino all'inizio della ripresa.

I granata anche se mancavano di quattro azzurri Poletti, Puja, Rosato e Simoni, e di Vieri che lunedì sarà operato di appendicite, hanno attaccato a lungo. Pesce, un portiere cresciuto nel Canisia, in forza al Cuneo e che sta per essere acquistato dall'Albese, ha effettuato tre o quattro interventi sbalorditivi (parassa sempre così farebbe concorrenza a Pizzaballa) coclechè al 10' della ripresa un tocco a sorpresa di Sellerio portava addirittura in vantaggio i «dilettanti». I granata si impegnavano a fondo e segnavano con Meroni e Hitchens e colpivano due pali con Albrigi e uno con Ferrini, correndo però un rischio finale con un tiro di Brero, finito pure contro un montante. In totale 9-1 per il Torino e bella figura degli albesi. Tutti contenti, in primo luogo Pesce, che ha avuto applausi ed incoraggiamenti da tutti. Meritatissimi.

Paolo Bertoldi

Torino: *Reginato; Fossati, Buzzacchera (Teneggi); Cella, Gerbaudo, Ferretti (Ferrini); Meroni (Albrigi), Ferrini (Hitchens), Hitchens (Meroni), Moschino (Balarda), Crippa.*

Albese: *Pesce; Magliano, Lombardi; Muro, Viano, Ducci; Mazzi (Scletto); Fenocchio I, Rinaldi (Brero), Rigallo (Barbatto), Fenocchio II (Rinaldi).*

Oggi Siveri e Barcellino nella Juventus a Lione

La Juventus ha proseguito ieri a pieno ritmo la preparazione in vista della trasferta di Lione dove martedì prossimo, in notturna, disputerà un incontro amichevole con l'Olimpique Lionnaise, l'ex squadra di Nestor Combin.

Per la gara in Francia, in attesa di disputare la finale di Coppa delle Fiere, è quasi certo il rientro di Sivori.

Anche Barcellino è tornato in piena efficienza e dovrebbe riprendere il suo posto di stopper in luogo dell'azzurro Salvadore sia a Lione che nelle successive partite di fine stagione.

Nessuna decisione, invece, per quanto concerne la finale di Coppa Italia '64-'65.

● **Livio Berruti** gareggia oggi pomeriggio (inizio riunione ore 15) a Torino, sul campo del Parco Ruffini. Le prove in programma sono: 100, 400, 1500, 10.000, 110 hs., 3000 siepi juniores, 3000 siepi, triplo, alto, giavellotto, 4000 e staffetta 4×100.

Oggi a Vinovo la tradizionale corsa di galoppo

Titano, Ussi e Ben Marshall nel G. P. «Principe Amedeo»

Sono in palio dieci milioni e mezzo - Incertezza nella scelta del favorito - Collegamento tv alle 17,30 - Altre sette gare in programma

Con l'85ª edizione del Gran Premio Principe Amedeo, in programma oggi a Vinovo (L. 10 milioni e mezzo, m. 2500), la stagione torinese di galoppo raggiunge il suo vertice. La corsa dovrà chiarire il vero valore di Titano, un soggetto che, per genealogia, ha diritto ad essere considerato fra i primissimi della generazione 1962; Ben Marshall ed Ussi costituiranno un banco di prova molto severo. Il primo, secondo nel Derby e quarto nell'«Italia», ma con molte attenuanti, si gioverà della monta di uno dei più bravi fantini in attività in Inghilterra, l'australiano Ronny Hutchinson; Ussi dal canto suo ha lasciato una favorevolissima impressione nell'ultimo galoppo di allenamento e il fatto che Camici gli sia in sella è garanzia che il cavallo sarà impegnato a fondo, con obbiettivo il risultato. Ussi è poco adatto a fare l'andatura, ma in questa prova non dovrebbe esserci bisogno, in quanto Titano prenderà l'iniziativa essendo cavallo che non gradisce correre all'attesa.

Il campo dei partenti comprende: Beppo Penzo (58 C. Ferrari), Offenbach (58 G. Dettori), Ben Marshall (58 R. Hutchinson), Ussi (58 E. Camici), Titano (58 I. Gabbrielli), Piero della Francesca (58 S. Parravani). La corsa sarà trasmessa dalla televisione, verso le 17,30, in collegamento diretto con l'ippodromo torinese.

La riunione torinese avrà inizio alle 15,45. Sono in programma otto corse; eccone i favoriti: Premio Druento (L. 525.000, m. 1600; 4 part.): Maderno-Tirpitz; Premio gen. Voli (L. 500.000, m. 2400; gentlemen; 5 part.): Walter Scott-Wild Beard; Premio Amoretti (L. 1.050.000, m. 3200, siepi; 7 part.): Passerille-Cuorgnè; Premio San Gillio (L. 600.000, m. 4000, cross country; 7 part.): Cimberli-Christy's Flame; Premio Principe Amedeo (L. 10.500.000, m. 2500; 6 part.): Ben Marshall-Ussi-Titano; Premio Dolomiti (L. 500.000, m. 1800; 9 part.): Belini II-Farfarella; Premio Dora Baltea (L. 1.000.000, m. 1400; 5 part.): Eubea-Trouville; Premio Aglié (L. 500.000, m. 1350; 5 part.): Like a Spark-Valencia.

Per il concorso dei settoni d'oro il monte premi è oggi di 400 mila lire; per assicurarsi la somma in palio bisogna indovinare i vincenti delle prime sette corse.

Ieri sera all'ippodromo del trotto Ohm (S. Mauro) ha vinto il Premio Ass. Calcio Torino davanti a Falloppio, Gran Premio, Sestticino. Il presidente del Torino comm. Pianelli ha consegnato ai proprietari di Ohm, fratelli Civardi, la coppa in palio. Le altre corse sono state vinte da Napea, Alonso Tony, Vigo, Oneto, Po, Eber, Misterioso.

a. r.

1-1 l'altra notte a New York

Il Milan pareggia col Santos

New York, 12 giugno.

Milan e Santos hanno pareggiato ieri sera (1-1) in amichevole a New York. Nonostante fra i brasiliani mancasse Pelé, all'incontro hanno assistito oltre 34 mila spettatori. Si è trattato, però, di una partita alquanto deludente: i rossoneri si sono dimostrati piuttosto stanchi ed hanno offerto un rendimento incostante, alternando momenti di buona vena ad altri in cui commettevano banali errori; il Santos, dal canto suo, ha dato l'impressione di puntare più allo spettacolo che al risultato e non si è impegnato a fondo.

Entrambe le reti sono state realizzate nel primo tempo. Il Milan si è portato in vantaggio per merito di Amarildo (uno dei migliori in campo), il quale, sfruttando abilmente al 15' un passaggio di Fortunato, calciava con violenza mandando la sfera alle spalle di Barbosa. Il Santos, che fino a quel momento aveva mantenuto un ritmo piuttosto blando, spronato dal goal si è gettato allora all'offensiva, riuscendo a pareggiare al 38' con un tiro da oltre venti metri del terzino Geraldino. Il gioco, poi, è notevolmente scaduto di tono e nella ripresa il punteggio non è più mutato, anche se nel finale il Milan, specie per merito di Amarildo e Fortunato, è riuscito in più occasioni a rendersi pericoloso. Giusto comunque il risultato di parità: se nella ripresa il Milan ha premuto di più, infatti, il Santos ha sfiorato il goal allo scadere quando Barluzzi ha neutralizzato in tuffo un tiro di Pereira che sembrava imparabile.

Milan: Barluzzi; Noletti, Radice; Santin, Maldini, Trapattoni; Benitez, Ferraris, Altafini, Amarildo, Fortunato.

Santos: Barbosa (Claudio); Ramos (Mauro), Costa (Geraldino); Ferreria (Carlos Alberto), Miranda (Zito), Mentini (Oberdar); Rodriguez (Dorval), Castro (Salomao), Onorio (Coutinho), Pereira (Toninho), Dos Santos (Abel).

De Paoli ha raggiunto gli azzurri a Firenze

Il centravanti del Brescia verrà provato da Fabbri nella partita di allenamento di oggi - Dubbi su Rivera - La formazione comunicata lunedì a Malmoe, in Svezia

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 12 giugno.

Dopo l'incredibile defezione di Burgnich, che ha rinunciato alla Nazionale per una operazione di plastica al viso, operazione rinviabile con un po' di buona volontà, e dopo la dolorosa rinuncia di Domenghini non ancora completamente guarito dal pauroso incidente stradale di due mesi or sono, finalmente oggi per Fabbri una buona notizia: il centravanti del Brescia De Paoli — convocato in sostituzione di Domenghini — è giunto nel tardo pomeriggio a Firenze e si è messo a disposizione del Commissario tecnico per l'allenamento in partita di domani.

Il Brescia è ancora impegnato nel campionato, ma De Paoli è squalificato, così fra la società lombarda e il tecnico azzurro è stato raggiunto l'accordo: poiché De Paoli non potrà giocare domani a Palermo, sarà utilizzato da Fabbri nella «partita-prova» e se domani sera il Brescia, in base ai risultati del Campionato, sarà matematicamente promosso in Serie A, l'attaccante bresciano seguirà i suoi compagni della Nazionale nel viaggio in Scandinavia; se invece le sorti del torneo di Serie B dovessero ancora risultare in discussione e si rendessero necessari i risultati dell'ultima giornata per la decisione, allora De Paoli tornerà a Brescia e raggiungerà la comitiva azzurra ad Helsinki.

L'arrivo di De Paoli a Coverciano è l'unica novità di questa giornata azzurra.

Domani il commissario tecnico Fabbri potrà vedere all'opera i suoi uomini impegnati in una partita vera e propria, di durata regolamentare, con un pizzico di sapore polemico, poiché si tratterà di un incontro fra «titolari» e «riserve». Sono ventidue gli atleti scelti per questo raduno, due squadre complete che si troveranno di fronte nel lodevole intento di superarsi per conquistare un posto nella Nazionale. Fabbri ha detto che solamente lunedì a Malmoe comunicherà la formazione per la gara con la Svezia, ed è chiaro pertanto che la prova di domani sarà di selezione.

Esistono comunque, ruoli fissi e compiti ormai definiti, e ciò si deduce dalle dichiarazioni del Commissario Tecnico sui nuovi orientamenti tattici della «équipe» azzurra. Si cerca, ad esempio, di dare alla squadra un modulo difensivo più elastico che nel passato e da ciò è nata la scelta di Salvadore come «libero» e l'esclusione di Picchi. La necessità di avere due ali di ruolo (Mora e Pascutti oppure Simoni) crea il problema di affidare il centro-campo ad elementi capaci di manovrare e di correre, in quanto il centro-campo non sarà più governato anche da un'ala

Giulio Accatino

Carlesi vince a Sieben nel Giro della Svizzera

Sieben, 12 giugno.

Nuovo successo italiano al Giro della Svizzera: Guido Carlesi si è aggiudicato la vittoria nella terza tappa, la Wohlen-Sieben, di 179 chilometri, battendo in volata un gruppo di cinque corridori. Il toscano ha preceduto il portoghese Carvalho, il belga Messely, lo svizzero Hauser e l'olandese Hugen. Il belga Messely è il nuovo leader della classifica generale.

Domani il Giro della Svizzera entra nella fase decisiva, con la disputa della prova a cronometro Sieben-Sattelegg, che dovrebbe favorire gli scalatori in quanto il percorso comprende un dislivello di oltre 600 metri.

Golf a La Mandria

Si sono disputate ieri sui campi del Circolo Golf Torino, nella tenuta di La Mandria, le prime diciotto buche dell'«Open Torino-Muratti». Nella classifica parziale è al comando Angelini, che con p. 69 ha ottenuto il nuovo record del campo; secondo è Canessa (p. 71), terzi a pari merito Casera e Grappasonni. Croce, al quinto posto (p. 74), è per ora il migliore fra i dilettanti.

Oggi la manifestazione, che si concluderà domani con le ultime trentasei buche, prosegue con inizio alle ore 10.

Sci nautico ad Avigliana

Avigliana, 12 giugno.

Sul lago di Avigliana si disputa domani la «Coppa Florida '65», un'interessante gara di sci nautico cui prenderanno parte alcuni tra i più noti specialisti.

I concorrenti, che si esibiranno nella specialità «figure», dovranno eseguire il maggior numero di esercizi possibile percorrendo due volte il campo di gara.

★ **Il trofeo Rapit di calcio**, riservato a squadre giovanili, prosegue oggi sul campo di via Gorizia con la disputa delle semifinali; questo il programma: ore 9,30 (juniores): Rapit Cloater-Sociale; ore 10,45 (allievi): Torino-Agnelli; ore 15 (esibizione Nage): Rapit Cloater-Torino; ore 15,30 (juniores): Solari-Sparta; ore 16,45 (allievi): Rapit Cloater-Casale.

Una Fiat 500 prima assoluta nella gara automobilistica di economia

Con un litro di benzina ha percorso km 21,989 alla media di km 80,692 - I vincitori delle varie categorie - Le prove della Economy run si sono svolte a Monza

Milano, 12 giugno.

Si è conclusa a Monza la settima edizione del «Mobil Economy Run», la gara automobilistica di regolarità ad economia.

La classifica, compilata in base al coefficiente consumo-velocità, ha visto al primo posto assoluto la nuova Fiat «500 F», che ha compiuto 765 km alla media oraria di chilometri 80,692, consumando un litro di carburante ogni chilometri 21,989. Nelle classi fino a 850 cc. e fino a 1000 cc. vittorie della Neu Prinz e della «R. 8 Major».

L'affermazione della Fiat è stata completa nella classe fino a 1500 cc, dove la vettura torinese ha raggiunto il coefficiente 0,853 percorrendo con un litro km. 13,116 alla media oraria di km. 106,312.

Carosello di aeroplani nel cielo del Piemonte

Stamane per il Giro dei castelli

Nel cielo del Piemonte si svolge stamane la quinta edizione del «Giro dei castelli», organizzato dall'Aero Club di Torino, con la partecipazione di 52 apparecchi da turismo italiani, francesi, austriaci e tedeschi. I concorrenti partiranno a cominciare dalle 8 dal campo volo «Agnelli» all'Aeritalia. Spiccheranno il volo a intervalli di 2 minuti, prima gli aerei più veloci, poi gli altri. La gara si concluderà verso le 12,30.

Il percorso, di 256 chilometri, passa per Avigliana, Stupinigi, Racconigi, La Manta, Fossano, Barolo, Costigliole, Montemagno, Camino, Becchi di Castelnuovo e Moncalieri.

La giornata aviatoria, per assistere alla quale sono giunti fin da ieri a Torino molti piloti sportivi di tutt'Italia e una folta rappresentanza dell'Aeronautica militare, si concluderà stasera con un ricevimento al «Palazzo a vela» di corso Unità d'Italia. I vincitori del giro saranno premiati dal presidente dell'Aero Club Torino dott. Giovanni Agnelli.

I mondiali di volo a vela

Bristol, 12 giugno.

Si è concluso oggi a Cirencester, presso Bristol, il campionato mondiale di volo a vela.

La vittoria nella classe standard è andata al francese Henry; nella classe libera al polacco Wroblesky.

Tra gli italiani Brigliadori e Vergani sono stati i migliori. Il torinese s'è classificato al 16° posto nella classe standard con 9002 punti (Ponzati è 23° con 3281); nella classe libera Vergani ha ottenuto lo stesso piazzamento (16°).

Associazione Maestri di Sci

ALPI OCCIDENTALI

Dal 26 giugno al 3 luglio avrà luogo al Centro Sci Estivo del Sommeiller (Bardonecchia) un corso per aspiranti MAESTRI - AIUTO MAESTRI - NURSES DELLA NEVE.

Quota del corso Lit. 27.500

Adesioni entro il 20 giugno indirizzate alla Soc. VA.RO., piazza Europa n. 13, Bardonecchia.

Informazioni VA.RO. - Tel. Bardonecchia 92.12
GIOLITTO - Tel. Sauze d'Oulx 85.196

Bardonecchia - Beaulard

offre la possibilità di un soggiorno riposante e lieto oltre che con i suoi noti impianti seggioviari di:

COLOMION - GRAND HOCHE - JAFFERAU - MELEZET

con SCI ESTIVO al Colle del Sommeiller (mt. 3000)
EQUITAZIONE - TENNIS - BOCCIOFILA - GIOCO DEL CALCIO - PALLA A VOLO - TIRO AL PIATTELLO BOWLING - PATTINAGGIO A ROTELLE - SKY DOO

Percorsi stradali alpinistico - panoramici al Colle del Sommeiller, alle Dolomiti di Vallestretta, alla Regione Freglusia-Millaures, al Puis (Beaulard). Percorsi fuori strada a: La Selletta - Jafferau - Grotte dei Saraceni - Melmise - Vallone Rho.

Gite alpinistiche guidate e gita con autopullman al colli Delfinesi e Savoiardi

ALBERGHI - PENSIONI - APPARTAMENTI
GIARDINO - GIOCHI PER BAMBINI

Informazioni: Azienda Autonoma di Soggiorno, Bardonecchia Tel. 90.32

AUTOLINEE SATI

Autoservizi: TORINO - SAVONA - ALASSIO - SANREMO
TORINO - SAVONA - VARAZZE

Orario estivo dal 19/6 - Partenze giornaliere ore 7,30 e 14
PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI:
SATI-Autolinee - Piazza Statuto 4 - Tel. 528.500

STUDENTI

IL MIGLIOR DONO PER LE VOSTRE VACANZE

Vespa 50

Si guida a 14 anni - Senza targa - Senza patente

PIAGGIO

CORSO F. TURATI 43 - TELEFONO 500.777

E PRESSO ORGANIZZATI VESPA

Nel quadro delle «Giornate internazionali»

La terapia degli aneurismi dovuti ad incidenti del traffico

Si tratta di dilatazioni d'un tratto dell'aorta, spesso conseguenti ad un urto, che richiedono un intervento immediato - I metodi operativi del prof. De Bakey e i progressi della scuola cinese - Un simposio sui «pace-maker» cardiaci: sono ormai 3-4 mila persone nel mondo che vivono con un motorino a batteria nel petto

Ogni volta che De Bakey, da oggi Premio Saint Vincent per le scienze mediche, parla delle sue imprese in ambienti altamente qualificati, da gran maestro della chirurgia vascolare, c'è sempre da aver nuove sorprese circa gli ingegnosi suoi nuovi accorgimenti per emendare durevolmente guasti, intoppi, dilatazioni abnormi di zone nevralgiche della circolazione arteriosa. Ci aveva stupito un anno e mezzo fa a Roma, quando ci mostrò le conclusioni rivoluzionarie di una sua maturata esperienza. Ed eccoci che già ieri potemmo scoprire nei rapidi tocchi di una sua relazione documentata da proiezioni al Valentino — nel «Forum cardioangiologico», presieduto dal Dogliotti — altri documentati successi delle sue tecniche per asportare una categoria speciale di aneurismi arteriosi che va incrementandosi. Si tratta, difatti, degli aneurismi dell'aorta dipendenti da traumatismi, che strada ed automobile favoriscono in modo incredibile e che richiedono intervento pronto.

Dire aneurisma arterioso nel senso più corretto del termine significa alludere ad una dilatazione segmentaria, a forma di sacco o di fuso, di un'arteria, per cedimento localizzato della sua parete. E' come un bernoccolo cavo comunicante con il lume del vaso sanguigno, tanto che il sangue pure vi corre e quella sacca risente del moto della corrente sanguigna con pulsazioni espansive.

Se le altre forme di aneurisma comuni vanno, invece, diminuendo gli è perché la maggioranza di quelle era causata da una malattia oggi più facilmente curabile all'inizio, prima che intacchi assottigliandole le tonache delle pareti arteriose.

L'aneurisma dell'aorta per cause svariate, tra cui anche l'arteriosclerosi secondo i tratti, ha una sintomatologia varia in base alla sede ed al volume. In linea generale gran parte dei disturbi sono collegati a compressioni che esso determina su diverse formazioni anatomiche con cui viene in rapporto. Agendo, ad esempio, contro la trachea o i bronchi provoca una tosse irritativa. Premendo sull'esofago induce disturbi della deglutizione. Pesando su vie nervose suscita dolori e riflessi vari. Altri sintomi possono inalberarsi attraverso un'alterazione indotta sulla dinamica circolatoria sanguigna. Il rischio grave dell'aneurisma è l'usura tale della parete alterata esitante in una perforazione, con la drammatica emorragia conseguente.

Un particolare tipo d'aneurisma, tuttavia non frequente ma con sede meno rara nell'aorta, è il «dissecante»; la sua caratteristica è di essere determinato da necrosi (mortificazione) della tunica media della parete dell'arteria e rottura della tunica interna, per cui il sangue si infiltra tra quest'ultima e la terza (detta avventizia). Anche di casi gravissimi di questo il De Bakey è stato ottimo asportatore. Ma abbiamo premesso che alla riunione di ieri egli ha concentrato la sua relazione sui particolari tipi di aneurismi di origine traumatica. Ne ha illustrato uno solo provocato da un forte trauma penetrante. Per un litigio tra amici uno si buscò una coltellata, che si infilò nella regione dietro lo sterno e provocò una abnorme comunicazione tra una arteria ed una vena di un certo calibro. Intervento e guarigione.

Gli altri cinquantanove casi di aneurisma traumatico operati dallo stesso chirurgo, e pure guariti, erano dipesi invece dalla causa più comune, cioè da colpo ottuso, una di quelle non rare brutte contusioni contro il torace che si verificano per incidenti d'automobile. La sede più frequente di tali aneurismi traumatici è il tratto dell'aorta che comincia a discendere verso il basso, dopo che l'arteria uscita dal cuore si è diretta verso il collo mandando vari rami al cervello. Abbiamo però visto sullo schermo una sequenza di casi diversi, ognuno dimostrante come chirurgicamente oggi — con i mezzi e le attrezzature idonee — si possa asportare gli aneurismi di varia forma ed entità da diverse sedi e forniti di complesse situazioni.

De Bakey adatta ogni volta tecniche che, riuscendo ad assicurare con ingegnosi artifici l'ossigenazione indispensabile del cervello, permettono di sostituire con tubi di *dacron* opportunamente modellati i tratti d'aorta lesi dall'aneurisma che viene asportato e talora di sostituire tutto l'arco aortico, oppure di limitarsi a riparare la parte lesionata con l'applicazione di un «patch», cioè una pezza sempre di *dacron*, tessuto plastico speciale.

«Dopo il chirurgo del Texas cosa posso dire io?» ha detto il cardiochirurgo cinese che gli è succeduto al podio. Ma dopo questa dichiarazione di modestia ecco il prof. Wu Ying-Kai, di Pechino, snocciolare i successi delle sue varietà di tecniche ancora per il trattamento chirurgico dell'aneurisma dell'aorta toracica di varia origine (27 casi) col sussidio combinato del raffreddamento corporeo (ipotermia) e della circolazione extracorporea. Egli ha corredato la relazione con un film, che ha suscitato l'applauso schietto di un pubblico veramente qualificato.

Nel pomeriggio di ieri tra i chirurghi del cuore sono stati di scena quelli che hanno acquisito particolare fama per ideazione e applicazione di quegli apparecchietti che ridanno giusto ritmo a cuori che l'abbiano perso a causa di una malattia che comporta il cosiddetto blocco atrio-ventricolare. Presieduto ancora dal prof. A. M. Dogliotti si è svolto, difatti, un apposito Simposio sui pace-makers cardiaci a cura del prof. A. Actis Dato. Il blocco atrio-ventricolare è caratterizzato da un disturbo grave della stimolazione dei ventricoli del cuore. Ne deriva un rallentamento delle pulsazioni cardiache che si riducono alla frequenza di 30 al minuto (invece delle normali 70-80). In momenti particolari si hanno crisi di rallentamento ulteriore fino a 5-8 pulsazioni al minuto; per cui si verifica quasi un arresto nella circolazione generale e l'individuo cade privo di coscienza (crisi di Adams-Stokes).

Tali crisi possono regredire dopo alcuni minuti con la ripresa di una pulsazione più frequente, oppure esitare nella morte.

Fino a qualche anno fa non vi era rimedio. In questi ultimi cinque anni gli studi e le ricerche di numerose scuole cardiologiche e cardiochirurgiche hanno portato alla realizzazione di minuscoli ma perfetti apparecchi, che possono essere collocati nell'interno del torace e che, muniti di piccole batterie a mercurio, stimolano il cuore ritmicamente, inducendolo a contrarsi con la frequenza di 70 pulsazioni al minuto.

I pazienti così trattati raggiungono ormai in tutto il mondo tre-quattromila ed i risultati sono ottimi con ripresa della normale attività e scomparsa delle pericolose crisi.

Vari tipi di apparecchi si sono susseguiti, da quelli a stimolazione esterna a quelli combinati parzialmente interni e parzialmente esterni (stimolazione con radiofrequenza). Recentemente sono stati realizzati apparecchi che sono veri capolavori di tecnica: essi permettono di raccogliere l'impulso che normalmente si forma nell'atrio destro del cuore, di amplificarlo e trasmetterlo ai ventricoli. In tal modo la frequenza delle pulsazioni non è più fissa ma varia come nel soggetto normale, aumentando sotto sforzo o nelle emozioni, eccetera, e riducendosi nelle condizioni di riposo.

I vari oratori stranieri ed italiani che si sono susseguiti ieri nel detto Simposio hanno portato il contributo della loro esperienza e dei loro perfezionamenti in questo campo.

Angelo Viziano

Che succede all'organismo nei lunghi viaggi spaziali?

I problemi biologici connessi con le imprese astronautiche trattati nel convegno della «medicina delle forze armate» - La relazione Rocco Caporale

Le giornate mediche delle Forze Armate, nel quadro delle riunioni internazionali torinesi di medicina, si sono concluse con un'interessante relazione del maggiore medico del Corpo sanitario aeronautico, dott. Rocco Caporale, sui problemi relativi alla funzione dell'apparato vestibolare nel volo atmosferico e spaziale.

Nelle condizioni speciali create dal volo, i recettori vestibolari subiscono stimoli molto più intensi, frequenti e inusuali di quelli derivanti dalla normale trasmissione sulla superficie terrestre. Negli ultimi anni, macchine nuove e di grande potenza, capaci di muoversi nello spazio con velocità e mobilità fino a qualche anno fa impensabili, hanno sottratto l'uomo a quella gravità per la quale tutti i suoi organi sono stati strutturati dalla natura.

Uno dei problemi più gravi che si sono dovuti affrontare, è quello del controllo dell'apparato vestibolare nei candidati al pilotaggio di aerei. Tutti conoscono almeno una delle prove a cui gli aspiranti piloti sono sottoposti: la sedia rotatoria. Ma negli ultimi anni esse si sono fatte via via più complesse: «*Gli aerei, gli elicotteri, i velivoli catapultabili, la centrifughe, gli allenatori strumentali per il volo atmosferico e spaziale, le camere a lenta rotazione, le tavole oscillanti hanno riproposto lo studio della funzione dell'apparato vestibolare per consentire all'uomo, pilota e passeggero, un alto rendimento nel controllo del velivolo e nella esecuzione di altri compiti specifici. Tali conoscenze rappresentano il fondamento per stabilire i limiti massimi di tolleranza, per preservare l'integrità fisica e psichica, per selezionare e allenare gli individui idonei*».

E' nel volo atmosferico che la funzione dell'apparato vestibolare riveste la maggiore importanza: esso è all'origine di quella complessa sindrome neurovegetativa che va sotto il nome di «mal d'aria» (e si apparenta al mal di mare o al mal di montagna) ed è fondamentale nella evocazione delle percezioni di posizione. Sono stati citati numerosi casi in cui il pilota può, come si suol dire «perdere l'orizzonte» e la nozione di se stesso in rapporto allo spazio circostante. A tal punto che nel volo cieco strumentale, una delle fasi più delicate dell'addestramento tende ad abituare l'uomo a trascurare le sensazioni soggettive, che possono essere completamente errate, e a fidarsi unicamente degli strumenti di bordo, anche quando la loro lettura appaia incredibile.

La mancanza di peso che si verifica nel volo spaziale non sembra avere avuto, invece, i riflessi che si temevano sull'apparato vestibolare. Gli astronauti Gagàrin, Shepard, Grissom, Glenn, Carpenter, Popovich, Schirra, Cooper, Bykovsky, Tereschkova, Komarov, Feokotistiv, Leonov, Belyayev, Young hanno riferito di non aver presentato alcun disturbo nella sfera sensoriale e motoria che potesse essere considerato come la espressione di un particolare impegno dell'attività labirintica. Solo Titov, Nikolaiev e Yegorov ne hanno manifestato. Il primo, rimasto in assenza di peso per 25 ore, fu afflitto da vertigine e nausea quando voltava il capo e quando gli oggetti si spostavano rapidamente davanti ai suoi occhi; per qualche secondo ebbe anche la sensazione di essere a capo in giù e piedi in alto. Nikolaiev, rimasto in condizioni di zero-gravità per 90 ore, riferì che alla rotazione del capo si associava uno spostamento in senso opposto delle braccia tese. Sembra che Yegorov, il primo medico lanciato nello spazio, abbia presentato intensi disturbi nell'ultima fase di un volo di 20 ore.

«*Dalle numerose esperienze umane spaziali* — ha concluso la relazione — *si può concludere che nel volo orbitale l'uomo può orientarsi correttamente, compiere complesse e precise operazioni e pilotare la navicella senza difficoltà. Si può supporre che i riflessi generati dall'apparato vestibolare possano svolgersi, senza alcun danno, in una condizione nella quale, mancando la gravitazione terrestre, le nozioni di alto e basso, di orizzontale e verticale, cessano di avere un senso oggettivo per risolversi in riferimenti puramente soggettivi*».

g. m.

Le riunioni di cosmetologia di ieri a Torino

Le malattie della pelle aumentano con la vendita dei prodotti di bellezza

C'è un rapporto diretto? - E' tutt'altro che certo, ma i dermatologi pensano che sia necessario un più stretto controllo di creme, pomate, tinture, lozioni ecc. - La relazione del torinese prof. Midana

Le dermatosi, malattie della pelle, sono in aumento. Lo affermano i dermatologi; e aggiungono: come sono in aumento le vendite dei cosmetici. Negli Stati Uniti, ad esempio, si spende per i prodotti di bellezza una cifra che è quasi tripla di quella che si spende per le medicine. Non è un'accusa che i dermatologi vogliono fare ai cosmetici, è soltanto una constatazione, ma una constatazione molto chiara, che non lascia incertezze sulle conclusioni che si possono trarre.

Che cosa bisogna fare per porre rimedio a questo stato di cose? Ci risponde il prof. Alberto Midana, direttore della Clinica dermatologica dell'Università di Torino che, nell'ambito delle attuali Giornate mediche, presiede le riunioni internazionali di cosmetologia dermatologica e terrà oggi una relazione: «La cosmetologia — *egli afferma* — è affidata a mani non qualificate. Chiunque può mettersi a fabbricare e a smerciare prodotti di bellezza per la donna, anche se non dà alcuna garanzia di offrire prodotti non dannosi. La cosmetologia, come già da tempo avviene all'estero, deve entrare anche in Italia come branca della dermatologia. Sono i dermatologi che possono, con pieni titoli, accertarsi che un determinato prodotto non contenga sostanze tali da causare malattie cutanee».

Il prof. Alberto Midana ha presieduto ieri la riunione del congresso di dermatologia e cosmetologia a Torino

In Germania, in Francia, in Svizzera sono già stati stampati trattati sulla cosmetologia dermatologica, in Italia no. Siamo alla prima infanzia di questo nuovo settore della medicina, anche se già numerose scuole dermatologiche vi si dedicano con interesse, prime fra tutte la scuola milanese e quella di Torino. Tuttavia anche in Italia le grandi ditte incominciano ad avvalersi della consulenza dei dermatologi per preservare dalla nocività la loro clientela. «E' necessario — *afferma il professore Midana* — che tutte le ditte che producono cosmetici si comportino in questo modo ed è altresì necessario che le donne si rivolgano al dermatologo con maggior frequenza, sempre nei casi in cui c'è qualche lesione della pelle, dalla più piccola alla più estesa».

La cosmetologia dermatologica s'occupa appunto delle malattie dell'epidermide che hanno una importanza sull'aspetto esterno. Nota da tempi antichissimi (gli egiziani furono maestri in quest'arte e nelle tombe non mancavano mai, per l'accompagnamento del defunto nell'aldilà, i vasetti per gli unguenti) la cosmetologia va assumendo ora una importanza maggiore nei moderni rapporti di relazione; e i medici specializzati in questo settore possono ottenere risultati eccellenti.

Caduta di capelli, macchie, «voglie», nèi, allergie, acne: ognuna di queste cause di guai estetici ha la sua cura in sede dermatologica, dalla fisioterapia alla chirurgia plastica. Ci sono dei mezzi moderni, come il fresaggio, che possono fare cose sorprendenti: ad esempio, eliminare le cicatrici; negli Stati Uniti questo sistema è usato ampiamente fino a togliere interamente la cute del viso a forza di fresa, per farne ricrescere un'altra più fresca e priva dei piccoli o grossi segni che imbruttivano il volto.

Tutti questi problemi della moderna cosmetologia dermatologica figurano nel programma delle riunioni che sono iniziate ieri al Valentino e che si concluderanno oggi. Problemi e studi seri: i dermatologi sono pronti a mettersi al servizio delle esigenze femminili in onore della bellezza. Ma che sia proprio vero che la bellezza si raggiunge con il rischio dell'eczema, dell'intossicazione o della vasicolazione affidando le cure in mani inesperte?

r. l.

Gli psicologi e la scuola

I problemi dell'apprendimento discussi al congresso torinese

L'ultima giornata del congresso degli psicologi italiani è stata dedicata al simposio sull'apprendimento, tema di estrema importanza in tutto il settore della scuola, dalle elementari all'università.

Il simposio si è svolto sotto la presidenza del prof. Alberto Marzi, direttore dell'Istituto di Psicologia dell'Università di Firenze ed è stato articolato in cinque rapporti, tutti presentati da psicologi dell'istituto fiorentino. Dopo la introduzione del prof. Marzi, hanno parlato la prof. M. Luisa Falorni su «Interpretazioni psicologiche sull'apprendimento»; le proff. Gina Ferrara Mori e Francesca Morino Abbele su «L'apprendimento dei concetti matematici»; il prof. Carlo Luigi Iudelli su «Psicodinamiche di simbolizzazione e apprendimento»; il dr. Mario Contieelli su «Interpretazioni cibernetiche dell'apprendimento» e dr. Saulo Sirigatti su «Processi di formazione degli atteggiamenti».

Il problema dell'apprendimento è stato così affrontato da diverse prospettive offrendo un quadro veramente completo ed organico delle ricerche finora condotte e delle problematiche rimaste aperte allo ulteriore approfondimento della indagine scientifica. Il simposio ha riscosso un notevole consenso da parte del qualificato uditorio.

Stamane a St. Vincent la consegna del Premio internazionale a De Bakey

Lo scienziato del Texas ha ottenuto l'altissimo riconoscimento per le ardite innovazioni arrecate alla tecnica operativa delle arterie

Questa mattina alle 11, nella grande aula dell'hôtel Billia a Saint Vincent, le Giornate medico-chirurgiche torinesi si concluderanno con la cerimonia della consegna del quarto premio internazionale per le scienze mediche. Saranno presenti rappresentanti del Governo e della Valle d'Aosta. Il premio Saint Vincent è tra i riconoscimenti più ambiti e per la sua stessa entità, dieci milioni di lire, tra i primi del mondo. Le edizioni precedenti sono state vinte dal prof. Waksman, scopritore della streptomicina, dal prof. Vallebona, pioniere della radiologia e dal prof. Grant, neurofisiologo avvedese di fama mondiale.

A questo quarto premio hanno concorso medici di ogni paese, alcuni dei quali universalmente noti: Peyton Rouj, Grabar, Lijenne, Loubatières, Selye, Morozzi, Brotzu, Margaria. L'accademia di Medicina di Torino lo ha assegnato al prof. Michael Ellis De Bakey, che tre giorni fa ha già ricevuto la laurea in medicina *honoris causa* dall'Università torinese. Ha 56 anni, è nato a Lake Charles nella Louisiana, ma esercita a Houston, nel Texas.

E' considerato il più grande chirurgo del mondo, per i suoi studi e i suoi interventi prodigiosi in chirurgia cardiovascolare. Il prof. De Bakey ha fatto compiere enormi progressi alla terapia chirurgica delle arterie, operando sostituzioni sorprendenti di interi tratti vasali, arco dell'aorta compreso. E' l'ideatore della pompa rotante, che porta il suo nome, per la circolazione extracorporea, ed ha al suo attivo 530 pubblicazioni.

Il tema dell'omosessualità negli aspetti medico-sociali

La penultima delle «Giornate mediche» torinesi è stata fitta di manifestazioni e convegni. Sotto la presidenza del prof. Santori si è aperto, nel Salone dell'Unione Industriale, il 2° Simposio Internazionale di Sessuologia, che ha affrontato il delicato e vasto tema dell'omosessualità come malattia sociale, sotto vari profili: matrimonio, prostituzione, criminalità, diffusione delle malattie veneree, tra detenuti, nella medicina legale.

Al palazzo delle esposizioni, sotto la presidenza del prof. Baiterzatti, si è aperto il Simposio internazionale di Linfangiologia, sul difficile problema delle malattie del sistema linfatico. Nel quadro delle riunioni della Società italiana di scienze farmaceutiche, si è tenuta la «Giornata del Farmaco», nel corso della quale è stata consegnata una medaglia d'oro di benemerenza al prof. Virginio Savoini, direttore generale dell'Inam. Si sono svolte anche tre riunioni di categoria: dei farmacisti dell'industria, del Consiglio della Confederazione italiana medici ospedalieri e dei medici fiduciari e consulenti delle ferrovie statali.

Il 16 giugno iniziano i sorteggi giornalieri del GIUGNO RADIO TV 65

16 giugno - Alfa Romeo Giulietta
17 giugno - Fiat 1100 D
18 giugno - Autobianchi Primula
19 giugno - Innocenti i4
20 giugno - Lancia Fulvia
21 giugno - Alfa Romeo Giulietta
22 giugno - Fiat 1100 D
23 giugno - Autobianchi Primula
24 giugno - Innocenti i4
25 giugno - Lancia Fulvia
26 giugno - Alfa Romeo Giulietta
27 giugno - Fiat 1100 D
28 giugno - Autobianchi Primula
29 giugno - Innocenti i4
30 giugno - Lancia Fulvia
9 luglio - Alfa Romeo Giulia T.I.

Partecipano al concorso tutti i nuovi abbonati alla Radio e Televisione del periodo 15 maggio - 30 giugno

A tutti i nuovi abbonati alla radio del Giugno Radio-TV verrà offerto l'abbonamento gratuito al Radiocorriere-TV per il trimestre luglio-agosto-settembre

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18866 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... Torino», computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACCONCIATURA svende nuovissima attrezzatura. Telefonare 546-157.

ARCIOCCASIONISSIME trapani morse seghetti paranchi bilancieri ravvivamole. Tabucchi, Valeggio 4.

AUTOGRU affittasi con senza gruista adatte lavori industriali altezze portate varie, eseguiamo revisioni riparazioni. Tel. 280-000. 0361

BILANCIERE come nuovo diametro vite 125 pressione 100 tonn. acciaio Dellavia vende Filp, casella postale 373, Torino. A62541

CROMATURA esperta in galvanica su particolari fusi in lega zama cercasi da importante fonderia torinese disposta combinazione finanziaria ed assicurare continuità lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3615 — Torino».

POMPE per travaso qualsiasi liquido. Feit, Monginevro 226. Tel. 331-591.

PRESSE torni fresatrici trapani limatrici bilanciere rettifiche lapidatti filettatrici dentatrici pialle trice levigatrici. Via Ribet 16. 021

TELESALVAMOTORI, relè, olio. Microinterruttori relais. L'apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefonare 874-545. O5266

TORNI monopuleggia ottime condizioni altezza punte mm. 250, lunghezza mm. 1500 cercasi. Indirizzare dettagliate offerte: «Pubblicità Stampa 3480 — Torino». A62760

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Vairo, Perugia 46. Telefonare 287-850. O609

ARTIGIANATO L. 160 per parola

A. COSMETICI, SPRAY, LACCHE, PRODOTTI PER ACCONCIATORI, ESTETISTE, LAVORAZIONE ARTIGIANALE CONTO TERZI. GOSMOL. TEL. 758-898. 028

ALPHA. Il copritermo che fa risparmiare [illegible] tinteggiature. Via Cumiano 53, telefono 331-450.

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonate 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O766

DECORATORE tappezziere lunga esperienza esegue qualsiasi lavoro. Prezzi modici. Telefonare 767-467 ore pasti e serali. A64775

IMPIANTI riscaldamento, saldate, bruciatori, refrattari, pulizie esegue Bosco, tel. 595-580. A59833

REGGITENDE qualsiasi tipo, artigiano applica in giornata. Tel. 323-161.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED E PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826. 0857

A. AFFARONE rarissimo cedo negozio alimentario frutta verdura garantito 180.000 giornaliere dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFIDEREI gerenza cederei avviatissima latteria gelateria alloggio 300.000 cauzione. Riva, via Mazzini 1. O29

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. 0742

A. PRESTITI su case, appartamenti e autoveicoli. Cisa, via Pomba 15, III piano. O10

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), tel. 542-834. O19

A famiglia pratica affidasi gestione bar caffè 40.000 giornaliere. Belma, Sacchi 34. O374

A famiglia volonterosa pratica, vendiamo 8.000.000 dilazionando massimo caffè superalcoolico adiacente primarie fabbriche, alloggio. Fasano, Novara 29. O364

A meccanico vendesi garage officina lavaggio annesso alloggio. Telefonare 773-402 ore pasti. A62805

A Settimo affarone cedesi: commestibile generi salumeria frutta verdura. Tel. 560-315. A62793

A 4.600.000 cedo bar superalcoolici trattoria dilazionando permutando alloggio. Riva, via Mazzini 1.

ABBIGLIAMENTO signore - bambini, signorilissimo zona Statuto, avviamento quindicennale, reddito elevato, svende 3.000.000, Fasano, Madama Cristina 129. O364

A 850.000 cedo drogheria zona Belgio. Corso Regina 88. Toppino.

ACCONCIATURE centro S. Paolo, modernissimo, salotto estetica, reddito 300.000 mensili, svendo 2.400.000. Fasano, Madama Cristina 129. O364

AFFARE, cedesi negozio calzature zona piazza Sabotino, nuova sistemazione, ampie possibilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3678 — Torino»

AFFARE privato cede Borghetto (Loano) tipico bar-torrefazione, quattro vetrine, 100 metri spiaggia. Torrefazione Pellegrino, Borghetto Santo Spirito. 24059

AFFARONE, cedesi ottimo bar [illegible], miglior offerente. Telefono 694-151. A52694

AFFARONE cedesi piccolo negozio tessuti su corso, eventualmente anche vuoto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7639 — Torino». A57163

AFFARONE svendo allevamento cincillà premiato mostra Firenze 40 esemplari. Valentino, viale Madonna 20, telefono 83-412, Crescentino.

ALASSIO, cedesi causa salute, avviato centralissimo negozio busti sanitari, possibilità laboratorio. Rag. Mezzana, via Dante 116.

ALBERGO 2ª categoria, Lago Maggiore, 48 camere, 75 letti cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 32 — Milano». 24056

ANDORA, avviato centralissimo negozio pellinaicrie cedesi. Scrivere Tina Scola, via Genova, Albenga.

ARTIGIANA officina lavoro proprio assicurato cedesi 5.500.000 trattabili. Telefonare 764-153.

AUTORIMESSA capacità [illegible] auto, completa, ottime tariffe aumentabili, spese minime, svende convenientemente, Fasano, Novara 29.

AUTORIMESSA zona Lucento, capacità 50 auto, 30 moto completa, alloggio, adatta meccanico, svende 3.[illegible]. Fasano, Novara 29.

AVVIATISSIMA industria tintoria lavaggio secco reddito dimostrabile cedo o cercherei socio. Riva, via Mazzini 1. O29

AVVIATISSIMO centralissimo ristorante garantito reddito cedo forte dilazione. Riva, via Mazzini 1.

AZIENDA commerciale et rappresentanze materiali edili speciali, attività decennale per incremento attività cerca socio al 50% apporti capitale minimo ventimilioni. Assicurensi utili e massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3478 — Torino».

BAR caffè angolare bigliardo dehors gelati 60.000 giornaliere cedesi occasionissima motivi salute. Eventuale gestione persone pratiche. Belma, Sacchi 34. O374

BAR superalcoolici trattoria, ottima posizione, incasso 35.000 giornaliere, ritiro commercio svende 5.500.000 Fasano, Novara 29. O364

BIANCHERIA maglieria, zona signorile avviatissima cedesi 2.900.000. Frana, Carmine 28. O302

CASALINGHI barriera Milano avviamento pluriennale, buon incasso, affitto mite, ritiro commercio svende 1.500.000. Fasano, Novara 29.

CASALINGHI elettricità S. Rita, ottima posizione, continuo sviluppo, reddito garantito, impedimento conduzione svende 1.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O364

CAUSA età cedo o esaminerei eventuale proposta formare società, avviatissima azienda vini, liquori, acque minerali. Vendita maggior parte clientela privati. Vasto giro di affari. Estrema vicinanza Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6350 — Torino». A62700

CAUSA malattia cedesi latteria 130 litri S. Paolo 2.300.000. Telefonare 389-417. O941

CAV. Casalegno, tel. 885-962 cede azienda artigiana carburanti causa salute. O403

CEDESI avviato negozio cappelleria pelletteria vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3476 — Torino».

CEDESI cartoleria libreria giocattoli corso Belgio con alloggio. Telefonare 389-417. O941

CEDESI causa salute, avviatissima e centralissima sartoria per signora. Telef. ore pasti 398-258-390-904.

CEDESI frutta verdura licenze commestibili 50.000 giornaliere, via Asinari di Bernezzo n. 87.

CEDESI negozio busti con licenza, ben avviato. Telefonare 320-532.

CEDESI ritiro commercio esportazione vini 1.600.000 centro S. Paolo. Telefonare 389-417. O941

CEDESI rivendita pane zona Lucento per ritiro commercio. Tel. 768-931.

CEDO attrezzatura nuovissima petitnatrice metà prezzo. Telefonare lunedì 535-731. A64052

CEDO bar gelateria totocalcio zona buona ritiro commercio. Tel. 273-545

CERCASI gestione per negozio fiori zona centrale. Telef. 690-594.

CONFEZIONI bimbi, mercerie, importante punto commerciale Crocetta, clientela signorilissima, reddito sicuro blocco 5.000.000, Fasano, Madama Cristina 129. O364

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede drogheria adatta self-service, nuova apertura, zona commercialissima. 0453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede pensione centralissima, 13 camere più servizi eventualmente garanzia. 0453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede panificio pasticceria. Kg. 200 giornalieri, alloggio, facilitazioni pagamento. 0453

IMPRESA pulizie rinomata avviatissima giro di affari 30.000.000 annui dimostrabili cedesi 8.000.000, Cubito, telefono 758-949. O370

LATTERIA moderna zona Francia. Incasso 55.000, cedesi affarone 5.000.000. Frana, Carmine 28.

LATTERIA nuova retro servizi privato mancanza personale cede 2.200.000, Telef. 489-450.

LATTERIA ottima posizione zona popolare, attuali 100 litri incrementabili, svende 2.000.000, Fasano, Madama Cristina 129. O364

NEGOZIO pastificio, zona Francia, ottimo avviamento, cedesi urgentemente causa malattia. Tel. 773-729.

OCCASIONE affittasi avviatissima carrozzeria in Mathi Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8315 — Torino».

OFFICINA, carpenteria, saldature, spazioso locale, ingresso carraio, attrezzature efficiente, scissione società, svende 1.900.000, Fasano, Novara 29. O364

OTTICO fotografia reddito elevato posizione commercialissima cediamo. Troglia, corso Regina 133.

PANIFICIO moderno lavorazione 400 kg. negozio, 40 grissini, cedesi agevolando pagamento. Frana, Carmine 28. O302

PARRUCCHIERE signore istituto arredamento lusso zona signorile incasso 1.800.000 mensili documentabile cede pagamento dilazionato. Casella 313-A Sip Milano.

PORTA Nuova pensione 17 camere cedesi occasionissima. Belma Sacchi 34. O374

PRIVATO cede cambio con alloggio negozio radiotelevisione elettrodomestici lampadari, forte incasso, centrale. Telefonare 367-228.

RISTORANTE bar nuovissimi strada internazionale affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8339 — Torino».

RIVENDITA pane centralissima forte incasso cede 3.100.000 dilazionando. Telefonare 512-677. 080

RIVENDITA pane con tutti generi drogheria affido gerenza a due elementi praticissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8393 — Torino».

RIVENDITA pane, dolciumi, alloggio annesso ottima posizione, forte incasso incrementabile, svende 4.900.000. Fasano, Novara 29.

SIAT, corso Re Umberto 42 cede 3 milioni 700.000 arredatissima latteria incasso 45.000 garantito.

SIAT Re Umberto 42 cede gerenza bar superalcoolici arredatissimo forte incasso. 080

TABACCHERIA levata 850.000 settimanali, annesso bar 35.000 giornaliere, cedesi. Frana, Carmine 28.

VENDESI grande officina carpenteria metallica mq. 3000 sita centro industriale Novi. Cassetta 1481 E Sip Genova. 24071

VENDESI negozio acconciature, avviatissimo, zona centrale, 4 caschi, massima serietà. Telef. 584-873.

VENDESI o affittasi macelleria equina. Telefonare 733-886 ore negozio.

VENDESI Settimo Torinese avviatissima fabbrica piastrelle anticipo, cambio alloggio. Telefonare 562-306.

VENDO pastificio zona nuova ritiro commercio 2.000.000. Telefonare mattino 273-545. A62609

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. BASSO prezzo vendiamo villa nuovissima, 3 piani fuori terra, 8 camere doppi servizi, volendo due alloggi indipendenti, giardino, 3 garages, 24 km. Torino, zona Valle Lanzo. Affarone! Richiesta 17.500.000, subito 10.000.000, rimanenza mutuo, rateazioni. Tratta Anglesio, Nizza 9. O309

A.A. PRIVATO, impresa vende occasionissima ultimo alloggio nuovissimo, signorilissimo. Telefonare ore ufficio 399-891, 322-444.

A. ACQUISTO contanti muri negozi affittati alto reddito. Tel. 581-694.

A. CAUSA divisione vendonsi alloggi negozi in case moderna anteguerra, facilitazioni pagamento, Fabrizi 26, ore 17-19. Tel. 354-424.

A. CHIAVARI si vendono appartamenti 2-5 vani zona tranquilla, impresa Pinasco, via Milite 69. Telefono 26-585.

A. CONTANTI acquisto alloggi liberi, muri negozi affittati. Telefonare 237-775. O364

A. 3.200.000 vendo casetta libera vicinanze Torino. Riva, via Mazzini 1. O29

A Orbassano vendonsi appartamenti signorili 2-3 camere più servizi. Telefonare 902-560. A64345

ABBIAMO ultimi signorili 4 camere doppi servizi, camera tinello servizi, mutuo, rateazioni. Via Lombriasco 19.

ACQUISTASI case o villette 15 km. Torino 3-4 camere servizi e giardino. Telefonare ore pasti 693-034.

ACQUISTASI contanti alloggetto centrale, semicentrale, 1-2 camere. Telefonare 541-419. O636

ACQUISTO contanti alloggio piano attico zona signorile preferibilmente precollinare. Arch. Rossi. tel. 524-159

ACQUISTO contanti villa precollinare 18-20 camere. Telefonare 524-159.

AFFARONE 4 [illegible] negozi zona commercialissima vendo 15.800.000 compreso mutuo. Telefonare 512-677.

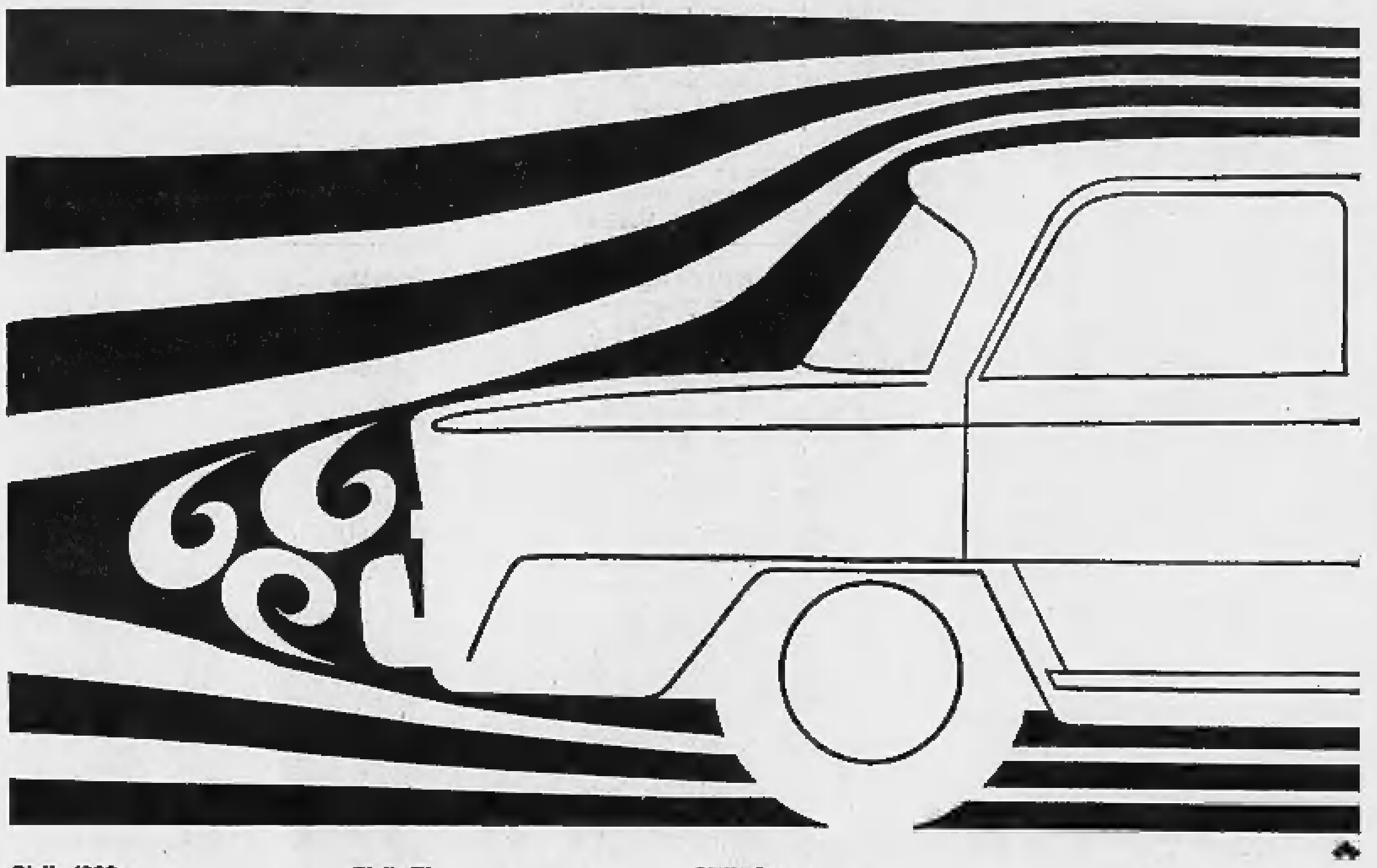
ALBESE Langhe compro versante valle Tanaro panoramico appezzamento rustico, cascinotta, scrivere: geom. Coveglia, corso S. Maurizio 36. Torino. 099

GIULIA: L'HA DISEGNATA IL VENTO

La Giulia l'ha disegnata la galleria del vento. Questo spiega la linea sfuggente davanti e tronca in coda, le fiancate piatte e l'inclinazione del parabrezza: e perfino le bordature dei parafanghi, le modanature di deriva e le fasce concave laterali.
Il risultato è di una eccezionale penetrazione aerodinamica, ma ne risulta anche una rigorosa aderenza alla strada delle ruote anteriori, una straordinaria stabilità direzionale alle alte velocità e alle raffiche del vento, una visibilità orizzontale complessiva dell'88%, e una visibilità verticale che limita a 2,80 m la zona d'ombra anteriore, e a 6 m la posteriore.

Il progettista ha fatto il resto. Ha creato un cruscotto di una leggibilità assoluta e istantanea, un assetto di guida sportivo, ha stabilito le distanze dei comandi e della pedaliera in modo che i riflessi del guidatore possono essere obbediti a velocità di oltre 180 Km/h.

Ecco perchè la Giulia è una macchina sicura: perchè tenuta di strada, freni, dimensionamento degli organi meccanici e delle strutture, strumentazione e linea, tutto è stato calcolato in funzione della potenza. E la potenza è superiore a quella di qualunque berlina di grande serie, sia nella cilindrata 1300 sia nella cilindrata 1600.



Giulia 1300
Potenza massima: 89 CV SAE
Velocità massima: oltre 165 Km/h
Marce: 4
Freni a disco sulle 4 ruote
Posti: 5
Prezzo: L. 1.395.000

Giulia TI
Potenza massima: 106 CV SAE
Velocità massima: oltre 165 Km/h
Marce: 5
Freni a disco sulle 4 ruote, con servofreno
Posti: 5/6
Prezzo: L. 1.570.000

Giulia Super
Potenza massima: 112 CV SAE
Velocità massima: oltre 175 Km/h
Marce: 5
Freni a disco sulle 4 ruote, con servofreno
Posti: 5
Prezzo: L. 1.775.000

POTENZA GIULIA UNA SICUREZZA IN PIU'

ALBERGO canavese vendesi pacchetto azionario. Tel. 543-323.

ALLA Borgata Paradiso, corso Francia, fronte semaforo inizio cavalcavia, impresa «Fertelle» vende prenota alloggi su corso, 2-3-4 camere, saloni, negozi. Tel. 723-030, 853-405

ALLOGGETTO in palazzina, Madonna Campagna, 1 camera, tinello, servizi, esentasse, libero, svende 3.900.000 Fasano, Novara 29.

ALLOGGETTO zona Cibrario, camera cucina ingresso bagno cantina vendesi occasionissima 2.800.000. Telefonare 511-090. O302

ALLOGGIO libero (via Gorizia) vendesi tre camere, cucinetta, servizi. Torinocase Cavour 7. O173

ALLOGGIO signorile, saloncino, cinque camere, tripli servizi, corso Dante 114, pronto vendesi. Telefonare 528-151. O606

ALLOGGIO 2 camere cucina Guido Reni richiesta 3.200.000. Telefonare 389-417. O941

ALLOGGIO 6º piano nuova costruzione tre camere cucine vendo corso Vercelli 247. Rivolgersi Alice piano 1º

AVIGLIANA centro palazzo nuovo vendesi alloggio signorile mq. 150. Tel. 881-040. A64260

BARRIERA Milano paraggi piazza Rebaudengo vendonsi alloggi bellissimi prezzi eccezionali con mutuo. Telefonare 519-770. O254

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959, 988-445. O627

CASA anteguerra 16 camere reddito 7% aumentabile. Telef. 366-591.

CASA nuova costruzione affittata 7%, 96 camere, servizi, 12 garage, blocco 170.000.000, Fasano, Novara 29. O364

CASA 24 camere termobagno vendesi privatamente vicinanze Stadio. Telefonare 555-349. O73

CASETTA con giardino (vicinanza piazza Crispi) diversi locali liberi: totale 11 vani, 11.000.000. Telefonare 515-318. O173

CASETTA vicinanze Cocconato 8 camere indipendenti terreno vendesi. Telefonare 872-563.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio libero due camere cucina servizi, esente, borgata Vittoria, 5.500.000. O132

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno mq. 4800, San Paolo, 15.000.000, eventuale permuta.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio due camere tinello servizi, campo Torino, 6.500.000.

CORSO Bramante: signorile 2 camere tinello, servizi 6.500.000, Torinocase, Cavour 7. O173

CENTRALI vendonsi alloggi negozio in case moderne anteguerra facilitazioni pagamento. Palermo 14 ore 15-17. Tel. 364-424. O551

CENTRO RESIDENZIALE «ORSA MAGGIORE», CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE), VISTA PANORAMICA, VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE 528-151. O606

CESANA TORINESE, LOCALITA' CLIMATICA ESTIVA ED INVERNALE, VENDONSI E AFFITTANSI ULTIMI ALLOGGI, FACILITAZIONI. TELEFONARE: BONELLI 290-580, 212-716 ORE UFFICIO.

CHIOMONTE svendesi villettina abbinata nuova bella 3 camere servizi cantinale garages 5.500.000. Telefonare 783-308. A63815

CONVENIENTISSIMO alloggio camere tinello, cucinino. Vendo 3.600.000 pressi Palazzo dello Sport. Telefonare 369-144. A64829

COOPERATIVA autofinanziata [illegible] terreno 80 camere circa oppure casa con garage zona Francia, S. Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4002 — Torino». A65307

CORSO Bramante 41, alloggi signorili, rateizzazione quinquennale eventuale mutuo venticinquennale. Telefonare 683-576. O108

COOPERATIVA con finanziamento acquisterebbe venti appartamenti 2-3-4 stanze, costruiti, costruendi, precisando offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8548 — Torino».

CORSO Brunelleschi 99 vendiamo bellissimi alloggi occupati 1-2 camere tinello cucinino buon reddito, mutuo, costruzione 1953. Telefonare 326-968, 321-721 ore pasti.

CORSO FRANCIA [illegible] (CASCINE VICA) IMPRESA VENDE APPARTAMENTI SIGNORILI E MAGAZZINI CON MUTUO E DILAZIONI PAGAMENTO. OTTIME OCCASIONI. RIVOLGERSI IN CANTIERE OPPURE TELEF. [illegible]. A53288

CORSO Montecucco 89 vendiamo ultimo alloggio occupato 5º piano 2 camere tinello cucinino buon reddito mutuo. Telefonare 326-968 ore pasti.

CROCETTA, via Pigafetta 22, in palazzo signorile esente, vendonsi alloggi 2-3-4 camere, prezzi convenientissimi, mutuo, visite 16-18.

DAZIO corso Francia vendonsi alloggi 2.000.000-2.200.000 al vano. Telefonare ore pasti 337-756.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marochetti 6, telef. 690-566. O553

IMPIEGHEREBBESI capitale acquistando muri negozi affittati in Torino. Tel. 512-677. O80

GASSINO vendonsi intermediari alloggi in palazzina, due-tre camere servizi volendo garage 1.050.000 più mutuo, idonei alla rendita. Telefonare 500-625. O185

IMPRESA massima serietà capacità, cerca progetto approvato 20-40 camere Torino combinazione costruzione. Telefonare 685-518.

IMPRESA VENDE ALLOGGETTI CAMERA, TINELLO, SERVIZI, C.SO ORBASSANO ANG. VIA VENEZIA 900 MT. OLTRE DAZIO, PAGAMENTO 30% CONSEGNA RIMANENZA 5-20 ANNI. TELEFONARE 363-170, VISITE IN CANTIERE.

IMPRESA vende direttamente casa nuova affittata esentasse, fronte corso Francia 50 vani quattro negozi box, reddito elevato eventualmente parziale cambio terreno, mutuo ventennale. Telef. 950-338 ore cantiere.

IMPRESA vende in Cascine Vica alloggi abitabili subito 1-2 camere tinello cucinino servizi lire 1.100.000 per camera più mutuo. Tel. 363-544 ore ufficio, 324.887 ore pasti.

IMPRESA vende occasione ultimo alloggio quattro camere servizi vicinanze piazza Bengasi. Tel. 767-766.

LOANO villa panoramica quattro camere più servizi grandissimo garage giardino 8.500.000. Telef. 69-641 Loano. A61651

LOTTI collinari panoramici vendonsi Pinerolo zona Monte Oliveto, Telefonare ore ufficio 535-565.

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi finitissimi 1-2-3 camere servizi prezzi miti mutuati. Telef. 519-770.

MOLINETTE, 3 camere, cucina, bagno, esentasse, libero, riscaldamento particolare; svende 6.000.000 trattabili. Fasano, Madama Cristina 129.

MURA negozio affittato rivendita pane 32.000 vendo 4.800.000. Telefonare 512-677. 080

MURI negozi Settimo Torinese, primaria attività vendo, reddito 9%. Telefonare 688-724.

OCCASIONISSIMA, vendo villa nuova due piani. Tranquillità Rivoli. Sedici milioni, rateabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8568 — Torino».

PARAGGI Valentino vendesi alloggio angolare quattro camere con servizi senza riscaldamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8344 — Torino».

PERMUTASI terreno industriale zona strada delle Campagne mq. 7200 progetto approvato con terreno industriale sito zona Orbassano o Mirafiori entro dazio, conguaglio eventuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3582 — Torino». A64110

PERMUTO vendo Spotorno alloggi nuova costruzione mutuo, con alloggi Torino anche collina, Sestriere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3445 — Torino». A62121

PINO Torinese strada Camandona 56 vendesi o affittasi villa 8 camere doppi servizi, parco mq. 2500. Telefonare 688-724. O167

PRIVATAMENTE acquisto contanti alloggetto in Torino, vecchio, nuovo. Telefonare 518-738. O952

PRIVATO svende alloggetti liberi occupati via Salbertrand 52, ore 15-19.

RIVALTA vendesi lotto terreno mq. 10.000 in blocco o frazionato, strada asfaltata. Telefonare 784-330.

SIAT, Re Umberto 42 vende negozio adiacenze piazza Solferino mq. 150 sottostante seminterrato sei vetrine angolare 38.000.000. 080

SPOTORNO viale Europa vendo villa 12 vani entrostante giardino angolare mq. 800 eventualmente edificabile. Telefonare 75-318 Spotorno; telefono 761-959 Torino.

TERRENO edificabile mezza montagna privato venderebbe 525.000 - 675 mila. Telefonare 797-853.

TERRENO mq. 2500 meravigliosa parco, splendida posizione, Pino Torinese costruibili 3 alloggi signorilissimi, mq. 400 caduno vendiamo. Telefonare ore pasti 326-968.

ISTITUTO ROMANO DI BENI STABILI

a Milano vende

in **piazza duomo**
angolo
corso vittorio emanuele

un complesso immobiliare per uffici e negozi

ampie autorimesse
scale mobili
aria condizionata
finiture di alta classe

agenti esclusivi per la vendita all'estero:

WGS WEATHERALL GREEN & SMITH

ISTITUTO ROMANO DI BENI STABILI
MILANO VIA MERAVIGLI 12 tel. 862241
ROMA VIA DEI SABINI 7 tel. 6761

TERRENO Avigliana, fronte lago soleggiatissimo permesso costruzione villette vendesi anche lotti. Telefono 528-995. A62815

ULTIMI alloggi costruttore vende Fiat Mirafiori con mutuo [illegible]. Telefonare 890-979. A59371

VALLO Varisella vendesi lotti terreno per villette, panoramici tutti servizi. Telefonare 559-216.

VENDESI affittasi Borgata Parella alloggio 2 camere cucina termo bagno. Altro senza bagno. Trattasi direttamente. Telefon. 787-426, 772-765.

VENDESI, affittasi fabbricato industriale in Nichelino. Telef. 952-276.

VENDESI affittasi, San Maurizio Canavese fronte strada provinciale, locale mq. 500 annesso modesto alloggio, cortile, canale con ruota idraulica, telefono, acqua potabile, forza Enel. Facilitazioni. Telefon. 772-765, 787-426. O72

VENDESI casa vecchia con terreno, Nichelino Stazione, via Torino 216.

VENDESI Lanzo Torinese lotti bella posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8330 — Torino». A62359

VENDESI lotti per Villette pronte strada provinciale provincia Asti 40 km. da Torino, possibilità luce, acqua, telefono. Tel. 776-694 ore pasti.

VENDESI terreno fabbricabile in Robassomero. Scrivere: Debernardi Sisto, S. Carlo Canavese.

VENDESI terreno fabbricabile mq. 3800, comodità luce, acqua, strada Rocca, pressi del Padre. Scrivere: Debernardi Sisto, S. Carlo Canavese.

VIA Ausiliatrice vendo alloggio 3 camere tinello servizi. Tel. 876-097.

VIA Canischia vendo alloggio camera tinello terrazzo servizi. Tel. 876-097.

VIA Nizza 141, primaria impresa vende alloggi mutuati, salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi 3-4 camere, cucina, servizi. Negozi, magazzino. Visite. Telefonare 633-171.

VILLA signorile zona residenziale vicino aeroporto Bruino vendo. Telefonare 327-585. A62319

VILLE Nordiche tutti tipi, garanzia sessantennale da 1.900.000, visibile Rivoli. Tel. 95-445. 23748

VILLETTE legno originali svedesi Anneberga-Hus Göteborg. Innumerevoli tipi da lire 2.350.000 a lire 5.700.000 completi servizi ed accessori. Rappresentante Italia, Mattia, Assarotti 5, telefono 528-995. Esposizione c.so Francia, Leumann (campi tennis). A62815

10.700.000 alloggio signorilissimo 3 camere, cucina, servizi; contanti 7.000.000 rimanenza dilazionata. Telefonare 694-180. O364

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato. Tel. 518-738.

ATTICO cercasi salone 3-4 camere, biservizi, bientrata. Telef. 568-036.

CAPANNONE 1500 mq. coperti con carroponte o possibilità installazione cercasi entro cinta daziaria od immediate vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 240 — Torino».

FUNZIONARIO banca cerca affittare signorile appartamento sei vani cucina doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8463 — Torino».

IMPIEGATI torinesi referenziati prossimi sposi cercano per il 1º luglio, 1 camera, tinello, cucinino e servizi, piani alti, zona S. Rita o Crocetta. Telefonare 372-985.

LA F.lli Borletti S.p.A. via S. Bucasi 10 ricerca per acquisto zona semicentrale-periferica: un seminterrato da adibirsi a magazzino di mq. 200 ed un alloggio possibilmente nello stesso stabile da adibirsi ad uffici al piano rialzato o primo piano.

PROSSIMI sposi cercano 2 camere, cucinino, servizi, centrale, anche per agosto. Tel. 670-202 ore serali.

SAN Salvario cercasi alloggio ottobre, 3-4 camere più servizi, referenze. Telefonare 666-296.

SPOSI cercano alloggetto Borgo Vittoria e dintorni. Telefonare 255-738 ore pasti. A65262

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI 40.000 via Ventimiglia tre camere doppi servizi cucinino. Telefonare 689-734.

A. MIRAFIORI, VIA VIGLIANI 17, AFFITTIAMO ALLOGGI SIGNORILI 4 CAMERE CON BALCONE TERRAZZO, DOPPI SERVIZI SOLEGGIATI TAPPEZZERIA PERSONALE DI SERVIZIO E CUSTODIA, ALLACCIAMENTI PRONTI TELEFONO, LUCE, GAS, COMODITA' SCUOLE, CHIESA, NEGOZI. VISITATECI, PRENOTAZIONI IN LOCO. O303

A Cambiano 16.000 camera, tinello, cucinino, servizi, box. Tel. 82-495.

A Orbassano affittansi appartamenti signorili 2-3 camere più servizi. Telefonare 902-560. A64345

A 50.000 mensili affittasi via Sesia negozio mq. 65. Fasano, Novara 29.

ADATTO generi diversi affittasi negozio una vetrina. Digione 8 portineria. O290

AFFITTANSI alloggi signorili due tre quattro camere tinello servizi zona Fiat Mirafiori. Telefonare ore pomeridiane 321-119. A62284

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione. Pinelli 14. Tel. 488-277.

AFFITTANSI alloggi tre camere e servizi piano 8º e 9º c. Traiano 24.

AFFITTANSI Porta Nuova grandi locali angolari uso banca, ufficio, negozio, ristorante, sette luci, S. Pio V 8 angolo via Goito, Tel. 543-726.

AFFITTASI a referenziati casetta 5 vani divisibili seminterrato: deposito, laboratorio silenzioso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8505 — Torino».

AFFITTASI alloggio tre camere, cucina, bagno, termosifone, Nizza 360. Telefonare 501-756. A64865

AFFITTASI Cascine Vica camera tinello servizi 6º piano casa completamente abitata, parcheggio auto, lire 17.000 mensili, Telefonare ore pasti 724-422. A64444

AFFITTASI centro appartamento signorile tre camere servizi, Via Pio Quinto 29. A63303

AFFITTASI, Cristoforo Colombo 42 tre camere cucina servizi. T. 512-375.

AFFITTASI, Drovetti 18 bis, tre camere cucina servizi, visite 15-17.

AFFITTASI libero subito cameretta, tinello, servizi terrazzo in corso Sempione. Telef. ore pasti 885-936.

AFFITTASI locale industriale semicentrale mq. [illegible] porta carraia uffici libero subito. Telefonare 570-355 ore pasti. A63960

AFFITTASI MAGAZZINO SEMINTERRATO MQ. 600 CON INGRESSO CARRAIO PARTICOLARE. C. G. CESARE 53 BIS. [illegible]

AFFITTASI negozi magazzini adatti esposizione vendita laboratorio generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI negozio angolare con retro e locale sotterraneo corso Turati angolo via Vespucci libero subito. Telefonare ore ufficio 871-656.

AFFITTASI zona Porta Nuova 3 camere salone cucina servizi senza riscaldamento pulizia alloggio carico inquilino 40.000 mensili. Telefonare ore pasti 724-422. A64444

ALLOGETTO per persona sola; camera, cucinino, bagno affittasi. Telefonare 293-901, ore ufficio.

ALLOGGIO camera cucina, soffitta, negozio con retro affittansi. Ormea 164. A63173

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-563 Corino-Doria. 21489

BELLISSIMO tre camere tutti servizi 24.000. Leonardo Da Vinci 106, Grugliasco. A63016

BORGO Vittoria affitto, prezzo mite, negozio con retro. Telef. 510-077, 654-829. A62812

(Continua a pag. 12)

CRONACHE PER LE DONNE

Le mogli insensibili

Un corso alla [illegible] medica di Parigi insegna agli sposi a guardare in faccia certi problemi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, giugno.

«*Una donna dal temperamento attivo, fatta per esercitare un vero mestiere, non deve restare chiusa in casa a lavare o a far da mangiare. Altrimenti rischia di diventare frigida. Per aggressività rientrata, per noia*». E' una donna che parla così, una ginecologa: si rivolge a dei medici e a dei futuri medici.

Per la prima volta, la facoltà di medicina di Parigi accetta, nel quadro del suo insegnamento, di guardare in faccia i problemi delle coppie di sposi. E sebbene i corsi di psicopatologia sessuale siano stati fissati a un'ora insolita, dopo cena, nell'anfiteatro dell'ospedale Broca ci si accalca per veder nascere, a poco a poco, attraverso l'esperienza di una specialista, i lineamenti della «donna frigida». Vale a dire, secondo la definizione dei medici, non necessariamente la donna insensibile, ma quella che soffre della sua insoddisfazione.

Sovente si tratta di una donna che s'annoia. Chiusa in casa, piccola borghese o campagnola, essa non ha di che alimentare la sua immaginazione. E le «rappresentazioni immaginarie» — i fantasmi, come dicono i medici — [illegible] necessarie allo sbocciare dell'amore. Questi fantasmi vengono attinti all'esterno, in un'occupazione che interessa, nei rapporti con gli amici, al teatro, al cinema.

A rigore, i libri, la poesia, la televisione possono ugualmente fornire delle «immagini da sognare». Ma bisogna che la donna sia d'un certo livello intellettuale per assorbirle. L'uomo ha tanti più problemi sessuali, quanto più è intellettuale. Per le donne pare che sia il contrario.

Un carattere comune a tutte le donne insensibili: sul piano affettivo mancano di maturità. Alcune sono rimaste al primo stadio dell'infanzia. Unicamente preoccupate di se stesse, l'egoismo impedisce loro di guarire, rendendole incapaci di amare. Il bambino assimila contemporaneamente il senso dell'autonomia e quello della disciplina; ne risultano dei sentimenti contraddittori di amore e di odio per la madre che cura il piccolo ma nello stesso tempo gli impedisce di fare ciò che vuole. Le donne che non hanno superato questo stadio, ripetono tale ambivalenza nei confronti del marito: l'ammirano ma, incoscientemente aggressive, rifiutano di lasciarsi dominare da lui. In uno [illegible] più avanzato, la donna può rimanere succuba dell'affetto per il padre, per la madre o per il fratello. In tal caso il marito fa [illegible] figura meschina a confronto con quegli «eroi».

Le donne isteriche giocano la commedia dell'amore; ma si vedono nell'atto di recitare e non riescono a farsi trascinare dal sentimento. Le donne ossessionate dai loro molteplici compiti quotidiani, scrupolose prigioniere di autentici rituali casalinghi, non hanno il tempo di «lasciarsi andare»: nel momento in cui dovrebbero abbandonarsi, pensano a un angolo della casa che è stato mal spolverato.

Si è sovente insistito sull'importanza di certe condizioni materiali: preoccupazioni di denaro, abitazione difettosa, paura di una maternità non desiderata. Senza negare affatto questi fattori, li si può considerare piuttosto come dei pretesti per esteriorizzare un travaglio affettivo più profondo. E' l'amore che conta: «Un letto piccolo non ha mai impedito un abbraccio felice».

Rosie Maurel

Copyright «Express» - Opera Mundi e per l'Italia de «La Stampa»

Un volto ben curato

Il «trucco» è armonia e misura; soprattutto, deve essere applicato con [illegible] pelle fresca e [illegible]. Sarebbe vano il ricorrere a cipria e belletti se la carnagione [illegible] i segni d'una malattia della pelle o tradisce una cattiva digestione e appare affaticata e stanca. I problemi dell'estetica femminile, in relazione all'uso della cosmesi, sono stati discussi ieri a Torino al Con[illegible] di cosmetologia del quale diamo un ampio servizio in nona pagina

Signorine inglesi «alla pari» ospitate da famiglie milanesi

E' [illegible] piccolo esercito di donne sole, malinconiche, all'apparenza arroganti - Può accadere che dopo un anno rispondano: «Non [illegible] l'italiano» - Poche trovano il «latin lover», pochissime lo cercano - Della padrona di [illegible], dicono: «E' troppo snob, ci tiene a distanza» - Oppure, più spesso, la giudicano invadente: «Vuol sapere i tuoi affari privati, sapere dove vai e con chi»

(Nostro servizio particolare)

Milano, giugno.

«Ho gli occhi verdi, [illegible] bionda, alta [illegible] metro e settantadue, porto [illegible] cappotto rosa. Potremmo vederci domani mattina alle dieci, ai giardini di piazza Cavour, vicino alla fontana».

Non è la telefonata di una ragazza che si prepara a incontrare, per la prima volta, il corteggiatore conosciuto attraverso un annuncio matrimoniale. E' quella di una ragazza inglese «alla pari», appena arrivata a Milano, a cui l'agenzia ha dato, come riferimento, il numero di una connazionale. Anche questa è ospite di [illegible] famiglia italiana in cambio dell'aiuto nei lavori domestici. Si trova a Milano già da qualche tempo. Per la verità inglese [illegible] lo è nessuna delle due: [illegible] prima è di Dublino, la seconda è scozzese. In Inghilterra non si guarderebbero nemmeno in faccia. [illegible] qui siamo «sul continente», dove tutti gli altri sono, prima di tutto, dei [illegible] inglesi. Bisogna, quasi, difendersi; è almeno stare insieme.

Domani, ai giardini, Margaret spiegherà alla nuova arrivata quel che si deve sapere per vivere in questo modo, «estrano e straniero» (in inglese [illegible] la stessa parola). «"Pappagalli" ce ne sono, ma non quanti si crede in Inghilterra; [illegible] basta non badarci. Ai giardini si mettono, in piedi, dietro la panchina, in attesa di un cenno. Se [illegible] cenno non si fa, se ne vanno. Se ne possono trovare al cinema, ma solo in periferia. Basta andare nei cinematografi in cui si andrebbe anche [illegible] Inghilterra. Le famiglie italiane [illegible] sanno cosa siano democrazia e privacy. O sono molto snob — ma quelle di solito prendono una vera istitutrice, [illegible] una ragazza alla pari — e allora ti fanno, sì, mangiare al loro tavolo, ma non ti chiederanno mai di sederti [illegible] momento con loro dopo colazione. Saranno gentili ma distaccati, vivranno come se tu in casa non esistessi — e questo è spiacevole. Oppure — ed è il [illegible] più frequente — pretendono di adottarti. Vogliono conoscere i tuoi affari privati, sapere dove vai e con chi, insegnarti a vestirti e mangiare, consigliarti sulle letture, obbligarti a cure ricostituenti. In queste famiglie, la signora è capace di sfogarsi con te per ogni litigio che ha col marito, a baciarti in fronte la sera prima di andare a letto. Anche questo basta saperlo prima, e non dare troppa confidenza».

Milano, come Roma, negli ultimi tre o quattro anni si è riempita di ragazze «alla pari»: inglesi, soprattutto, ma anche svizzere, austriache, tedesche. Niente francesi. Piuttosto, c'è qualche scandinava. E' uno dei tanti booms degli ultimi anni. La Questura milanese, quest'inverno, ne ha registrate un centinaio: ciò autorizza a pensare che in città ce ne siano state un migliaio, dal momento che solo una minoranza pensa a farsi «registrare».

Con le dovute eccezioni, le «ragazze alla pari» del [illegible] sono diverse da quelle di dieci, o vent'anni fa. Quelle erano, di solito, di «buona famiglia»; la casa in cui andavano a stare sostitutiva per loro il convento, con un poco più di calore umano. Vi trovavano le stesse abitudini, lo stesso proprio livello sociale. Le ragazze non avevano nessun obbligo di aiutare nella casa italiana. «Alla pari» voleva dire, che in cambio del proprio soggiorno si offriva alla figlia della famiglia ospite un soggiorno identico, nel proprio paese. Sopo del viaggio, il completamento di una educazione aristocratica.

Oggi, le straniere «alla pari» non appartengono quasi mai alla classe alta. E in cambio del proprio soggiorno offrono, piuttosto, di aiutare nelle faccende domestiche. Il loro boom è dovuto precisamente alla crisi delle donne di servizio: l'Italia, che ne è assetata, si fa venire delle vere e proprie domestiche dalla Spagna, dalla Grecia, dalla Jugoslavia (e perfino dall'Africa: la Questura di Milano ha registrato l'arrivo di una trentina di negre); e, dai «paesi sviluppati», queste donne di servizio artificiali, che in compenso di vitto, alloggio, qualche sera libera e ventimila lire al mese di argent de poche, si prestano ad aiutare in casa.

La maggioranza ha passato i ventiquattro anni. Si sentono, come dice Margaret, «giovani zitelle»; sono in genere donne sole in cerca di un'ultima vacanza prima di venire inghiottite dalla routine del lavoro che hanno ormai scelto. Cristina, di Brema, al ritorno farà l'infermiera; Brigitta, di Stoccolma, la maestra di asilo. Anna, di Berna, è una segretaria che si è presa una vacanza di un anno. Desiderano, vagamente, un po' di avventura — non troppo vistosa però, borghesemente. Il viaggio in Italia, a Sud, è per queste nordiche una avventura in se stessa, anche se non avviene nulla di straordinario. Poche trovano [illegible] il latin lover, pochissime lo cercano. L'avventura [illegible] tutt'intorno a loro, la respirano perfino sotto l'opaco cielo milanese: nella melodiosa incomprensibile lingua che parla la gente; nel caffè espresso; nel vino sulla tavola di ogni giorno; nel disordine delle strade. Per loro basta.

E questo, lì per lì, può irritare. Che stiano così sulle loro, cioè. Un piccolo esercito di donne sole, malinconiche ma anche, in apparenza, arroganti; con l'analfabetismo e la mancanza di cultura, il sussiego e la mediocrità, la povertà di fantasia, l'anonimia e l'educazione civile della middle class dell'Europa del Nord. E la più assoluta impermeabilità a quanto avviene da noi. Può irritare che dopo un anno di soggiorno dicano, nella loro lingua, «non capisco l'italiano»; che non conoscano il titolo di un giornale italiano, che non sentano la mancanza di amici italiani, che [illegible] sappiano chi fosse Giotto. Ma perché, poi? Ripensandoci, non sono delle turiste, vengono qui a lavorare. Sono fra i primi stranieri che su piano massiccio si interessino all'Italia di oggi, e ci vivano dentro.

La[illegible] Lilli

— Giorgio, vecchia canaglia, come sono contento di rivederti dopo tanto tempo!

Per chi [illegible] la natura e la bellezza

Gli umili fiori degli ortaggi

Alte, altissime le erbe rustiche in giugno e quando secche ne rimangono i lunghi steli sulle ripe stradali, come ad esempio il finocchio selvatico (*Foeniculum vulgare*), così elegante nel ritmo delle biforcazioni e [illegible] le nude ombrellette dell'infiorescenza che sembrano esili disegni.

L'Acanto (*Acanthus mollis*) dalle grandi foglie seghettate che servì da modello ai capitelli corinzi; i suoi fiori sull'asse robusto formano solida e armata spiga: bianca [illegible] qualcosa di verde metallico.

Nei giardini pittoreschi le Yucca dalle foglie pungenti fanno una guglia di campanule chiare. Alti sono i Malvoni selvatici (*Althea*) e ancor più quelli coltivati, che gli inglesi chiamano Hollyhock.

Ogni erba, anche l'ortica, ha il suo fiore e anche gli ortaggi, fra i quali è bellissimo il fiore del carciofo, viola-turchino fosforescente che sta dritto, regale, col capo a corona e reciso dura dei mesi. La patata (*Solanum tuberosum*) ha una leggera infiorescenza bianca ombrata di viola. Il cavolfiore (*Brassica oleracea botrytis*) prima di spigare in semenza produce alti fioretti gialli: un campo è come una distesa d'oro. Noi ne mangiamo i peduncoli e i bocci che formano una massa di elaborata fattura.

L'aglio spontaneo o aglio matto dà una sferica infiorescenza lilla-grigio quasi color [illegible]ta, che è interessante seguire nel suo graduale mutare: il palloncino ariosa appena velato di pruina va schiarendosi a poco a poco. Escono dai fioretti candidi [illegible] gli stami che formano come un ricamo in bianco.

Fra le Gigliacee si trova [illegible] giaciellino, alto poco più di una spanna, ch'io reputo la finezza della famiglia e consiglio di piantare nei giardini: l'*Allium azureum* o *caeruleum*. Sembra la fatina dai capelli azzurri: la sua sfera è un piccolo fuoco d'artificio [illegible] tratina verde; il gambo, specie al momento dello spicco, odora di cucina, ma il fiore no; anzi c'è un fiore d'aglio che [illegible] solo [illegible] puzza, ma per qualche ora al giorno profuma di miele per attirare le api. Altera nessuna meraviglia nel [illegible] pere che esiste anche l'*Allium roseum* e il *candidissimum*.

Il proverbio dice: «Non è prudente domandare al giglio che fa di bello suo cugino l'aglio». Sono della stessa famiglia, tutti e due hanno un bulbo, fioriscono in giugno, e il loro pur diversissimo odore si equivale in violenza.

Gina Sgaravatti

RISPOSTE AI LETTORI

L'eredità fra i coniugi

Vorrei sapere quali sono le leggi che regolano la successione fra coniugi.

(Segue la firma)

Occorrono due premesse:

1) i diritti di successione del coniuge sono eguali sia a favore del marito che a favore della moglie;

2) a norma degli art. 548 e 555 cod. civ. è escluso dalla successione il coniuge contro cui è stata pronunziata sentenza di separazione personale passata in giudicato, anche se la pronuncia abbia dichiarato la colpa di entrambi i coniugi. Non ha alcuna influenza la separazione consensuale o la separa[illegible] di fatto.

Ciò premesso, è necessario distinguere la successione legittima dalla successione cosiddetta necessaria. La successione legittima avviene quando una persona muoia [illegible] *fatto testamento* e se il testamento [illegible] dichiarato inefficace.

In tale successione, [illegible]re distinguere diversi casi:

— [illegible] il coniuge [illegible] con figli legittimi o contemporaneamente con figli legittimi e figli naturali, gli spetta l'usufrutto di una quota che è della metà se alla successione [illegible] un solo figlio legittimo, e di un terzo negli altri casi. In questa ipotesi, il coniuge non ha qualità di erede ma di semplice legatario e i discendenti legittimi hanno facoltà di soddisfare i diritti del coniuge mediante l'assicurazione di una rendita vitalizia o mediante l'assegno di frutti e beni immobili o di capitali ereditari;

— se il coniuge co[illegible] con figli naturali, gli spetta un terzo in proprietà;

— se concorre con ascendenti legittimi o con fratelli o sorelle o con gli uni e gli altri, consegue metà dell'eredità;

— se concorre con i genitori naturali, consegue i due terzi;

— se concorre con altri parenti diversi dai precedenti, ma compresi entro il quarto grado, consegue i tre quarti dell'eredità;

— finalmente, se il defunto non lascia parenti entro il quarto grado, il coniuge superstite consegue l'intero patrimonio.

Diversa è la posizione del coniuge nella *successione necessaria*. Come è noto, ogni persona può fare testamento, ma non le è consentito disporre del suo patrimonio a piacimento o arbitrio. La legge, infatti, limita la libertà di disporre del testatore *perchè assicura una porzione del patrimonio* a determinate persone della famiglia, che *non possono essere assolutamente escluse dalla successione*.

Le persone della famiglia a favore delle quali la legge *riserva* a garantisce una porzione del patrimonio [illegible] dette *legittimari*, e sono i figli legittimi, gli ascendenti legittimi, i figli naturali e il coniuge. La successione a favore di costoro si attua *anche contro la volontà espressa testamentaria* del defunto, perché le norme del codice civile che stabiliscono che il testatore non [illegible] superare certi limiti di disposizione dei suoi beni sono norme di ordine pubblico e cogenti.

Nella successione *necessaria*, la posizione del coniuge superstite è la seguente:

— se il coniuge è l'unico a succedere (se cioè egli non concorre con figli e ascendenti), gli è *riservato l'usufrutto* di due terzi del patrimonio del defunto coniuge (salvo sempre il diritto degli eredi di soddisfare le ragioni del coniuge superstite mediante una rendita vitalizia);

— se il coniuge concorre con un solo figlio legittimo, la quota di usufrutto è di [illegible] terzo; se concorre con più figli, la quota è di un quarto, e così pure nella ipotesi in cui concorre con figli legittimi e figli naturali;

— se il coniuge concorre *con un solo figlio naturale*, gli spetta l'usufrutto di 5/12 del patrimonio del defunto; se concorre con più figli naturali, gli è riservato l'usufrutto di un terzo del patrimonio;

— se concorre con ascendenti legittimi, gli è riservato l'usufrutto di 5/12 del patrimonio;

— se finalmente concorre con ascendenti legittimi e figli naturali, gli è riservato l'usufrutto di una porzione pari a un t[illegible] del patrimonio.

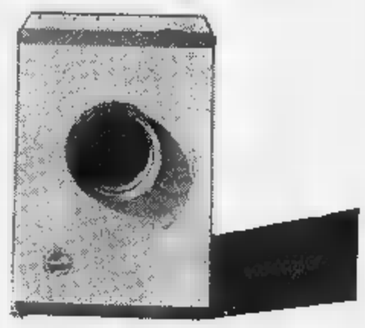
Come si vede, nella *successione necessaria*, il coniuge ha una posizione *inferiore* rispetto a quella fattagli nella parallela situazione di successione legittima e soprattutto acquista *sempre* e *soltanto l'usufrutto* di una parte variabile del patrimonio ereditario, e *tale quota non è fissa*, ma muta in funzione della qualità e della quantità dei legittimari con i quali, di volta in volta, esso coniuge è chiamato a concorrere.

Emilio Germano

Presidente Prima Sez. Civile del Tribunale di Torino

grazie, candy!
grazie, candy!
grazie, candy!
grazie, candy!
grazie, candy!

...non lo dicono solo a Carosello. Lo dicono davvero molte e molte signore, anche le più esigenti. Viene spontaneo, tanto il bucato è perfetto! — Candy è una lavatrice che fa voler bene.



La lavatrice non si compera tutti i giorni. Scegliete badando al sodo, badando ai fatti - fatti Candy. Candy da 20 anni produce esclusivamente lavatrici.

contate su Candy

Superautomatiche [illegible] fino [illegible] in [illegible]

costa così poco perché è la più venduta

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 11)

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autolunghi imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220. Mastropietro. O1321

CAPANNONE mq. affitta. Telefonare pasti 870-270. A63973

CASCINE Vica affittansi locali m. 600-300 industrie magazzini. Telefonare 752-551. A61993

CONVENIENTE affitto seminterrato centrale mq. 75 ingresso carr. Telef. 630-618. 24035

CORSO Regina Margherita affittasi alloggio signorile angolare 4 entrate da scale, composto da: grandioso ingresso, salone con bar annesso, sala da pranzo, 6 camere da letto padronali, alloggetto servitù, tripli servizi. Tel. 644-1 ore ufficio.

GOITO 14 occasione basso fabbricato indipendente mq. 110 coperti affittasi magazzino deposito. Telefonare 535-537. A65165

GOITO 14 OCCASIONE LOCALI USO NEGOZIO UFFICIO, AFFITTANSI. TELEFONARE 535-537.

privata affitta 2 camere tinello servizi, ristrutturata. Telefonare 781-424. A64281

locale mq. 230 adatto magazzino o laboratorio silenzioso, affittasi corso Toscana 28. Telefonare 81-556 ore ufficio.

MAGAZZINO bergala Parella mq. 300 in termo servizi affitto 130.000. Tel. 545-596.

MONCALIERI via Alfieri 14 affittasi alloggetto due camere cucina 15.000 mensili. Telefonare .

NICHELINO affittasi alloggio, camera e cucina, con garage. Telefonare 390-290. A64954

NICHELINO centro affitto alloggi due camere tinello. T. 679-162, 322-377.

PALAZZO giardino Mappano affittansi bellissimi alloggetti. Tel. 543-323.

PORTA Nuova affittansi spaziose soleggiate camere, cucina mansardata. Telefonare 875-042.

PORTA Nuova proprietario affitta camere, cucina, camera, servizio, mansardate. Telef. 823-078 eventualmente 545-281. A64750

UFFICIO LISSIA QUATTRO CAMERE, SERVIZI AFFITTASI DIRETTAMENTE. TELE- 553-873. A62494

VILLA collinare stupenda resi- ziale 9 km. Torino rara occasione proprietario affitta proprio alloggio 4 camere, salone, attico lavanderia, tripli servizi, garages giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8348 — Torino ». A62436

ZONA Mercati Nuovi, affittasi convenientemente appartamento 5 camere, salone, tripli servizi, mansarda, terrazze, settimo piano. Telefonare 865-230. A64840

ZONA Statuto 3 camere cucina servizi, stabile ogni comforts. Telefonare 578-185, 517-868. A63793

ZONA Statuto 4 camere cucina servizi stabile ogni comforts. T. 578-185 517-868. A63793

LOCALI PER UFFICI L. 180 per parola

AFFITTASI alloggio tre camere servizi, Salvaggia (Giaveno). Telefonare n. 280-275 ore 12,30-14.

BARDONECCHIA affittasi luglio alloggio cinque letti in condominio moderno. Telefonare 543-436 ore pasti.

CASA con giardino, 4 vani ammobiliati, 3 km. mare, affittasi luglio. Telefonare 363-572. 24190

CERIALE alloggi 3 camere signorilmente ammobiliati, fronte mare, spiaggia privata autoparco affittasi. Rivolgersi Vayra via Natale Palli 46, Torino. A62424

COURMAYEUR vacanze più belle acquistando appartamento palazzina Arolla. Doppio mutuo. Tel. Milano 800-790, ore ufficio. Gates, Cinematrasazione, Courmayeur.

GRADO, isola del sole, affittasi agosto appartamento cinque, sei, posti letto. Telef. 869-230.

RIVIERA Ligure cercasi alloggio sul mare 3-4 camere servizi mese agosto. Telefonare 588-038.

SANREMO luglio agosto lussuoso appartamento ammobiliato affitto oppure vendo rateimente. Tel. 279-911.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO « Angela », via Torino 29 tel. 42-705, vicinissimo mare, ottima cucina, giardino. Prezzi convenientissimi. 24097

ALBERGO Centro Campo Canovese tutte le comodità posizione riposante cucina casalinga ampio giardino prezzi modici. Telefonare 53-01.

ALBISOLA Superiore, Pensione San Giorgio, 40-842, confortevole, tranquilla, ottima cucina, giardino, parcheggio. 24159

BELLARIA, villa Fiorita, vacanze sereno, soggiorno ideale fronte mare fra grande parco. 23084

CATTOLICA Hotel Spiaggia, fronte mare, Scelta cucina, Autoparco. Prezzi modici. 23753

CESENATICO Pensione Benvenuta telefono 80-427, zona tranquilla vicinissima mare, giugno settembre ; luglio 1600-2000. Tutto compreso. A61683

FINALBORGO, tel. 63-593. Da Lidia 500 pasto, 1400 tutto, cucina genuina. A61886

HOTEL Majorca, Cattolica, telefonare 51-881, sconti bassa stagione, agevolazioni famiglie. Interpellateci.

HOTEL Monrepos, Antey Santandrè, Valle Cervino, prezzi modici, soggiorno tranquillo. 24162

, Torrepedrera Rimini, Tel. 88-395, modernissimo, vicinissimo mare, modico. 23827

HOTEL Smeraldo, Gabicce mare, ogni confort, trattamento familiare, prezzi modici; interpellateci, Telefonare 61-894. 24026

LOANO, Pensione Isabella, telefono 59-853, 21 giugno - 5 luglio propaganda 1900 complessive.

MIRAMARE, Rimini, albergo San Paolo, sul mare, servizi privati, ascensore. Interpellateci. 24026

MIRAMARE Rimini, pensione Annabella vicino mare, giugno 1700, luglio agosto 2500, settembre 1500 complessivo. 24105

MIRAMARE Rimini, Pensione Diving giugno settembre 1600, luglio 2400, Agosto 2600 complessive. 23906

RICCIONE Albergo Franchini, ottimo trattamento, sconti speciali periodo 24-7 8-8 e 15-8 in poi. Prenotazioni Torino 362-702. 24147

RICCIONE Hotel Feldberg, via Pacini. Luglio , picsive.

RIMINI albergo Prater, vicino mare, 1400, luglio comprensive. 24056

RIMINI Consul, 27-152. Moderno. Sul mare. Prezzi Gestione Interpellateci.

RIMINI Marebello, Pensione Gemelle, giugno 1300, 1-15/7 1700 complessive, posizione tranquilla.

RIMINI, Miramare, Hotel Butterfly, camere con servizio privato, pensione completa primo quindicina luglio 2000. Interpellateci. 24180

RIMINI Miramare Pensione Montroni, telefono 30-557, viale Sarfatti. Bassa 1300. Interpellateci.

Pensione Adriana, via Nicolini, vicinissima mare, prezzi modici. Interpellateci. 24087

RIMINI, pensione Azzurra mare, bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 2000 complessive. 24026

RIMINI, Pensione Belsoggiorno, vicinissima mare, Maggio giugno 1500 tutto compreso. 22878

RIMINI pensione Fiore, centralissima tranquilla, vicino mare, confort, ottimo cucina, giugno 1600, luglio 2100-2400, camere 1900.

RIMINI pensione Fraimont, vicino mare, gestione propria. 484-935 Torino.

RIMINI Pensione Maty, via Laurentini, moderna, tranquilla, prezzi modici. Prenotatevi.

RIMINI Pensione Malvina, vicinissima mare, moderna, tranquilla, prezzi convenienti. Interpellateci.

RIMINI, Pensione Sabrina, maggio, giugno lire 1500 tutto compreso. Interpellateci. 22678

RIMINI pensione Villavera, autoparco, giardino ombreggiato, giugno 1600. Informazioni telef. 386-349, 886-483, Torino. A30458

RIMINI Rivabella, hotel Pensione « Chez vous », vicinissima spiaggia, confortevole. Interpellateci.

RIMINI, Sangiuliano Mare, Villa mosa, confortevole, giugno 1300 tutto compreso. 24124

RIVAZZURRA Rimini, hotel San Remo, fronte mare, gestione propria, scelta cucina, prezzi ottimi.

SANREMO, Pensione Orsi, vicino mare, giardino, garage. Pensione 3600 tutto compreso. 24189

SPOTORNO: pensionato estivo dell'Educatorio della Provvidenza, giardino e spiaggia riservati. Rivolgersi alla di Torino. Corso Trento 13. . Esigansi referenze.

TORNEPEDRERA Rimini, hotel ideal sul mare. Tel. 38-305, prezzi modici.

VARAZZE Hotel Derby, tel. 97-670. Centralissimo. Confortevole. Giugno 2200. Interpellateci. 23926

VENTIMIGLIA rinomata « Pensione al Mare » giugno 2500, luglio 2900, agosto 3150. Tutto compreso.

VISERBA hotel Amba. Tel. 38-005, giugno settembre 1500, luglio 1900 complessivo. 23827

VISERBA Hotel Sacramora sul mare bassa 1800, alta 2500-2700 complessivo. 24026

VISERBA Pensione Arlecchino, veramente ottima cucina genuina, prezzi modici, scrivetaci. 24124

COLLEGI ISTIT. L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettroondulazione, autorizzazione consortile. Via Nizza . 026

ALASSIO « Alma Mater » Mameli 14 ospita studenti, famiglie. Giugno 1600 Ripetizioni, corsi ricupero. Telefonare 40-801. 0327

ALL'ISTITUTO Cima inizieno corsi rapidi estivi stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, paghe contributi. Lezioni individuali ripetizione esami. Via Roma 254, tel. 510-354.

CORSI estivi di preparazione agli esami autunnali di: Scuola media, Ginnasio, Liceo Classico, Scientifico, Magistrale, Periti industriali, Istituto Cairoli, via Maria Vittoria 34, Telef. 872-276. 0479

SIST. Inizio corsi estivi dattilografia, computometria, calcolatrici, contabili, paghe e contributi, operatori e perforatrici centro meccanografico. SIST, via Po 3, telefono 547-573.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

LEZIONI donna, cura brava insegnante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8468 — Torino ».

SCUOLA Italo Gemma, tel. 60-220, Nizza 3, Corsi individuali accelerati 5000. 0355

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A ottimi prezzi ammobiliato centralissimo pensione familiare. Telefonare 518-679. 27527

A signore distinte affittasi ammobiliata in elegante villino. Telefonare 393-342 ore 13-15. A63422

AFFITTASI centralissima ammobiliata due letti matrimoniale, uso cucina. Telefonare 527-074. A65170

BELLA camera mobiliata Crocetta affitto, unico inquilino referenziato. Telefonare ore pasti 591-507.

PIED-A-TERRE nuovissimo signorile libero subito, serietà. Disavino, 5. Ansalmo 13. 0332

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. BILANCI ragioniere offre qualificata specializzazione impostazione revisione interpretazione bilanci preventivi consuntivi società per azioni industriali desiderosa riorganizzarsi. Telefonare 592-742.

A.A.A. DIRIGENTE amministrativo ventennale esperienza libero subito offresi livello direzionale incarichi altamente impegnativi medie industrie necessitino riordinamento nonché revisione contabilità industriale at bilanci eventualmente mezzo giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3601 — Torino». A64186

A. PENSIONATO esperto/esimo pratiche sindacali, amministrativa, fiscali, contabilità offresi. Telef. 324-065.

ABILE magazziniere esperienza settennale, patentato, offresi. Telefonare 684-486. A64664

CAPO colleudo lunga esperienze collaudo medie e grandi serie lavorazioni meccaniche ed attrezzature, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3685 — Torino ». A65069

CAPO OFFICINA PRIMA CATEGORIA ESPERTO COSTRUZIONI MECCANICHE DI PRECISIONE OFFRESI DIREZIONE PICCOLA MEDIA OFFICINA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3676 — TORINO ».

CAPO ufficio amministrativo pratico contabilità bilanci organizzazione aziendale anche meccanografica, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8577 — Torino». A65192

CARRELLI elevatori, 35anno, costruzione, montaggio, assistenza clienti, con esperienza decennale presso qualificata industria nazionale, esaminerebbe seria proposta impiego. Disposto eventuale trasferimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8499 — Torino». A64520

COMMESSA, cassiera, praticissima, referenziata, offresi, libera subito. Telefonare 875-736. A64847

CORRISPONDENTE tecnico commerciale francese tedesco praticissimo, occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3675 — Torino». A65044

CHIMICO analista, pluriennale esperienza laboratorio et raffinazione olio di oliva, referenziato, pratico analisi costi, conduzione dipendenti, esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Casella 337 A Sip, Milano.

DATTILOGRAFA fatturista lavori ufficio, libera subito, impiegherebbesi. Telefonare 877-325.

DATTILOGRAFA ventunenne pratica ufficio II impiego occuperebbesi. Telefonare lunedì ai 322-377 ore 9-13, 15-17. A65121

DECENNALE esperienza acquisti vendite magazzino, ventisettenne miglioramento offresi. Auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8577 — Torino». A65111

DICIANNOVENNE dattilografa, lahe contributi, primo impiego. Telefonare 291-362. A64919

DICIANNOVEN impiego segretaria d'azienda offresi. Tel.

DICIASSETTENNE steno-dattilografo secondo impiego, offresi. Tel. ore pasti 721-525. A64899

DICIOTTENNE H impiego offresi come computometrista o ste- grafia. Telefonare 272-154.

DIR albergo offresi. Telefonare . A64892

DIPLOMATO trentaseienne pratica direzione media azienda esamina proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8564 — Torino».

DIPLOMATO 33anne, lunga esperienza officina, preventivi analisi tempi, progettazione attrezzature e carpenteria meccanica, doti comando organizzative, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8543 — Torino».

DIRETTORE vendite, ispettore, offresi. Impostazione o situazione programmi, selezione addestramento controllo venditori, statistiche, responsabilità, spiccate doti persuasive, pubblicità, disposto anche trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3526 — Torino ». 24155

DIRIGENTE commerciale settore meccanica precisione, ottima pluriennale conoscenza mercati mondiali, personale introduzione industrie automobilistica europea, ottimo organizzatore, buona preparazione tecnica, perfetto inglese francese tedesco spagnolo, primarie referenze, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8958 — Torino». A65107

DISEGNATORE meccanico II cat. con esperienza pluriennale anche in campo commerciale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3658 — Torino».

DISEGNATORE progettista 1ª categoria vasta esperienza meccanica carpenteria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3589 — Torino».

ESPERTO venditore, scuola media superiore, conoscenza disegno industriale, operato ambito nazionale settori pneumatici, laminati plastici, dolciario, sempre con mansioni ispettive, organizzative pratica conduzione personale di vendita, trattative a tutti i livelli, esamina proposte impiego, eventualmente libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3660 — Torino».

FARMACISTA ex titolare, referenze, offresi attività inerente, direzione gerenza supplenza ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3624 — Torino».

FUNZIONARIO banca già dirigente filiale dipendente, 46anno, impiegherebbesi prossimamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3657 — Torino».

GEOMETRA militesente patentato disposto trasferirsi Italia estero occuperebbesi impresa lavori industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3683 — Torino».

GEOMETRA offresi adeguatamente qualsiasi lavoro, impiego, libera subito. Tel. 257-568. A64968

GEOMETRA pratica costruzioni civili industriali finiture offresi adeguatamente. Telefonare 332-461.

GEOMETRA anni militassolto 1° impiego, auto propria, offresi qualsiasi impiego. Telefonare 236-673.

GEOMETRA 30anne lunga esperienza conduzione organizzazione cantieri cerca, adeguata sistemazione presso serio impresa o azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8550 — Torino». A64931

GIOVANE diplomato, milite assolto, referenziato, cerca impiego. Miti pretesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8549 — Torino ». A64928

GIOVANE ventenne ventitrenne, 4° anno università, triennale esperienza pubblicità e marketing, pratica programmazione, capacità copy; abituato contatti ad alto livello; buona conoscenza tedesco parlato-scritto, francese scritto; attivo e versatile, desidereso miglioramento, sistemazione stabile, carriera; anche disposto trasferimento, purchè con trattamento adeguato. Referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8561 — Torino»

IMPIEGATA dattilografa offresi lavori ufficio ore libere. Tel. 858-107.

IMPIEGATA diciannovenne pratica fatturazione lavori ufficio offresi. Telefonare 678-745. A64782

IMPIEGATO tecnico disegnatore esperto direzione officina meccanica offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8541 — Torino ».

IMPIEGATO libero ore serali e sabato occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3670 — Torino».

INGEGNERE laureando, pratico commercio occuperebbesi campo prefabbricati o materiale per edilizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8566 — Torino». A65138

INGEGNERE 30enne, vasta esperienze tecnico-commerciale, ricerche di mercato, promotion Italia ed estero, ottima conoscenza lingue, esaminerebbe offerta impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3600 — Torino».

LAUREANDO giurisprudenza ventitreenne, oneri militari assolti, esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3577 — Torino»

LAUREANDO ingegneria occuperebbesi tesista giornata presso progettista cemento armato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3674 — Torino».

ECONOMIA CIO ESPERIENZA A- VENDITA ALIMENTARI LARGO ESPERTO CONDUZIONE PERSONALE OFFRESI MIGLIORAMENTO. MASSIMA SERIETA', REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3661 — TORINO».

LAUREATO, ESPERIENZA BIENNALE QUOTATA AGENZIA PUBBLICITARIA REPARTO MARKETING, ESAMINEREBBE OFFERTA IMPIEGO SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3655 — TORINO ».

LAUREATO esperienza moderne promozionali vendita, indagini mercato, guida controllo personale, dotato iniziativa e senso responsabilità, esaminerebbe proposte ambito servizio vendita sulla conduzione filiale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3654 — Torino ».

MAITRE hotel avendo fatto migliori cam di Montecarlo, Parigi, Londra e 12 anni di chef d'étage all'hotel Colombia di Genova offresi due mesi di stagione estiva preferibile clientela straniera. Scrivere: Pubblimen, Casella 289, Alessandria.

PERITO industriale elettrotecnico offresi qualsiasi impiego, patente auto, mezzo proprio, conoscenza francese. Scrivere: Pubblicità Monumenti (70), Aosta. A61681

PERITO meccanico militassolto impiegherebbesi. Telefonare 664-195 ore 8-9, 12-13. A64598

PERITO trentaseienne, ampia pratica direzione tecnica, oltre 13 anni esperienza. Ottima referenze, esaminerebbe proposte contratti adeguata azienda primaria importanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3688 — Torino»

PERITO industriale pluriennale esperienza programmazione materiali, organizzazione montaggi serie, magazzino, ricevimento collaudo merci, energico, ottima presenza, conoscenze lingue tedesco, auto propria, offresi. Telefonare 795-650.

PERITO MECCANICO, PRATICO DISEGNO ATTREZZATURE, TEMPI LAVORO, CONTABILITA' INDUSTRIALE MANO D'OPERA, OFFRE. SI A MEDIA INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8539 — TORINO ». A65110

PERITO 32enne pratica produzione tenuta magazzini ufficio materiale, esaminerebbe proposta direzione produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3673 — Torino». A65038

QUARANTAQUATTRENNE disponendo ore libere occuperebbesi commessa impiegata ora estetica, patente. Telefonare 385-092.

anche saltuariamente lavori ufficio, contabilità, copiatura disegni. Tel. 796-295.

RAGAZZO sedicenne piemontese, presenza, avviamento industriale, II sup. disegn. tecnico San Carlo, offresi apprendista disegnatore, fattorino ufficio tecnico; anche apprendista commesso autoricambi, Tel. 699-680.

RAGAZZO 17enne III ragioneria offresi aiuto ufficio o altro lavoro mitì pretese. Telefonare 253-292.

RAGIONIERA ventenne steno-dattilografa occuperebbesi. Tel. 764-894.

RAGIONIERA 22enne, impiego, veloce interessa, offresi qualsiasi serio impiego. Telefonare 695-458.

RAGIONIERE lunga pratica impiegherebbesi. Eventuale cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3658 — Torino ». A64980

SIGNORINA conoscenza inglese offresi famiglia inglese, in Italia, custodia bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8572 — Torino».

SIGNORINA pratica decennale lavori ufficio dattilografia, fatturista, paghe contributi, libera subito, mitì pretese offresi. Telefonare mattino 288-767.

TECNICO diplomato 30anno, esperienza pluriennale settori: meccanica, termica, carpenteria. Attualmente direttore servizio manutenzione e produzione splendida stage miglioramento esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8521 — Torino». A64619

TECNICO offresi ore libere per stesura cicli, analisi tempi, organizzazione dei lavoro, costi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3626 — Torino».

TECNICO INDUSTRIALE PROFONDA CONOSCENZA ZIONE ORGANIZZAZIONE METODI COSTI, ENERGICO, DECENNALE ESPERIENZA DIREZIONE CAMMECCANICO AFFINE OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' — TORINO».

TECNICO meccanico trentaduenne progettazione guida personale lavorazioni meccaniche lunga esperienza problemi pratici produzione offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8569 — Torino ». A65171

TRENTASETTENNE già direttore albergo offresi impiego responsabilità disposto viaggiare. Telef. 555-579.

VENTIDUENNE operatore telescrivente/ista offresi, Tel 379-688.

VENTINOVENNE perito tedesco offresi interprete disposto viaggiare estero. Telef. 385-355 ore pasti.

VENTITREENNE operatore Olivetti Bull offresi. Telef. 595-514 ore pasti.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. NUOVA Agenzia Favan, grandi opere Fratelli Fabbri editori assume ambosessi media cultura presenza per formazione nuovi gruppi sub-agenti. Lavoro continuativo possibilità carriera. Presentarsi: A.R.T.E., via Bagetti 35, ore ufficio.

A signore o signorine età non inferiore a 25 anni circa, presenza, moralità, intraprendenza, importante Società internazionale, offre interessante ben retribuito lavoro di interviste e ricerche di mercato con esclusiva clientela femminile. Presentarsi martedì 15 dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17 in Mancalieri, via S. Croce 12.

ABILE cuoco cercasi lavoro annuale o stagionale. Albergo II categoria. Telefonare Diano Marina 45-435.

AMP Italia SpA cerca traduttore/trice inglese, italiano tecnico presentarsi nel pomeriggio a scrivere: via F.lli Cervi 15, Collegno.

AMPLIAMENTO quadri organici società tedesca assume alto elementi dinamici vendita elettrodomestici guadagno 120.000 mensili carriera assicurata corso istruzione al non pratici. Presentarsi lunedì: Vanwerk, Nizza 57, Torino; Marconi 12, Novara; Torino 30, Savona; Rullini 9, Sanremo. A64926

ASSOCIAZIONE sindacale cerca ottimo elemento introdotto ambiente industriale per organizzazione nuovi soci. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 8472 — Torino ».

ASSUMIAMO impiegata dattilografa pratica fatturazione carico scarico materiale officina meccanica Madonna Campagna. Specificare referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 3672 — Torino». A65037

ASSUMIAMO signore-signorine età 20-45 media cultura distinta presenza organizzato lavoro non ufficio retribuzione fissa e provvigioni. Indispensabile residenza Torino. Presentarsi lunedì ore 16-18 via Avogadro 6 primo piano. 0334

CARTIERA carta imballo cerca capo-fabbricazione o assistente esperto. Dipendenti avvisati dal presente annuncio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 238 — Torino ». 24181

CENTOMILA mensili offresi signore signorine per facile lavoro propagenda. Telefonare 544-040.

CERCASI corrispondente provetta inglese tedesco mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3692 — Torino ». A64957

CERCASI diplomato buon disegnatore preferibilmente pratico impianti termici. Curriculum manoscritto a: Ster, via Guala 67. A64565

CERCASI stenodattilografa buona conoscenza francese inglese, gradirà domanda non corredata documentabile curriculum con ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3557 — Torino ».

CERCASI stenodattilografa italiano-inglese pratica lavori ufficio anche mezza giornata. Telefonare 693-776.

COMPAGNIA internazionale assume sei elementi per pubblicho relazioni promozione vendite. Requisiti: presenza, dinamicità, conoscenza inglese, età 20-30, cultura, liberi subito. Rimborso spese. Reddito mensile 200.000. Telefonare lunedì 9-12,30, 15-19 510-879. A64052

COMPAGNIA internazionale assicurazioni offre ottima sistemazione giovani cultura media et superiore. Inquadramento contratto nazionale con previdenze legge, dopo breve periodo istruzione. Possibilità rapida carriera. Presentarsi via Bolero 14, 2° piano, lunedì 14 corr. ore 9-12, 15-18. 0306

EDITRICE cerca ragioniera provetta per direzione contabilità, referenze ineccepibili. Scrivere «Pubblicità Stampa 8407 — Torino. A63237

GEOMETRA neodiplomato-diplomando militesente disposto perfezionarsi fotogrammetria Istituto Universitario cerca. Telefonare 542-256 ore ufficio.

GRANDE negozio cerca commesso reparto radio. Richiedesi competenze tecniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8515 — Torino ».

IMPORTANTE Casa Editrice Musica leggera assume giovane elemento qualificato, diploma media superiore militesente con auto introdotto ambienti musicale per lavoro promozionale. Possibilità di carriera. Telefonare lunedì pomeriggio 528-749.

IMPORTANTE complesso cerca giovani ambo sessi desiderosi avviarsi carriera vendita libri mattino e pomeriggio dopo breve corso preparatorio potranno realizzare oltre 100 mila lire mensili. Telef. 678-958.

IMPORTANTE industria zona Alpignano cerca analista chimico operaio per laboratorio analisi leghe ferrose. Età massima 25 anni. Scrivere: Casella postale 220 F, Torino.

IMPORTANTE Società assume impiegata pratica conduzione magazzino. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 3619 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento grafico napoletano cerca un posto esperienza lavoro editoriale, commerciale al capo reparto legatoria, buona conoscenza moderni sistemi macchine legatoria. Massima riservatezza, retribuzione adeguata, concesso spese trasferimento. Inviare completo curriculum: « Pubblicità Stampa 241 — Torino ». 24191

OFFICINA taglio e decappaggio lamiere cerca capo officina con esperienza organizzativa. Specificare pretese posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8538 — Torino ».

QUINDICENNI abilitate ad ultimanti corsi paghe computometer, assumiamo. Telef. 524-988. A63176

(Continua a pag. 16)

TUTTO NUOVO: ESSO EXTRA

METTI UN TIGRE NEL MOTORE

Esso Extra Nuova Formula più brillante il vostro motore. Ecco perché:

1. Purezza. Il Nuovo Esso Extra nasce dai più raffinati procedimenti di lavorazione oggi esistenti. Il risultato è supercarburante assolutamente nuovo di una purezza impareggiabile, che estrae dal vostro motore le più brillanti prestazioni sotto qualsiasi sollecitazione.

2. Accelerazione. Sin dal vostro primo pieno il Nuovo Esso Extra mantiene pulito il carburatore. Con il carburatore pulito, accelerazioni più brillanti e minor consumo. Esso Extra Nuova Formula eleva a potenza il rendimento del vostro motore!

3. Partenze immediate. Il Nuovo Esso Extra impedisce l'accumulo di depositi nocivi sulle candele. Con Esso Extra Nuova Formula il vostro motore si mantiene sempre brioso, risponde ogni volta con accensioni perfette, partenze immediate.

Esso

Sciamengo

VIA NIZZA 1 - TORINO

COMUNICA CHE HA RIPRESO LA FABBRICAZIONE

DEL PANCARAMELLATO

SUA BREVETTATA IN TUTTA ITALIA

CI SCUSIAMO CHE IL PRODOTTO SIA STATO SOSPESO RAGIONI TECNICHE, PORTANDO NOTEVOLE DISAGIO ALLA CLIENTELA ABITUATA A GUSTARE IL PANCARAMELLATO COME PRIMARIO NUTRIMENTO PER TUTTI E PER OGNI ORA DELLA GIORNATA.

PREZZO INVARIATO LIRE 120 L'ETTO E LIRE 1100 IL KG.

IMPORTANTE SOCIETA' NAZIONALE

VI OFFRE LA POSSIBILITA' AFFERMARVI IN UN CAMPO NUOVO ED ALL'INIZIO DEL SUO FORTE SVILUPPO, PUR CONTINUANDO LA VOSTRA NORMALE ATTIVITA'.

RICHIESTI:

— Indiscussa doti correttezza.
— Disponibilità di L. 650.000 in contanti.
— Possibilità di dedicare 3-4 settimanali alla nuova attività.

SI PRECISA CHE:

— IL VOSTRO REDDITO SARA' E IN CONTANTI
— ESCLUDE COMPLETAMENTE LA VENDITA ED IL CONTATTO CON ALTRE PERSONE
— SI LA MASSIMA DISCREZIONE.

Si prega rispondere indicando chiaramente NUMERO TELEFONO e l'indirizzo a PUBBLICITA' STAMPA 220 — TORINO

Inoredibili sviluppi dello scandalo Inps

I bimbi tbc ricoverati mangiavano bene quando dovevano arrivare gli ispettori

Il loro vitto comune era scarso - Troppi controllori non accertarono le insufficienze delle case di - Solo dopo le prime denunce si scoperse che venivano trattenuti bambini già guariti per lucrare sulle rette - In una sola volta ispettore ne dimise Il nuovo direttore dell'Istituto ha dichiarato: spendevamo 100 dove bastava

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 giugno.

Nelle di delle quali era proprietario il prof. Nicola Allotta o direttamente o indirettamente attraverso la moglie e la madre, i bambini tubercolotici ricoverati alla sera non mangiavano carne e al mattino la prima colazione consisteva soltanto in tazza di caffè e latte con una fetta di pane, mentre il brodo per la minestra era confezionato dadi. La circostanza, almeno in un preventorio di Senigallia, non richiamò l'attenzione di nessuno dei numerosi ispettori sanitari inviati dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale sino a quando nel febbraio 1964 lo scandalo all'interno dell'ente era già scoppiato e stava per essere preso in esame dalla Magistratura) non volle procedere personalmente ad una ispezione improvvisa il prof. Benedetto Nardone. Il quale giunse a conclusioni completamente opposte a quelle sottoscritte dai colleghi che avevano preceduto.

Furono conclusioni improntate al pessimismo più sconfortante. Trovò deficienze dovunque, in qualunque settore: nell'assistenza sanitaria, nella conduzione igienica, nel trattamento economico del personale medico ed infermieristico, nel sistema di ricoverare i bambini che erano ospitati in locali incapaci a contenere i 100 posti letto di cui il preventorio «Villa Lauretana» a Senigallia era stato ritenuto idoneo. Accertò che gli specialisti erano insufficienti per controllare la salute dei ricoverati; ai bambini i bagni non erano effettuati con la frequenza dovuta; che mancavano nel preventorio sale di riunione per cui esisteva una notevole promiscuità fra bambini di e di età diversi; che i ricoverati costretti a dormire la sera i propri indumenti sul letto avrebbero poi dormito; che spesso i bambini venivano trattenuti nel preventorio oltre i limiti, persino tre anni, pur essendo già guariti tant'è che, d'autorità, ne dimise subito ventisei.

E che a Senigallia almeno i ricoverati non mangiassero alla sera della mane ma soltanto formaggi e salame o mortadella non rappresentava una eccezione evidentemente. Nel corso della inchiesta, che il sostituto Procuratore della Repubblica dottor Arnaldo Bracci ha concluso di recente con il rinvio a giudizio del prof. Nicola Allotta, del dott. Sammarco, del dott. Luigi Catasta e del commercialista dott. Antonino Laporta, un altro ispettore medico, dott. Paolo Di Giuseppe ha espresso la sua meraviglia perché, inviato d'urgenza a compiere una ispezione nel preventorio di Ariccia, notò che in cucina erano già pronte per la cena delle fette di carne e questo rappresentava davvero una circostanza fuori dell'ordinario.

E' bene dire subito che la ispezione fu ordinata dal vicedirettore generale dott. Masini, che l'ordine fu dato contemporaneamente a quattro o cinque ispettori e che — aggiunse il dott. Giuseppe — questa convocazione simultanea detta nell'occhio. Qualcuno da Roma avvertiva i controllandi che stava per arrivare il controllore?

Il sospetto, grave per dire gravissimo, ha trovato alcuna conferma nel corso nell'inchiesta svolta dal sostituto procuratore della Repubblica: ma sono in molti ad insinuarlo. La fonte di questi sospetti è autorevole: il dott. Luigi Mudugno, ad esempio, già presidente di sezione del Consiglio di Stato, presidente del Consiglio dei sindaci dell'INPS ed incaricato a presiedere una commissione che fu incaricata di compiere una indagine sull'Istituto per conto dell'allora ministro del Lavoro on. Bosco; il dott. Catabriga che è per lungo tempo direttore generale dell'INPS. Il primo ha detto anche mezzi termini: «*Indubbiamente le ispezioni ai preventori erano preavvertite ma non sono emersi elementi a carico di nessuno*». Il secondo non è stato meno esplicito: «*Nulla posso dire sul fatto che le ispezioni fossero preavvisate. Però, posso riferire che i figli del defunto prof. Vincenzo Allotta (padre del prof. Nicola) ora imputato di truffa e interesse privato in atti d'ufficio, già consigliere d'amministrazione dell'Inps) prestarono servizio nel settore ispettivo presso la direzione generale dell'Ente*».

E' appena sufficiente forse aggiungere a questo quanto ha detto uno dei religiosi che faceva parte di uno degli Ordini dei quali il prof. Nicola Allotta aveva stipulato delle subconvenzioni dando in subappalto, per l'assistenza alberghiera, i ricoverati; egli ha raccontato come a Cagliano del Capo la visita degli ispettori fosse preceduta dall'invio da parte dei gestori della Casa di cura di cibi ottimi e dall'ordine di preparare un menu particolare.

Il fatto che il Pubblico Ministero dott. Arnaldo Bracci abbia aggiunto alla iniziale richiesta di ascoltare padre Gaetano anche il dott. Medugno e il dott. Catabriga autorizza a pensare che il processo fissato per il 1° luglio prossimo sarà quello prof. Allotta (che ha guadagnato circa un miliardo speculando sulla retta giornaliera avuta dall'Inps) ma anche al sistema con cui l'Ente ha amministrato il proprio danaro che è poi danaro pubblico. Secondo una autorevole voce diffusa ogni a Palazzo di Giustizia la Procura della Repubblica e alla Procura Generale presso Corte d'Appello si attende questo dibattimento con notevole interesse per trarre delle conseguenze ed eventualmente assumere altre iniziative. Tra l'altro il dott. Medugno nella sua relazione termine dell'inchiesta da lui compiuta ha concluso che «*nei preventori sono stati ricoverati anche bambini non tubercolitici*».

L'Inps ha già annunciato che si costituirà Parte Civile nel processo che avrà inizio il 1° E questo vuol dire che in dibattimento interverrà personalmente il presidente dell'Istituto Corsi il quale sull'argomento relativo allo scandalo preventori è entrato in aspra polemica con il suo ex direttore generale dott. Cattabriga rimproverando che ei fossero verificate talune situazioni «*sulla pelle dei ricoverati*», minacciando «*una lezione penale e salutare per tutti i responsabili*». L'Istituto ha la veste giuridica per costituirsi Parte Civile tanto più che il suo attuale direttore generale dott. Carlo Alberto Masini ha dichiarato al sostituto procuratore della Repubblica dottor Arnaldo Bracci che l'Istituto «*ha speso conto là dove avrebbe potuto spendere assai*» e cioè un terzo più necessario.

Come è accaduto che tanto danaro pubblico sia stato dissipato con tanta faciloneria? Un episodio, fra gli altri, è sintomatico. Le convenzioni stipulate le case di cura private col prof. Nicola Allotta (che pure era un funzionario dell'Inps e figlio di un consigliere d'amministrazione dell'Istituto) ebbero il *placet* dell'ufficio legale dell'ente. Sennonché risulta che l'avv. Giuseppe Lorè il quale dette, come membro dell'ufficio legale, il parere favorevole, ha escluso categoricamente di avere mai saputo si stava preparando una convenzione con le società del prof. Allotta. Secondo l'avv. Lorè il servizio gestione Case di cura dell'Inps chiese al servizio legale soltanto se l'appartenenza del prof. Allotta e del dott. Catasta a talune società non fosse incompatibile con il loro rapporto d'impiego con l'Inps. La risposta fu negativa perché questa incompatibilità si verifica soltanto per gli amministratori e per i sindaci

Ma nessuno ha mai fatto presente all'ufficio legale che si chiedeva una risposta al quesito perché l'Inps stava per stipulare con il prof. Nicola Allotta delle convenzioni affidandogli il ricovero di bambini tubercolotici. E' per questo che, secondo taluni, il processo per lo scandalo dei preventori sarebbe soltanto una fase, la prima, di una situazione in sviluppo.

Guido Guidi

Miss Israele è una ragazza-soldato

La diciottenne Aliza Sadeh viene proclamata «Miss Israele» a Gerusalemme. La ragazza presta servizio nell'esercito israeliano come esperta agricoltura (Tel. A.P.)

Incontro italo-francese per il traforo del Fréjus

Ieri a Chambéry, presenti il sindaco di Torino e il presidente della Provincia - Il tunnel pronto per il 1971?

(Nostro servizio particolare)

Chambéry, 12 sera.

Eminenti italiani e francesi si sono incontrati oggi a Chambéry per discutere sul traforo del Fréjus. Alla riunione, promossa dal presidente della società italiana conte Marone, hanno partecipato il sindaco di Torino prof. Grosso ed il presidente della Provincia avv. Oberto con l'assessore geom. Botta e l'avv. Cicotero. I francesi erano rappresentati dal ministro Dumas presidente della società francese per il Fréjus e sindaco di Chambéry, dal presidente della locale Camera di commercio Montreuil e dal prefetto della Savoia, Gilly.

Il ministro Dumas ha illustrato i passi compiuti presso gli organismi francesi competenti per ottenere che il traforo venga inserito nel quinto piano di programmazione del governo, valevole per il periodo 1966-1970.

La delegazione italiana riferito circa le assicurazioni date ultimamente da esponenti del governo in merito al rilascio della concessione ed alla possibilità che l'opera sia realizzata nei prossimi cinque anni. Inoltre ha affermato che, da parte italiana, il finanziamento non presenta difficoltà insormontabili.

La società ha ricevuto ancora recentemente delle offerte che saranno attentamente valutate. Inoltre gli italiani hanno chiesto ai francesi di iniziare i sondaggi sul loro territorio e sono offerti di finanziarli. Si potrà fare calcolo più esatto del costo e saranno rimossi tutti i dubbi circa la possibilità tecnica di realizzare il traforo. Infine gli italiani hanno proposto di intensificare i contatti soprattutto per ottenere che i due governi includano l'opera nei piani programmatici.

L'avv. Oberto ed il prof. Grosso poi stati ricevuti dal presidente del Consiglio regionale della Savoia, Fontanet, che ha assicurato il suo appoggio. Li abbiamo avvicinati dopo la riunione.

«*Sono soddisfatto* — ha dichiarato il presidente della Provincia avv. Oberto — *di questo primo incontro che ho avuto con gli esponenti francesi. Mi rendo conto che il Fréjus è un'opera che richiede molta pazienza, anche molta tenacia e sforzi comuni. Sarebbe bello che si potesse inaugurare il traforo nel 1971, in occasione del centenario dell'apertura della galleria ferroviaria*».

Il sindaco di Torino prof. Grosso detto: «*La riunione di oggi è servita a fare il punto dopo tanti anni di intense riunioni, di passi e di lavoro. Abbiamo constatato che si è compiuto molto cammino. Si tratta ora di tirare le fila e di trarre le conseguenze del lavoro svolto. A non viene meno la volontà decisa di raggiungere lo scopo*».

In previsione del traffico, che scenderà dal traforo, gli amministratori della Provincia Torino stanno preoccupando della sistemazione della strada statale della valle di Susa. giorni scorsi il presidente avv. Oberto e l'assessore alla viabilità geom. Botta si sono incontrati a Torino, con il direttore generale dell'Anas. E' stato concordato un piano di lavori. In base a tale programma dovranno essere eliminate la strettoia di Chiomonte e le curve troppo ripide, che si trovano in territorio di Exilles. Inoltre saranno aboliti i quattro passaggi a livello della ferrovia Modane nel tratto Oulx-Bardonecchia.

a. f. g.

Proposta oggi a Vercelli la scoperta di due scienziati

Il primo «arto elettronico» a un ingegnere torinese che perdette il braccio per un incidente in fabbrica

L'apparecchio ideato dai professori Fusi e Horn sfrutta i segnali elettrici dei muscoli del corpo: e gambe e braccia artificiali si muovono col solo impulso della mente - Positivi esperimenti su due bimbi focomelici del Vercellese: presto anche loro avranno gli arti capaci di agire un vero e proprio organismo vivente

(Dal nostro inviato speciale)

Vercelli, 12 giugno.

Nella stanza entra un bimbetto tre anni, biondo, mite, muscoloso, guizzante, bellissimo. Ha nelle mani due mazzolini di fiori di campo. Poggia il mento sulla spalla sinistra, e sollevando il braccio porge, con gesto un po' rigido, uno al prof. Fusi. Ora il bimbo poggia il mento sulla spalla destra, solleva il braccio e l'altro mazzo viene offerto al prof. Horn.

Il bimbo è un focomelico, al posto delle braccia non ha che un dito inerte attaccato a ciascuna spalla. Si chiama Claudio, è nato nel Biellese da genitori normalissimi, operai tessili. Attorno al lettino ha un complicato apparecchio tedesco e alle spalle una bomboletta di acido carbonico. Fili e tiranti lo imbracano completamente. Due piastrine ai lati delle spalle, toccate dal mento, aprono dei circuiti al gas che attraverso tubi sottili aziona qualche movimento delle braccia artificiali, del polso, della mano.

Claudio ha una storia in gran parte dimostra che bontà, carità, solidarietà, non sono del tutto sparite dal mondo. Nel suo nome sei persone hanno costituito una fondazione per soccorrere, divenuto adulto, a ogni sua necessità economica. L'anno scorso un amico del padre ha ottenuto da cinque suoi amici un impegno generoso che si protrarrà per alcuni anni. Ciascuno di ha versato una quota, ed è stata costituita una società un capitale iniziale di due milioni e mezzo, aumentabile di anno in anno fino alla maggiore età di Claudio. Si otterrà così un fondo il cui reddito dovrà assicurargli il necessario.

Il complesso e rigido apparecchio sarà sostituito fra qualche giorno da due arti elettronici dei professori Fusi e Horn. Il piccolo Claudio ne conosce già il funzionamento; egli si è docilmente prestato, in questi ultimi alle innumerevoli prove sperimentali. Ne è così entusiasta anche lui che indossa con riluttanza il vecchio apparecchio a gas.

Nella stanza al quarto piano dell'ospedale di Vercelli da oggi si respira aria di miracolo. E' qui, Centro di Protesitica avanzata e di Bioelettronica ortopedica, che i loro due dirigenti, prof. Franco Fusi e prof. Gualtiero Horn, dànno le mani a chi non le ha.

Nella stanza entra poco dopo una bimbetta, Anna Maria, nativa del Vercellese. Ha due anni e mezzo, pure lei bionda, e molto carina. Anche Anna Maria è focomelica, ma più gravemente di Claudio perché non possiede neanche quel dito penduto e inerte, alla spalla non è attaccato nulla, nulla: e inoltre ha la lussazione bilaterale dell'anca. La bambina è stata presa sotto la protezione dell'amministrazione provinciale di Vercelli e del settimanale «La Sesia», che l'aiuta sensibilmente.

E' la giornata delle congratulazioni per i due scienziati. La divulgazione fatta oggi su La Stampa, in anteprima sulla presentazione ufficiale dell'invenzione che avverrà domani, presente il ministro Pastore, ha avuto larghissima risonanza nell'ambiente medico. Molti dottori che parteciperanno alle Giornate Internazionali di Torino hanno lungo annunciato la loro presenza per rendersi conto personalmente dell'invenzione.

Ma gli echi umani suscitati dalla notizia della definitiva messa a punto dell'apparecchio sono più numerosi, e non meno significativi per i due scienziati. Telegrammi e telefonate ed «espressi» si sono susseguiti per tutto il giorno.

Fra i più calorosi nei complimenti è stato l'ingegnere torinese Felice Flechter. Manca dell'avambraccio sinistro, il destro è quasi inutilizzabile. E sul suo volto luminoso, sereno, il sorriso si espande insieme con l'ottimismo e la fiducia.

La sua storia è quella d'un uomo coraggioso, ernico, tenace. Dieci anni fa, tornando, nella stabilimento in cui lavorava, un trasformatore sotto carico d'una corrente a 42 mila volta, fra due pali di formò accidentalmente un «arco» che gli bruciò gli avambracci. Quello sinistro dovette essere amputato il destro fu parzialmente salvato mediante una ventina d'innesti di chirurgia plastica. La però è inerte, non esegue alcun movimento, consente appena la scrittura ma per pochi minuti.

Felice Flechter non si è mai perso d'animo. Ha affrontato la sciagura e le sofferenze con cuore talumito, con fiducia assoluta. Aiutandosi con un apparecchio a pinza azionata da tiranti che partono dalla spalla destra, può servirsi anche del braccio sinistro e sfoglia il movimento. Lavora, produce, fa una famiglia che adora e che lo adora.

Anche di lui Fusi e Horn si sono brillantemente serviti per mettere a punto il loro elettronico. Ed è giusto che il primo a esser costruito sia per lui.

Giuseppe Faraci

Pastore inaugura a Salerno uno stabilimento di porcellana

Salerno, 12 giugno.

Alla presenza del ministro Pastore e del presidente della «Lavalmer» e sindaco di Salerno Alfonso Menna, è stato inaugurato stamane il primo stabilimento Ideal-Standard nell'Italia meridionale. Il consigliere delegato e direttore generale della Ideal-Standard Italiana, ing. G. B. Zanchi ha pronunciato un discorso sull'importanza che il Sud assumendo per questa azienda internazionale. Il nuovo stabilimento a cui presto se ne aggiungerà un altro, sorge su un'area di 110.000 mq. e una capacità produttiva annua di 280 mila pezzi di porcellana.

Banca pavese sospende i pagamenti e chiede la nomina del commissario

(Dal nostro corrispondente)

Pavia, 12 giugno

Le preoccupazioni dell'Oltrepò montano che gravitano su Varzi dalle valli Staffora e Tidone, in allarme: la banca «Giacobone» ha cessato i pagamenti. Il fatto è avvenuto venerdì mattina. Pochi minuti dopo l'apertura degli sportelli la direzione comunicava ai clienti che, per mancanza di liquidi la banca non più in grado far fronte agli impegni.

La voce, subito diffusasi in tutta la zona (il piccolo istituto di credito, oltre alla sede di Varzi ha agenzie a Zavattarello e Ponte Nizza) ha messo in allarme i risparmiatori che gli operatori economici. La direzione della banca ha tenuto comunque ad assicurare tutti i suoi clienti che «nessuno perderà una lira».

Le difficoltà avevano cominciato a delinearsi circa un mese fa e vari clienti affrettati a ritirare i loro depositi (nelle ultime settimane sono stati prelevati circa 150 milioni) anche questo fatto ha contribuito ad aumentare le difficoltà della banca.

Il dr Gianfranco Giacobone, che stamane si è recato a Pavia dal direttore filiale della Banca d'Italia, avv Antonino Graziotti, ha dichiarato che «i creditori possono stare tranquilli poiché i beni dell'azienda ed il patrimonio personale sono più che sufficienti a coprire ogni esposizione».

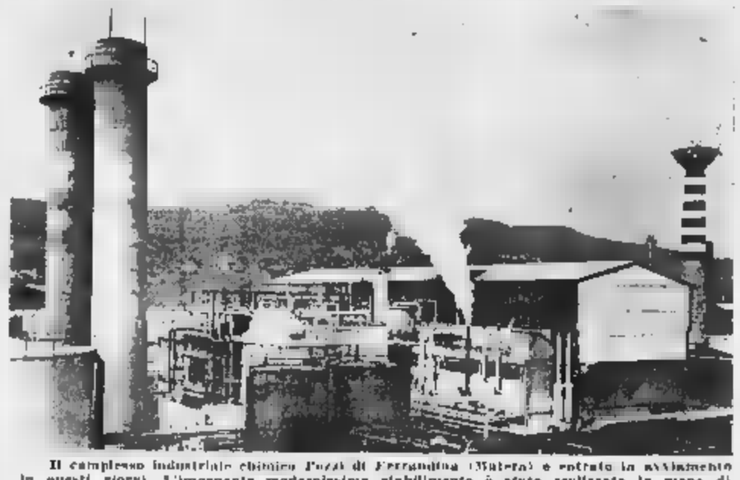
La banca riaprirà i battenti regolarmente lunedì, anche se non effettuerà pagamenti né accetterà depositi.

La banca Giacobone, fondata nel 1858 dai fratelli Giuseppe e Battista Giacobone è sempre stata amministrata in modo esemplare ed ha sempre goduto la fiducia delle popolazioni montane. Nel 1932 era stata costituita in azienda personale, in società in nome collettivo; nel 1961 trasformata in società in accomandita per azioni.

g. n.

NOTIZIE dalle AZIENDE

LO STABILIMENTO CHIMICO POZZI DI FERRANDINA



Il complesso industriale chimico Pozzi di Ferrandina (Matera) è entrato in avviamento in questi giorni. L'imponente modernissimo stabilimento è stato realizzato in meno di due anni ed è costituito dagli impianti di: metanolo e acetilene; frazionamento aria; cloro-soda; cloruro di vinile - policloruro di vinile e copolimeri vinilici; centrale termoelettrica. Lo stabilimento, che è costato oltre 30 miliardi ed ha richiesto 3 milioni di ore lavorative, completa il programma industriale della Manifattura Ceramica Pozzi nel Mezzogiorno: i nuovi impianti di Ferrandina si aggiungono infatti a quelli, quasi attrezzato nuovi e già in produzione, del grande complesso di Sparanise (Caserta).

I prodotti Stock distribuiti in Inghilterra

L'importantissimo gruppo di distillerie inglesi Seager Evans di Londra, ha iniziato la distribuzione nel Regno Unito del Brandy e del Vermouth Stock.

I prodotti Stock erano già conosciuti sul mercato inglese, ma la loro introduzione avverrà ora su scala ben più vasta, grazie alla forte organizzazione di vendita della Seager Evans.

Tale nuova iniziativa trova la sua origine in un più ampio accordo stipulato fra la Stock di Trieste e la Schenley, uno dei più potenti gruppi americani nella produzione del Whisky, alla quale appartiene Seager Evans. A seguito di tale accordo la Schenley ha già intrapreso la distribuzione dei prodotti Stock in tutto il territorio degli Stati Uniti. Si prevede che il mercato americano, dove l'organizzazione di vendita della Schenley ha uno sviluppo molto capillare, assorbirà d'ora innanzi ancora maggiori quantitativi di Brandy, liquori e Vermouth Stock, che hanno già conseguito una notevole affermazione su quel mercato e da tempo raggiunto, tra i prodotti d'importazione, una delle prime posizioni, sia di prestigio che di vendita.

Nell'ambito di questi accordi la Stock si è assunta il compito di distribuire in Italia ed in diversi altri Paesi europei il Long John Scotch Whisky, della Seager Evans, il Plymouth Gin, della sua affiliata Coates Plymouth, per il quale ultimo è stata adottata la denominazione, più facile per i popoli latini, di Plym-Gin.

Gli accordi tra la Stock ed il gruppo Schenley prevedono nel prossimo futuro ulteriori iniziative in cooperazione in diversi Paesi extraeuropei.

Pubblicità Industriale

L'agenzia internazionale pubblicità Trio Advertising ha creato un «Servizio Industriale» che studia esclusivamente i problemi delle vendite e la pubblicità dei beni strumentali. Il Servizio Industriale opera sia a livello nazionale che su scala europea e mondiale, ed è diretto da specialisti di pubblicità tecnica (elettrotecnica, elettronica, meccanica, ecc.).

Ai clienti della Trio Advertising - tra i quali sono già l'Omega e L'Air-India - si sono aggiunti recentemente per il settore industriale la Cummins Diesel International, dei migliori produttori del mondo di motori diesel; Rexim Bugnone, contenitori e imballaggi industriali; Mount Hope Machinery, apparecchiature per l'industria tessile e cartaria; Bubst Champlain, rotativo e apparecchi elettronici per la stampa.

La Trio Advertising di Torino opera su tutti i mercati europei attraverso le sue consociate di Lugano e di Londra.

Uno «Stella Supermarket» inaugurato a Brescia

A Brescia, in Via Pianazzo angolo Via Galilei, è stato aperto al pubblico un nuovo grande «Stella Supermarket» realizzato in collaborazione dalla Jewel Tea Company di Chicago e dalla Motta S.p.A. di Milano.

Il complesso «Stella» ricopre superficie di 2.200 metri quadrati; è dotato di impianto per il condizionamento d'aria e di attrezzature moderne e razionali.

Torinesi in visita agli impianti Agip

Per iniziativa del Sindacato Provinciale Prodotti Petroliferi di Torino, un gruppo di grossisti torinesi, aderenti a questo Sindacato, hanno visitato la Raffineria Agip di Sannazzaro de' Burgondi.

Il gruppo, guidato dal presidente signor Cesare Cassa, è stato ricevuto dal direttore della Raffineria ing. Zanella, dal signor Adolfo Marvelli, capo divisione Italia dell'Agip, e da altri importanti funzionari della stessa società.

Successivamente il gruppo si è trasferito a S. Donato Milanese per un ricevimento ufficiale della direzione generale Agip e nel pomeriggio ha visitato i laboratori della S.N.A.M. per lo studio e l'esame del comportamento di carburanti e lubrificanti su diversi tipi di motori.

Premio Mazzali 1965

E' stato lanciato il bando del Premio «Guido Mazzali - L'Ufficio Moderno» 1965. Il Premio, sorto per iniziativa della Rivista «L'Ufficio Moderno», è destinato ai pubblicista o al tecnico pubblicitario che durante l'anno si sia particolarmente distinto come:

— o Redattore di una pubblicazione aziendale (house organ) o di categoria;

— Autore di testi adoperati per una campagna pubblicitaria o per propaganda diretta o autore di slogan;

— Ideatore e Realizzatore di una campagna di Pubbliche Relazioni per Azienda privata o pubblica.

— Ideatore e Realizzatore di una campagna di Pubbliche Relazioni per una pubblica amministrazione.

Il termine utile per la segnalazione di nominativi ritenuti meritevoli scade il 31 Ottobre

Il Premio «Mazzali» è costituito da una grande medaglia d'oro che viene assegnata entro il mese di dicembre di ogni anno.

Filiale Boston a T

La Società Boston, produttrice degli adesivi Bostik e dei nastri adesivi Boston-Tape, potenziando la propria rete di distribuzione in Italia con nuove e moderne Filiali. Ultima in ordine di tempo è la nuova Filiale di Torino che è stata inaugurata in Via Vittorio Alfieri, 9 - telefoni 790.382, 792.536.

Oscar dell'Imballaggio 1965

L'Oscar dell'Imballaggio 1965 è stato assegnato Pantèn per la confezione Forming di Pantèn, realizzata dall'Agenzia CBC. Forming di Pantèn affianca gli altri prodotti della Pantèn: Set di Pantèn hair spray, Pantèn lozione vitaminica, After Shave di Pantèn.

Lunga risonanza ha avuto il successo della Farmaceutici Dott. Ciccarelli al 1° Salone Internazionale della Profumeria e della Cosmetica in Torino.

Fedele allo slogan con cui abitualmente si presenta, «dal 1521 farmacisti di padre in figlio», ha allineato in vetrine attorniatevele una intera raccolta di vasi di farmacia della stessa epoca ed una preziosa biografia dell'antica Farmacia Ciccarelli, un dipinto davvero pregevole. Il fatto pubblico ed i numerosi ospiti d'onore intervenuti si sono vivamente congratulati sia per l'originale allestimento dello stand, sia, ovviamente, per la bontà e per l'efficacia dei suoi noti prodotti, quali ad esempio la «Pasta del Capitano» e la «Pera di Cupra».

Nella foto: una visione complessiva dello stand.

dott. C. BLANDINO
VIA ALESSANDRIA 55 - TELEFONO 85.14.46 - TORINO

FABBRICA
CARROZZELLE BREVETTATE
PER INFERMI
CASA FONDATA NEL 1924

NSU PRINZ
CONSUMO - EZZA
RAFFREDDAMENTO AD ARIA
PROVATELA!
CONCESSIONARIA ORSA TORINO
Vendite 36 mesi senza cambiali
VIA VIGONE 44 - TELEF. 380.776 -
CORSO FERRUCCI 89 - TELEFONO 337.695

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare in particolare risalto avvisi di acquisti e vendite di negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » e ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni spazio costa L. il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei giornali), oltre l'8% per I.g.e. e pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassetta » aggiungere al testo dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della è di L. 200 per decade.

AFFITTASI LOCALE mq. 400
uso industriale - magazzino
Zona Gran Madre - Telefono 553.307

VENDONSI ALLOGGI
ogni grandezza garantiti di buona tecnica costruttiva
CROCETTA - VIA GIACOMO BOVE, 5
CORSO FILIPPO TURATI, 63
(già Unione Sovietica)
CORSO XI FEBBRAIO, 17
(proseguimento via XX Settembre a 500 mt. piazza Castello)
VISITE SUL VENDITE VIA BOVE, 5 - Tel.
APERTO ANCHE DOMENICA MATTINA

Edil case Ponza 4 telefono 547502 553483

CORSO SIRACUSA 177-185
ANGOLO CORSO
Imponente complesso residenziale, alloggi spaziosissimi:
2 camere - cucinino - servizi 3.650.000 più 1.400.000 Mutuo S. Paolo
3 camere - cucinino - servizi più Mutuo S. Paolo
Visite al cantiere ore 9-12 - 14-19.

VIA BOBBIO 14
(PROSEGUIMENTO VIA CABOTO-CROCETTA)
A basso prezzo per definizione frazionamento. Alloggi signorili, 4 camere, salone, cucina e doppi servizi 13.800.000 più Mutuo S. Paolo 6.000.000.
Visite in loco ore 14-18.

VIA AOSTA 29
COMPLESSO IMMOBILIARE CENTRALE.
Alloggi con elevato reddito o liberi.
2 camere - cucinino - servizi 2.850.000 più Mutuo S. Paolo
3 camere - cucinino - servizi 3.850.000 più 3.000.000 Mutuo S. Paolo
Visite in loco ore 9-12 - 14-18

CORSO ORBASSANO 277
DI ALTO
Alloggi signorili a basso prezzo
2 camere - cucina - servizi 4.700.000 più 1.900.000 Mutuo S. Paolo
3 camere - cucinino - servizi più Mutuo S. Paolo
Visita al cantiere 9-12 - 14-19.

VIA CAMPIGLIA 33-39
ANGOLO VIA MICHELE COPPINO
Alloggi ultimati ben rifiniti
camere - cucinino - servizi 5.400.000 più 2.100.000 Mutuo S.
Visite al cantiere 9-12 - 14-19.

Rivoli - Strada Antica di Alpignano
(100 METRI DA CORSO SUSA). Grandioso complesso immobiliare in finizione a eccezionali prezzi e condizioni di pagamento:
2 camere + cucinino e servizi L. — Pagamento: contanti L. — differenza L. — mensili compreso Mutuo S. Paolo
camere + cucinino e servizi L. 5.250.000 Pagamento: contanti L. 1.575.000 differenza L. 45.000 mensili compreso Mutuo S. Paolo
Visite al cantiere ore 14-19.

TERRENO 73 CAM
oltre bassi fabbricati mq. 380
con progetto approvato **VENDESI**
Corso Siracusa - Telefono 535.244

AFFITTASI
AVVIATISSIMO GARAGE CENTRALE IN TORINO
CON GRANDI UFFICI E VETRINE SU STRADA
Mq. 1700 - Modernissime attrezzature ed impianti
ADATTO ANCHE PER
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 232 — TORINO

VIA GIOBERTI 63
COSTRUZIONE DEL 1960
Vendo appartamenti signorili - spaziosissimi: saloncino, 2-3 camere, cinciallo semplice, doppi servizi, da L. 12.000.000 a L. 16.500.000, (pari a L. 108.000 mq.).
- VIA ROSTA - TELEFONO 779.831

SOCIETA' Importante nazionale affitterebbe per deposito capannoni mq. 3500 adeguata area scoperta agibile autotreni più 250 mq. uffici, lunga affittanza. Intermediari. Scrivere: Pubblicità Stampa 231, Torino.

TERRENO industriale in Settimo presso Facia Orcal vendesi a lotti. Telefonare 561.780 feriale.

ALLOGGIO in Settimo tre camere cucina servizi centrale 6.000.000 dilazione pagamento. Telefonare 560.340 feriale.

ALLOGGIO Settimo tre camere e servizi zona centrale lire 5.000.000 dilazi pagamento. Telefonare 560.340 feriale.

VILLA in Settimo due alloggi di camere e servizi con laboratorio di mq. 150 circa, garage acqua luce terrazzo pronto settembre 16.500.000, ottime condizioni di pagamento. Telefo feriale.

CASA nuova costruzione corso Regina gherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 1-2-3-4-5 camere, servizi, negozi. Mutuo. Telefonare 930.910.

PIOSSASCO Villaggio Pineta zona panoramica 15 minuti da Torino vendesi lotti terreno per ville. Telef. 393.421, 904.062.

TERRENO Piossasco , 740, posizione bellissima vendesi. Telefonare ore pasti 283.209.

VENDONSI alloggi signorili ottima tecnica costruttiva prezzi di assoluta concorrenza 2.250.000 per camera per definizione frazionamento corso Orbas - piazza Cattaneo. Facilitazioni pagamento. Telefonare 36.44.14.

FASANO telef. 23.77.75 69.41.80, affitta via Cernaia alloggio abitazione-ufficio; 6 camere, cucina, doppi servizi, 3 mansarde, 120.000 mensili.

FASANO telef. 23.77.75 69.41.80, casa costruzione, 96 camere, servizi, 12 ges, vende 170.000.000.

CULLE-LETTINI-CARROZZELLE-GIOCATTOLI
vasta licenza, comprendente seggiolini, passeggini, spaziosi locali, ampia vetrina, ottima posizione commerciale, ritiro commercio vendo convenientemente.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Med. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
centralissimo, attività pluriennale, clientela signorile, ampi locali, ritiro commercio cede 12.000.000. Per l'particolarità posizione adatto anche ad altre attività.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Med. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

CONFEZIONI BIMBI
Mercerie, ottima posizione, importante punto commerciale Crocetta, clientela signorilissima, spese minime, reddito sicuro, blocca 5.000.000 compresa merce.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Med. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

SALUMERIA
Ottima posizione centro popolare Lingotto, attrezzatissima, incasso garantito oltre 500.000 settimanali, unico in zona, cede convenientemente.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Med. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PROGETTO APPROVATO
126 camere, 3 scale, su Radiale Est Torino - Zona Francia, strada 250.000 per camera compresi allacci e tutti i servizi.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Med. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

MODERNI CENTRALI
su corso, zona pregiata, possibilità parcheggio, otto camere, tripli servizi, doppia entrata, damento impianti della migliore funzionalità, affitto mite, CEDONSI CONVENIENTEMENTE, causa trasferimento.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 217 — TORINO

al Valentino - di fronte alla splendida collina torinese

L'IMMOBILIARE **orchidea** **s.p.a.**

VENDE IN
★ **Corso Massimo d'Azeglio,** (angolo Corso Vittorio Emanuele)
Via S. Pio V, 31

Alloggi signorili, ogni confort, raffrescamento estivo, garage privato

Ampi locali piano terra seminterrato uso commerciale con esposizione Corso Massimo d'Azeglio.

★ **CORSO VITTORIO EMANUELE II, 3**

Locali costruiti esclusivamente uso ...ici, modernissimi; razionali, condizionamento estivo-invernale, ampia possibilità parcheggio.

Unità fino a 1.000 mq., oppure frazionabili a richiesta.

SU ... FONDIARIO

INFORMAZIONI 785.039/098 - TUTTI I GIORNI NELLE ORE DI UFFICIO

ZONA.
PORTA NUOVA
vendesi negozio mq. 80
altro affittasi mq. 170
Geom. CANTATORE
VIA GARIBALDI, - TORINO

gabetti OGNI GIORNO
Via XX Settembre 12
TORINO Tel.

ANCORA
UNA DIMOSTRAZIONE DI EFFICACIA E FUNZIONALITA' DEL NOSTRO **CENTRO VENDITE DI TORINO**
la nostra **ultimissima esclusiva** **CORSO TRAPANI, 112**
questa settimana presentiamo **APPARTAMENTI**
AI MIGLIORI PREZZI
CONDIZIONI.
SONO POSSIBILI
ULTERIORI DILAZIONI

CAMERE	CUCINOTTA - BAGNO ENTRATA - RIPOSTIGLIO
4.950.000	meno mutuo 1.400.000
3 CAMERE	CUCINOTTA - BAGNO ENTRATA, 2 RIPOSTIGLI
7.450.000	meno mutuo 2.000.000

Nostri incaricati alla vendita in loco - ANCHE FESTIVI ULTIMO

FACILE ACQUISTO a 50 metri da corso Francia **APPARTAMENTI** 3 camere, cucinotta, entrata, bagno 2.000.000 contanti, rimanenza 31.000 mensili 4 camere, cucinotta, entrata, bagno 3.500.000 contanti, rimanenza 58.000 mensili Nuovi - Abitabili subito - Con molto grandi.

CENTRO - COMODITA' - il cantiere che le particolare disposizione planimetrica offre differenti esposizioni: **CORSO FRANCIA 85** (piazza Bernini). Salone, 3 re, cucina, office, spogliatoio, doppi ingressi, doppi servizi 20.000.000. Rifiniture ambienti prim'ordine.

CORSO SIRACUSA 57 ang. **CORSO SEBASTOPOLI. APPARTAMENTI** 3 camere, cucinotta, ta, bagno, ripostiglio 4.400.000 più mutuo 2.800.000, affittati panetteria, , primizie reddito 5.800.000, 7.500.000. GES in cortile affittati 7000 mensili, vendiamo 1.400.000 meno mutuo 300.000.

CORSO FRANCIA 273. Panoram Condominio contornato da giardini. APPARTAMENTI RICERCATI. 3 camere, cucinotta, entrata, bagno 5.000.000 più mutuo e 28.000 mensili - 4 camere, cucinotta, entrata, bagno 7.000.000 più mutuo e 33.000 mensili - Salone, 3 camere, cucina, doppi ingressi et servizi 10.000.000 più mutuo 55.000 mensili.

APPARTAMENTI DI LUSSO CORSO SEBASTOPOLI 235 (Stadio Comunale, fronte Viale): 3 camere, cucina, office, ampio ingresso, doppi servizi 8.250.000 più mutuo 3. - 4 , cucina, cameretta, doppi ingressi et servizi 10.625.000 più mutuo 4.550.000 - Salone, camere, cucina, tripli servizi e doppi ingressi 17.625.000 più mutuo 6.975.000.

CORSO GIULIO CESARE 373 (fronte Fiat) - **APPARTAMENTI:** 1 camera, ripostiglio, cucinino, bagno. Una residenza dotata comodità 4.700.000 sufficienti contanti.

ZONA VALENTINO, in edificio lusso vendiamo APPARTAMENTI - STUDIO. Salone, 5 camere, cucina, tripli servizi, disimpegni, spogliatoi, doppi ingressi 23.000.000 più

CORSO UNIONE SOVIETICA
angolo Via Onorato Vigliani
L'elegante Residence dalle indiscusse caratteristiche PANORAMICHE
1 camera - cucinotta - entrata - servizi 3.500.000
2 camere - cucinotta - entrata - servizi 5.200.000
camere - cucinotta - entrata - servizi 8.000.000
4 camere - cucinotta - entrata - doppi servizi 10.300.000 - 11.100.000
TERRAZZI - NEGOZI - GIARDINI
Possibilità mutuo e facilitazioni pagamento
VISITE CANTIERE FESTIVI MATTINO.

TERRENI E VILLE STELLA BERNARDO 13 Albisola, « quota 400 ». Comprensorio mq. 70.000 vicino ai centri balneari CELLE, Rete stradale propria.
Terreni lotti minimi da mq. 1000. Prezzi mq.
Ville 2-3 camere, soggiorno, cucina, servizi, 800 mq. giardino. Prezzi 4.750.000-5.900.000-6.800.000. Facilitazioni
Per visita rivolgersi:
Signor PASTORINO LUIGI - STELLA SAN BERNARDO.

VILLARETTO - Val Chisone
Vicino Strada Statale Sestriere. Altitudine mt. km. 60 da Torino. RESIDENZA « IL POGGIO ». Vendiamo appartamenti: 2 camere - cucina - entrata - bagno - ampi balconi - giardino condominiale L. 3.900.000 - 4.200.000.

G. Poletti
STUDIO COMMERCIALE - RE UMBERTO, - TELEF. 59.66.07 - 59.77.74

G. Poletti Tel. 59.66.07
ZONA LARGO ORBASSANO-CORSO ADRIATICO, alloggio panoramico, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi completi moderni, terrazzo, ripostiglio, soffitta, nuova costruzione, doppi ascensori, volendo box, tutto vuoto, 20.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.77.74
STABILIMENTO BORGO S. PAOLO, superficie totale mq. 4500 lordi, di cui 1300 mq. coperti, nuovissimo 100.000.000 trattabili, oppure affittasi 500.000 mensili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
PALAZZINA ZONA PIAZZA RIVOLI - CORSO MONTECUCCO, due piani, totali 5 camere, cucina, doppi servizi, box, volendo 2 alloggi indipendenti, giardino mq. 550 vende 21.000.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
MARINO CANAVESE, vicinanze lago Viverone, casetta due piani, totali 4 camere, ripostiglio mq. 1900, bosco mq. 3500 vende 2.500.000; altra 3 camere, servizi, 4.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
TERRENO VAL D'AOSTA mq. 450, progetto approvato per due villette di 2 camere, servizi, cadauna; strada accesso asfaltata, 2.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ZONE FRANCIA, occasione, alloggio soleggiatissimo, vuoto, fronte viale alberato, salottino, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, in perfetto ordine, ampia camera, cucinino, servizi, terrazzino, volendo indipendente, esentasse, 12.750.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
VIA FACCHIOTTI, alloggio volendo adatto studio, 3 camere, cucina, servizi, esentasse, 5.500.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ZONA PIAZZA MASSAUA, panoramico alloggio 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, mq. 66, esentasse, 5.000.000

G. Poletti Tel. 59.66.07
ZONA LUNGO PO, 2 camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, esentasse, vendesi 10.000.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ZONA BORGO VITTORIA, alloggio panoramico, 2 camere, tinello, cucinino, servizi completi, ripostigli, esentasse, vuoto, 5.400.000 più mutuo 385.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
ZONA PRECOLLINARE GRAN MADRE DI DIO, in palazzina, salone, 4 camere, cucina, camera servizio, doppi servizi e ingressi, mq. 180, vuoto, 10.000.000 trattabili più mutuo 5.000.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
VIA PO, alloggio mq. 150, salone, 3 camere, cucina, servizi, doppi ingressi, grande terrazzo, soffitta, esentasse, libero, 13.000.000 più 6.000.000 mutuo.

G. Poletti Tel. 59.66.07
CASETTA A CALOSSO (Cuneo del Monferrato), 2 piani, piano terreno: 3 camere, cucinino, 2 cantine, 2 cameretta uso magazzino, servizio; 1° piano: 4 camere, 2 balconi; mq. 400 giardino-orto, soleggiatissima, rimodernata, 5.500.000.

g. PICCO
8

CORSO GIULIO CESARE (vicinanze piazza Repubblica) alloggio sesto piano, due camere, cucina, servizi, ampio ingresso, soffitto, libero novembre, 7.500.000.
ZONA CORSO VIGEVANO, atelier terrazzo mq. 80, tre camere, cucina, vende 8.000.000.
SANTA RITA, alloggetto camera, tinello, accessi, esentasse, vuoto, 3.850.000.
ALLOGGI NUOVA COSTRUZIONE, corso Biglio, corso Unione Sovietica e altre zone, finizioni curatissime, 2.500.000-2.800.000 camera.
LOANZE, lotti terreno panoramici, centrali, vendo 1.000.000-5.000.000 cadauno.
CASETTA 25 km. da Torino, centro paese, 4 camere, piccolo appezzamento terreno, avendo 1.850.000.
CONDOVE, casetta cantinata, 2 camere, veranda soggiorno, arredata, possibilità costruzione box, 2.500.000.
BARDONECCHIA, vicinanze parco giochi, alloggio 2 camere, cameretta, cucinino, servizi, giardino condominiale, 2.000.000 mutuo 1.000.000, volendo arredato.
CORSO ORBASSANO - RIVALTA, appartamento al 5° piano, no, 2 camere, tinello, servizi, box, 11.000.000 meno mutuo.
BARDONECCHIA su via centralissima, appartamento signorile in palazzina, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi. Lussuosamente arredato 17.000.
VILLA pressocollinare ggiatissima, 4 camere, cucina, bagno, garage. Terreno mq. 1250 vendiamo 25.000.000.
NEGOZIO affittato AUTOMATICA, di fortissimo passaggio, reddito 80.000 mensili. Spazioso, nuovo, vendiamo mutuo 12.000.000.

RICORDATEVI DI CONSULTARE LA NOSTRA RUBRICA gabetti OGNI GIORNO

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario è passato da 64,79 a 63,88

Settimana di continue oscillazioni Le azioni perdono l'1,40 per cento

Rialzi e ribassi si sono alternati, in mercato privo di iniziative e con un volume di affari in progressiva diminuzione - Il lavoro si è limitato alla sistemazione delle prossime scadenze tecniche: martedì risposta premi, mercoledì riporti mensili - Più vivace e sostenuto il reddito fisso

Un'altra settimana incolore per i nostri mercati azionari con un continuo di modeste oscillazioni nei due sensi e un volume di titoli trattati progressivamente decrescente. Le iniziative sono mancate ancora una volta completamente e ci si è limitati ad un lavoro di ordinaria amministrazione, circoscritto alla sistemazione delle imminenti scadenze tecniche (martedì) prossimo avremo infatti la risposta-premi e mercoledì i riporti).

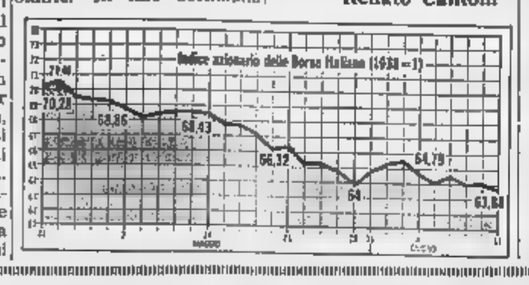
E', insomma, una Borsa che vive alla giornata e ormai rimangono sulla breccia soltanto alcuni operatori differenziali che rapide apparizioni cercano di sfruttare le poche occasioni che si presentano. La attività si concentra così sui soliti valori e principalmente su Generali e Viscosa che da sole rappresentano circa il 40-50% del valore complessivo delle contrattazioni. Per il resto apatia quasi completa con qualche maggiore scambio su quei titoli che hanno in corso o in preparazione operazioni sul capitale. Unico settore brillante quello dei mercuriferi che, dopo la flessione della scorsa settimana, hanno ricuperato con vivacità molte posizioni. Anche l'attività in premi è molto diminuita e i «donts» fortemente ribassati sono e i prezzi da liquidazione.

Per la cronaca, il mercato non ha mai assunto qualsiasi definito orientamento e le fasi positive e negative si sono eseguite giustificazioni apparenti con una regolarità sconcertante. Infatti esaminando l'andamento del numero indice si riscontrano miglioramenti nelle giornate di martedì e giovedì e nelle di lunedì, mercoledì e venerdì. In conclusione il numero indice si ferma a 63,88 rispetto al 64,79 dell'ottava precedente, con una perdita dell'1,4%. L'ultima riunione della settimana ha detto nulla di nuovo e la scarsità delle contrattazioni, quasi alla vigilia delle scadenze tecniche, è la conferma di un mercato vuoto e abulico.

Come precedentemente annunciato è intanto in corso, seguita con attenzione dal pubblico, l'offerta di azioni privilegiate Mondadori. Il risparmio è poco presente sul mercato azionario dimostra invece un costante interessamento per le obbligazioni convertibili, soprattutto Edison che si trovano sempre più al di sopra della parità teorica. Anche il recente soddisfacente esito dell'operazione Immobiliare Roma che ha visto i diritti quotati a corsi poco distanti dalla parità con il titolo, ribadisce le buone disposizioni della clientela nei confronti di tale forma d'impiego.

Nel reddito fisso scambi vivaci e assorbimento costante. In fine settimana notato qualche appesantimento di corso sui parastatali per arbitraggi in vista di un cospicuo prestito Enel che dovrebbe essere annunciato verso la fine del mese.

Renato Cantoni



Variazioni di Milano dei principali titoli

Titoli	4/6	11/6
Olivetti	1.812	1.770
Finsider	837,50	850
Centrale	8.915	8.770
Sted	2.4	2.401
Generali		
Viscosa ord.	4.360	4.342
Italsider	1.839,50	1.840
Montecatini	1.515	1.480
Fiat ord.	2.060	2.035
Edison	2.110	2.074
Sip	2.321	2.310
Imm. Roma	428	421
Italcementi	14.500	14.300
Pirelli It.	2.030	2.015
Italgas	953	941

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	5,33
Centrale	5,12
Sted	6,83
Generali	0,96
Viscosa ord.	3,60
Italsider	6,25
Marelli Ero.	5,53
Fiat ord.	4,87
	5,31
Sip	5,48
Imm. Roma	2,85
Italcementi	4,51
Pirelli S.p.A.	5,43
Montecatini	

NB. — Il reddito è calcolato sui attuali, tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5%	4,96
Op. Pubbl. 5%	4,34
Imi XVIII 5%	6,19
Icipu (ven.) 6%	6,27
Eni S. VII 5,5%	6,21
Iri 1965 5,5%	6,12
Fiat 6,5%	6,07
5,5%	6,16
Cotini '62 5,5%	6,32
Cosso Milano 5%	5,26
S. Paolo 5%	5,18

NB — Il reddito è calcolato sul corso attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Le materie prime sui mercati mondiali

Sempre sostenuti i metalli aumenta il prezzo della lana

Lo zucchero scende a 3617 lire al qt., dopo l'annuncio dell'abbondante raccolto a Cuba

(Nostro servizio particolare)

Londra, 12 giugno.

Rame — Ancora una settimana di prezzi molto sostenuti a Londra, anche in seguito all'aumento di due cents per libbra nel prezzo del rottame negli Stati Uniti. Disponibile 502 sterline per tonnellata (86.464 lire al q.le); consegna 3 mesi 446 sterline (76.819 lire al q.le).

Stagno — Tendenza nettamente stabile: i pochi affari sono stati neutralizzati da considerazioni sulla situazione nell'Asia Sud-Orientale e in Bolivia. Chiusura: disponibile 1563 sterline per tonnellata (269.211 lire al q.le); consegna a tre mesi 1511 sterline (265.420 lire al q.le).

Piombo e zinco — Più deboli in principio di settimana in seguito all'aumento delle scorte presso la Borsa Metalli, alla prospettiva di nuovi arrivi e alla possibilità di vendita di zinco da parte della General Services Administration degli Stati Uniti; piombo e zinco si sono successivamente rafforzati a Londra su buona domanda. Piombo 104 sterline per tonnellata (17.913 lire al q.le); zinco 117 sterline (20.152 lire al quintale).

Lana — Affari vivaci a Londra e prezzi in rialzo anche in armonia con l'andamento dei mercati di origine. Chiusure per i Merinos: consegna luglio 100 pence per libbra (1603 lire al kg); ottobre 102,3 (1640 lire kg).

Zucchero — Mercato poco attivo e prezzi in ulteriore ribasso. L'annuncio ufficiale che la produzione cubana ha superato i sei milioni di tonnellate e le ultime stime indicative di un raccolto record sia per lo zucchero di bietola che per quello di canna hanno, infatti, notevolmente indebolito il mercato. A Londra l'United Sugar Terminal Association ha portato il suo prezzo d. . . dita a 21 sterline per tonnellata (3617 lire al q.le), mentre a New York il contratto n. 8 è stato quotato a 1.90 cents per libbra (2615 lire quintale).

Gomma — Una prevalenza di piccole offerte ha indebolito i prezzi del N. IRSS che chiude per consegna giugno a 21 3/4 pence per libbra (340 lire al kg); luglio 21 9/16 (346 lire al kg); agosto 21 1/2 (345 lire al kg). a. c.

MERCATI

Bestiame — Mercato calmo e riflessivo. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 440-470; vitelloni 390-450; vitelli comuni 570-670; vitelli della coscia 700-860; vitelli scarti 450-750; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1400-1500; vacche da macello di 1ª cat. 320-370; vacche da produzione 260-310.000 al capo; suini grassi 310-320 al chilo. Polli nostrani 800-900; polli d'allevamento 400-420.

Cereali — Aumentato il prezzo del grano, calmo il risone. La mietitura ritardata a fine Grano di qualità tenera buono mercantile 7350-7500 il q.le; qualità fine 7600; granoturco ibrido 4650-4800. Risoni, a Vercelli: Comuni 7000-7500; Maratelli 7000-8300; R.B. 7300-8000; Arborio 7400-8400; tutto oltre L. 700 quale diritto di contratto.

Foraggi e paglie — Ultimata la raccolta del maggengo. Carmagnola: fieno maggengo 2000-2500; paglia di grano imballata 1750-1900.

Vini — Andamento normale nelle vendite e migliorati i prezzi di alcune qualità. Barbera di 12-12,5 gr. 9850-11.000; id. di 12-13,5 gr. 11.850-13.350; grignolino extra 17.100-18.500; freisa dolce 11.000-12.000; id. sup. secca 10.000-11.500; nebbiolo 17.500-19.500; barolo classico prod. di 14 gr. 36.000-38.000; barbaresco prod. 1962 di 13 gr. 31.000-33.000; bracchetto d'Asti 15.000-16.000; bonarda d'Asti ; e bianco secco 11-11,5 gr. 10.500-11.500; dolcetto 11.000-12.350; malvasia rossa 10.500-11.500; uvaggio Monferrato corrente di 11-11,5 gr. 7250-8700; moscato d'Asti di 12,5-13 gr. 12.500-14.350. e. r.

La media Dow Jones degli industriali scende da 900,87 a 881,70 (sui livelli di gennaio)

Wall Street aggrava i ribassi precedenti per la polemica sulla situazione economica

Il presidente della Riserva federale constata «inquietanti analogie» con la vigilia della grande crisi del 1929 - Johnson risponde: vi è motivo di allarme; le quotazioni in Borsa non sono troppo alte, in relazione agli utili azionari - Nell'ultima seduta una lieve ripresa: può darsi che la burrasca si stia calmando

(Nostro servizio particolare)

New York, 12 giugno.

(a.) *Le incertezze e i contrasti che avevano dominato il mercato la settimana scorsa si ripetuti e aggravati questa settimana in modo quasi drammatico, in corrispondenza con lo sviluppasi delle polemiche sulle dichiarazioni del presidente del Federal Reserve Board e in particolare sulla ormai celebre — e in realtà errata — constatazione delle «inquietanti somiglianze» fra le condizioni attuali e quelle che prevalevano nel 1929 alla vigilia della grande depressione.*

Vale la pena fare la cronaca dettagliata dell'andamento del mercato in questi cinque giorni:

Lunedì la pressione delle vendite si è fatta sentire fin dall'apertura, ma ha potuto essere validamente neutralizzata da pronte compere, tanto da permettere che la media Dow Jones degli industriali potesse segnare 902,15, in leggero aumento sul 900,87 del venerdì precedente. I titoli ferroviari, invece, perdevano un punto e un quarto. Il volume degli affari rimaneva relativamente modesto a 4.600.000 titoli trattati.

Martedì, in un mercato ancora poco attivo (5.660.000 titoli), ma estremamente nervoso, le forze di resistenza cedevano, lasciando libero campo alle vendite. Titoli primari quali Dupont, General Electric, General Motors, Telephone and Telegraph, per non citarne che pochi, hanno subito forti falcidie, coll'effetto che la media Dow Jones finiva la giornata a 889,05, una perdita di 13 punti, mentre i ferroviari perdevano un altro punto e un quarto a 197,88.

Mercoledì e giovedì il volume degli affari si allargava in ciascuna giornata al di sopra dei sette milioni di titoli, sino a toccare i sette milioni e 570.000 giovedì (volume mai più toccato dopo la riunione seguita alla morte del presidente Kennedy), mentre si accentuavano i contrasti fra le vendite, e la forze di resistenza. Queste tuttavia non riuscivano a prevalere e la Dow Jones perdeva ancora nove punti mercoledì e altri quattro giovedì, chiudendo a 876,45, un ribasso di quasi il 3 % in tre giorni.

In pratica, Wall Street perdeva tutti i guadagni realizzati nei primi cinque mesi di quest'anno, tornando ai livelli dei primi di gennaio. Infatti, la media Dow Jones degli industriali, che aveva chiuso a 874,13 il 1964 ed aveva aperto a 869,78 il 1965, si trovava già a 876,88 il 5 gennaio e a 879,68 il 6 gennaio.

Il movimento di ribasso è stato per un momento eccitato mercoledì anche dalla falsa voce, diffusasi non si sa come, di una grave malattia del presidente Johnson, voce prontamente smentita nel modo più reciso e più ufficiale possibile: giovedì, invece, le ottimistiche dichiarazioni fatte dal Presidente durante e dopo la riunione tenuta alla Casa Bianca coi consiglieri economici e l'intervento del segretario al Tesoro e dello stesso presidente del Federal Reserve Board, hanno avuto immediato effetto sul mercato, rallentando il movimento ribassista. In sostanza il presidente Johnson ha trovato il modo di smentire con molto garbo (e senza nominare direttamente l'autore) l'esistenza delle «inquietanti somiglianze», affermate dal presidente del Federal Reserve Board. Per quel che riguarda più direttamente la situazione tecnica della Borsa, il Presidente ha detto che i suoi consiglieri ritengono che «le quotazioni azionarie non siano troppo elevate in relazione agli utili di società».

L'effetto dell'intervento presidenziale si è fatto sentire subito nella ripresina di ieri, nella quale, volume di affari ritornato normale, ma sempre notevole (a 5.350.000 titoli), la resistenza del mercato ha potuto riportare la media Dow Jones degli industriali a 881,70 e, cosa forse ancora più notevole, la media dei ferroviari a 195,80 in confronto al 194,53 di giovedì.

Troppo presto per fare previsioni, non si può tuttavia escludere a priori che la burrasca sia in fase di esaurimento.

A Zurigo tendenza debole

Il governo riduce da 250 a 150 milioni di franchi il prossimo prestito obbligazionario, per alleviare la pressione sul mercato dei capitali

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 12 giugno.

(m.) Settimana irregolare e tendenzialmente debole. Dopo una prima riunione discretamente attiva e che ha visto mettere a qualche buona plusvalenza fra i valori industriali e bancari, l'atmosfera incerta e a volte pesante della scorsa settimana ha ripreso il sopravvento.

Gli affari sono stati molto calmi e l'offerta, per quanto non abbondante, ha finito quasi sempre col prevalere. Fra i pochi industriali più favoriti notiamo i chimici, con Geigy che sale martedì di 125 punti per mantenersi stabile a 7400 e progredire in chiusura di altri 100, e Ciba che si mantiene pressochè invariata. Deboli i fondi d'investimento e i titoli bancari con Union Banque che perde 110 punti. L'ultima riunione della settimana ha avuto una intonazione migliore.

Per alleviare la pressione sul mercato dei capitali, esercitata in gran parte dalle emissioni obbligazionarie a lungo termine, le autorità federali hanno deciso di ridurre da 250 a 150 milioni di franchi l'ammontare del prestito obbligazionario federale 4,25% che verrà offerto questo mese, al prezzo di 99½.

Londra: da 427,8 a 432

Mercato poco attivo, fondo sostenuto

(Nostro servizio particolare)

Londra, 12 giugno.

(b.) *Col Parlamento chiuso per la consueta lunga vacanza di Pentecoste, il mercato questa settimana il flusso continuo delle dichiarazioni contraddittorie e vaghe del Cancelliere dello Scacchiere nella discussione sulla legge di finanza che si prolungherà certamente sino alla fine del mese. E' stato così risparmiato alla Borsa, almeno per questi pochi giorni, la doccia scozzese di minacce e di blandizie che le aveva reso difficile la vita in questi ultimi tempi. La doccia, senza dubbio, ricomincerà la settimana ventura alla riapertura del Parlamento, ma intanto la Borsa ha potuto almeno avere una settimana di tranquillità.*

Il mercato è stato sempre poco attivo, ma il sottofondo ha potuto dimostrare la sua sostanziale resistenza.

L'indice Reuter degli industriali ha chiuso ieri a 432, contro il 427,8 del 4 giugno.

Anche i titoli di Stato sono più fermi, ma poco trattati. E' stata notata anche in quest'ultimo periodo certa corrente di vendite di titoli azionari in dollari.

Poichè la City ormai è estremamente sensibile alla situazione politica, possiamo notare che i sondaggi di opinione indicherebbero una netta maggioranza per il partito conservatore, nel caso che fosse fondata la voce che di nuovo circola con insistenza di elezioni generali entro luglio.

La lira all'estero

Valuta del Paese per 100 lire

Piazza	4/6	11/6
New York	0,16075	0,16075
Zurigo	0,9240	0,9235
Londra *	1746	1745,50
Parigi	0,7846	0,7846
Francoforte	0,8387	0,8410
Vienna	4,1338	4,1338
Bruxelles	7,84635	7,84618
Amsterdam	0,57738	0,57755
Stoccolma	0,8265	0,8269

* Lire ital. per una sterlina.

Francoforte perde terreno

L'indice industriale scende da 125,55 a 123,07

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 12 giugno.

(g.) La nostra Borsa è stata dominata anche questa settimana da incertezze e contrasti. Apertasi martedì (essendo rimasta chiusa lunedì per la festività della Pentecoste), ha subito in evidenza un tono irregolare che doveva poi perdurare nelle tre riunioni successive. Gli affari sono stati nel complesso calmi, gli investimenti privati per lo più ritirandosi dal mercato e gli operatori professionali assumendo un atteggiamento di estrema cautela. Uno dei pochi centri d'interesse è stato costituito da Bayer che martedì veniva trattata attivamente ex diritto sull'emissione di obbligazioni convertibili, ma anche questo titolo doveva poi perdere terreno in fine di settimana.

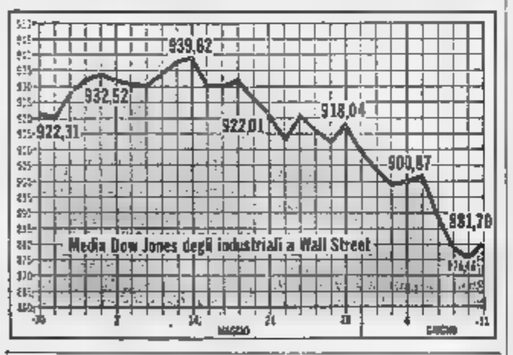
In di qualsiasi incentivo locale, la debolezza di Wall Street e l'incertezza delle altre Borse europee contribuivano ad influenzare negativamente il comportamento del mercato. Deboli anche i titoli di Stato, specialmente nelle prime riunioni in seguito a vendite dall'estero. L'indice industriale scende da 125,55 a 123,07.

Parigi: da 91,70 a 90

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 12 giugno.

(c.) *Per la vacanza del lunedì di Pentecoste la Borsa ha tenuto questa settimana solo quattro riunioni. La prima due sono state praticamente inattive con spiccata tendenza al ribasso. Un po' più di animazione e pertanto una maggiore resistenza si sono registrate nelle due riunioni successive e più sensibilmente venerdì.*



NOTE DI AGRICOLTURA

Difesa delle colture con l'elicottero

Il ciclo delle coltivazioni nel Nord e nel Centro-Sud permette un impiego continuo e più economico degli apparecchi - Il trattamento alle viti costa sulle 10.000 lire per ettaro - Nelle risaie integra il lavoro delle mondine

In seguito alla scarsità della mano d'opera agricola ed alla necessità di eseguire tempestivamente difesa delle coltivazioni dagli attacchi dei parassiti vegetali ed animali e dalla invasione delle erbe infestanti, in questi ultimi anni si è diffuso l'impiego delle attrezzature volanti ed in modo particolare dell'elicottero.

La sperimentazione che è stata fatta in quest'ultimo triennio parte Direttore dell'Osservatorio di Malattie delle piante pel Piemonte, prof. Borzini, con l'impiego dell'elicottero Djinn della Soc. Sigo di Torino, ha dimostrato che nel settore viticolo possono raggiungere favorevoli risultati.

Affinché l'applicazione dei mezzi volanti possa essere effettuata, occorre disporre di un comprensorio di almeno 400-500 ettari, poichè un elicottero, in una giornata, tratta in media 100-120 ettari e le applicazioni vengono a costare all'incirca più di quello eseguito dai viticultori le apparecchiature tradizionali.

Si calcola che, eseguendo almeno 5-6 trattamenti nel periodo da giugno ad agosto, con doppio passaggio sulla vegetazione, il costo si aggira dalle 9500 alle 10.500 lire per ettaro e per trattamento, mentre con i metodi ordinari si spendono circa 8000 lire.

Nel settore risiero si rileva che quest'anno la risaia sarà il banco di prova degli elicotteri e degli erbicidi selettivi usati negli anni scorsi e di quelli di recente introduzione poichè nota presenza di molte erbe infestanti sviluppatesi in seguito alla scarsità di acqua al momento delle semine del riso.

E' indubbio che l'impiego dei mezzi aerei nel settore agricolo avrà un ulteriore sviluppo — se in Italia vi siano difficoltà di ambiente — poichè vi sono possibilità di operare da giugno ad agosto sulle viti, bietole, riso, pioppi e tabacco, indi trasferirsi nelle regioni centrali e meridionali per la lotta contro la mosca e il ciclocono dell'ulivo ed il diserbo del grano, infine ritornare nel nord per i diserbi del frumento e per la difesa contro mosca delle ciliegie.

Carlo Rava

SIP

SOCIETÀ ITALIANA per l'ESERCIZIO TELEFONICO p.a. con Sede in Torino - Capitale sociale L. 337.475.000.000

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno di martedì 22 giugno 1965 alle ore 16,30, in Torino, Via Bertola n. 34, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1964 e delle deliberazioni relative;
3) Nomina Amministratori.

Hanno diritto intervenire all'Assemblea gli Azionisti intestatari di nuove azioni da nominali L. 2.000 che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la Cassa della Società in Torino, Via San Dalmazzo n. e in Roma, Via Paisiello n. 34, o presso la STET — Società Finanziaria Telefonica p.a., in Torino, P.zza Solferino n. 11, e in Roma, Via A. Corelli n. 10, nonchè presso le Casse e gli sportelli bancari consueto incaricati.

Torino, 31 Maggio

p. IL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
Il Presidente:
Prof. Dott. Ing. Giovanni

DELLA PAN-ELECTRIC spa

Il 10 aprile 1965 è tenuta presso la Sede sociale l'Assemblea della Pan-Electric S.p.A. che ha approvato all'unanimità il bilancio al 31 dicembre 1964, chiusosi con un utile di L. 57.471.249 al lordo delle sole imposte pagate, dopo aver passato ad ammortamenti L. 46.368.154.

Malgrado la sfavorevole congiuntura del settore elettromeccanico, le vendite globali sono aumentate nel 1964 circa il 15 % rispetto al 1963 e per le favorevoli prospettive offerte dal mercato internazionale, l'Assemblea ha deliberato di non procedere a distribuzione di utili ai Soci, ma di confermare le proposte del Consiglio d'Amministrazione per nuovi investimenti atti a mettere a punto le già avviate nuove produzioni di apparecchiature elettriche e per il potenziamento dell'organizzazione commerciale all'estero.

In questa linea è stata ratificata la partecipazione della Società alla costituzione della S. A. Pan-Electric Iberica con sede in Barcellona.

TRIBUNALE DI SANREMO

FALLIMENTO 20/64: MANCINI

VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Negozio a Milano - Villa a Sanremo

Il giorno 5 luglio 1965 ad 16 innanzi il Giudice delegato dott. Serra Tribunale di Sanremo, si procederà alla vendita ai pubblici incanti di:

1) **Lotto uno**: Villa in Sanremo (Sanremolo) arredata con annesso giardino e castagneto, tre piani, sette vani più accessori, ottime rifiniture, stato, posizione. Prezzo base (stima) L. 23.748.050.

2) **Lotto due**: Negozio (muri e arredamento) in Milano angolare via Masera 10, via B. Giuliano, costituito da cinque vetrine, soppalco, sotterraneo mq. 142. Prezzo base (stima) L. 84.760.100.

La vendita seguirà alle condizioni previste nel provvedimento del Giudice delegato, 19 maggio 1965. Gli interessati dovranno presentare alla Cancelleria del Tribunale — entro il giorno antecedente vendita — istanza in carta legale (L. 400) con annesso assegno circolare di lire:

Lotto uno: 5.000.000 (cinquemilioni)
due: 15.000.000 (quindicimilioni)

per cauzione e spese, assegno intestato alla curatela fallimentare Mancini. Offerte in aumento non inferiori a:

Lotto uno: 200.000 (duecentomila)
Lotto due: 500.000 (cinquecentomila)

Pagamento del prezzo d'acquisto: entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Informazioni presso il curatore: dott. Soleri - Bordighera (Imperia) - Telefono 21.3.44.

Il Cancelliere dirigente: Rag. V. RAVIELE

CERUTTI

MISURE TUTTI

VIA PALAZZO DI CITTA, 25
TELEFONO 542.600 - TORINO
(chiusura ogni lunedì mattino)

ABITI ESTIVI
CALZONI ESTIVI

SEMPRE PRONTI in TUTTE le MISURE

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA IMMOBILI E MOBILI ALL'INCANTO

Il 28 giugno 1965, ore 11, in Torino innanzi al Giudice Delegato fallimento De Mattela Diana e Caniore Giovanna, dr. Bianciotti si procederà al 3° incanto del complesso alberghiero «Riky Hotel» in Bardonecchia, Viale della Vittoria, costituito da ampio appezzamento di terreno di mq. 6044 con sovrastante fabbricato uso albergo, due fabbricati dipendenze, e beni mobili costituenti arredamento, impianti, mobilio e merce morte. Prezzo base unico te L. 368.000.000. Aumenti minimi L. 1.000.000. Cauzione e spese L. 80.000.000. Versamento prezzo entro 40 gg. dall'aggiudicazione. L'aggiudicatario potrà profittare dei mutui concessi ai falliti dal Credito Alberghiero della Banca Nazionale del Lavoro per l'ammontare complessivo di L. 200 milioni. L'albergo è in affitto fino al 15-9-1965. Per informazioni rivolgersi alla cancelleria Tribunale di Torino.

Il Cancelliere Capo di Trib.
Dott. M. CARUSO

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA IMMOBILI ALL'INCANTO

Il 1° luglio 1965 ore 11,30 in Torino innanzi al Giudice Esecuzione dr. Cibrario si procederà all'incanto dei seguenti immobili di proprietà di Sidoti Alessandro in unico lotto:

In Poirino regione Barrera n. 10-11, Strada Poirino-Villanova n. 11, fabbricato civile di vani 2) a tre piani ft., opificio, mulino con attrezzature, macchinari ecc., fabbricati rurali, porzioni di terreno di complessivi mq. 3330. Prezzo base Lire 42.400.000. Aumenti minimi Lire 1.000.000. Deposito cauzione e spese L. 9.330.000. Versamento prezzo entro gg. 60 dall'aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino.

Il Cancelliere Capo di Trib.
Dr. M. CARUSO

BREAD QUEEN

LAVANDERIE AUTOMATICHE A GETTONE

Investimento anti-congiunturale con lavasecco a gettone, reddito elevato

Informazioni: A. RICCARDI IMPORT - TORINO
VIA PADOVA, 35 - TELEFONO 276.307

ernia

TRE NOVITÀ SENSAZIONALI

Il metodo moderno senza molle né pelotte

MYOPLASTIC - KLEBER

vi offre, grazie all'impiego di tessuti e di nuove fibre,

UNA GAMMA UNICA AL MONDO

1) **SUPER CONFORT**: tessuto esclusivo, soffice, leggero, lavabile, mantiene l'ernia «come con le mani»
2) **RILSAN**: modello d'una delicatezza straordinaria, impareggiabile per l'igiene e il conforto.
3) **RELAX**: modello speciale per lo sport, il bagno, il riposo. In fibra Lycra, senza nessun accessorio metallico. Si applica come uno slip

Prove e informazioni presso gli specialisti nell'

INSTITUT HERNIAIRE DE LYON

in Italia dal 1950

TORINO: Ass. Farm. Ord. Mantia Gall. Umberto I. Tutti i giorni
ALESSANDRIA: Farm. Centrale, piazzetta Rossa. Tutti i giorni
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 31. Tutti i giorni
FOSSANO: Farmacia Valle, via Roma. Tutti i giorni
SAVONA: Farm. dr. Franco, via P. Boselli 24. Lunedì 11 mattino
GENOVA (Ag. Gen.) Farm. Interna, v. XXV Aprile 30. Tutti i giorni

PRIMARIA [illegible] PRODOTTI LARGO CONSUMO

cerca

DIRETTORE VENDITE

[illegible] DELL'INCARICO: dopo [illegible] periodo di ambientamento (6 mesi) il [illegible] prescelto dovrà [illegible] il grado di GUIDARE - CONTROLLARE e ANIMARE una rete di Vendita (Italia) costituita [illegible] elementi (tra Venditori e Ispettori) modernamente organizzati e, per la massima parte, alle dirette dipendenze.

Il la[illegible] è in diretta dipendenza dell'Amministratore Delegato.
— Sono previsti frequenti spostamenti presso le Filiali.
— La [illegible] di lavoro è in una provincia [illegible] Piemonte.

SI DOMANDA: di entrare in contatto con [illegible] avente età [illegible] 40. Laurea o cultura equivalente.
Profonda conoscenza anche pratica delle moderne tecniche di distribuzione. Importante: attitudine a contatti umani ed esperienza di controllo e coordinamento.

LA RETRIBUZIONE: sarà esaminata [illegible] per caso. Non sarà comunque inferiore a L. 6.000.000 annui.
E' previsto ed è quindi possibile, l'avanzamento al grado di Direttore Commerciale [illegible] anni.

LA RISERVATEZZA per [illegible] i candidati è assicurata dal fatto che le risposte tutte, saranno esaminate soltanto dall'Amministratore Delegato.

Pregasi rispondere dettagliando: curriculum - esperienze e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 226 — TORINO

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

IMPORTANTE INDUSTRIA

[illegible] NEL SETTORE DELLA [illegible]
DI PRECISIONE

ricerca:

1) operai pratici in galvanica;
2) anali[illegible] metallurgici ed analisti chimici;
3) operai specializzati in pressofusione in alluminio;
4) operai specializzati in materiali termoindurenti;
5) operai specializzati per [illegible] conduzione [illegible] macchine tipografiche Offset piane.

Si richiede pratica acquisita in stabilimenti produttori di meccanica di [illegible].

Manoscrivere dettagliato curriculum, indicando età, precedenti posti di lavoro, referenze ed allegando [illegible] fotografia recente non restituibile, indirizzando a: Casella Postale n. 7 - SALERNO

Consulenti di direzione
e organizzazione aziendale

CAPO TINTORIA FILATI

Responsabile verso il direttore tecnico della conduzione di una moderna tintoria per filati su rocche e su subbi in una importante azienda tessile-cotoniera lombarda.
La posizione è offerta preferibilmente ad un perito chimico [illegible] inferiore ai 45 anni, di provata capacità [illegible] esperienza.
Massima informazione verrà trasmessa [illegible] azienda [illegible] il [illegible] dei candidati.

Scrivere citando il riferimento CR/K a:
[illegible] GALGANO [illegible] ASSOCIATI S.A.S. - Piazza IV Novembre, 1 - MILANO
INCARICATA DELLA SELEZIONE

SIAMO [illegible]

Gruppo Finanziario [illegible]

che ha in programma di realizzare nell'Italia Centrale un'iniziativa [illegible] portata internazionale nel settore dei materiali ceramici e del rivestimento.

In relazione [illegible] tale progetto siamo interessati [illegible] entrare in contatto con una persona altamente qualificata alla quale affidare la

DIREZIONE DELLO STABILIMENTO

allorché questo sarà funzionante.

Poiché è nostro intendimento affidare tale responsabilità ad [illegible] persona [illegible] notevoli capacità ed esperienza, non poniamo vincoli per quanto si riferisce alla retribuzione; [illegible] conoscenza [illegible] settore specifico [illegible] è indispensabile.

Scrivere a: [illegible] STAMPA 110 — MILANO

LA FERODO ITALIANA S.p.A.

ricerca
per il proprio stabilimento di Mondovì, un

CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Si [illegible]
— laurea in economia e commercio o diploma di ragioniere
— completa esperienza nel settore amministrativo: contabilità generale, contabilità industriale, bilanci, problemi finanziari e fiscali, svolta per almeno 5 anni in medio-grandi aziende.
— età 28-35 [illegible].
La [illegible] dei sistemi meccanografici e della lingua inglese costituisce motivo [illegible] preferenza.

SI OFFRE:
un inquadramento interessante in un'Azienda in fase di sviluppo.

Scrivere dettagliando curriculum e richieste retributive a:
FERODO ITALIANA S.p.A. - Direzione del Personale - Via XX Settembre, 15 bis - TORINO

TOCCO MAGICO S.p.A.

COSMETICI PER CAPELLI

ASSUME VIAGGIATORI per riorganizzazione [illegible]: TORINO - VERCELLI - CUNEO - ASTI - AOSTA e NOVARA. Richiedonsi possibilmente introduzione Parrucchieri - Profumieri, esperienza quinquennale, dimostrate stabilità precedenti impieghi, nullatenenti, auto propria, massimo trentacinquenni, residenti zona. Offronsi: stipendio, più di lista, premi. Preghiamo gli interessati trasmetterci mezzo espresso dettagliato curriculum via Feronia 3, Roma ed presentarsi per colloquio presso ns. Filiale TORINO, via Campana 35, venerdì 18 ore 17-20 e sabato [illegible] ore [illegible]-11

DIRIGENTE TESSILE

quarantenne con vasta, ventennale esperienza nel ramo tappeti, particolare competenza in problemi tecnico-organizzativi e moderna tecnica [illegible] conduzione del personale, dinamico, esperto nella creazione di novità nel campo degli articoli e disegni sia per il mercato estero che per quello nazionale esaminerebbe proposta adeguata.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 109 — MILANO

[illegible] DI TORINO

E' aperto un pubblico [illegible] per titoli ed esa[illegible] presso la Provincia di Torino per:

N. 1 posto di Ingegnere o Architetto Urbanista di 2ª classe presso gli Uffici Tecnici (scadenza 13 luglio 1965, ore 12).

Chiarimenti presso la Divisione Personale (via Maria Vittoria n. 12, Torino).

Il Segretario Generale
Dott. A. CICOTERO

Il Presidente
della Giunta Provinciale
Avv. GIANNI OBERTO

IMPORTANTE [illegible] ARTICOLI [illegible]

cerca

ISPETTORE PER FILIALI [illegible] ED ESTERE

RICHIEDESI: età 30-40 anni - istruzione media superiore - auto propria - esperienze vendita diretta e conduzione personale vendita - buona conoscenza lingua inglese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3604 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA CERCA

in Torino CAPO TECNICO con lunga pratica su macchine utensili e attrezzerie.
Precisare studi, posti occupati, pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3649 — TORINO

PRIMARIA FABBRICA TEDESCA

Motoriduttori - riduttori - tamburi motori e variatori di velocità, [illegible] esportazione [illegible] 24 Paesi, CERCA AGENTI per completamento organizzazione vendita.
Richiedesi esperienza, dinamismo e perfetta [illegible] cato. CASELLA 332/A — SIP — MILANO.

[illegible] ARTICOLI [illegible]

cerca

ESCLUSIVISTA O [illegible]

provinciale per [illegible]

Sarà data preferenza a grossisti del settore con adeguata organizzazione. Scrivere a:
Studio AISA - [illegible] Leon Battista Alberti [illegible] - MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA CUCINE - elettrodomestici apparecchi riscaldamento - lanciando sul mercato nazionale apparecchiature [illegible] nuovo marchio

cerca

ESCLUSIVISTA O [illegible]

provinciale per [illegible]

Sarà data preferenza a grossisti del settore con adeguata organizzazione. Scrivere a:
Studio AISA - [illegible] Leon Battista Alberti [illegible] - MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA EDITORIALE

cerca per immediata assunzione:

ANALISTA COSTI

specializzato nel campo grafico.

Rispondere solo se in possesso di documentate capacità, esperienza.

Scrivere: Pubblicità Stampa 3663 — [illegible]

AGENZIA [illegible]

CERCA [illegible] L'ITALIA [illegible]

RAPPRESENTANTE

[illegible] parli francese. Lavoro interessantissimo. Compenso mediante provvigione, tasso elevato. Il Direttore della Società, signor DUBOUCHET, riceverà i candidati mercoledì 16 giugno, dalle ore 14, all'Hotel Ambasciatori di Torino.

DISPONENDO di

- ampi magazzini di nuove costruzione atti al deposito di qualsiasi merce
- spaziosa cella frigorifera per generi alimentari

OFFRIAMO servizio capillare giornaliero di distribuzione in tutte le località della provincia di Cuneo, eseguito direttamente [illegible] nostri mezzi.

Lunga esperienza nel ramo della distribuzione e magazzinaggi.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 225 — TORINO

[illegible] FILATURA

lana pettinata
e fibre sintetiche

Cerca DIRETTORE
[illegible] TRE MECCANICI
disposti trasferirsi.

Scrivere a: PUBBLIMAN
CASELLA 639 - LECCO

OFFICINA COSTRUZIONE MONTAGGIO

quadri elettrici [illegible] AT prefabbricati a tradizionali CERCA ESPERTO TECNICO doti organizzative e preparazione livello capo officina.
Inviare curriculum e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 4068 — TORINO

[illegible] DEPOSITO

primaria fabbrica torinese CERCA PROVETTI RAPPRE[illegible]TI. Massima introduzione per Cuneo e Valli d'Aosta.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3501 - TORINO

GRANDE COMPLESSO METALMECCANICO

importanza internazionale e completamento quadri

assume

con la massima urgenza il seguente personale:

— OPERATORI PRESSE MECCANICHE 1ª categoria.
— OPERATORI TORNI AUTOMATICI [illegible] E MULTIMANDRINI 1ª e [illegible] categoria.
— OPERATORI MONTAGGIO 2ª categoria.
— COLLAUDATORI 2ª categoria.
— AGGIUSTATORI [illegible] 1ª categoria.

Scrivere specificando età e posti occupati a:
PUBBLICITA' STAMPA 226 — TORINO

[illegible] ATTIVITA' ATTIVA

cerca:

- grafico bozzettista provata capacità ed esperienza
- giovane grafico impaginatore pratico composizioni.

Scrivere dettagliando pretese [illegible] Studio Agal - Corso Vittorio Emanuele 12 - Torino.

SOCIETA' ELETTROMECCANICA INTERNAZIONALE

IN GRANDE FASE DI SVILUPPO CERCA:

— Segretaria [illegible] Direzione con ottima stenodattilografia e conoscenza perfetta della lingua francese.
— Diplomato con esperienza amministrativa responsabile della contabilità patrimoniale e dei rapporti su avanzamento di lavori di costruzione, [illegible] grado di [illegible] autonomamente.

Costituirà titolo preferenziale per entrambe le posizioni una buona conoscenza della lingua inglese. I candidati prescelti saranno inseriti alle migliori condizioni che valorizzino le capacità professionali dimostrate. Si garantisce la massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum vitae a: PUBBLICITA' STAMPA 3679 — TORINO

Importante Industria Metalmeccanica

[illegible] ELEMENTO QUALIFICATO

con buone doti di comando, avente esperienza quinquennale reparti galvanici, pulitura metalli, eventuali trattamenti a fuoco, da edibire quale capo ad officina di [illegible] dipendenti.
Precisare età, titolo studio, posti occupati, pretese economiche, referenze.
ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3542 — TORINO

[illegible] ATTIVITA' ATTIVA

cerca:

- grafico bozzettista provata capacità ed esperienza
- giovane grafico impaginatore pratico composizioni.

Scrivere dettagliando pretese [illegible] Studio Agal - Corso Vittorio Emanuele 12 - Torino.

[illegible] Amministrazione

di un Comune della Provincia Vercellese

cerca [illegible]

cui affidare [illegible] responsabilità del servizio tecnico del Comune.

REQUISITI RICHIESTI: età 25-30 anni. Discreta esperienza nel settore relativo a strade, acquedotto, urbanistica, progettazione direzione e contabilizzazione lavori pubblici. Personalità spiccata e capacità organizzative.
SI OFFRE una retribuzione adeguata. A garanzia dell'assoluta riservatezza e del riserbo, inviare curriculum citando SF. 1201 a: Studio di Consulenza Aziendale - Servizio Selezione del Personale ORGA Milano - Via Amedeo d'Aosta 3.

CAPO GRUPPO DISEGNATORI

progettazione meccanismi media meccanica di precisione

cercasi

da azienda metalmeccanica importanza internazionale.

[illegible]hiedesi esperienza nella progettazione e nel controllo della progettazione [illegible] conoscenza lingua inglese.
Offresi 2ª categoria e retribuzione adeguata capacità con [illegible] sibilità ulteriori miglioramenti.
Inutile [illegible]re [illegible] privi requisiti richiesti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 229 — TORINO

[illegible] ATTIVITA' ATTIVA

cerca:

- grafico bozzettista provata capacità ed esperienza
- giovane grafico impaginatore pratico composizioni.

Scrivere dettagliando pretese [illegible] Studio Agal - Corso Vittorio Emanuele 12 - Torino.

[illegible] ACCIAIATA

primaria fabbrica torinese CERCA PROVETTI RAPPRE[illegible]TI. Massima introduzione per Cuneo e Valli d'Aosta.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3501 - TORINO

CAPO UFFICIO TECNICO

cercasi

da primaria azienda metalmeccanica produttrice grandi serie di meccanismi [illegible] precisione.

Richiedesi: esperienza almeno triennale come Capo [illegible] meccanico in settori analoghi; capacità [illegible]de e dinamismo; capacità di impostare problemi tecnici nel quadro della organizzazione aziendale; c[illegible] inglese o tedesco; [illegible] anni.
Offresi inquadramento 1ª categoria, retribuzione adeguata alle capacità, possibilità miglioramento retributivo e di qualifica secondo i meriti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 227 — TORINO

gabetti & C. S.p.A.

VIA XX SETTEMBRE [illegible]

SEGRETARIA DATTILOGRAFA addetta vendite immobili. Esigonsi spigliatezza [illegible] spiccata facilità parola. Volenterosissima, libera impegni. Massimo 30anne. Referenze. Considerasi lunga esperienza in precedente impiego ed diploma. Massima riservatezza.
Presentarsi ore 18-19 feriali.

IMPORTANTE [illegible] CAMPO NAZIONALE

LANERIE E DRAPPERIE

cerca PIAZZISTA PER TORINO

[illegible]SI: perfetta conoscenza del lavoro, buona introduzione presso la clientela, pur essendo la [illegible] già conosciutissima. Serietà e volontà per maggior incremento delle vendite. [illegible]fe-dettagliate e curriculum.

OFFRESI: possibilità svolgere un buon lavoro - retribuzione adeguata - MASSIMA RISERVATEZZA.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3521 — TORINO

"CASTOR"

ASSUME PERITI
ELETTROTECNICI

per avviarli a carriera di capisquadra montaggio e collaudi.
Presentarsi: VIA PAVIA, 72 [illegible] VICA - [illegible]

INDUSTRIA CONFEZIONI SIGNORA

CERCA GIOVANE VIAGGIATORE possibilmente già conoscitore articolo - Indispensabile patente guida - Indicare età, pretese, referenze.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3602 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE

cerca

[illegible] [illegible] MARO D'OPERA E [illegible]

Età del 40 [illegible] 45 anni
Preferibilmente laureato
Massime referenze.

Inviare curriculum [illegible] manoscritto a:
PUBBLICITA' STAMPA 3481 — TORINO

PRIMARIO STABILIMENTO TESSILE

d'importanza internazionale [illegible] sede in Piemonte

cerca

Direttore di tintoria e finissaggio

Età: non inferiore [illegible]
Titolo di studio: Laurea in chimica
Referenze ineccepibili.

Inviare curriculum esclusivamente manoscritto a:
PUBBLICITA' STAMPA 3482 — TORINO

FRANCIA DIEL S.p.A. BRUCIATORI

CERCA per il Piemonte
Agenti di vendita [illegible] ass. tecnica.

Via Bramante 16 - Telefono [illegible] - MILANO

[illegible] PRODUTTORI PREFERIBILMENTE GIOVANI

per città di Torino veramente capaci introdotti per vendita olio e riso marche importanza nazionale.

Mensile fisso più provvigioni. Scrivere dettagliando referenze capacità garantendo massima riservatezza a:
PUBBLICITA' STAMPA 3637 — TORINO

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI

[illegible] CAPO SEZIONE

per foderaggio e assieme età [illegible]
con esperienza settoriale di almeno 5 anni.

Presentarsi in: [illegible] ROCCHETTO, [illegible] — TORINO

[illegible] DEPOSITO

vantaggiosamente introdotto ed organizzato PIEMONTE e LIGURIA ad ottime e prestigiose Case nazionali abbinerebbe adeguata rappresentanza RADIO TV ELETTRODOMESTICI da trattare con pari impegno.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3842 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

[illegible] L. [illegible] per parola

(Continua da [illegible])

OPERATRICE macchina contabili, possibilmente Remington, veramente capace, cognizioni contabili, carta bollata bruciatori. Presentarsi solo se in possesso di requisiti, lunedì 14 piazza Santa Rita 8, orario ufficio 8-12.

PRIMARIA azienda distribuzione alimentari cerca giovani regionari et geometra, avviamento carriera ispettiva, auto propria, massima referenze. Manoscrivere curriculum a «Pubblicità Stampa 3648 — Torino».

RAGIONIERE, ragioniera pratica contabilità Mercator Olivetti «O» simile cercansi. Telefonare 567-078.

Si[illegible] o signorine belle presenza libera mattina o pomeriggio dopo breve corso preparatorio per attività di interesse possanno realizzare oltre 150.000 mensili. Telef. 678-958.

SIGNORINE, signore libere [illegible] Società internazionale offre seria sistemazione e guadagno assicurato per vendita a [illegible]ganze a domicilio, zona Torino e Piemonte. Spese trasferta con auto società più provvigioni. Manoscrivere e precisare età a: «Pubblicità Stampa 199 — Torino».

STENODATTILOGRAFA corrispondente francese-inglese preferibilmente residente zona Madonna di Campagna cerca industria locale. Telefonare 257-965. A64329

STENODATTILOGRAFA veloce precisa attiva con ottima pratica lavori ufficio, possibilmente libera subito, cerca importante ditta commerciale. Inutile presentarsi se primo impiego. Sottoporre domanda manoscritta precisando età, studi fatti, pretese, referenze. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 8427 — TORINO».

TECNICO esperto metodi e tempi di lavorazione cercasi da importante azienda metalmeccanica produttrice manufatti da lamiere acciaio inossidabile. Età richiesta 29-35 anni. Titolo di studio perito industriale meccanico. Scrivere a [illegible]an, Casella 14 M, Vercelli. 23863

TECNICO PROBLEMI CORROSIONE ET RIVESTIMENTI PROTETTIVI ETA' 30-40 [illegible] DINAMICO, DISPOSTO VIAGGIARE CERCA NOTA [illegible] SETTORE COMMERCIALE. INDISPENSABILE RESIDENZA TORINO. OTTIMA [illegible]. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8427 — TORINO».

TECNICO elettromeccanico cercasi, per collaudo piccoli gruppi. Telefonare 781-025. A64163

AUTISTA patente C, magazziniere imballaggio pratico offresi. Telefonare possibilmente ore pasti 891-378

AUTISTA 31enne, patente C-D, settentrionale, esperienza passaporto offrasi ditta o privato. Telef. 328-281.

CAMERIERA ai piani, disponibile subito sino al 31 agosto offresi per albergo Torino o dintorni, anche esterna. Scrivere: Fermo Posta, Porta 234.215. A65074

CINQUANTENNE verniciatore specializzato ritocchi mobili fornito motofurgone trasporto offrasi serio ditta altro lavoro fattorino fiduciario. Telefonare 480-950. A64981

CONIUGI giovani, marito torinese, moglie veneta con bimba 6 anni, cercano portinaria stabile [illegible]. Telefonare 721-520. A65150

CONIUGI soli cercano portineria Barriera Milano. Telef. 276-613.

CONIUGI soli cercano portineria settembre pratici 50enni piemontesi. Scrivere: Viarengo, via Principe Tomaso 1, Torino. A65047

CONIUGI torinesi referenziati, merito pensionato già custodi stabilimento, cercano portineria o custodia stabilimento. Telefonare 353-704 - 393-725 dopo le 18.

CONIUGI trentenni con bimba di quattro anni cercano portineria. Telefonare Giacomo 545-477.

CUOCO abile referenziato offresi per ristorante. Telefonare 632-048.

CUOCO domestico offresi [illegible] fuori Torino per stagione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3640 — Torino».

CUOCO pratico mezza età offresi subito. Telef. 681-791, 11 alle 14.

CUSTODE stabilimento cut sorveglianza, ex-sottufficiale polizia, auto propria, energico et dinamico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3684 — Torino a. A65023

DICIANNOVENNE aiutante metalmeccanico oppure generico offresi. Telefonare 885-416. A64879

DOMESTICO lunga pratica casa cucina offresi a giornata, referenziato. Telef. 545-705. A65091

DOMESTICO media età offresi subito privato albergo stagione. Telefonare 858-116. A65010

DOMESTICO autista piemontese libretto navigazione con lunga pratica esperienza offresi ovunque. Telefonare 873-469 ore 13-16.

DOMESTICO autista 35enne referenziato disposto trasferirsi anche villeggiatura con passaporto offresi. Telefonare 471-149. A65167

DOMESTICO-autista 34enne celibe, esperienza casa signorile e guida, referenze, libero subito offresi. Telefonare 81-648 Torino.

ELETTRICISTA 1ª manutenzione ed impianti offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8530 — Torino».

ESPERTA e fidatissima 55enne referenziata offresi tuttofare casa signorile, passano sola o coniugi dalle 8 alle 15. Telef. 472-132.

EX brigadiere di P.S. piemontese anni 45 alto 1,78, dinamico, offresi sorveglianza ditta sola Torino o provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8562 — Torino».

FALEGNAME 43enne offresi serio ditta, Telef. ore pranzo 243-353.

FOCHISTA 2 generale lunga esperienza caldaie alta pressione provvisto marina, meccanico finito manutenzione caldaie offresi serio ditta. Telefonare 653-705. A63876

GIOVANE offresi lavoro alberghiero, Telef. 731-205. A65058

GRUISTA patentato offresi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A64564

MAGAZZINIERE pratico carico scarico imballi, spedizioni fattorino, referenze offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3651 — Torino».

MANOVALE 28enne robusto offresi qualsiasi lavoro. Telef. 259-955.

OFFRESI abile patentiere 26enne, impostatore, fornaio, volendo consegna pane, con patente, mill prelese. Telef. 754-127. A63507

OFFRESI addetto presso 27enne robusto referenziato volenterosa occupazione[illegible] anche fuori Torino, Carlucci Giovanni, corso Giulio Cesare 44, Torino. 24186

OPERAIO generico piemontese cinquantenne offresi qualunque lavoro massima lidicità. Telef. 323-776.

OPERAIO metalista esperienza tecnico pratico 6 anni navigazione disposto trasferirsi occuperebbesi presso seria ditta. Cassetta 1487 D Sip Genova. 24061

OPERAIO 25enne offresi qualsiasi lavoro anche scarico e carico in fabbrica. Telefono 886-953.

PADRE di numerosa famiglia 50enne, libero da molti mesi, condizioni molto bisognose, serio, offresi lavoro fisso, manovale, sterratore, contadino o qualsiasi altra occupazione. Disposto trasferirsi. Scrivere: Stangoni Francesco, v. Madonnina 10, Sale (Alessandria).

PENSIONATO falegname seconda generale offresi. Telefonare 688-347 ore 20.

PIEMONTESE 50enne ammogliato, massima referenze, offrasi custodia stabilimento, pratico portineria Torino dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3691 — Torino».

PIZZAIOLO offresi anche trasferibile. Telef. 298-014. A64920

SALDATORE elettrico prima categoria offresi. Telefonare 652-987.

MECCANICO autoriparazione Lancia e Fiat con patente C offresi presso ditta. Telefonare 381-385.

MECCANICO generico lunga esperienza manutenzione presse idrauliche, pleodinamiche e relativi impianti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3689 — Torino». A64256

MURATORE carpentiere piemontese conoscenza disegno offresi impresa. Telefonare 686-500. A64216

MURATORE libero subito abile tutti lavori offresi. D'Alessandro, via Cagliero 18, Torino. A65257

OFFRESI operatore presse meccaniche e idrauliche anni 26. Telefonare 272-792. A65056

OFFRESI [illegible] nitrosintetico, militesente, II categoria. Telefonare 375-853. A64531

OPERAIO addetto presso 27enne robusto referenziato volenterosa occupazione[illegible] anche fuori Torino, Carlucci Giovanni, corso Giulio Cesare 44, Torino. 24186

OPERAIO generico piemontese cinquantenne offresi qualunque lavoro massima lidicità. Telef. 323-776.

OPERAIO metalista esperienza tecnico pratico 6 anni navigazione disposto trasferirsi occuperebbesi presso seria ditta. Cassetta 1487 D Sip Genova. 24061

OPERAIO 25enne offresi qualsiasi lavoro anche scarico e carico in fabbrica. Telefono 886-953.

PADRE di numerosa famiglia 50enne, libero da molti mesi, condizioni molto bisognose, serio, offresi lavoro fisso, manovale, sterratore, contadino o qualsiasi altra occupazione. Disposto trasferirsi. Scrivere: Stangoni Francesco, v. Madonnina 10, Sale (Alessandria).

PENSIONATO falegname seconda generale offresi. Telefonare 688-347 ore 20.

PIEMONTESE 50enne ammogliato, massima referenze, offrasi custodia stabilimento, pratico portineria Torino dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3691 — Torino».

PIZZAIOLO offresi anche trasferibile. Telef. 298-014. A64920

SALDATORE elettrico prima categoria offresi. Telefonare 652-987.

REFERENZIATA mezz'età offresi tuttofare persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8573 — Torino». A65105

REFERENZIATO 23enne, patente C, offresi anche come garagista. Telefonare 688-372. A65049

SIGNORA offresi a ore zona Statuto. Telefonare 722-936. A64989

SIGNORA offresi per lavori casalinghi 4 ore mattino e 3 pomeriggi. Telefonare 338-068.

SIGNORA quarantenne offresi villeggiatura mare, piccoli lavori casa, compagnia signora sola, cucina a piccola famiglia. Telef. 673-838.

STAMPISTA trancia pratico stampi a passo offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3614 — Torino». A64425

STUDENTESSA 19enne referenziata offresi assistenza bambini compagnia signore mare montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3662 — Torino».

TIRA prove, trasportatore, per foglio 1ª cat. offresi per ore serali. Telefonare ore pasti 696-970.

TRENTRENNE volenteroso offresi fochino albergo giorno in Torino. Scrivere via San Donato 4 bis, Dedoro Livio. A64567

TUBISTA specializzato impianti riscaldamento offresi ditta oppure cottimo anche fuori Torino, Telefonare 397-274. A65035

TUTTOFARE 17enne primo impiego referenziate occuperebbesi fisso seria famiglia. Pagheri Donata presso Traversi, via Monterosa 14, Torino.

VENTITREENNE signorina ligure, abitante Torino, desiderosa stabilirsi Liguria offresi tuttofare presso persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

VENTOTTENNE offresi autoriparazione notturno o distributore benzina. Telefonare 343-582. A63892

OFFERTA LAVORO L. 180 per parola

A famiglia 3 persone adulte necessita donna tutto fare fissa o giornata pratica cucina stire disposta trasferirsi luglio agosto. Tel. 595-488.

[illegible] rappresentatrice cercasi a ore oppure a domicilio. Telef. 773-839 ore pomeridiane. A65108

ABILISSIME lavoranti aiutanti parte apprendiste 15anni urgono. Bressi, corso Re Umberto 46 bis.

**AGGIUSTATORE STAMPISTA ESPERTO [illegible] STAMPI [illegible] PASSO CERCASI PER INSERIMENTO IN [illegible] DE [illegible] AZIENDA METALMECCANICA TORINESE DI IMPORTANZA NAZIONALE, SPECIFICARE POSTI OCCUPATI, ESPERIENZA, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8496 — TORINO».

AGGIUSTATORE stampista lamiere 1 categoria cercasi. Telef. 793-508.

ALBERGO cerca cameriere tutto fare, presentarsi urgentemente. Via Monterosa 2. A64778

ALBERGO cerca per montagna cameriere piani, cuoco, cameriere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8516 — Torino». A64608

[illegible] barista cercasi (15-16enne). Telefonare 70-777.

ASSUMIAMO operai-operaie puliscifici-officina. Inutile presentarsi se non pratici. Taurinia, via Monginevro 86. A64802

AUTISTA abile prudente pratico servizi infermiere et domestici, buona cultura, distinta, referenziato anche anziano cerca privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3620 — Torino».

AUTORIMESSA cerca garagista. Telefonare 484-620. A64747

CARBURATORISTA giovane pratico cercasi da autofficina impianti gas, Guido, Peschiera 201. A64827
Peschiera 201. A64827

CERCASI operaio aiutante e apprendista idraulico. Nicola, tel. 82-052.

(Continua a pag. 19)

La s.a.s. MAC Torino

VIA XX SETTEMBRE 12 - Telefono 544.330
VIA CHIESA DELLA SALUTE 15 - Tel. 290.791

Per rinnovo e trasformazione
del negozio di Via XX Settembre 12

SVENDE A PREZZI DI REALIZZO

TUTTI I SUOI BELLISSIMI TESSUTI [illegible] NOVITA' [illegible] SIGNORA E IN VIA CHIESA DELLA SALUTE 15, ANCHE LE CONFEZIONI PER SIGNORA, [illegible] UOMO [illegible] BAMBINI

Per un milione e mezzo di lavoratori e 700 mila pensionati

Resi noti gli stipendi degli statali con assegno integrativo conglobato

Le tabelle andranno in vigore con il 1° marzo 1966: rispetto a quelle del 1° gennaio scorso contemplano il conglobamento nella busta paga di 70 lire per ogni punto di coefficiente - L'onere per lo Stato sarà di 44 miliardi all'anno - Dal prossimo 1° luglio le pensioni aumenteranno del 30 per cento (con una spesa di 45 miliardi annui)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 giugno.

L'«operazione conglobamento» in favore di oltre un milione e mezzo di dipendenti dello Stato in servizio e di settecentomila pensionati è stata definitivamente impostata nelle sue varie fasi con l'adempimento di tutti gli impegni assunti dal governo nello scorso mese di novembre. Entro pochi giorni, la *Gazzetta Ufficiale* pubblicherà i decreti delegati, approvati recentemente dal Consiglio dei ministri, per il secondo aumento delle pensioni nella misura del 30 % a partire dal 1° luglio prossimo (onere di 45 miliardi di lire) e il conglobamento nello stipendio, dal 1° marzo 1966, dell'assegno integrativo corrispondente a L. 70 per ogni punto di coefficiente retributivo (onere di 44 miliardi e 100 milioni di lire).

In attesa della pubblicazione, sono state rese note oggi le tabelle delle retribuzioni previste per tutte le categorie dei pubblici dipendenti con effetto dal 1° marzo 1966: da quella data, le buste-paga risulteranno sensibilmente semplificate, scomparendo in via definitiva anche il secondo assegno (il primo, quello cioè chiamato «temporaneo» è stato assorbito a decorrere dal 1° gennaio 1965) attribuito agli statali dopo la costituzione della «tabella Gava» del 1958, mentre continueranno a essere indicati compensi ed indennità corrisposti a vario titolo (competenze accessorie, lavoro straordinario, cottimi, premi, scatti di anzianità ecc.).

Per il personale civile, le nuove retribuzioni tabellari lorde e annue sono state così stabilite:

CARRIERE DIRETTIVE — ambasciatore L. 5.149.800; capo della polizia L. 4.807.200; prefetto, direttore generale Ire 4.653.000; ispettore generale L. 3.318.100; direttore di divisione L. 2.478.700; direttore di sezione L. 1.991.600; consigliere I classe L. 1.589.400; consigliere II classe L. 1.397.500; consigliere di III classe L. 1 milione 145.800.

CARRIERE DI CONCETTO — Segretario capo L. 2 milioni 478.700; segretario principale L. 1.991.600; primo segretario L. 1.589.400; segretario L. 1.397.500; segretario aggiunto L. 1.145.800; vice segretario L. 1.032.600.

CARRIERE ESECUTIVE — Archivista superiore L. 1 milione 589.400; archivista capo L. 1.397.500; primo archivista L. 1.145.800; archivista L. 1.032.600; applicato L. 890 mila 400; applicato aggiunto 800.200.

CARRIERE AUSILIARIE — Commesso capo L. 800.400; commesso e agente tecnico capo L. 782.600; usciere capo e agente tecnico L. 808.000; usciere L. 750.300; inserviente L. 715.800.

PERSONALE NON DI RUOLO — I categoria A L. 951.800; I categoria B L. 834.800; II categoria L. 776.900; III categoria L. 708.700; IV categoria L. 683.900.

PERSONALE SALARIATO — Capi operai L. 994.800; operai specializzati L. 883.000; operai qualificati L. 794.700; operai comuni L. 751.800; manovali L. 739.400; operaie addette a lavori tipici femminili L. 707.200; apprendisti L. 638 mila 800.

La tabella fissa poi le retribuzioni per i dipendenti delle Ferrovie dello Stato, delle Poste, dei telefonici e dei Monopoli, nonché dei professori universitari, dei professori di scuole secondarie e degli insegnanti elementari, vi è anche una tabella per gli ufficiali e sottufficiali, la quale prevede i seguenti stipendi annui lordi:

UFFICIALI — Generale di Corpo d'Armata e gradi corrispondenti L. 5.134.700; generale di Divisione e corrispondenti L. 4.755.000; generale di Brigata e gradi corrispondenti L. 3.955.200; colonnello e gradi corrispondenti L. 3.167.500; tenente colonnello e corrispondenti L. 2.615.700; maggiore e corrispondenti L. 2.066.900; capitano e corrispondenti L. 1.678.800; tenente e corrispondenti L. 1.336.200; sottotenente e corrispondenti in s.p.e. e della categorie del congedo trattenuto o richiamato d'autorità L. 1.130.600; sottotenente e corrispondenti della categorie del congedo in servizio di prima nomina oppure trattenuto o richiamato a domanda L. 1.032.600.

SOTTUFFICIALI — Aiutante di battaglia, maresciallo maggiore L. 1.397.500; maresciallo capo L. 1.145.800; maresciallo ordinario L. 1.032.600; sergente maggiore L. 890.400; vice brigadiere L. 783.800; sergente L. 680.000.

APPUNTATI E MILITI CARABINIERI E AGENTI P.S. — Appuntato L. 845.800; carabiniere in servizio continuativo L. 776.000; carabiniere raffermato L. 722.800; carabiniere in ferma volontaria L. 705 mila 600; carabiniere ausiliario L. 674.800.

E' stata anche definita la disciplina del lavoro straordinario e dei relativi compensi, vivamente attesa da tutte le categorie del personale statale. La nuova regolamentazione stabilisce che le ore di lavoro straordinario non possono superare il numero di 30 ore mensili per ciascun impiegato delle carriere direttive, di concetto ed esecutive, e di 37 ore mensili per il personale delle carriere ausiliarie.

La spesa mensile per la erogazione dei compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo con qualifica inferiore a quella di direttore di divisione e qualifiche equiparate al personale ausiliario, a quello dei ruoli aggiunti e a quello non di ruolo non potrà eccedere la somma pari al corrispettivo di quindici ore mensili per ciascuna unità di tali personali.

In relazione ad accertate indilazionabili esigenze di servizio, aventi carattere straordinario e contingente, il ministro del Tesoro potrà autorizzare prestazioni straordinarie in eccedenza ai limiti mensili di orario e di spesa sopra indicati, fino ad un massimo del 50% dei limiti stessi e per una spesa complessiva non eccedenti l'importo annuo di 7 miliardi. Per alcune categorie è prevista una speciale deroga.

Giancarlo Fossi

E' stata fermata l'amica del mungitore ucciso di notte presso Mortara

(Nostro servizio particolare)

Mortara, 12 giugno.

La contadina Rosetta Polgatti, 41 anni, da Spino d'Adda (Cremona), amica del mungitore Tullio Scorza 63 anni, deceduto durante la notte tra il 2 e il 3 giugno all'ospedale civile della città lomellina per percosse subite di notte il 26 maggio, da stamane è di nuovo in stato di fermo nel carcere giudiziario di Vigevano, dopo due giorni di libertà. Gli agricoltori Giuseppe ed Eugenio Conti, di 64 e 58 anni, dopo cinque giorni di pressanti interrogatori a confronti, sono invece stati rilasciati.

La Polgatti è stata nuovamente fermata per essersi contraddetta; le sue dichiarazioni sono ora al vaglio della magistratura. Il sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Vigevano, dott. Raffaele Paternò, dopo averla messa a confronto, nel suo studio, con una nuova teste, nel pomeriggio di oggi l'ha nuovamente sentita in carcere. Quindi la Polgatti è stata interrogata dal maresciallo Gambelunghe, della squadra investigativa. Sembra che nelle ultime ore abbia preso maggiore consistenza l'ipotesi che gli aggressori del povero Scorza siano da ricercarsi fuori della cascina Borghesa. Il movente passionale è tornato ad essere considerato dagli inquirenti. Pare scontato, comunque, che la donna abbia detto il falso quando affermò di avere soccorso l'amico solo dopo che era stata svegliata dai Conti; che alcuni medici di Mortara, ai quali si era rivolta perché si recassero a visitare lo Scorza, avrebbero respinto l'invito in quanto sprovvista del libretto di lavoro della vittima.

C'è poi una teste che avrebbe sentito voci provenienti dall'abitazione del mungitore un paio d'ore prima del suo ritrovamento nel cortile della cascina. Inoltre sembra scontato che a quell'ora la casa dello Scorza fosse illuminata. La Polgatti, invece, avrebbe dichiarato che lei si era recata a letto molto presto e per tale motivo non sapeva nulla circa il ferimento dell'uomo presso il quale si trovava da alcuni giorni.

Il fermo della Polgatti è stato in serata prolratto per 7 giorni. Accompagnata stamane in carcere a Vigevano, è uscita nel tardo pomeriggio per raggiungere la vicina caserma dei carabinieri per essere sentita dal maresciallo Gambelunghe, ed in serata ha nuovamente varcato la soglia del carcere. Oggi si sarebbe saputo di un suo imminente arresto, che non ha trovato conferma essendo stato prorogato nei suoi confronti il fermo richiesto in mattinata dall'autorità giudiziaria.

g. r.

La sentenza emessa dopo due ore di camera di consiglio

Condannato a trent'anni il giovane che uccise il benzinaio a Sanremo

Accolte dalla Corte d'Assise le richieste del P.M. - All'altro imputato: quattro anni e mezzo per correità nell'accoltellamento di una mondana Tre mesi anche alla donna ferita che doveva rispondere di atti immorali

Gli imputati Zilli, a sinistra, ed Oliva ascoltano la sentenza a Sanremo (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 12 giugno.

La Corte d'Assise di Sanremo, al termine di due ore di camera di consiglio, ha condannato il diciottenne Vincenzo Oliva, rinviato a giudizio per una lunga serie di reati, fra cui l'omicidio a scopo di rapina di un benzinaio, al massimo della pena che la legge prevede per i minori: trenta anni di carcere, in più gli ha comminato un'ammenda di 310 mila lire, una multa di novemila lire e tre anni di libertà vigilata a pena espiata.

Gioacchino Zilli, invece, il ragazzo che era sulla «1300» assieme all'Oliva al momento dell'aggressione a Giovanna Coralli, dapprima invitata sull'auto e quindi accoltellata al petto e depredata della borsetta contenente circa quattromila lire, è stato condannato a 4 anni e 7 mesi di reclusione ed a sessantamila lire di multa.

Anche Giovanna Coralli, rinviata a giudizio sotto l'accusa di atti immorali in luogo pubblico, è stata riconosciuta colpevole e pertanto condannata a tre mesi di reclusione col beneficio della condizionale.

Con questo verdetto i giurati hanno praticamente accolto le richieste, avanzate ieri, dal P.M. dott. Antonino Sanzo, il quale, al termine di una dura requisitoria, aveva, appunto, chiesto per l'Oliva i trent'anni, mentre per lo Zilli aveva proposto sette anni e per la Coralli tre mesi con la condizionale.

Alla lettura del verdetto da parte del presidente, dott. Garavagno, Vincenzo Oliva è rimasto impassibile, come se quella dura condanna non lo riguardasse.

Chi, invece, ha dato libero sfogo alla sua commozione, è stato lo Zilli, al quale faceva eco il pianto delle sorelle, rimastegli vicine fin dall'inizio del processo.

Subito dopo la sentenza, quando si stava dirigendo verso la macchina della prigione scortato da due carabinieri, Vincenzo Oliva ha avuto un piccolo moto di contrarietà, del resto subito trattenuto.

A chi gli si faceva vicino, sfoderando una espressione da divo, si limitava a dire che pensava di passarsela cavare con venticinque anni. «Mi è andata male, pazienza!» ha quindi concluso, dimostrando così, ancora una volta, la sua freddezza; quello stesso cinismo, che deve avergli permesso di sottrarsi, per tre giorni, alle ricerche della polizia subito dopo l'uccisione del benzinaio.

Già allora, con gli agenti alle calcagna, Vincenzo Oliva aveva avuto il coraggio di farsi vedere a Taggia, dove si sussurrava che potesse vantare degli aiuti.

Diversa è stata, invece, la posizione di Gioachino Zilli, definito, da tutti i testimoni che lo conoscevano, come un ragazzo debole, sviluppatosi troppo in fretta e che, nonostante il suo aspetto da giovanetto, non disdegnava di giocare ancora per la strada con ragazzetti più piccoli di lui.

Un ragazzo di buona famiglia, che, secondo la tesi prospettata dai difensori, sarebbe stato portato sulla cattiva strada dall'influenza negativa che l'Oliva esercitava su di lui.

Considerando ora questa condanna a trent'anni di reclusione inflitta dalla Corte all'Oliva, ritornano alla mente le parole del dottor Sanzo, il quale aveva definito il delitto del giovane immigrato «il più grave che si possa commettere».

e. b.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni si avranno condizioni di tempo buono, con annuvolamenti cumuliformi dalla tarda mattinata e nelle ore pomeridiane. Possibile e sporadica attività temporalesca, più probabile sulle Alpi orientali, Prealpi, Val Padana e zone interne appenniniche.

Temperatura: in leggero aumento. Venti: deboli variabili. Mari: da poco mossi a leggermente mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	14	25	Pescara	16	23
Bolzano	9	29	L'Aquila	10	23
Trento	13	26	Roma	14	28
Verona	14	25	Campob.	10	21
Trieste	14	25	Bari	12	22
Venezia	14	22	Napoli	15	23
Milano	11	27	Potenza	11	22
Genova	17	21	Catanz.	13	22
Bologna	15	26	R. Cal.	16	24
Firenze	14	23	Messina	16	23
Pisa	11	22	Palermo	13	22
Ancona	17	22	Catania	13	24
Perugia	12	23	Cagliari	12	26

Eccezionale!
19 Pollici
99.750 LIRE
più IGE e Tasse
TV2
TV3 - 23 Pollici L. 112.750 + IGE e Tasse
TV4 - 25 Pollici L. 159.750 + IGE e Tasse
Televisori GENIE MEC
damaiter
NOVA radio
RADIOSON
Raymond
VISIOLA

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Torri) - Telefono 83.76.65

simca
Esposizione e prove ogni modello
GRUPPO MARELLO
C.so Dante, 47/48
TORINO - Tel. 80.47.13/14
NOLEGGI

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Balbo 2 (2 angolo Via Roma)
Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 545-568

CAMICIOTTI
CASACCHE
MAGLIETTE ESTIVE
per uomo, donna, ragazzi, bambini, nell'abituale assortimento
sanfer
Via P. Micca 4 - Via Roma 365
Via Di Nanni 90

ALL'ELETTRICA COSTA MENO
ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

L'inchiesta sulle licenze edilizie abusive

Sospeso a Ventimiglia il capo dell'ufficio tecnico comunale

Deciso dalla Giunta - Un assessore democristiano starebbe per dimettersi - Dopo il «fermo» del consigliere comunale, si prevede l'incriminazione di altre quattro persone - Il Consiglio riunito nella notte

Il geom. Giorgio Clemente, consigliere comunale di Ventimiglia, sotto inchiesta per lo scandalo edilizio (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Ventimiglia, 12 giugno.

Il consiglio comunale di Ventimiglia è riunito stasera per discutere la vicenda delle licenze edilizie abusive che, ieri, ha indotto il pretore dott. Testa ad ordinare il «fermo» cautelativo di un notissimo e stimato professionista cittadino, il geometra Giorgio Clemente, consigliere comunale, segretario della sezione dc e membro della commissione edilizia. L'amministrazione civica di Ventimiglia è formata da una maggioranza dc, pli e indipendenti; alla opposizione vi sono psdi, psi e pci. La discussione è iniziata alle 21,30 e prosegue animata nella notte.

Lo «scandalo» delle licenze edilizie, com'è noto, è sorto da un episodio rivelato un mese fa: una villa che doveva essere costruita in località «La Mortola», presso la frontiera con la Francia, su soli due piani venne in realtà realizzata con un piano terra ed altri tre piani. Stamane la giunta di Ventimiglia, riunita d'urgenza, ha deciso di sospendere dal servizio — nella attesa di chiarimenti — il capo dell'Ufficio tecnico comunale, geometra Marenco.

A mezzogiorno è corsa voce che la magistratura, dopo l'inchiesta sulla villa a «La Mortola» — accanto ai famosi «giardini Hanbury» — abbia puntato la propria attenzione anche su uno stabile che sarebbe stato costruito in contrasto con le vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti. Proprietario dell'edificio sarebbe un assessore dc, il quale avrebbe respinto ogni accusa, annunciando che, se sarà il caso, darà le dimissioni dalla carica per poter condurre liberamente la propria difesa.

L'inchiesta aperta dal dott. Testa e svolta sotto i suoi ordini dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria avrebbe oggi raggiunto nuovi risultati. Secondo quanto si dice stasera in taluni ambienti, il giovane professionista verrebbe incriminato assieme ad altre quattro persone fra cui alcuni impiegati comunali.

Stando sempre a quanto è trapelato, la posizione del professionista sarebbe grave. Secondo le accuse egli, per cercare di sistemare la pratica relativa alla famosa villa de «La Mortola» (pratica depositata all'Ufficio tecnico comunale), avrebbe sostituito integralmente i disegni originali dell'edificio a due piani — le cui copie erano state anche inviate a Genova alla Sovrintendenza — con altre nelle quali la villa figurava di quattro piani.

Altro falso che sarebbe stato commesso dal geometra Clemente e dai complici, consisterebbe nell'avere alterato il permesso di abitazione concesso per sette locali, poi corretto grossolanamente in quattordici.

Un particolare che farebbe supporre la correità di altre persone è l'esistenza presso gli uffici dell'amministrazione comunale di una richiesta di variante al progetto originario, debitamente approvata dalla commissione edilizia: dall'accertamento era risultata relativa ai locali del terzo e quarto piano, mentre nella richiesta avanzata questi piani erano soltanto il piano terra e il primo piano.

i. m.

Panico sull'«Orient Express» per l'incendio della motrice

A Verona - Nessun ferito - La macchina semidistrutta dal rogo, forse causato da un corto circuito

(Dal nostro corrispondente)

Verona, 12 giugno.

La motrice dell'*Orient Express*, il «direttissimo» Trieste-Parigi, si è incendiata oggi pomeriggio, mentre il convoglio era in piena corsa, tra le stazioni di Sommacampagna e Castelnuovo, a pochi chilometri da Verona: il macchinista Enea Nisatti di 45 anni e l'aiuto macchinista Elio Codato di 44, entrambi di Mestre, sono riusciti a mettersi in salvo. Anche tra i numerosi passeggeri non si lamenta alcun danno.

Il sinistro è avvenuto alle 15,15 e, secondo quanto si è accertato, sarebbe stato provocato dal surriscaldamento dei conduttori elettrici. Il treno, composto da 18 vagoni, era ripartito regolarmente dalla stazione di Verona P.N. senza che si fosse riscontrato qualcosa di anormale nel funzionamento del locomotore.

Poco dopo, mentre il convoglio viaggiava in aperta campagna, i macchinisti hanno scorto del fumo uscire dagli apparati elettrici della motrice. Hanno immediatamente azionato gli estintori, ma il tentativo è stato inutile.

La stazione più vicina era quella di Sommacampagna, appena superata, a circa 3 chilometri dal punto in cui è avvenuto l'incidente. I macchinisti hanno deciso di tornare indietro e ripercorrere i 3 chilometri mentre il fuoco andava sviluppandosi. Quando il treno è giunto nella stazione, non c'è stato nemmeno il tempo di staccare la motrice, ormai avvolta dalle fiamme.

Avvertiti per telefono, i vigili del fuoco di Verona sono accorsi in pochi minuti e hanno cominciato la febbrile opera di spegnimento. Tra i viaggiatori si è avuto qualche scena di panico e alcuni sono scesi precipitosamente.

Quando le fiamme, sotto i getti della pompa, sono diminuite di intensità, è stato possibile staccare il locomotore e trainarlo su un altro binario, dove i pompieri hanno infine estinto l'incendio. E' stata quindi fatta giungere un'altra motrice e alle 16,48 il treno è ripartito, con oltre un'ora e mezzo di ritardo.

g. m.

Macellaio arrestato a Orbassano per le marche da bollo falsificate

All'arrivo degli agenti getta dalla finestra un pacco di marche per un milione Trovate da un inquilino, sono la prova decisiva - Fa parte della banda di Imperia

(Dal nostro corrispondente)

Orbassano, 12 giugno.

All'alba i carabinieri di Orbassano hanno arrestato il macellaio Vincenzo Gennero, 42 anni, abitante a Torino in via Aosta 29, mentre usciva dalla casa di Orbassano, dove risiede la moglie. Scoperto il nascondiglio del Gennero, i militi, comandati dal maresciallo Maffeo, avevano circondato la casa la sera prima.

Il macellaio, colpito da ordine di cattura della Procura della Repubblica per falsificazione e spaccio di valori bollati, è stato condotto alle «Nuove». Nei prossimi giorni, dopo essere stato interrogato dal magistrato, sarà trasferito a Imperia dove, all'inizio di maggio, fu scoperta la banda di cui faceva parte.

L'operazione ebbe inizio quando una pattuglia della polizia stradale, dopo un lungo inseguimento, fermò a Sanremo una «600» guidata da Matteo Chillè, di Ventimiglia. A bordo c'erano marche da bollo false per alcuni milioni. Il Chillè rivelò di averle acquistate a Torino da Mario Malvano, un milanese di 57 anni radiato dall'albo degli avvocati. Fece inoltre i nomi dei coinvolti nel traffico, la maggior parte dei quali torinesi. Fra questi vi era il Gennero.

Gli agenti della Squadra mobile di Imperia vennero nella nostra città e perquisirono le abitazioni degli indiziati. Alcune ispezioni diedero esito positivo. Altre non rivelarono nulla di compromettente, come quelle nella casa del Gennero e nell'abitazione della moglie a Orbassano. Qui all'arrivo degli agenti, il macellaio aveva gettato dalla finestra oltre un milione di marche da bollo false. I valori erano caduti sul balcone del piano sottostante. Un inquilino li trovò un paio di giorni dopo e li consegnò ai carabinieri, i quali li trasmisero alla Procura della Repubblica fornendo così la prova che il Gennero, com'era emerso a Imperia, era effettivamente coinvolto nel traffico.

g. s.

Vincenzo Gennero, 42 anni

I VOSTRI CAPELLI SONO AFFIDATI A CENTOVENTIMILA LABORATORI SEGRETI

Quando si perdono i capelli, si può arrestare definitivamente la caduta? - Quello che forfora o eccessiva untuosità debbono far temere ad uomini e donne

Torino, 12 giugno.

La calvizie prematura è dovuta nell'ottanta per cento dei casi ad affezioni locali del capello e del cuoio capelluto. I mezzi di vita del capello sono infatti attinti in questa percentuale della superficie della nostra pelle.

E' chiaro che, quando intervengono condizioni imperfette a turbare questo ciclo (seborrea e pitiriasi sono le più comuni), la vita del capello è limitata, si verifica una devitalizzazione di esso, si manifestano i primi diradamenti, le cadute in quantità anormale, e si avvia quella pericolosa china che porta alla calvizie.

Esistono anche cadute che hanno cause fisiologiche, ma esse rappresentano una debole proporzione inferiore ai dieci per cento dei casi di calvizie prematura. Tutti gli altri casi di alopecia sono di competenza dell'azione del trattamento locale del cuoio capelluto e dei capelli.

A questo proposito è interessante conoscere il parere di uno dei più noti Tricologi, il signor L. Magagnoli, Direttore dell'Istituto Akera di Torino: «Non si può, a priori, stabilire da se stessi la impossibilità o meno di evitare il progredire della calvizie prematura. Io e tutti i miei colleghi controlliamo le condizioni dei capelli e del cuoio capelluto di ogni singolo caso. Le affezioni locali che nella maggioranza dei casi sono alla base della anormale caduta di capelli, si manifestano infatti in maniera ed in proporzioni differenti in ogni singolo caso; un flusso eccessivo di sebo, dovuto alla superproduzione delle ghiandole sebacee, provoca l'ingorgo dei canali secretori e lo "strozzamento" del capello; al contrario una secrezione difettosa può provocare l'aridità totale del cuoio capelluto con conseguenze, per la crescita dei capelli, simili a quelle che la mancanza di olio provoca nel motore di una automobile».

«Un trattamento appropriato, che tenga conto cioè delle condizioni del caso trattato e che le combatta con i preparati adatti, può arrestare fino al novanta per cento delle cadute abnormali dei capelli. Una delle condizioni necessarie è però il sottoporsi in tempo al trattamento, perché se i follicoli sono ormai atrofizzati, non esiste naturalmente la possibilità di rimpiazzare una cellula morta».

«Si ottiene l'arresto della caduta e si rinvigoriscono i capelli precocemente indeboliti, ma a patto che i capelli ci siano ancora, anche se piccoli e stenti o ridotti a solo una peluria».

Da queste interessanti precisazioni possiamo trarre le nostre conclusione. E' chiaro che il trattamento delle affezioni locali del cuoio capelluto e dei capelli — ci riferiamo all'unico di cui siamo certi, essendo la Akera la più grande e più qualificata organizzazione mondiale contro la calvizie — è quanto tutti coloro che hanno un problema dei capelli dovrebbero fare; alla Akera, la consultazione preliminare, gratuita, consente di appurare le condizioni individuali, di sapere quel che può essere fatto per risolvere felicemente il vostro caso.

I preparati di cui si avvale la Akers, questo è risaputo, sono tutti esclusivi e di origine scientifica: le formule impiegate nel corso del trattamento sono le più valide per il rinvigorimento e la stimolazione del ciclo di crescita del capello, le formule impiegate in una prima base «correttiva», normalizzano le condizioni del cuoio capelluto, facendo scomparire la forfora, e controllando i disordini della secrezione sebacea.

La calvizie prematura va affrontata con serietà, data la grande importanza che i capelli hanno per ogni manifestazione della nostra vita sociale e data la complessità della vita «segreta» dei capelli stessi. Pensate che sono ben centoventimila le microscopiche fabbriche di cheratina che presiedono alla sua formazione! Rivolgetevi alla Akers di Torino oggi stesso, se avete un problema di capelli. Potete fissare un appuntamento per telefono (518.328) o recandovi direttamente in via Monte di Pietà, 1. Avrete fatto il primo decisivo passo per liberarvi da un angustiante problema!

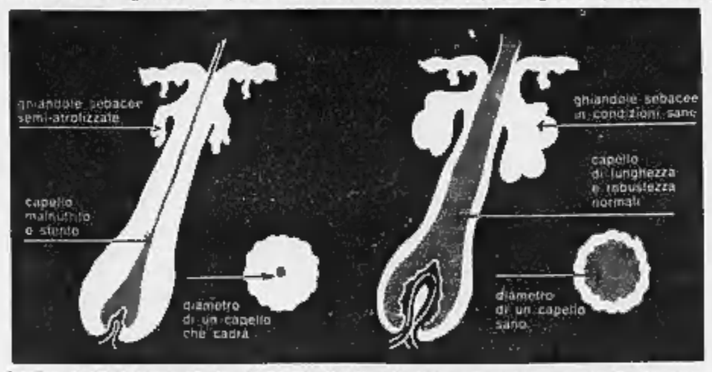


Grafico della sezione di due follicoli. Quello di sinistra mostra un capello in deperimento e quella di destra un capello in stato di crescita normale.

Gli Istituti Akera ricevono tutti i giorni dalle 11 alle 20,30, il sabato dalle 10 alle 17.

Gli Istituti in Italia (sono 60 nel mondo) si trovano a: Torino: via Monte di Pietà 1, telef. 518.328; Milano: via Dante 7, tel. 866.789-867.328 e via Agnello 2, telef. 890.103-807.656; Genova: via Fruganì 1, tel. 592.802; Verona: piazzetta Scala, 1-2, telefo-32.373; Bologna: Galleria Due Torri 2, tel. 231.130; Firenze: via Tornabuoni 9, tel. 272.242; Roma, via Veneto 169, telefoni 463.342-474.870; Napoli: via Nuova Ponte di Tappia n. 82, tel. 324.590-324.577; Catania: via Cimarosa 10, (grattacielo), tel. 271.721; Bari: corso Vitt. Emanuele 60, telefono 211.700.

Se risiedete fuori città, potete eseguire il trattamento Akera a domicilio, dopo la consultazione presso l'Istituto Akera più vicino.

ULTIME NOTIZIE

Per la vertenza sul premio speciale

I dirigenti delle Ferrovie confermano lo «sciopero bianco»

Tuttavia si profila una scissione nel loro sindacato: i tecnici intendono staccarsi dagli amministrativi Non è riuscito lo sciopero dei macchinisti dei treni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 giugno.

(g. f.) Una «frattura» si è delineata oggi tra i funzionari direttivi delle Ferrovie dello Stato nell'imminenza dell'inizio dello «sciopero bianco», deciso ieri sera dal sindacato autonomo della categoria (Sindifer). Gli ingegneri e gli architetti dell'azienda ferroviaria hanno espresso il loro dissenso sulla linea affermata prevalentemente dai funzionari amministrativi ed hanno iniziato trattative per costituire un loro sindacato. Potrebbero perciò non partecipare allo «sciopero bianco» del personale direttivo.

Il Sindifer, comunque, ha confermato oggi la sua deliberazione di attuare, a partire da lunedì prossimo e a «tempo indeterminato», una manifestazione di protesta, basata sulla osservanza di un «regime di meticolosa collaborazione». Seguendo l'esempio dei doganali, i funzionari direttivi dovrebbero applicare integralmente i regolamenti di esercizio e le norme amministrative, astenendosi da qualsiasi assunzione di responsabilità. Questa linea di condotta potrebbe finire per creare vivo disagio all'interno dell'Amministrazione e nei rapporti con l'esterno.

L'attività amministrativa, soprattutto, potrebbe risultare seriamente intralciata, dato che alla manifestazione sono chiamati a partecipare i dirigenti dei servizi movimento, commerciale, traffico, trazione, impianti elettrici, affari generali, personale, ragioneria.

E' stato ribadito che la protesta è contro il riassorbimento del premio «una tantum», concesso nei mesi scorsi soltanto ai direttivi e ad un ristretto numero di impiegati di concetto, in relazione al maggior lavoro derivante dalla realizzazione del piano decennale di ammodernamento delle F.S. Si intende anche sollecitare il ripristino dell'«una tantum», indipendentemente dal «premio di fine esercizio» corrisposto a tutti i ferrovieri.

Si è svolto oggi, intanto, lo sciopero del personale di macchina iscritto al sindacato autonomo della categoria (Sma). Le conseguenze sulla circolazione dei treni sono state esigue, data la non partecipazione dei macchinisti e aiuto macchinisti aderenti alle altre organizzazioni sindacali, le quali non avevano aderito all'iniziativa dello Sma.

Scontri alla frontiera tra la Somalia e l'Etiopia

Mogadiscio, 12 giugno.

Radio Mogadiscio ha annunciato oggi che un attacco di sorpresa è stato lanciato da truppe etiopiche lungo la zona di confine, nei pressi di Bohodle. L'emittente somala ha precisato che gli etiopici hanno impiegato armi pesanti e mortai causando la distruzione di alcuni edifici. L'attacco è stato respinto. Radio Mogadiscio ha comunicato inoltre che vi sono stati diversi morti ma non ha precisato il numero.

Il governo somalo ha inviato un telegramma all'Organizzazione degli Stati africani per chiedere l'invio di osservatori nella zona. Stamane è stato convocato al Ministero degli Esteri l'ambasciatore etiopico al quale è stata consegnata una nota di protesta. Il Consiglio dei ministri è stato convocato in sessione straordinaria. *(Ansa)*

Addis Abeba, 12 giugno.

Il ministro etiopico alle Informazioni ha annunciato che forze armate etiopiche hanno intercettato ieri gruppi armati provenienti dalla Repubblica somala nel momento in cui introducevano armi in territorio etiopico, a nord della città di Daomo.

Il ministro ha precisato che in seguito al rifiuto dei soldati somali di consegnare le armi si è avuto uno scontro a fuoco al termine del quale le truppe somale si sono ritirate, lasciando in mano etiopica diversi prigionieri. *(Ansa)*

A Vinchio, nell'Astigiano

Oggi si celebra in Val Tiglione il ventennale della Resistenza

Asti, 12 giugno.

(v. m.) A Vinchio, comune dell'Astigiano dove venne costituita la prima giunta popolare amministrativa della Val Tiglione, durante la guerra partigiana, sarà celebrato domani il ventennale della Liberazione.

Oratore ufficiale sarà il sindaco di Asti, dott. Giraudi, presidente provinciale del comitato per le celebrazioni del ventennale della Resistenza.

Parleranno inoltre il colonnello Toselli (Otello), già comandante della IV divisione alpina, e l'on. Davide Lajolo

Una foto da Pechino

Mao Tse-tung giovedì scorso a Pechino durante l'incontro con dirigenti indonesiani. La foto, che è stata diramata da una agenzia cinese, vuole smentire le voci, recentemente diffuse in tutto il mondo, di una grave malattia del capo della Cina comunista (Telefoto Ansa)

Drammatico scoppio a Trieste in un alloggio invaso dal gas

Un morto e sei feriti - Altri tre appartamenti distrutti

(Dal nostro corrispondente)
Trieste, 12 giugno.

Il presumibile suicidio d'una donna con il gas ha provocato stamane una paurosa deflagrazione nello stabile dove abitava, la devastazione di altri tre appartamenti e il ferimento di sei persone.

Il drammatico episodio è accaduto intorno alle ore sette del mattino in un grande edificio in via Sette Fontane 23, al pianterreno nel quale abitava Anita Baldo, una signorina di 44 anni.

La donna viveva sola in un appartamento di tre stanze e i vicini la definivano stravagante, anche perché altre due volte aveva tentato di sopprimersi. Per ora non è stata ancora trovata la prova decisiva del suicidio, anche perché il crollo seguito allo scoppio del gas ha travolto tutto seppellendo la Baldo tra le macerie.

E' stato solo accertato che i rubinetti del bollitore erano aperti nel camino dell'abitazione, sicché il gas al momento dello scoppio aveva invaso l'intero appartamento. Qualcuno deve avere suonato all'abitazione, dal portone e dal campanello elettrico è scaturita una scintilla che ha provocato la deflagrazione.

Sono andati distrutti altri tre alloggi: due contigui a quello della Baldo e uno soprastante. Vi è stato un comprensibile panico nell'edificio e nell'intera zona.

Sono subito affluiti soccorsi, anche perché sei persone, quattro della casa e due passanti, erano state ferite, ma non gravemente. La Baldo è stata trovata dai soccorritori nella cantina dove era sprofondata: era ancora viva, ma durante il trasporto all'ospedale è deceduta. **u. s.**

Nuovo attacco dei ribelli contro la città di Dong Xoai

E' il centro che, nei giorni scorsi, i guerriglieri occuparono per 24 ore e abbandonarono dopo violenti scontri - I governativi starebbero cedendo sotto l'impeto dei comunisti - Abbattuto un aereo americano, morto il pilota

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 12 giugno.

I guerriglieri comunisti hanno sferrato oggi un nuovo attacco contro la città di Dong Xoai che nei giorni scorsi fu teatro di violentissimi combattimenti. Gli attaccanti sono circa 500 e sono dotati di armi pesanti. La battaglia è in corso a due miglia dal centro della città, dove i ribelli hanno attaccato un reparto di 100 sud-vietnamiti che stavano perlustrando la zona alla ricerca di eventuali scampati agli scontri dei giorni scorsi.

Altri tre reparti sud-vietnamiti sono accorsi in aiuto degli attaccati ed ora le forze governative che fronteggiano i ribelli sono costituite da 450 uomini; ma pare che essi resistano all'impeto dei guerriglieri ed abbiano iniziato a ripiegare verso Dong Xoai.

Un portavoce militare americano ha detto che, a nord di Dong Xoai, i comunisti hanno abbattuto un aereo a reazione degli Stati Uniti che stava appoggiando la perlustrazione compiuta dalle truppe sud-vietnamite. Il pilota è morto e il suo cadavere è stato recuperato da un elicottero.

Sulla battaglia divampata nei giorni scorsi intorno a Dong Xoai, il portavoce americano ha rivelato che un battaglione di 400 sud-vietnamiti è scomparso nella giungla. Il battaglione era entrato nel vivo della battaglia al suo culmine ed era subito stato preso d'infilata dal fuoco delle armi automatiche e delle artiglierie comuniste. I contatti col comando sono subito cessati.

L'aviazione americana ha continuato oggi gli attacchi contro le posizioni dei ribelli nel Sud-Vietnam. Quindici aviogetti hanno lanciato 48 cisterne di napalm e bombe da 350 Kg. nella zona di una presunta concentrazione di guerriglieri del Vietcong, a soli 32 chilometri dal confine col Vietnam del Nord.

Altri sei aerei dello stesso tipo hanno devastato col napalm una zona lungo il perimetro difensivo della base americana di Chu Lai, a 85 chilometri a Sud di Da Nang. Secondo informazioni del servizio segreto, nella incursione sono stati distrutti un bunker di cemento armato e sei altre strutture; un secondo bunker e 14 altre strutture sono state danneggiate.

In una terza azione, due F-100 sono intervenuti col lancio di napalm contro un gruppo di vietcong che avevano attaccato l'avamposto di Nam Dong, ad Ovest di Da Nang, sventando l'azione dei guerriglieri.

Una formazione di ribelli ha attaccato un avamposto governativo a soli otto chilometri dalla capitale. I difensori si sono ritirati e contro i guerriglieri ha aperto il fuoco l'artiglieria del distretto di Binh Chanh.

A Saigon continuano le consultazioni fra i «leaders» militari sud-vietnamiti per la designazione della personalità che dovrà succedere a Phan Huy Quat, come capo del governo. I militari hanno deciso per ora di formare un comitato nel quale saranno incluse anche personalità civili. Il comitato dovrebbe essere diretto dall'attuale comandante dell'aviazione militare sud-vietnamita, maresciallo Nguyen Cao Ky. **a. p.**

Sequestrato il negozio di macellaio al padre dell'ergastolano Giordano?

Cuneo, 12 giugno.

La recente sentenza della Cassazione, che ha confermato la condanna all'ergastolo per Livio Giordano apre ora il capitolo della causa civile di risarcimento danni: la madre e i fratellastri di Giovanni Armando, l'ufficiale postale di Vinadio ucciso per rapina dal Giordano, si erano infatti costituiti in giudizio e l'Assise di Cuneo aveva condannato l'imputato alla rifusione dei danni, accordando alla parte civile una provvisionale di un milione.

Adesso, divenuta operante la sentenza definitiva, l'avv. Manneschi — che cura gli interessi della famiglia Armando — solleciterà la liquidazione di questa somma: non appena avrà preso visione degli estremi del verdetto — che sarà depositato entro la fine del mese — presenterà l'atto di citazione nei confronti di Livio Giordano e del padre, che per legge è civilmente responsabile.

Nei confronti del signor Gino Giordano la controparte è legittimata a chiedere il sequestro conservativo dei beni: in altre parole del negozio di macelleria e commestibili ed eventuali altri beni immobili.

Scoppio in una fabbrica di esplosivi: tre morti

A Lanciano, presso Chieti

Chieti, 12 giugno.

Tre operai sono morti e due sono rimasti feriti in un'esplosione avvenuta verso mezzogiorno in uno stabilimento per la lavorazione di esplosivi di proprietà di Savino Salvatore; la fabbrica sorge in aperta campagna, a Marcianese, presso Lanciano.

Le vittime sono Giuseppina Balloni, di 27 anni, di Lanciano, capo reparto; Assunta Di Natale di 40, di Castelfrentano; Franco Amoroso di 18, di Lanciano.

I tre operai morti stavano macinando la polvere nera in un apposito reparto quando si è avuta una fiammata, seguita da una esplosione che ha fatto saltare per aria ben tre reparti dello stabilimento.

Al congresso missino molti anziani e lancio di accuse a tutto e tutti

I delegati sono 732, in grande maggioranza "membri di diritto" - Gli eletti della base sono pochi e mancano quasi del tutto i giovani - L'assemblea si svolge a Pescara tra la generale indifferenza - Un polemico comizio di Parri

(Dal nostro inviato speciale)
Pescara, 12 giugno.

«Vigliacchi, nessuno ci ha ricordato Mussolini» ha gridato dalla platea una voce stentorea, dopo la relazione del segretario uscente Michelini, il quale ha aperto stamane a Pescara l'ottavo Congresso nazionale del msi. In tutta la sua esposizione, pur accennando alle origini, il «leader» aveva accuratamente evitato quel nome, sostituendolo con un «colui». Molti delegati, evidentemente, si attendevano ben altro, tanto più che il linguaggio littorio non manca davvero nell'organizzazione congressuale: l'ufficio-informazioni è chiamato posto-tappa, la colazione è la cena-rancio, si susseguono continuamente gli appellativi di camerati.

Michelini nella sua relazione tendeva per ragioni tattiche al superamento delle nostalgie; restiamo legati alla nostra matrice, ha detto in sostanza, ma rinnoviamoci, perché «una idea è valida soltanto se s'inserisce nella realtà». Il msi, aveva aggiunto, «non è un museo di immortali o di garibaldini», ma un movimento nel pieno senso della parola. Dopo aver criticato il centro-sinistra che, a suo parere, prepara la strada all'alternativa comunista, favorita anche in passato dall'atteggiamento di Giovanni XXIII, Michelini ha concluso sostenendo testualmente: «Siamo gli unici a combattere per la libertà di tutti contro il regime di centro-sinistra».

Con questa impostazione il segretario politico del msi ha leggermente modificato il proprio precedente atteggiamento che due anni fa, al congresso di Roma, aveva portato non solo a violenze fisiche, ma alla rottura con la corrente che fa capo ad Almirante. Mentre allora Michelini sosteneva, infatti, la necessità che il msi s'inserisse nel sistema democratico, oggi ha abbandonato questa linea rivolgendo ogni impegno di lotta contro il «regime di centro-sinistra».

Almirante, che ha parlato in serata, non è d'accordo nemmeno con queste innovazioni. «Si deve rifiutare il sistema democratico parlamentare che è in sfacelo — ha detto — non perché è impossibile l'inserimento, ma perché è inaccettabile». In polemica con Michelini, ha proseguito dicendo che «se vogliamo chiudere il museo, dobbiamo aprire la scuola». Con queste parole, Almirante intende dire che il msi dovrebbe accogliere la «protesta che si leva da ogni ceto», convogliandolo verso una ipotetica restaurazione dello Stato corporativo e forte.

Nella foga del dire Almirante non ha trattenuto violente accuse allo stesso Presidente della Repubblica che sarebbe, a suo dire, il «nostalgico numero uno» per aver fatto del «magistero resistenzialista» nel suo messaggio d'insediamento e nella celebrazione del 25 aprile. Questo attacco ha stupito letteralmente tutti gli osservatori. Anche il Vaticano è stato al centro dell'aspra requisitoria di Almirante, in quanto cerca «compromessi con la Russia Sovietica».

Tuttavia nonostante la polemica congressuale, sembra già pronto l'accordo per la spartizione dei posti nella direzione del partito e dei gruppi parlamentari. In pratica, l'appello all'unità che campeggia sul palco del teatro pescarese dovrebbe concretarsi come conclusione del congresso. I delegati presenti sono 732, dei quali ben 415, cioè circa il 60 %, membri di diritto, cioè non eletti dagli iscritti. La corrente di Michelini dispone di 324 voti, quella di Almirante di 248. Vi sono poi altri due gruppi minori, uno diretto da Romualdi con 85 delegati, e l'altro da Delfino in posizione autonoma con una trentina. Un fatto veramente singolare è l'esigua rappresentanza dei giovani fra i «camerati», la maggioranza dei quali sono anziani e quindi pieni di nostalgie.

A Pescara l'indifferenza per il congresso è assoluta. Stasera una grande e composta folla ha ascoltato nella maggiore piazza cittadina Ferruccio Parri, che ha celebrato il ventesimo anniversario della Liberazione della provincia e della città. Accolto da grandi applausi, il popolare «Maurizio» ha detto che, mentre i «responsabili della rovina d'Italia si riuniscono a congresso», gli antifascisti hanno il diritto e il dovere di riaffermare i principi e i valori della Resistenza «che ha portato libertà e maggiore giustizia».

Lamberto Furno

ULTIME DI CRONACA

Un bruto irrompe in un cortile popolare tra bimbi che giocano

Pesto e sanguinante, un maniaco è stato portato l'altro ieri alle Nuove. Insidiava le bambine e aveva ricevuto una meritata lezione dai genitori. Ieri l'episodio si è ripetuto, ma questa volta la polizia è arrivata prima che l'ignobile individuo fosse raggiunto dalla collera della folla.

E' accaduto in via Nicola Porpora 29/19, una casa popolare della barriera di Milano, con il cortile pieno di bimbi. Ieri alle 14,30 un individuo, evidentemente ubriaco, si è infilato in questo cortile: è seguita una scena disgustosa. Le grida dei bambini hanno fatto accorrere alle finestre e ai balconi i genitori. Le donne urlavano, gli uomini non hanno perso tempo, sono accorsi in cortile.

In quel momento passava in via Porpora una pattuglia del commissariato barriera di Milano. I poliziotti hanno sentito le grida che venivano dalla casa e sono intervenuti. Appena in tempo per strappare il bruto al furore di una decina di padri. Lo hanno caricato sulla camionetta e portato al commissariato. E' Mario Sanna di 35 anni, un manovale immigrato da Cagliari, che vive solo in una camera d'affitto di via Nicola Fabrizi 5. Il maresciallo Ogliese ha tentato d'interrogarlo, ma il Sanna era troppo ubriaco per capire le domande. Lo hanno lasciato pochi minuti solo e si è scagliato contro un muro, spaccandosi un sopracciglio. Prima di portarlo in carcere, la polizia lo ha accompagnato al Martini per alcuni punti di sutura.

Due casi in due giorni: episodi ignobili che si ripetono con troppa frequenza. Ora che le scuole sono finite, i cortili e i prati della periferia sono affollati di bambini e i genitori sono tranquilli perché pensano che i figli sono fuori dal pericolo. Poi scoprono che nemmeno il cortile di casa è sicuro. Episodi come quelli di questi due giorni lasciano segni indelebili nell'animo del bambino. La polizia si rende conto della gravità del problema e parecchi commissari — come il dott. Palaia di barriera di Milano — hanno dato ai loro uomini disposizioni severe per la repressione.

— Ladri hanno tentato di svaligiare la notte scorsa il negozio di elettrodomestici dei coniugi Farinatti, in corso Italia 51 a Settimo. Hanno forzato una porta che credevano del retro: era invece quella dell'alloggio dei proprietari. Hanno acceso una torcia elettrica per orientarsi e la luce è stata scorta dalla signora Farinatti, che ha gridato, mettendo in fuga gli svaligiatori.

— La notte scorsa i ladri hanno rubato sigarette e valori bollati per un milione e mezzo nella tabaccheria di via San Paolo 125, della signora Maria Dolza. Per entrare avevano forzato la saracinesca.

Messa per l'artista — Stamane alle 11,45, nella chiesa di S. Lorenzo, durante la S. Funzione, terrà l'Omelia Mons. V. Arcuzzi-Masino.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione (IAD)

Stato Civile di Torino

11 giugno 1965

NATI — Cerette Luciano; Casulle Marco; Benadà Bettina Serena; Cascelli Rossella; Redavid Roberto; Vassella Fabrizio; Napoli Mauro; Serra Sergio; Arditore Lucia; Previtera Orazio; Lapenta Rosanna; Canda Clara; Neri Catia; Bai Pier Clara; Rivara Cinzia; Bertolino Monica; Piras Mario; Arnaudo Ada; Ravaioli Roberta; Fiumari Anna; Di Vita Giuseppe; Bersano Enrico; Carta Giovanna; Chenna Andrea; Calò Giovanni; Chiappini Paola; Ficarra Valentina; Ballatore Franca; Darossi Fabio; Bertolino Roberto; Giacò Gioacchino; Festa Maria; Caminetti Monica; Farcomeni Francesco; Bainsri Rosetta; Gili Silvia; Vetterate Stefano; Turolla Corrado; Delmastro Paolo; Fae Franco; Tinivella Maura; Regis Sergio.

Giordanetti Roberta; Casti Mirella; Anselmetti Emanuela; Racco Daniela; Lopez Giuseppe; Trapani Francesco; Mennuti Enzo; Oriandi Massimo; Rotte Dario; Varcalucio Carmelo; Nerattini Davide; Manias Luca; Brichese Patrizia; Berle Cristina; Sicali Mauro; Latella Domenico; Caressi Roberto; Giannasso Valeria; De Menech Roberto; Giuslane Valter; Bertone Guido; Pellegrinelli Monica; Barbieri Maurizio; Crivellari Laura; Camerlo Mario; Clastellardo Giulia; Conzas Daniela; Vercelli Roberto; Disegna Laura; Di Pietro Maria; De Caro Maurizio; Nigra Gianfranco; Garcea Onofrio; Druetto Mauro; Graziano Patrizia; Dellarovere Katia; Sauro Alberto; Cappola Felice; Ripoelo Antonella; Sansoè Andrea; Poggio Sabrina.

MORTI — Sapino Maria ved. Ferrero, di anni 86, nata a Chieri, casalinga, abitante in via Gropello n. 10; Fossetto Bernardo, a. 80, Verolengo, pensionato, v. Marco Polo 7; Boggetto Giacomo, a. 75, Levone, pensionato, v. Marchese Visconti 3; Fancioli Gino, a. 82, Altopascio, pensionato, str. Valletta 309; Porta Carlo, a. 50, Torino, dirigente industriale, v. Ventimiglia 185; Sparti Concetta, a. 65, Napoli, casalinga, v. delle Rosine 1; Bosso Mario, a. 41, San Damiano, pensionato, v. M. Lessona 53; Olmo Elisabetta, a. 74, Torino, pensionata, v. Benevento 35; Vaula Luigia ved. Dusnasco, a. 84, Torino, casalinga, via Pianezza 311; Rudi Luigi, a. 79, Crema, pensionato, v. G. Medici 40; Ferrero Teresa in Protto, a. 88, Fossano, pensionata, corso Racconigi 134; Ferraretti Emilia ved. Atticelli, a. 72, Trino, casalinga, v. Piossasco 25; Iulita Regina ved. Martin des Villard, a. 87, Conturbia, casalinga, v. Le Chiuse 46; Ambrosiani Giuseppina ved. Armando, a. 77, Pinerolo, casalinga, via Drovetti 27; Borello Ernesto, a. 61, Gabiano, pensionato, v. Massserano 3.

Deceduti in ospedale: Caccato Valentino, a. 60, Padova, impiegato; Bianco Mario, a. 63, Collegno, impiegato; Campagna Giacomo, a. 75, Bussoleno, pensionato; Vegline Giovanni, a. 69, Rivalta Bormida, pensionato; Tordella Florinda in Robotto, a. 80, Montaña, casalinga; Malandrino Maria in Elia, a. 34, Asti, impiegata; Ottelli Saverio, a. 76, Torino, pensionato; Iemoli Luigia, a. 73, Germonio, suora; Faggionato Lucia, a. 69, Vicenza, suora; Benetto Pasquale, a. 61, Marentino, pensionato; Zucca Eugenia ved. Rolle, a. 57, Bersano San Pietro, pensionata; Saudrone Aurelia, giorni 20, Torino; Ivaldi Marta ved. Dughera, a. 72, Torino, casalinga; Beraño Giuseppe, a. 58, Padova, pensionato; Suffia Rosa ved. Magliano, a. 69, Cossería, pensionata; Pagliero Anna in Martano, a. 67, Torino, casalinga; Rambaudo Teresa in Robert, a. 75, Savigliano, pensionata.

Nati 83 - Matrimoni 44 - Morti 33

Il giorno 11 giugno 1965 ha chiuso immaturamente la sua breve esistenza ed ha raggiunto in cielo la sua adorata Mamma

Mario Beretta

lasciando in un dolore inconsolabile il papà **Oscar Alfredo**, il fratello **Enrico**, la sorella **Lidia**, la nonna, gli zii, i cugini. I funerali avranno luogo a Neuilly sur Seine il 15 giugno alle ore 13,30 nella Chiesa di Saint Pierre e a Gallenca-Valperga il 16 giugno alle ore 17 partendo dalla Cappella dell'Immacolata Concezione.
— **Parigi**, 12 giugno 1965.

Gli zii **Eugenio** e **Lia Beretta** con i figli **Maria Alberto** ed **Elena** partecipano la dipartita del caro ed indimenticabile nipote

Mario
— **Torino**, 12 giugno 1965.

Gli zii **Giorgio** ed **Emilio Ottini** con le loro famiglie addolorati annunciano la scomparsa del caro nipote

Mario
— **Torino**, 12 giugno 1965.

Gli zii **Armando** ed **Itala Trivellini** con i figli partecipano addolorati la perdita del loro caro

Mario
— **Milano**, 12 giugno 1965.

La zia **Erminia Pigozzi** ved. **Masimbene** con i figli **C. Aldo** e **Maria Luisa** ed i nipoti **Eric Mario** e **Yan Marie** partecipano con infinita tristezza la scomparsa del carissimo

Mario
— **Torino**, 12 giugno 1965.

La **Società Tre Erre** ed i suoi **Dipendenti** esprimono i sensi del loro più profondo cordoglio all'Ing. Oscar Beretta per l'inconsolabile scomparsa del figlio

Mario Beretta
— **Torino**, 12 giugno 1965.

I **Dipendenti della Società Tre Erre** partecipano con profonda commozione al dolore dell'Amministratore Eugenio Beretta per la perdita del caro nipote

Mario Beretta
— **Torino**, 12 giugno 1965.

Con immenso dolore, piangono con Alfredo il carissimo

Mario

la zia **Rosa**, i cugini **Melloni**, **Grinza**, **Bigatto**, **Piretta**.
— **Torino**, 12 giugno 1965.

Gli zii **Amedeo** e **Tina Costa**, profondamente addolorati, piangono la perdita del piccolo

Mario Beretta
— **Rovereto**, 13 giugno 1965.

Gioia e **Lalla Fogagnolo** sono affettuosamente vicini a zia Alfredo ed ai cuginetti Enrico e Lidia per la perdita del piccolo

Mario Beretta
— **Rovereto**, 13 giugno 1965.

Affranti dal dolore piangono il cuginetto

Mario Beretta

Aldo e **Itala Ramella**.
— **Biella**, 13 giugno 1965.

Clotta e **Franco Bocca** prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Beretta per la perdita del piccolo

Mario
— **Biella**, 13 giugno 1965.

I fratelli **Costa** con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore degli amici Beretta per la perdita del caro amato

Mario
— **Rovereto**, 13 giugno 1965.

La famiglia **Fogagnolo** partecipa con affetto fraterno al grande dolore del papà e dei fratelli per la perdita del carissimo

Mario Beretta
— **Torino**, 13 giugno 1965.

Piero e **Camilla Peradotto** partecipano affettuosamente al grande dolore di Alfredo per l'immatura scomparsa del piccolo

Mario
— **Torino**, 12 giugno 1965.

Cristianamente è mancata

Caterina Tognallo ved. Borgondo
anni 85

Ne danno l'annuncio i nipoti **Gianni** e **Carlo Tognallo** con le rispettive famiglie, il cognato **Ernesto Borgondo** e famiglia, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Crescentino lunedì 14 alle ore 9,30 partendo dall'Ospedale. La presente serve di ringraziamento.
— **Crescentino**, 12 giugno 1965.

E' mancato ai Suoi cari

Lorenzo Robino
Anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio: la moglie; i nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 8 dall'Ospedale Mauriziano, indi la salma proseguirà per Brozolo.
— **Torino**, 12 giugno 1965.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Delfina Marchisio ved. Campesa

La piangono: Sorelle, Fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 14 ore 10,30 da via Vigone 45. Si ringrazia anticipatamente.
— **Torino**, 12 giugno 1965.

13-6-1959 13-6-1965
Sesto anniversario della scomparsa del caro

Giuseppe Camandona
Premio fedeltà FIAT

Moglie e figli lo ricordano con immutato rimpianto a parenti e conoscenti. Santa Messa in suffragio martedì 15 giugno ore 8,30 Parrocchia Maria Speranza Nostra.
— **Torino**, 13 giugno 1965.

Nel 1° Anniversario della scomparsa della adorata

Tina Mautino Sardi

con immutato dolore la ricordano i Figli e Parenti tutti. Ss. Messe saranno celebrate: Lunedì 14 giugno, alle ore 8,30 nella Cappella del Cimitero Generale e 9.45 nel Santuario della Consolata.
— **Torino**, 13 giugno 1965.

Nel terzo doloroso anniversario della scomparsa di

Enrica Lanfranco

genitori e parenti con rimpianto ne rievocano la cara memoria. S. Messe in suffragio il 15 corr. alle ore 6,15 - 7 - 8 - 9 - 10 nella Parrocchia di Nostra Signora della Pace ed in Ceres nella Chiesa parrocchiale alle ore 8.
— **Torino**, 13 giugno 1965.

1964 1965
PROFESSORESSA
Gaudenzina Sturnia

Sempre ricordata con affetto e rimpianto. S. Messa ore 8 Immacolata Concezione, via S. Donato 21 il 14-6-1965.
— **Torino**, 13 giugno 1965.

Nel primo triste anniversario della scomparsa del

Comm. Aldo Degiuli

la moglie ed i figli lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. S. Messe: nella chiesa Gran Madre di Dio 15 giugno ore 10.
— **Torino**, 13 giugno 1965.

Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa del

Rag. Renato Enrieu

moglie e figli lo ricordano con accorata tenerezza ed infinito rimpianto. Santa Messa martedì 15 corrente ore 9 Parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 13 giugno 1965.

1964 1965
Evelina Pola Bertolotti Ballor

Il Marito e familiari tutti la ricordano con affettuoso rimpianto. S. Messa martedì 15 c.m. Parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 13 giugno 1965.

10° Anniversario
Generale Spartaco Targa

13 giugno S. Barbara Santa Messa ore 8, 9, 11.
— **Torino**, 13 giugno 1965.

Dopo una vita dedicata unicamente alla famiglia ed al lavoro è spirato

Raffaele Calò

Lo annunciano costernati: la moglie **Matilde Vitalevi** con i figli **Alberto** e **Paolo**; i fratelli e sorelle: **Aldo**, **Ketty**, **Elsa**, **Camilla** con le famiglie, la suocera **Amalia Diena** ved. **Vitalevi**, la cognata **Elda Vitalevi** ved. **Sacerdoti** e famiglia, i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 13 corr. alle ore 16,30 partendo dall'ospedale di Biella per il cimitero israelitico. Un particolare ringraziamento ai medici curanti prof. Casecci, prof. Gandini, dott. Giambellotti, dott. Botto, dott. Cugini ed al corpo assistenziale dell'Ospedale di Biella che tanto amorevolmente l'ha curato. Si dispensa dalle visite, non fiori ma beneficenza.
— **Biella**, 12 giugno 1965.

La **Ditta Fratelli Vitale fu Beniamino S.A.S.** annuncia addoloratissima la perdita di

Raffaele Calò

prezioso ed attivissimo collaboratore da lunghissimi anni, cognato del contitolare signor Alberto Vitale.
— **Biella**, 12 giugno 1965.

Dirigenti, Colleghi, Dipendenti tutti della **Fratelli Vitale fu Beniamino** si associano al dolore della famiglia per la perdita del signor

Raffaele Calò
— **Biella**, 12 giugno 1965.

Pastor Bonus animam suam dat pro ovibus suis.
E' ritornato al Padre

Don Cesare Mariani
Parroco di S. Martino in Pozzolo Formigaro
Medaglia d'argento guerra 1915-1918

Lo annunciano colla zia **Irene** e colla cara **Ida** il fratello **Remo** colla consorte e i figli **Paola** col marito **Fernando Andolfi**, **Cesare Emilio Alessandro** i parenti tutti. Funerali lunedì 14 giugno ore 9,30 in S. Martino dove la cara salma sarà esposta domenica 13. Particolare ringraziamento ai Professori Migliardi, Nazzi Banchieri e collaboratori per l'affettuosa assistenza.
— **Torino**, 11 giugno 1965.

Dr. Pietro Azzario e famiglia si associano al dolore che ha colpito l'amico Remo Mariani per la dolorosa perdita del fratello

Don Cesare Mariani
— **Torino**, 13 giugno 1965.

I **Medici della 1ª Divisione di Chirurgia** ed il **Personale** si uniscono al dolore del loro primario Prof. Remo Mariani per la perdita dell'amato fratello

Don Cesare Mariani
— **Torino**, 13 giugno 1965.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Chione
Anziano Riv

Moglie, figlio, nuora, nipoti e parenti tutti ne danno il mesto annuncio. Funerali domenica 13 giugno ore 10,15 partendo dall'Ospedale Molinette, indi si proseguirà per La Loggia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 giugno 1965.

Le famiglie **Gho** e **Galli** prendono parte al dolore dell'amico Giuseppe.

La **Direzione Provinciale del Partito Liberale Italiano** prende viva parte al lutto che ha colpito il dottor Elio Seni membro del Comitato direttivo Provinciale per la perdita della madre Signora

Marianna Canata ved. Seni
— **Torino**, 13 giugno 1965.

La **Sezione del Partito Liberale di Chivasso** si associa al dolore del suo Presidente dott. Elio Seni per la dipartita della cara mamma

Marianna Canata ved. Seni
— **Chivasso**, 12 giugno 1965.

Sono vicini ad Elio gli amici:
Duilio Bartolucci
Rodolfo Bosco
Giuseppe Biatto
Felice Borea
Mario Comburseno
Nanni Capello
Umberto Castagnini
Silvio Croce
Pietro Demarchis
Imer Giacoletti
Alberto Guerrini
Rudi Lawrencic
Lia, Neri Mazzone
Giuseppe Micca
Enzo Mirmina
Pietro Pollo
Silvio Striglia
Pierino Viano
Tonino Vai.

Partecipano al dolore le famiglie: Beccaria, Carra, Castagnini, Giusso, Milanino, Rigazzi, Rinero, Rodella, Sibella, Verna, Vintani.

Il giorno 12 giugno 1965 cristianamente chiudeva la sua giornata

Rosa Chiglione

Affranti ne danno l'annuncio: fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 ore 10,45 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 12 giugno 1965.

E' mancato l'

Avv. Arturo Cattabiani

L'annunciano addolorati il fratello **Leonildo** e famiglia. Funerali lunedì 14 corr. ore 9 dall'Ospedale Molinette.
— **Torino**, 12 giugno 1965.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze e **Siare S.p.A.** prendono viva parte al dolore dell'Ing. Bruno Ressica e dei Familiari per la scomparsa del signor

Enrico Barioglio
— **Villastellone**, 12 giugno 1965.

Nel 4° anniversario della dipartita di

Carlo Obermitto

la sua famiglia con immutato amore Lo ricorda ai parenti e amici. Messa ad Asti lunedì 14 ore 8, Parrocchia di S. Silvestro, e Cossombrato mercoledì 16 ore 8,30 Parrocchia di S. Stefano.
— **Asti**, 13 giugno 1965.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Secondo Marchello

nel dolore e rimpianto di ogni ora Moglie e Figlio ricordano. Messe: lunedì 14 ore 7,30 Chiesa Buon Pastore, giovedì 17 ore 18 Chiesa Madonna della Guardia.
— **Torino**, 13 giugno 1965.

1964 1965
Pierluigi Marzuoli
Studente in Ingegneria

Un anno di accorato rimpianto, di immenso dolore in devota fervida preghiera. Ss. Messe: Torino 15 giugno ore 9 Parrocchia S. Giorgio, Faule 16 giugno ore 10.
— **Torino**, 13 giugno 1965.

1957 1965
Dott. Rag. Luigi Manuello
1963 1965
Edoardo Manuello

rivivono nel ricordo dei loro cari con immutato affetto.
— **Torino**, 13 giugno 1965.

1963 1965
Nel secondo anniversario di

Bruno Arscone

i suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto. S. Messa lunedì 14 giugno ore 8,30, S. Giorgio via Spallanzani.
— **Torino**, 14 giugno 1965.

1960 1965
Gianni e Elsa Bottosteglio

Rivivono nel ricordo dei loro cari con infinito rimpianto. S. Messa 15 giugno ore 8,30 nella parrocchia di S. Alfonso.
— **Torino**, 12 giugno 1965.

1944 1965
Il ricordo di

Luigi Cagno

vive perenne nel cuore di tutti i suoi cari.
— **Torino**, 13 giugno 1965.

1963 1965
Carlo Balladone

I Suoi Cari Lo ricordano. S. Messa 14 giugno ore 8 Chiesa N. S. della Pace.
— **Torino**, 13 giugno 1965.

15 giugno ore 11 in S. Cristina Messa anniversaria per la carissima indimenticabile

Renata Dapino De Antonio
— **Torino**, 12 giugno 1965.

Dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, munito dei SS. Sacramenti è mancato ai suoi cari

Sandro Costero
Anziano Editrice «La Stampa»

Lo annunciano la moglie **Franca Berardi**, la sorella **Elisa**, cognati, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 giugno alle ore 16,15 partendo da corso Tortona n. 6.
— **Torino**, 13 giugno 1965.

I **Componenti del Reparto Rotative dell'Editrice «La Stampa»** prendono parte al dolore della famiglia per la morte del collega

Sandro Costero
— **Torino**, 13 giugno 1965.

Il **Gruppo Anziani Editrice «La Stampa»** prende parte al dolore della famiglia per la morte del Socio

Sandro Costero
— **Torino**, 13 giugno 1965.

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro è mancato

Ernesto Ferrato
Medaglia d'Oro Camera Commercio

Addolorati lo annunciano l'adorata moglie **Adelina Sereno**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 14 corr. alle 9 da via Saorgio 81.
— **Torino**, 12 giugno 1965.

I nipoti **Sergio**, **Nella** e **Vera Ferrato** prendono parte al dolore per la perdita del caro zio e padrino

Ernesto Ferrato
— **Torino**, 12 giugno 1965.

La figlioccia **Teresa**, il nipote **Francesco Tardi** e rispettive famiglie si uniscono al dolore della Zia Lina.

L'affezionato nipote **Luciano** piange l'amato zietto

Ernesto
— **Torino**, 12 giugno 1965.

Il figlioccio **Luciano Sereno** e famiglia partecipa al lutto.

E' mancata ai suoi cari

Lena Boccalatte nata Ribaldone

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Adolfo**, la figlia **Piera** col marito **Ariano Odisio** e l'adorato nipotino **Franco**, Fratelli, Sorelle, Cognati, Cognate, Nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 16,15 Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 12 giugno 1965.

Le famiglie dei fratelli **Masso** e **Pastore** profondamente addolorate prendono viva parte al dolore degli affezionati Piera e Ariano Odisio per la immatura scomparsa della loro adorata Madre e Suocera.

Cristianamente è mancato

Emilio Escoffier
ex Capo Gestione F.S.

Lo annunciano con dolore: la figlia **Vera** con il marito **Dott. Damiano Marzari Chiesa** e gli adorati nipotini, il fratello **Attilio** e famiglia, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Enrico Brizio per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo in Pinerolo lunedì 14 ore 16 dalla posa Stipei.
— **Ciriè**, 12 giugno 1965.

Francesca e **Iolanda Marzari Chiesa** partecipano al dolore di Vera e Damiano.

Santamente è mancata, dopo tutta una vita dedicata all'affetto della Famiglia

Maria Falletti ved. notaio Falletti

lasciando a piangerla il figlio avv. **Fino**, la figlia prof.ssa **Dina** in **Tozza** con il caro **Nini**, la sorella **Adelaide** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 14 corr. alle ore 16,30 partendo dal civico Ospedale.
— **Asti**, 13 giugno 1965.

Luigi Baudoin prende parte al dolore dell'amico avv. Fino Falletti.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Margherita Ruffino (Lina)

Danno il triste annuncio le sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 9 da corso San Maurizio 71.
— **Torino**, 12 giugno 1965.

Partecipano al lutto famiglie Tinivella, Villa.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Mario Viazzo
di anni 78

Lo annunciano con immenso dolore i figli: **Giuseppe** con la moglie **Noemi Scalvenzo** e figli, **Carmela** col marito **Silvio Renco** e figli, **Renata** con la moglie **Serena Mombello** e figlie, **Piera** con la moglie **Anna Dragone** e figlie, la sorella **Margherita** ed **Adelina**, la cognata **Silvestrina**, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella Chiesa dell'Ospedale Maggiore alle ore 15,30 di domenica 13 corr. mese, indi la Salma proseguirà per Cappuccini ove giungerà alle ore 16 per essere tumulata nella Tomba di famiglia. Requiescat in pace.
— **Vercelli**, 12 giugno 1965.

Angelina Casazza, **Ersilia** e **Aldo Corrado Ferrero** coi figli partecipano affettuosamente al dolore di Rina per la perdita del Padre signor

Pietro Ciocca
— **Torino**, 12 giugno 1965.

Oreste e **Nica Fiora**
Carlo e **Claudia De Gregori**
ricordano con affettuoso rimpianto l'Amico carissimo

Comm. Alessandro Capello
— **Torino**, 13 giugno 1965.

Superiori e **Colleghi** della Signora **Maria Musso Meneghetti** partecipano al lutto per la scomparsa del marito, Signor

Giuseppe Musso
— **Torino**, 13 giugno 1965.

In memoria di

Gian Franco Filippi

S. Messa di trigesima martedì 15 giugno 1965 ore 18,15 SS. Annunziata (via Po 45). Le famiglie **Filippi-Caminale** ringraziano quanti verranno uniti a loro nel ricordo e nella preghiera.
— **Torino**, 13 giugno 1965.

Nel 1° tristissimo Anniversario

Pierina Massaia ved. Serventi

ti ricordiamo mamma e tutti quanti ti volevano bene con immutato rimpianto.
— **Torino**, 13 giugno 1965.

1964 1965
Armando Siciliano

Indimenticabile nel cuore della moglie e dei figli con accorato rimpianto ne rievocano la cara memoria a parenti e amici. S. Messa 15 giugno ore 8 S. Giorgio v. Berrili.
— **Torino**, 13 giugno 1965.

1960 1965
Mario Mariotti
Commercialista

sempre affettuosamente ricordato e profondamente rimpianto.
— **Torino**, 13 giugno 1965.

11-6-1951 11-6-1965
B. Giovanni Forneris

Col dolore di allora e l'amore di sempre la famiglia lo ricorda.
— **Torino**, 10 giugno 1965.

Ricordano con rimpianto il

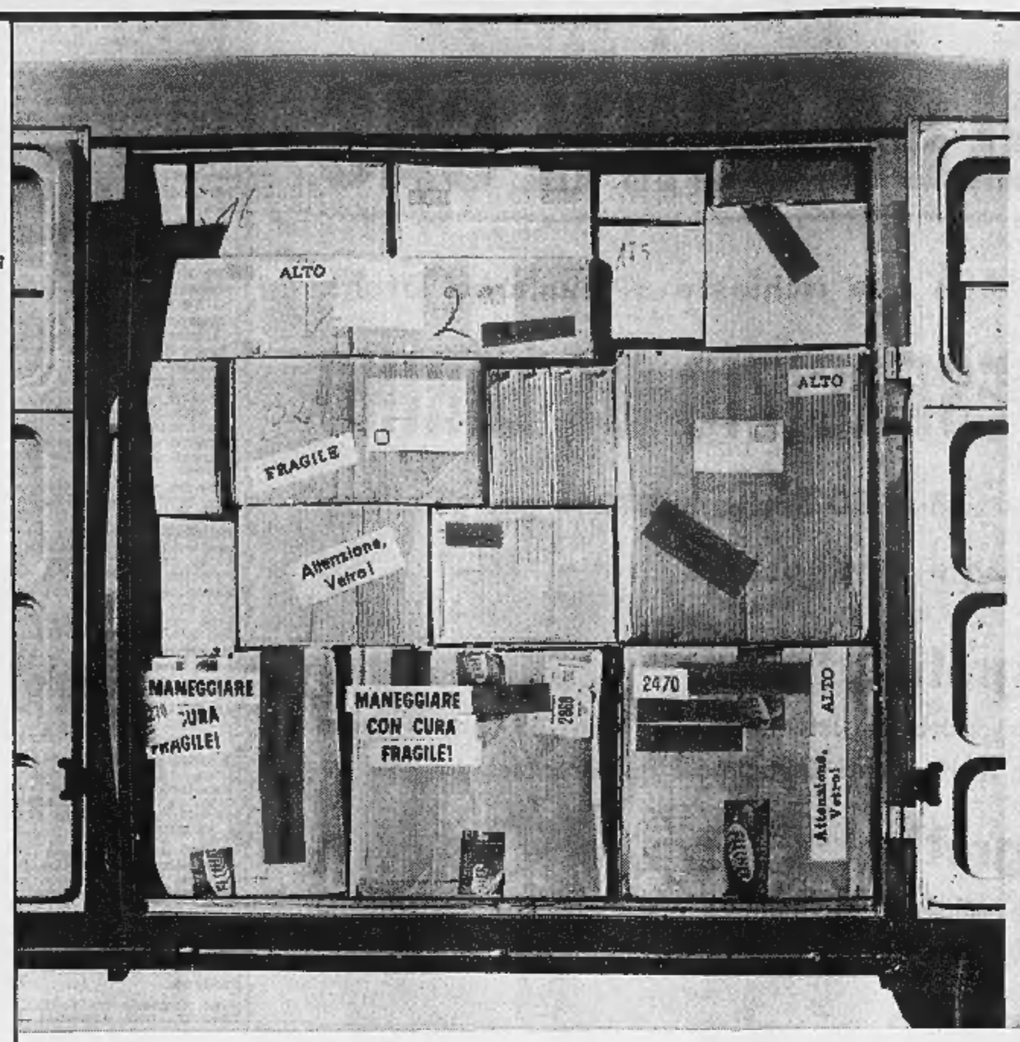
Cav. Alfredo Benzi

Emilio, Nuora e nipote Alfredo.
— **Torino**, 13 giugno 1965.

Emma e **Bruno** profondamente commossi dalla grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro scomparso

Cav. Carlo Porta

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano quanti parteciparono al loro dolore. Un ringraziamento particolare alla FIAT Direzione Superiore, Tecnica Autoveicoli, Dirigenti e Collaboratori tutti e al Personale dell'ufficio tecnico, FIAT apparati iniezione, ed ai Medici che gli prodigarono le loro cure. Messa di trigesima sabato 10 luglio alle ore 9 nella Parrocchia Lingotto (via Nizza 355).
— **Torino**, 12 giugno 1965.



141 concessionari ed oltre 700 officine autorizzate nelle 82 provincie.
Vedere in tutti gli elenchi telefonici alla lettera "V" — VOLKSWAGEN (e anche sulla seconda di copertina).
Tra essi segnaliamo

TORINO
Corso Casale, 464
Tel. 89 36 58 - 89 26 04
ASTRAUTO

TORINO
Via Pisa, 58 bis
Tel. 27 65 46 - 28 70 75
AUTOGARAVINI

TORINO
Corso Sebastopoli 227
Tel. 36 30 60
PASTORINO

TORINO
Piazza Adriano 1
Tel. 38 37 72
GIUSEPPE MONTICONE

TORINO
Via Saluzzo, 29
Tel. 60 5 70
GRANDE AUTOSALONE GRAZZI

ARONA
Corso Liberazione, 18
Tel. 20 89
PIERO NISSOTTI

ASTI
Piazza Alfieri, 48
Tel. 21 68
ARGO ROBERTO SCANAVINO

CANELLI
Via M. Pavia, 8
Tel. 81 3 53
AUTOCANELLI

CUNEO
Via Piave, 2
Tel. 59 71
ATTILIO FONTANA

Tutti i Concessionari sono agenti del Servizio Assicurazioni VOLKSWAGEN e del Servizio Finanziamento VOLKSWAGEN (Compass).

Perché grande nelle prestazioni?

Perché ha molto spazio: 4,8 mc per una tonnellata di carico.
Perché in tutti gli Autoveicoli Industriali VOLKSWAGEN il peso è distribuito sempre in modo uguale sui due assi: l'autista sull'asse anteriore, il motore su quello posteriore e il carico grava su ambedue.

Ecco il perché della sua sorprendente tenuta di strada e della sicurezza con cui viaggia anche la merce più fragile.
Inoltre le fiancate perfettamente lisce offrono una grande superficie per la vostra pubblicità.

Perché piccolo nei costi?

Perché ha un prezzo conveniente e un basso consumo.
Perché come ogni Autoveicolo Industriale VOLKSWAGEN non esige cure e attenzioni particolari, grazie al suo sicuro motore posteriore raffreddato ad aria ed alla sua carrozzeria in robusta lamiera d'acciaio, protetta da quattro strati di vernice.
Perché le grandi portiere laterali e la portella posteriore facilitano il carico e lo scarico, facendo risparmiare tempo.
Perché in Italia un efficiente Servizio Assistenza è garantito da 720 officine con prezzi per manodopera e parti di ricambio fissati dalla Casa.

ANNUNCI ECONOMICI

GENERE LAVORO - L. 150 per parola

(Continua da pag. 18)

CERCASI domestico referenziatissimo lunga esperienza con patente casa signorile ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 237 — Torino». 24176

CERCASI famiglia contadini 2-3 unità lavorativa per azienda agricola zona semicollinare. Indicare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8555 — Torino». A65104

CERCASI inverente tappezziere in stoffa pratica cucito a mano e macchina. Tel. 877-175. A64967

CERCASI operaio comune serietà referenze. Telef. ore ufficio 697-071.

CERCASI per casa signorile cuoca lissa disposta trasferirsi. Telefonare 650-168. A64768

CERCO coniugi soli pratici agricoltura in genere, patente trattore per piccola azienda agricola, prov. Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8365 — Torino». A61501

CERCO signorina aiuto bar. Via Renato Martorelli n. 9. A65007

CIRCOLO sportivo cerca donna o uomo, buona presenza, per conduzione piccolo bar sociale. Preclusa età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3656 — Torino». A64974

CONIUGI pensionati giovanili referenziati cercansi per custodia villetta precollinare con giardino, S. Mauro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3615 — Torino». A64433

CONIUGI soli, casa signorile cercano cameriera referenziata, esclusa cucina. Telefonare ore pasti 633-855.

ELETTRAUTO referenziato cercasi. Telefonare 273-830. A61613

ELETTROMECCANICI, disponti trasferirsi, pratici impianti, centrali elettriche, quadri manovra, potenza AT. BT, conoscenza schemi. Referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8540 — Torino».

EX carabiniere ammogliato cercasi per portineria casa signorile. Preferito referenza inoccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8553 — Torino».

FAMIGLIA cerca tuttofare referenziato ottimo trattamento, camera indipendente. Telef. ore ufficio 82-274. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3538 — Torino». A63544.

FRESATORE - tracciatore 1ª categoria cercasi. Telefonare 98-494.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese avvia corso biennale regolatori tornitori gratuito presso scuola sua fiducia giovani 16-17enni muniti avviamento industriale o preparazione equipollente. Corrisponde premi di studio mensili, inizio corso ottobre candidabili assunzione come operai al compimento studio. Presentare subito domanda dettagliando ai referenziando a «Pubblicità Stampa 3626 — Torino».

IMPORTANTE martelleria assume battilastra prima e seconda, apprendisti. Tel. 663-818. A63519

INDUSTRIA cerca tornitori, frezatori I cat. Telefonare 731-078.

INDUSTRIA meccanica zona S. Luigi assume apprendisti ultimata scuola d'obbligo apprendistato veramente volenterosi farsi operai specializzati. Manoscrivere indicando Stato famiglia, titoli studio, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 216 — Torino».

INDUSTRIA Rivoli cerca rettificatore e fresatore veramente capaci. Telefonare 950-334. A65085

MECCANICO motorista complessivista, vinticinquenne-trentenne automunito assume subito. Telefonare 254-749 ore pasti. A64754

MECCANICO specializzato revisione riparazione macchine utensili cercasi disposto inserirsi settore macchine caffè espresso, patente auto, dettagliare referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3551 — Torino».

OFFICINA costruzione stampi e attrezzature cerca tracciatore e aggiustatore. Telef. 631-853.

PANIFICIO grissinificio Viale Bardighera, assume operaio assoluta capacità tecnica pratico forno e catena ed eventuale direzione. 24105

PETTINATRICE bravissima desidera-sa migliorare cercasi. Tel. 535-954.

PORTINERIA centrale concede a coniugi soli quarantenni, richiedo massima diligenza. Dettagliare informazioni: «Pubblicità Stampa 3605 — Torino». A64381

PORTINAIA cercasi 40-45enne stabile signorile. Specificare generalità complete, stato famiglia, posti occupati, referenze, indirizzare a: «Pubblicità Stampa 3627 — Torino».

SALVARANI CERCA AUTISTA PRATICO MONTAGGIO CUCINE COMPONIBILI. TELEFONARE 284-741.

SIGNORE signorina residenti Torino provincia desiderosa specializzarsi maglieria domicilio su macchina ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, San Quintino 4 (corfila). O129

SIGNORINA eventualmente studentessa, per bimbo 1 anno, disposta mare cerco. Tel. 776-021.

TAPPEZZIERI cercansi abili lavorazione gommapiuma. Telef. 480-292.

A. ALTI guadagni possibilità rapido carriera per vendita organizzata casa liquori assume candidati capaci, massima serietà, provvisti auto, zone Torino provincia, Asti, Ivrea. Presentarsi 14 giugno ore 14-19 Caffè Principe, Gobetti 11, Torino, impossibilitati presentarsi, scrivere: «Pubblicità Stampa 239 — Torino». 20289

CERCANSI propagandisto presenza signorile per rappresentanza, 90.000 mensili più premio. Telef. 643-846.

CONCESSIONARIA importanti Case esatore confezioni, abbigliamento uomo, donna, bimbo, cerca agenti regionali Piemonte, Liguria, Lombardia. Richiedesi documentata introduzione migliori negozi dettaglio. Scrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 8276 — Torino». A61573

IMPORTANTE battantificio assume agente regionale munito automezzo se veramente introdotto mercerie, confezionisti e specialisti bottoni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8285 — Torino». A46795

ORGANIZZAZIONE case giovani produttori guadagno immediato media mensile 150-200 mila. Telefonare 370-495. A61689

ORGANIZZAZIONE commerciale torinese con deposito centralissimo ramo tessuti confezioni abbigliamento introdotta capillarmente Piemonte esamina serie offerta case produttrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8535 — Torino». A64844

SPA con filiale Torino assume produttori ast grandia fotografia non restituibile. Assicurimo stipendio provvigioni, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8404 — Torino».

ANNUNZI MATRIMON. - L. 150 per parola

ALTA, seria, bella presenza, fine, cosalinga, vedova 42enne giovanile senza figli, proprietaria, conoscerebbe scopo matrimonio, diplomato, laureato benestante massimo 52enne, massima serietà, segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8447 — Torino».

DIPLOMATA 26enne buon impiego, auto, conoscerebbe scopo matrimonio 20-25enne alta carina colta, residente Torino provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8448 — Torino».

DIPLOMATA 38enne alta carina sola sposerebbe laureato settentrionale massimo 45enne effettuoso presenta posizione moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8539 — Torino». A64844

DIPLOMATO 36enne buona posizione presenza conoscerebbe bella signorina massimo 26enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8537 — Torino».

DISTINTISSIMO, alto, bella presenza, giovane torinese, possidente, posizione, sposerebbe seria 18-25enne signorina molto carina; qualsiasi regione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3668 — Torino». A65025

IMPIEGATA presenza, reddito proprio, ereditiera, sposerebbe 32-40enne settentrionale laureato diplomato. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8343 — Torino».

OPERAIO 42enne 1,60 buone condizioni economiche, auto, sposerebbe bella giovanile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8529 — Torino».

OPERAIO 37enne serio ,presenza, conoscerebbe scopo sollecito matrimonio signorina onesta massimo 34enne, riservatezza assoluta. Scrivere: Publiman casella 263, Alessandria.

PENSIONATA 60enne benestante risposerebbesi con persona colta pensionato statale o bancario pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3641 — Torino». A64737

PIEMONTESE 39enne 1,68 celibe operaio specializzato industria buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina semplice attiva torinese o provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3586 — Torino».

SCAPOLO 38enne piemontese commerciante, presenza giovanile, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 25-35enne piemontese carina presenza seria. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8433 — Torino». A63380

SCAPOLO 55enne solo distinte presenze giovanile pensionato 120 mila mensili, relazionerebbe scopo matrimonio con seria distinta, massimo 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8459 — Torino». A61673

SESSANTENNE, solo, alto, snello, colto, settentrionale, benestante, con buonissimo sicuro impiego, trasferito Torino, sposerebbe distinta, massimo 55enne, veramente piacente, molto snella, anche con genitori a carico ma senza figli. Pregasi scrivere anche anonimo dettagliate precisazioni circa requisiti richiesti oppure indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8300 — Torino». A62018

SIGNORA 43enne carina, simpatica con negozio e immobili, relazionerebbe con distinto signore massimo 55enne, sincero affetto, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3665 — Torino».

SIGNORINA 37enne bruna piacente, buona posizione, sposerebbe adeguatamente, colto distinto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3585 — Torino».

SIGNORINA 43enne giovanile presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signore torinese 45-50enne alto presenza buon carattere sicuro buon impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3597 — Torino».

SIGNORINA 43enne impiegata sposerebbe distinto anche vedovo massimo 57enne, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3613 — Torino».

SIGNORINA 49enne presenza giovanile sposerebbe piemontese massimo 60enne educato posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8470 — Torino». A63895

SOLA 58enne piemontese piacente bella presenza giovanile serietà benestante risposerebbe max 62enne adeguate condizioni. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3667 — Torino». A65027

SOLO alto sportivo cara arredata risparmi buon lavoro vedova 50-55enne semplice seria per buona compagnia scopo matrimonio anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3621 — Torino». A64449

STATALE diplomato celibe 58enne proprietario alloggio sposerebbe signorina, vedova. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8476 — Torino». A64226

TRENTACINQUENNE bella presenza alto 1,75 con occupazione stabile sposerebbe carina affettuosa settentrionale operaia o commessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3635 — Torino». A64719

TRENTAQUATTRENNE operaio benestante sposerebbe provinciale bonestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8520 — Torino». A64616

TRENTASETTENNE operaio presenza buoni risparmi sposerebbe semplice attiva adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8551 — Torino».

TRENTASETTENNE torinese bella presenza ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signorina veramente carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8534 — Torino».

TRENTATREENNE ottima impiego, auto, relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3526 — Torino».

TRENTENNE alto distinto ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio con intelligente veramente carina; ottima famiglia, settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8534 — Torino». A64842

TRENTENNE piemontese solo 1,62 operaio qualificato bella presenza sposerebbesi con signorina carina max 28enne veramente intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3686 — Torino». A65090

TRENTOTTENNE 1,65 vedovo solo posizione effettuosa sposerebbe signorina vedova settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3594 — Torino». A64161

VEDOVA mezza età con bambino risposerebbesi con 50-55enne affettuoso buoni sentimenti, recipreca compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3503 — Torino». A63054

VEDOVA 33enne alta bionda sentimenti elevati affettuosa redditi a impiego risposerebbesi con settentrionale condizioni adeguate massimo 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3546 — Torino». A63933

OPERAIO generico massimo 30enne, volenteroso, possibilmente pratico manutenzione autobus, cerca per officina Torino importante azienda autotrasporti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8477 — Torino». A64225

OPERATORE aggiustatore presso trancia abile cercasi. Telef. 720-012.

PER persona sola residente in villa a 20 km. da Milano, con la quale esistono rapide comunicazioni, cercasi cuoca di primissimo ordine e lunga esperienza. Citare referenze, posti occupati, stato famiglia. Scrivere inviando fotografia a: Quisisa, via Monte Pasubio 7, Monza.

PER tre adulti, bambina con governante, casa moderna signorile ogni comodità Moncalieri, cercasi persona servizio fissa ottimo trattamento referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 223 — Torino». 24127

RISTORANTE montagna cerca persona capace cucina e persona tuttofare stagionale. Telefonare 535-973, Rubiana. A64873

TUTTOFARE lissa referenziato cercasi. Massimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8430 — Torino».

TUTTOFARE fissa referenziata libera subito cerca famiglia tre persone adulte. Bressi, corso Re Umberto 46 bis. Tel. 586-421.

TUTTOFARE referenziata ottimo trattamento esclusi lavori pesanti cercasi. Telefonare 528-345.

VITIPRUTTICULTORE ammogliato, veramente esperto cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8336 — Torino».

VETRINISTA commesso, buona pratica, cerca ditta commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 235 — Torino». 24177

PIAZZISTI, RAPPR. - L. 180 per parola

GROSSISTA assumerebbe viaggiatore tecnico introdotto rivenditori elettrodomestici materiale elettrico installatori provincia Cuneo, Asti, Savona. Scrivere: Ferraris, Stazione, Bra.

IMPORTANTE casa cucine componibili cerca rappresentante zona Piemonte. Scrivere: Casella Postale 65, Pogliboni. A48793

IMPORTANTE Industria impiegherà cerca rappresentante per il Piemonte. Scrivere: Firenze Casella Postale 366. A62824

IMPORTANTE industria cucinini per anna Torino cerca venditore introdotto mercerie, stipendio fisso, incentivo, auto, possibilità carriera, militesente, 25-30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3567 — Torino».

IMPORTANTE industria radio tv elettrodomestici assume per filiale Torino viaggiatori buona esperienza introduzione clientela ramo varie provincia Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3692 — Torino».

IMPORTANTE Società prodotti alimentari cerca venditori muniti automezzo per Torino città. Telefonare 725-802. A65180

INDUSTRIA farmaceutica importanza nazionale cerca coordinatore e collaboratore scientifico per Torino. Indispensabile introduzione a titolo adeguato. Casella 361 T, Sip, Trifone, Roma. 24183

INDUSTRIA internazionale noti radiatori acciaio cerca agenti qualificati introdotti installatori termoidraulici. Casella 308 A Sip Milano. 24026

OLEIFICIO Onegliese con deposito generale Torino cerca collaboratori anche parzialmente liberi o pensionati tutte località per vendita diretta privati, istituti, ristoranti ect. altissime provvigioni, rimborsi spese. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 133 — Torino». 23558

AGIATA trentottenne, presenza, colta, sposerebbe distinto, laureato, stetale grado elevato, serietà. Scrivere: Lasland, 5 M. Savona.

ALTO, presenza, torinese 30enne diplomato, immobili, sposerebbe carina, alta giovane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8360 — Torino».

BENESTANTE bella presenza seria due bimbi 5 7 anni risposerebbe seria bella presenza effettuosa anche vedova massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8474 — Torino».

BRUNA occhi verdi, piccolina, 30 anni, affettuosa, amante casa bambini, ricamo, istruita, padra proprietario, sposerebbe distinto buono onesto adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3671 — Torino».

CINQUANTACINQUENNE povero sposerebbe sana snella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3591 — Torino».

CINQUANTATREENNE sposerebbe vedova 45-50enne disposta collaborare bestiame cortile. Fermo Posta Caluso 1.529.131. A65255

CINQUANTENNE vedovo sposerebbe signorina 40-45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8420 — Torino».

CINQUANTUNENNE piacente sola risposerebbe distinto posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8498 — Torino». A64519

COMMERCIANTE pensionato relazionerebbe 55-60enne cultura media. Precisare data nascita luogo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8518 — Torino».

DIPLOMATA distinta 45enne giovanile dinamica effettuosa moralità inecepibile possidente relazionerebbe adeguatamente scopo matrimonio massimo 55enne. Scrivere: Pubblicità Stampa 8522 — Torino».

DISTINTO alto 33enne sposerebbe effettuosa carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3636 — Torino».

GENITORI favorirebbero conoscenza scopo matrimonio figlia 26enne diplomata, fine, graziosa, moralità, impiegata, alloggio, con [illegible] laureato distinto serio max 36enne pari condizioni. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3490 — Torino».

IMPIEGATA torinese sana seria sposerebbe piemontese 30-34enne presenza, pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8508 — Torino».

IMPIEGATO 30enne piemontese relazionerebbe scopo matrimonio impiegata 25-30 carina piemontese bella presenza, doti morali, disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8338 — Torino». A62361

LAUREATA distinta 39enne, piccolo reddito, sposerebbe massimo 55enne serio, presenza, lavoro sicuro. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8395 — Torino». A63177

LAUREATA 30enne priva conoscenza adeguata, carina, seria, ottima famiglia, eredituera 70 milioni, corrisponderebbe scopo matrimonio laureato massimo 40enne serio colto, sentimenti elevati. Inanonimi. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8411 — Torino». A63271

LAUREATO, posizione, 42enne, sposerebbe 32enne bella, colta, semplice, religiosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8571 — Torino».

OPERAIO 27enne privo conoscenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina massimo 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8364 — Torino». A62422

PROFESSORESSA nubile, possidente, alta, presenza, signorilità sposerebbe 38-50enne colto, posizione, moralità assoluta serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8490 — Torino».

QUARANTASEIENNE giovanile presenza indipendente moralità sposerebbe distinto posizione massimo 55enne. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8519 — Torino».

QUARANTOTTENNE conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova 35-42enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8398 — Torino». A63195

QUARANTUNENNE diplomata, giovanile, presenza, impiegata, relazionerebbe scopo matrimonio con distinto effettuoso, diplomato, laureato, posizione sicura, massimo 48enne, preferibilmente statura media-alta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8442 — Torino». A61667

SETTANTACINQUENNE pensionato statale relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova pensionata buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8546 — Torino».

SIGNORINA seria effettuosa priva conoscenza conoscerebbe scopo matrimonio 30-35enne distinto serio posizione, possibilmente unira numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3485 — Torino». A62785

SIGNORINA sola fine istruita presenza prossimo pensionamento relazionerebbe scopo matrimonio con persona colta buona posizione massimo 65enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3618 — Torino».

SIGNORINA 34enne alta bella presenza, figlia unica, proprietaria alloggi, cascina con aziende in proprio relazionerebbe scopo matrimonio con laureato o diplomato, bella presenza, piemontese, statura non inferiore al mt. 1,75 con buona posizione età adeguata. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3508 — Torino».

SIGNORINA 34enne seria relazionerebbe scopo matrimonio con operaio piemontese massimo 40enne posizione serietà. Esclusi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3502 — Torino».

(Continua a pag. 20)

CINZANO Soda APERITIVO
il suo fresco brio nasce da uve generose

profumi via rodi
Servetti
il suo assortimento ...i suoi prezzi ...

provi anche lei
FRANCHINO Speciale
INOSSIDABILE
è la sua lama.
Taglio Dolcissimo
Lunga Durata
costa solo 70 lire
FRANCHINO Speciale
MADE IN GERMANY

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

VEDOVA pensionata 59enne rispose rebbesi con facoltoso solo affettuoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3525 — Torino».

VEDOVA 59enne alta giovanile, elevata posizione sociale, sposerebbe signore solo ricchissimo, alto, sentimenti morali; desidera reciproca compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8331 — Torino». A62361

VEDOVO senza prole benestante conoscerebbe sposerebbe vedova senza prole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8451 — Torino». A63778

VEDOVO 40enne con figlia 18enne, piemontese, impiego fisso, alloggio, relazionerebbe scopo matrimonio max 38enne carina affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3489 — Torino».

VEDOVO 60enne pensionato piemontese benestante sposerebbe pensionata 55-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3639 — Torino».

VENTICINQUENNE impiegata sana e carina, amante montagna e viaggi, conoscerebbe scopo matrimonio max 35anno impiegato o diplomato, desiderasse affetto e capace profondi sentimenti. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8345 — Torino».

VENTICINQUENNE piemontese, 1,70, serio, indipendente, buona posizione sposerebbe carino settentrionale età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8580 — Torino».

VENTITREENNE piemontese conoscerebbe signorina 18-30anne carina, intenzioni serie. Fermo posta patente auto n. 192.714 Torino.

18 SMARRIMENTI L. 180 per parola

SMARRITO Pino Tedesco cane lupo pastore tedesco mese fuocato. Mancia. Telefonare 681-929.

TROVATO pastore tedesco zona Bernini. Telef. 741-278 ore pasti.

19 INFORMAZIONI L. 160 per parola

A.A.A. RISERVATAMENTE, Maurizio Emma, ricerca prove infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni prematrimoniali, incarichi delicati. Informa ovunque. Nuovitalia, Pio II 20. Telef. 682-110, 552-875, 682-182.

A.A. DETECTIVE «Trofer» specializzato settore infedeltà, separazioni legali. Prove documentate. Ovunque richieste, sorveglianze, rintracci. Riservatissimo. Nizza 102, telef. 633-146.

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti, Pettenati, telef. 876-109, Accademia Albertina 1. O403

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORM di Gianni Barbero. Investigazioni industriali, commerciali, private. Testimonianze su infedeltà coniugali. Vittorio Amedeo 21. Telefono 544-178, 528-051.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024 20587

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111. Telefono 687-574.

TROFER Istituto internazionale investigativo, affidate indagini complesse, informazioni. Telefonare 533-145.

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3. Tel. 34-315, martedì, venerdì. (Ap 3304). 20675

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Crimea, Moncalieri 19, potete acquistare minimo anticipo autovettura garantita. Occasioni formidabili, prezzi imbattibili. O62

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovettura vendiamo permutiamo. Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo con comoda quota mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con rivoluzionaria garanzia speciale A/1 durata due anni sinora mai attuata. Permutasi qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinate festive. Ford Ataulo, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A. ANCHE mattinata festiva autovetture corso Siracusa 158.

A.A.A. NSU Prima gioielio della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema Compass senza cambiali. Concessionario corso Ferrucci 90. Consegne rapide. O13

A. ACQUISTIAMO autovettura pagamento immediato valutazione massima. Vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. C. Grosseto 55. Telefonare 293-992. Esposizione anche mattinate festive. O297

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé ogni tipo vendiamo permutiamo. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 1958, Dauphine. Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 450.000 vendiamo Giulietta TI, Appia III serie, B.M.W., Simca 1000, 1100 speciali, permuta, garanzia. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100-103, Appia, Simca, Belvedere. Vigone 44

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400.000, 500.000, 600.000, 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permuta rateazioni. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo: 1100 T3, 1100 T, furgone, 500 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchine, A 40, molti altri tipi. Vigone 44. O13

A. AUTONOLEGGI vetture nuove Simca e Fiat prezzi ridotti. Gruppo Marello. Telef. 651-544, 694-714.

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100 giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500 C, belvedere, Dauphine, camioncini furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80.

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX CORSO FRANCIA 15: TELEFONARE 780-203, 779-826.

A. SIMCA 1300 bellissima, recente, unica proprietario vende occasionissima. Tel. 790-436. O29

A. 850, 4 porte, coupé - spider, pronta consegna Autoguaraldi Commissionaria, via S. Francesco d'Assisi 23, tel. 527-970. O894

A. 60.000, 80.000, 120.000, 180 mila, 220.000, 280.000, 600 Fiat Cavalieri, corso Turati 37. Telefonare 587-651. O90

ABBIAMO Alfa 2600, recentissime Fulvia 2 C, Porsche, Giulia GT sprint spider, Flaminia Flavia coupé oltre occasioni. Volta 8, Tel. 546-681.

ABBIAMO camioncini 615 N1, 1100 T3, Pesino 600 T, furgoni 600 T. A. Cecchi 30, A65130

ABBIAMO Jaguar E spider, 1500 E, coupé 2300 coupé, 1500 coupé Ghia, Giulia SS, spider, Flavia, Appia. Legrando 13. Telefonare 528-652.

ACQUISTIAMO contanti autovetture vendiamo permutiamo rateizziamo, Giulietta, Volkswagen, Dauphine, Bianchina panoramica giardiniera, Topolino, diverse 500, 600, 1100. Corso Monculieri 19. O62

ALFA nuove ed usate tutti i tipi sportivi di marche estere ed italiane. Autostazione Sport, via Montalcone 13. Telefono 352-686. O360

ALLA Sala, Società automobili italiane ed estere, salone dell'usato con completo assortimento di ogni tipo di vettura. Prezzi convenienti ed eccezionali facilitazioni di pagamento. Garanzia ed assistenza gratuita per sei mesi. Piazza Adriano 11, Torino. Telefono 759-924, 761-080.

ALL'AUTORIMESSA Stadio esposizione vastissimo assortimento vetture usate ogni tipo, condizioni di pagamento con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Corso Giovanni Agnelli 22 C. Telefono 323-493.

APPIA I, Appia II, Appia III serie, vere occasioni, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telef. 593-182.

ARCIOCCASIONISSIME, coupé Vignale 750, 1500 nuovo, 1300, 1100 special, assortimento 1100, 600, 500, 600 Multipla, 4L Renault, Belvedere, Bianchina panoramica, 500 giardiniera, Belvedere. V. Multa 36/10 telefono 366-847. O945

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, Nuova 500, vendiamo Vigone 44.

AUTO Siracusa 158 angolo Orbassano 244 vasto assortimento compre vende cambia. O61

AUTOCARRI usati: Esagamma ribaltabile, Esatau B 3 assi, Fiat 642 n. 2 ribaltabile, vende commissionaria Frassati, corso Turati 12. T. 593-182. Torino. O803

AUTOAGENZIA Alberti. Cigna 2 (cortile). Vasto assortimento 1300, 1500, Giulietta, 103 Special, lusso, Simca 1000/65, Dauphine, 103 familiare 62, Appia 2ª e 3ª serie nuovo, R 8, 850, 750, 500, 500 Bianchina panoramica, 103/55/56/57, 500 C. Rateazioni, visitateci.

AUTOGIACOSA ACQUISTA 500, 600, 1100 **PAGAMENTO CONTANTI. GIACOSA 26.** O338

AUTOGIACOSA VENDE PERMUTA RATEIZZA VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100. **GIACOSA 26.**

AUTONOLEGGI Autogiacosa sistema km più ore senza limiti età e anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTOMOBILI per tutti ogni prezzo, marca, tipo. Garanzia speciale A/1 durata due anni. Eccezionali facilitazioni pagamento, permutasi qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinata festiva. Ford Ataulo, via Barletta 133 (S. Rita). O320

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGIO «Moderno» Nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O957

AUTORIMESSA vende garantite, 500 giardinetta, 1100 familiari, Appia ultimissime, Giulietta sprint, Mercedes, Taunus 17 M, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134.

BELLISSIMA elaborata coupé 750 Vignale 9000 km. C.so Siracusa 158.

BIANCHINA panoramica bianca km. 7500 vende. Crescenzi, via Bardonecchia 6.

BRANCA nuova Commissionaria Alfa Romeo, corso Torino 197, Rivoli, vende permuta rateizza nuovo ed usato, vere occasioni con prove e dimostrazioni. Visitateci. Officina e parco ricambi altamente specializzato. Telefonare 950-433. O433

CAMIONCINO 1100 ql. 5 centine telone Imperiale adatto motrici vende in ottimo stato. Tel. 323-710.

CAMIONISTI attenzione, la ditta Carrara con sede Torino e Cuneo concessionaria Battaglino applica III e IV asse su qualsiasi autocarro, Torino, tel. 661-479, Cuneo tel. 34-15.

CAMIONISTI vende tutti i tipi d'autocarri revisionati e nuovo con garanzia. Fiat 639, Tigrotto doppia trazione, rimorchi, escavatori Ruston, Jumbo, pale cingolate e gommate, miletribbia. Carrara corso Roma 46 borgo San Pietro Torino. T. 561-479.

CITROEN DS 19, Citroen ID 19, Citroen Ami 6, Pennard, controllo 1965, tagliandi Citroen, via Zumaglia 29 (Piazza Rivoli).

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura vendiamo rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

COMPRO autovetture, vendo, cambio, corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O61

CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244, compra vende autovetture. O61

CORSO Siracusa 158 tratta corso Orbassano 244, vastissimo assortimento auto. O61

CORSO Siracusa 158 mostre autovetture, visitateci troverete qualità, prezzo, facilitazioni. O61

COTTINO commissionaria Alfa Romeo sollecita consegna Giulia 1300 e nuova Giulia super. Giulio Cesare 213, Fabro 10 bis. 0399

CYCLISTE dell'automobilista evita l'obesità, elimina la cellulite. Vendita, noleggio Covolo, Giulio Cesare 157. Telefonare 851-135.

DKW usate revisionate vendonsi con garanzia. Concessionaria CAS, Pinelli 14, telefono 488-277. O411

FLAVIA convertibile 1963 con hard-top perfetta vende privata, Telefonare 744-836. A65133

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite. Lamar, Crescentino 28, tel. 850-853.

GIULIETTA TI privato vende, unico proprietario, prezzo conveniente. Telefonare 785-254.

IMBARCAZIONI pneumatiche, canotti, vasto assortimento. Pranotalevi, Garma, via Aosta 3.

JEEP ITALIANA, Autogaravini Commissionaria Torino, Provincia, vendita corso Regina Margherita 168, telefonare 851-860, assistenza, ricambi, via Pisa 53 bis T. 287-075, 276-546.

L'AUTOSALONE Orsa di via Vigone 44 è sempre a Vostra disposizione, visitatelo. O13

MONCALIERI 19 svende Topolino 40.000, 600 140.000, 1100 120.000 500 giardiniera 280.000, Volkswagen perfetta 460.000, Cortina seminuova 620.000, Giulietta 380.000, Dauphine 280.000. O62

MONCALIERI 19 vicinanze Gran Madre, vasto assortimento autovetture permute rateazioni. O62

MONCALIERI 19, vende cambia rateizza Fiat 1500 blu, innocenti spider 950, BMW coupé. O62

MULTIPLA 6 posti 1960, giardiniera 1962, Bianchina furgone, Belvedere metallica, 1400 E, 500 C, ottime occasioni, vendo cambio rateizza. Corso Corsica 6. O308

OCCASIONE d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita, auto ogni tipo permute, garanzia 6 mesi, ricordate. Via Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA camioncino Appia 10 ql. motore nuovo 1958, Via Lioratto 38. A64851

OCCASIONISSIMA! Moltissime 1100, 500, 500, familiari, multiple, giardiniere, Topolini, 1400, Appia, Giulietta Dauphine, garanzia, permute rateazioni. Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA 600 multiple 6 posti perfetta 390.000. Corso Moncalieri 19. O62

OCCASIONISSIME garantite rateizzando 500, 600, 1100, Appia, Giulietta, Dauphine, R 4, Bianchina 600 Viotti, altre buonissime occasioni. Aperto festivi. Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati). O308

OPEL, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel. Massano, Susa 25. 0904

ORGANIZZAZIONE di vendita autovetture di dipendenti, tutte selezionate. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile. Ricordate via Vigone 44. O13

PEUGEOT 404 NUOVI PREZZI 1.480.000. CONCESSIONARIO DALBOLA, VIA BOLOGNA 60. O163

PRIMULA Autobianchi, concessionaria Renato Morelato, via Cigna 63. Tel. 237-717, 277-989. O474

PRIVATAMENTE vendo 500 ottime condizioni 15.000 km Lire 225.000. Telefonare 251-381. O748

PRIVATI! Al salone dell'usato, corso Grosseto 55 telefono 293-992 troverete con minimo anticipo autovetture garantite sei mesi. Esposizione anche mattinata festiva. 0748

PRIVATI! Autorimessa cerco clienti vende con garanzia ratealmente 500, 600, 1100 da 180.000 a 490.000 Scorgio 37 angolo Chiesa Salute. (Anche festivi). O285

PRIVATI per comprare e vendere rivolgetevi fiduciosi corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244.

PRIVATO vende autocarro 650 Fiat lungo con lavaro. Telef. 235-669

PRIVATO vende bellissima 850 S 7 mesi grigio L. 650.000. Telefonare 289-419. A61925

PRIVATO vende Bianchina Panoramica 6 mesi. Telefonare 695-666.

PRIVATO vende Bianchina panoramica dieci mesi. Telef. 676-204.

PRIVATO vende Fiat 500 1960 ottimo stato. Telef. 851-331.

PRIVATO vende Giulietta sprint '61 Via Torricelli 4. O247

PRIVATO vende Giulia TI dicembre '63, ottime condizioni 950.000. Telefonare Rivarolo, 20-85, ore ufficio.

PRIVATO vende 500 D marzo '63 ottimo stato. Telefonare 750-655.

PRIVATO vende 600 bellissima anno 1960 ottime condizioni. Telefonare 258-927. A65081

PRIVATO vende 1100 special 1961 veramente bella. Telefonare 520-169 ore pasti. A61397

PRIVATO vende 1100 '54 km. 10 mila, 180.000; Simca 2300, 80.000. Telef. 551-920. A65271

PROVENIENZA sequestro vendiamo poco anticipo recenti 500, 600, 850, 1100, 1500, Volkswagen, R 4 L, Ford, visibili autorimessa Tripoli 153.

RATEALMENTE innocenti spider 650 mila, 600 120.000, 500 D 350.000, 1100 tuono 390.000, Giulietta TI, 500 270.000. Tel. 850-805.

ROULOTTE Elnagh treni elettrici americani, rateazioni 5ava da 23.000 mensili. Concessionario Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

ROULOTTES nuove occasioni permute noleggi. Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Tel. 644-076.

SACAUTO COMMERCIARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SCOFIT, corso Duca Abruzzi 6 bis, vende solamente autovetture dei dipendenti, tutte selezionate, prezzi convenienti, comoda rateazioni, permuta. O420

SCOOTERISTI ALL'AUTOGENZIA TROVERETE LA VETTURA IN CAMBIO DEL VOSTRO SCOOTER RATEIZZANDO LA DIFFERENZA. GIACOSA 26. O236

SICA, Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. 652-562/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O145

SIGNORA vende 750 bleu, come nuova, occasionissima. Telefonare pasti 362-866. O398

SIMCA, Concessionaria Lacauto, Peschiera 342, vendita, rateazioni, permuta. Telefonare 766-881.

SPIDER Floride Dauphine private vende, ottime condizioni. Telefonare ore pasti 650-374. A64501

SPIDER 1500, spider 1600, spider Alfa, coupé 1600 Pininfarina recente, qualità e prezzo, Citroen, via Zumaglia 29 (Piazza Rivoli).

UNICO proprietario vende 1100 familiare garanzia. Torricelli 4.

VENDESI autocarri 682 tre assi, ribaltabile, furgone 600. Tel. 278-971.

VENDESI autocarro 615 N anno '60. Telefonare 233-823. A65148

VENDESI con garanzia Esadelta '63, rimorchio Viberti 1963, attrezzatura trasporto vetture. Commissionaria Fiat S.E.A.R., Bologna. Tel. 426-821.

VENDIAMO per contanti spider Fiat 1500 S, 1962 E. Tel. 231-969.

VENDO blocco 1100 600 marciante bollato revisionato 250.000. Genova 2 bis. A61953

VISITATE vasta esposizione auto anche mattinate festive. Corso Moncalieri 19. O62

VOLKSWAGEN Porsche, Autogaravini assistenza, ricambi originali, via Pisa 53 bis. Tel. 287-075, 276-546, sollecite, completa assistenza, elaborazioni speciali. 0979

VOLKSWAGEN Porsche, Autogaravini Concessionaria Torino, Provincia. Vendite: corso Regina Margherita 168 tel. 851-860. Prenotazioni, permute, lunghe rateazioni. 0979

VOLKSWAGEN Porsche, Autogaravini corso Regina Margherita 168, telefono 851-860, via Pisa 53 bis telefono 287-075, 276-545 assortimento usato garanzia come nuovo, minimi anticipi, lunghe rateazioni, permute. 0979

VOLKSWAGEN Porsche, Autogaravini ricambi via Pisa 53 bis r. 287-075, 276-545. Ricambi originali Volkswagen, Porsche, condizioni particolari per carrozzerie officine. 0979

VOLTURIAMO: 500 9200; 600, 12 mila 700; 1100, 15.700; Autogenzia Pietro Micca 12. Tel. 542-939.

500 140.000, 103 180.000, Giulietta 280.000, occasionissime, corso Siracusa 158. O61

D '60 ottime condizioni e 1100 Special 1962 seminuovo, vende. Telefonare 354-192. A64780

662 Fiat nuova vende causa partenza, vera occasione, pagamento privilegiato. Telefonare 365-134.

850 nove mesi bianca privato vende. Telefonare 330-894 ore pasti.

850 semestrale blu vende a privato. Telefonare 660-626. A63901

850 S semestrale grigio medio 4800 km. vendesi. Telef. 586-310, Torino.

850 S, 500 D, 600 D, 1100 D, 1500 C, FULVIA, SEMESTRALI, ANNUALI, VERAMENTE SELEZIONATE, REALE GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. O420

1300, 1500, 500, 500 vasto assortimento, visitateci corso Siracusa 158.

24 ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca anticaglie oggetti rottami vari. T. 461-674.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137 - 485-440.

A 11.000 ambientale porta perete pieghevole soffietto. Garbo, rappresentante, via Campana 15.

AL mobilificio Unvrai via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

AFFARONE. Mancato matrimonio svendo bellissima camera letto nuova. Telefonare 893-545. A64182

AFFARONE svendo bellissima camera letto poliestere 175.000, cucina Formica 75.000, Tel. 862-396.

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni fortunatissime, acquisto, vendita mobili nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ARMADI, guardaroba lacche e normali, camera letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, Casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogina 4, Torino. O167

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BARBONCINI taglia piccola privato vende. Telefonare 782-753.

BASSOTTA purissima mesi tre, vendesi. Telefonare 535-326.

CIVITTEO generale vado bella cappella costruzione recente prima ampliazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9475 — Torino». 64215

FERRI battuti rustici e in stile. Telefonare 287-528 officina.

MACCHINE scrivere, calcolatrici ottime occasioni, noleggi. Augusta, Via Cavour 6. O179

MOBILI Cassaboila, vasta esposizione garanzie, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti, Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadione veneziani, svedesi, samoni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

PIANOFORTI migliori marche sconti imbattibili, comprare usati. Capitani, Po 25. A59745

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.

PRIVATO vende salotto dorato, Ottocento Luigi quattordicesimo. Telefonare 535-273. A54453

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 210-715.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 0994

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia, L. 85.000. Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

VENDESI cuccioli pastore tedesco, ventimila. Telef. 544-436.

VENDESI pianoforte Fehstner ottimo stato. Telefonare dalle 9-11 oppure 13-16. Tel. 687-644. A61451

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telef. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

705 Coord unico tecnigrafo scale assortimenti tecnigrafi portatili per studenti. Livello Zenith rapido. Alemano Galleria Subalpina, Torino. E330

ACQUA CALDA CON IL GAS

Per aderire alle richieste di numerosi Utenti

L'ITALGAS - ESERCIZIO DI TORINO

concede fino al 30 Settembre 1965 per gli alloggi già abitati e serviti dal gas

400 mc. di Gas gratis

per ogni scaldabagno istantaneo da 10 litri ed oltre **di nuovo acquisto,** regolarmente installato e funzionante;

250 mc. di Gas gratis

per ogni scaldacqua istantaneo **di nuovo acquisto,** regolarmente installato e funzionante;

L. 15.000 di concorso

nella spesa di acquisto e installazione di ogni scaldabagno istantaneo da 10 litri ed oltre, collocato in sostituzione di altro apparecchio per acqua calda fuori uso.

Informazioni: presso i negozi aderenti alla campagna «**acqua calda con il gas**» oppure all'**Esercizio Gas di Torino** - Via XX Settembre 41 - Telefono 53.58.22 - int. 295.

elenco vincitori supercassette premio 1964

VECCHIA ROMAGNA

etichetta nera

N. 12448 B - Sig.ra TRIBIOLO GIACOMA - Via A. Di Marzo 16 - Mazzara del Vallo (Trapani) - Vince: 1 FIAT 1500 CABRIOLET oppure 1 LANCIA FULVIA BERLINA.

N. 29561 B - Sig. RUSSELLO FRANCESCO - BAR CORZI - Via G. Cavallotti - San Remo (Imperia) - Vince: 1 INNOCENTI IMS BERLINA oppure 1 MORRIS MINI COOPER BERLINA

N. 10463 D - Sig. ZISA GIUSEPPE - Oreficeria - C.so V. Emanuele 236 - Gela (Caltanissetta) - Vince: 1 TRIUMPH HERALD Convertibile oppure 1 VOLKSWAGEN 1251 CABRIOLET

N. 01255 E - Sig.ra SARTI MARIA - Via Persicetana 546 - Cavalcore (Bologna) - Vince: 1 CONSUL CORTINA GIARDINETTA oppure 1 FIAT 1500 BERLINA

N. 17182 D - Sig. BOCELLI SEVERINO - Via Consiglio 11 - Piacenza - Vince: 1 VASO ONICE CON OROLOGIO E BRONZI

N. 07421 D - Sig.ra MARCHETTI GIULIANA - Via Insorti Ungheresi - Urbania (Pesaro) - Vince: 1 GRANDE OROLOGIO E DUE CANDELIERI CON BRONZI E MINIATURE

N. 17561 G - Sig. TERLIZZI PAOLO - P. Tacchini 32 - Roma - Vince: 2 GRANDI TELE DELLA SCUOLA BOLOGNESE CON CORNICE ORIGINALE

N. 15988 A - Sig. SCOTTI GIOVANNI - Pascarella 18 - Milano - vince COPPIA DI FIORI FIAMMINGHI DEL 600 SU TAVOLA

N. 16644 F - Sig.ra BESTETTI PASQUALINA - V.le Matteotti 251 o 255 Sesto S. Giovanni (Milano) - vince 2 MINIATURE 800 SU AVORIO IN CORNICE LUIGI XVI

N. 01493 A - Sig. VITO D'ERASMO - Ufficio A.A.P.P. - Terlizzi (Bari) vince COPPA SEVRES CON BRONZI INCISI

N. 00389 H - Sig.ra LORUSSO ELIDE - Via Torre S. Susanna 85 - Mesagne (Brindisi) - Vince: OVALE RAFFIGURANTE DAMA DEL 700 VENEZIANO

N. 06444 E - Sig. RAMELLA ALDO - ITALA - Via Repubblica 33 - Biella (Vercelli) - Vince: 1 BETTINA VERNIS - MARTIN CON DECORAZIONI BRONZEE

N. 18350 F - Sig. FERRARI GAETANO - Via Roma - Lodi (Milano) - Vince: CREDENZA IN LEGNO DE ROSE CON BRONZI

N. 18783 B - Sig. AUGUSTO BELLATI - P. Pasolini 4 - Milano - Vince: CREDENZA BOULLE CON INTARSI

N. 20551 C - Sig. GIBILISCO GIUSEPPE - Via Ugo De Carolis 125 - Roma - Vince: DIPINTO "AMORE E PSICHE BAMBINI"

N. 14952 C - Sig. CIGNETTI VITTORIO - P.zza Ronchi 21 - Roma - Vince: RITRATTO DI SCUOLA BOLOGNESE DEL XVI SECOLO

N. 21901 A - Sig. MARINO PASQUALE - Via Enderlà 31 - Roma Vince: TELEVISORE 45" PRESTEL

N. 10894 E - Sig.ra LOCATI LUCIANA - Via Enrico Da Monza 44 - Monza (Milano) - Vince: TELEVISORE 45" PRESTEL

inoltre sono stati distribuiti:

Vespe GS - Battelli - Televisori - Tappeti persiani - Cineprese - Frigoriferi - Lavatrici - Enciclopedie - Motoleggere - Macchine fotografiche - Macchine per scrivere - Registratori - Lucidatrici - Cucine a gas - Tende da campeggio - Apparecchi radio ecc.

DANIOTTI LUIGI - Via Torricelli 5 - Milano
Avv. CORIGLIANO ALDO - Via Espanio De Nino 113 Catanzaro
FACCO ALBINO - Via Portomazzo - Treporti (Venezia)
DE LUCA RAFFAELINA - P.zza Plebiscito - Ortona (Chieti)
BUONGIORNO LORITA - Via Perugia 23 - Brindisi
DAL BON SERGIO - Via Pe 3 - Cisterna di Latina (Latina)
MOSCAGIURI ANGELO - Via Padova 78 - Milano
FRASCA' FORTUNATO - P.zza Medaglie 7 - Roma
MAGLIONE GIOVANNI - Via L. Zamperini 17/8 - Belvedere (Genova)
Dr. PORRI ALFONSO - Via S. Faustino 81 - Milano
BARONE CARLO - Via Anticaglia 18 - Napoli

PLACIDI ALBERTO - Via Nizzera 7 - Roma
Rag. GIULIO NUZZI - Via Draparia 8 - Bologna
TASSAN RICCARDO - Via Nazzari 62 - Cagliari
ORESTE BOCCO - Via Secolo 21 - Vomero Napoli
BARBIERI ADRIANO - Via G. Porcini 32 - Vicenza
CIAPPINO AMELIA - Viale Carlo Cassola 12-22-A - Oregina - Genova
BERNERI UMBERTO - Via Norvegia 33 - Cologno Monzese (Milano)
BUCIARDI ALFREDO - Via A. Vecchi 33 - Perugia
GRASSO PRIMO - Via Roma 37 - Trofarello (Torino)
VITALE ANGELO - Stazione CC. - S. Severino Lucano (Potenza)
Ing. CAPURSO VINCENZO - Via 3 Novembre 16 - Barletta (Bari)

FERROVECCHIO ATTILIO - Via Ettadeno 18 - Giulianova (Teramo)
SAIA ANTONIO - Via Gorizia 64 - Terni (Via Spartaco)
CECCHERINI MARIO - P.zza S. Annunziata 1 - Arezzo
RIZZO PASQUALE - Da Ravicia 120 - Caserta
CARPINTERI SEBASTIANO - Via Argentina 6/11 - Genova-Pegli
MILITA GINA - Via Riviera 185 - Cori (Latina)
EDO-LIBERALE c/o NUOVO BAR - Via Aquileia 25 - Udine
IANNIELLO RAFFAELLA - V. Reggio Calabria 6 - Roma
TOMASINI ANNA - Madonna della Schiopea 674 - Cesana (Forlì)
MUSIANI DINO - Via Capperiera 8 - Sala Bolognese (Bologna)
PILO GIUSEPPE - Via Lazzari 47 - Napoli

DI BIANCO CORRADO - C.so Umberto I° 19 - Serra S. Bruno (Catanzaro)
ALESSI PARIDE - Via del Campanile 2 R - Firenze
MARIANI DOMENICO - Via Roma 88 - Carnate (Cremona)
MELLANA DELBO - Via Carraglio 41 - Torino
MENDITTO MARIO - Via N. Nicolini 62 - Napoli
BASSAN PIETRO - Via Rossini 23 - Torino
CREMASCHI LILIANA - C.so Buenos Aires 98 - Milano
CUTORE DE MARCO MARIA - V. Napoli 111 - Catania
DRAGOTTO GAETANO - V. Vittorio Emanuele 16 - S. Stefano Camastro (Messina)
PASQUINELLI LIVIO - Via S. Bernardo - Chiaravalle (Ancona)
BATTISTI MARIA - P.zza Umberto I° 19 - Velletri (Roma)
SANTORO ANTONIO - Via De Sanctis 140 - Torino

Autorizzazione ministeriale 80602 del 4/8/64

il brandy che crea un'atmosfera